

## BEFFATI SÌ, SPECULATORI NO

Banche, parte civile solo chi ha acquistato azioni prima del 2015  
ZANUTTO / PAG. 14



## MANGIAROTTI VIA DA BASILIANO NUOVA SEDE A MONFALCONE

DELLE CASE / PAG. 15

CENTINAIA DI TRUFFATI

# Un'evasione milionaria vendendo auto di lusso

Contachilometri truccati per "ringiovanire" i mezzi. Tutto è partito dal sequestro di una Rolls

Auto da sogno messe in vendita a un prezzo stracciato sui siti internet. Sono stati attirati così 835 acquirenti in tutta Italia. Peccato si trattasse di veicoli immatricolati fraudolentemente (in ragione del mancato versamento dell'Iva), con artificiose riduzioni dei chilometri che "ringiovanivano" le auto anche di quattro volte rispetto alla reale percorrenza.

In molti casi, dopo il versamento dell'anticipo, le auto non venivano nemmeno consegnate. A smantel-

lare questa associazione criminale, attiva in tutto il territorio nazionale nella vendita di veicoli prevalentemente di provenienza tedesca (Porsche, Mercedes, Audi, Bmw), è stata la Guardia di Finanza di Pordenone in un'operazione congiunta con la Polizia stradale di Udine. Diciotto persone risultano indagate, sono stati emessi 5 provvedimenti restrittivi ed è stato posto sotto sequestro un patrimonio di oltre cinque milioni di euro.

ZAMARIAN / PAG. 2



La Rolls-Royce sequestrata

### LO SFOGO DEL PROCURATORE

/ PAG. 3

«In Italia chi fa il furbo suscita quasi simpatia»

«L'evasore fiscale da molti è considerato un furbacchione verso il quale provare addirittura un po' di simpatia». Sono parole del procuratore De Nicolò pronunciate durante la conferenza stampa sulla maxi frode delle auto di lusso.

IL CASO

## E-mail violate, critiche a Insiel mentre i dem litigano tra loro

Tiene ancora banco il caso delle e-mail violate in Regione. In particolare c'è Insiel nel mirino.  
PERTOLDI / PAG. 13

### AUTONOMIA FVG

ANDREA VALCIC / PAG. 12

## I SINDACATI DELLA SCUOLA E I PROF DEL SUD

Il dubbio era sorto già alcuni giorni fa quando si era assistito a una vera e propria levata di scudi da parte dei sindacati della scuola.

LÀ DI MORET A UDINE

## La camera d'hotel dove morì Astori trasformata in magazzino

L'hanno chiusa per sempre quella stanza diventata maledetta il 4 marzo 2018, là dove fu rinvenuto il corpo di Davide Astori, capitano della Fiorentina e volto pulito di quella Nazionale che oggi rimetterà piede all'hotel Là di Moret.  
MARTORANO / PAG. 49

## Cambio al vertice della Questura di Udine: per la prima volta una donna comanda la Polizia

Il prossimo primo aprile avverrà il cambio al vertice della questura di Udine. Dopo più di quattro anni l'attuale questore Claudio Cracovia lascerà la città per assumere il suo nuovo incarico ad Ancona. A Udine è in arrivo Manue-

la De Bernardin Stadoan, prima donna a capo della polizia friulana. La funzionaria, che attualmente dirige il Compartimento di polizia ferroviaria del Veneto, ha 57 anni ed è originaria del Bellunese. ROSSO / PAG. 19



### EX BANKITALIA

## Fontanini vuole portare Ein Prosit nel palazzo palladiano

PELLIZZARI / PAG. 21



### PAVIA DI UDINE

## Fiamme nella rimessa dei camper: danni per oltre 100 mila euro

BELLUCCI / PAG. 35



## Era falsa la scultura di Arnaldo Pomodoro: condannato a un anno

SEU / PAG. 25

## Basta con la plastica, solo vetro e ceramica alla sagra ecologica

CARGNELUTTI / PAG. 30

VISITE NEL WEEKEND

## Dal vecchio Odeon a Torviscosa accompagnati dai ciceroni del Fai

Le Giornate di Primavera del Fondo ambiente italiano (Fai) aprono in regione 29 siti normalmente non accessibili al pubblico. Domani e domenica i visitatori saranno accolti fin dalla mattina dai volontari.  
ZANUTTO / PAG. 42



technoserramenti



Atelier Gibus, progettazione e installazione di:  
Tende da sole - Pergole  
Schermature verticali

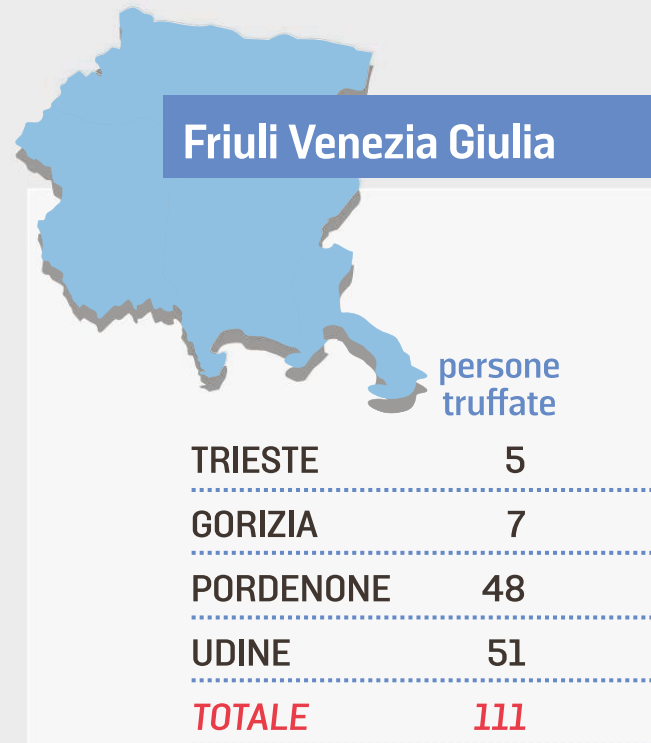
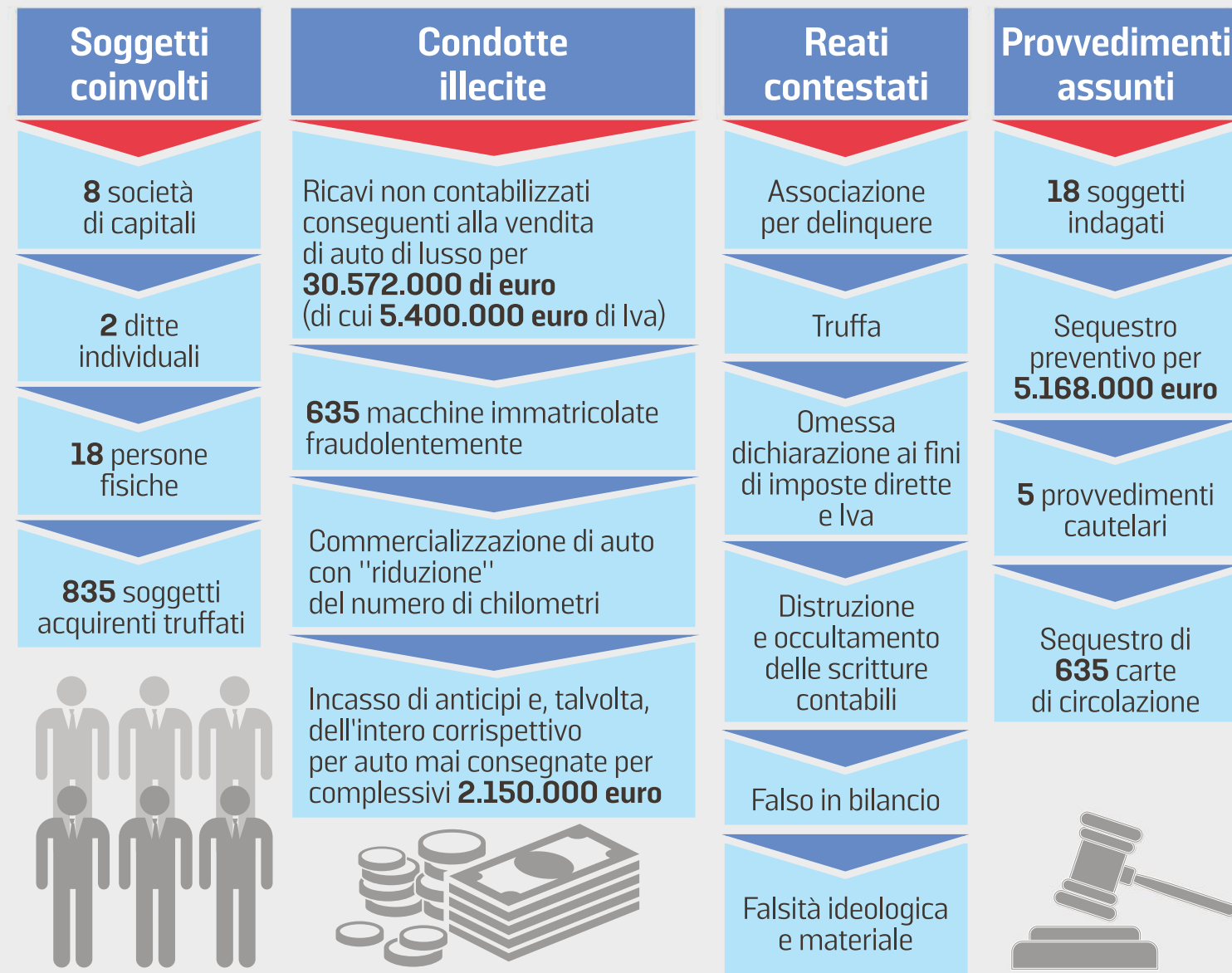


Per informazioni e preventivo gratuito: [www.technoserramenti.it](http://www.technoserramenti.it) - [info@technoserramenti.it](mailto:info@technoserramenti.it)  
Udine - Piazza I Maggio, 4 - Tel. 0432 948665 San Giorgio di Nogaro - Via Palmanova, 83 - Tel. 0431 621206



## Un'evasione milionaria

## OPERAZIONE CARS LIFTING



# Auto di lusso con chilometri truccati

## Truffa online, arresti e sequestri

Inchiesta di Finanza e Polstrada nata seguendo le tracce di una Rolls-Royce. In cella anche un 42enne di Pordenone

Viviana Zamarian

UDINE. L'auto dei propri sogni - anche se usata - messa in vendita a un prezzo concorrenziale sui siti internet. Sono stati attirati così 835 acquirenti in tutta Italia, 111 in Fvg. Peccato che si trattava di macchine immatricolate fraudolentemente (in ragione del mancato assolvimento dell'Iva), con artificiose riduzioni dei chilometri che le "ringiovanivano" agendo sul software e sulle centraline elettroniche dei mezzi anche di 4 volte rispetto alla reale percorrenza. In un centinaio di casi inoltre, dopo il versamento dell'anticipo di 30-40 mila euro, le macchine non venivano consegnate per un introito di 2,2 milioni. Asmantellare questa associazione criminale impegnata in tutto il territorio nazionale nella vendita di veicoli di provenienza tedesca (Porsche, Mercedes, Audi, Bmw) con un'evasione fiscale milionaria è stata la Guardia di Finanza di Pordenone in un'operazione congiunta con la Polstrada di Udine: 18 persone indagate di cui 5 friulani, 5 provvedimenti restrittivi eseguiti su delega della Procura di Udine con in manette un pordenone-

nese e un sequestro per oltre 5 milioni.

**L'ORIGINE DELL'INCHIESTA**  
L'operazione "Cars Lifting" - illustrata ieri dal comandante della guardia di Finanza di Pordenone Stefano Commentucci e dal comandante della Polstrada di Udine Rita Palladino - nasce dal sequestro per contrabbando doganale effettuato a Pordenone di una Rolls-Royce Phantom II intestata a una società con sede in svizzera. Sempre nel 2016 a in un au-

**"Ringiovanivano" le vetture anche di quattro volte agendo su software e centraline**

tosalone a Codroipo la Polstrada esegue dei controlli.

### LE INDAGINI

Le indagini, effettuate anche tramite intercettazioni telefoniche, consentono in due anni di scoprire una struttura organizzata che operava (attraverso società con sedi legali fittizie a Roma e a Palermo) nella vendita di veicoli di lusso usati attraverso siti internet specia-



I comandanti di Gdf e Polstrada con Morello di Striscia FOTO PETRUSSI

lizzati. Operazioni commerciali che non contemplavano l'osservanza degli obblighi tributari per il quale è stato quantificato, in 4 anni, un volume d'affari completamente "in nero" di 30.572.000 euro di cui 5,4 milioni di Iva.

### ARRESTI E INDAGATI

Sono 18 i soggetti (tra cui rappresentanti di agenzie e officine) che fanno parte dell'asso-

ciamento criminale indagati dalla Procura di Udine per i reati di associazione a delinquere, fiscali, truffa e falso materiale e ideologico. Il gip di Udine Matteo Carlisi ha emesso provvedimenti di arresto nei confronti di Andrea Frecentese, 42enne di Pordenone e Fabrizio Bruno, 54 anni di Nettuno, entrambi in carcere a Roma, che hanno rivestito un ruolo apicale nell'organizzazio-

ne, e Marco Fois 51enne di Anzio, che scontrerà gli arresti domiciliari (per tutti e tre la misura avrà durata di 6 mesi dalla sua esecuzione). Scatterà la misura d'obbligo di dimora per un anno invece per Walter Fois, 26enne di Roma, e Stefano Miozzi, 49 anni, di Nettuno. Gli altri indagati sono: Joan Paolo Casula, 40enne di Anzio, Manuela Messina, 40enne di Anzio, Lorenzo Strukelj Minini, 33 anni di Gorizia, Alessandra Labanca 41 anni residente a Codroipo, Michela

**Striscia la notizia era a Udine: aveva scoperto l'inganno del chilometraggio**

Lucarell, 36 anni di Roma, Giorgio Catese, 61 anni di Aprilia, in Lazio, Andrea Clazzer, 36 anni sempre di Aprilia, Monica Lo Presti, 36 anni di Palermo, Lucia Dal Zilio, 61 anni di Treviso, Francesco Perna, 55 anni di Pordenone, Davide Agnoluzzi 25 anni di Codroipo, Antonio Riboni, 48 anni di Fregona (Treviso) e Lucio Rebecca 59anni di Vigodarzene (Padova).

### COME AGIVANO

Per 635 auto immatricolate fraudolentemente (negli uffici del Dipartimento Trasporti Terrestri di Palermo, Roma, Latina e Treviso) con falsificazione di firme o documenti falsi è stato disposto, dalla Procura di Udine, il sequestro penale delle carte di circolazione. Le manomissioni sui chilometri - denunciate dal programma Tv «Striscia la notizia il cui inviato Moreno Morello ieri era presente a Udine - avvenivano in due autofficine, a Padova e nella provincia di Treviso. Esistevano poi degli autosaloni "fantasma" a Pordenone, Codroipo, Padova, Gruaro in cui venivano consegnate le auto. Degli 835 gli acquirenti truffati 128 hanno già sporto denuncia. I vertici dell'organizzazione apparivano «formalmente» estranei alle condotte criminali che venivano strumentalmente fatte «convergere» in capo a società, sostanzialmente delle «scatole vuote». Si è proceduto con il sequestro di beni tra cui 5 immobili (compresa una villa con piscina), plurime auto di lusso (anche d'epoca) gioielli e liquidità depositate in 32 rapporti bancari. —



## Un'evasione milionaria

### controvalore delle auto (in euro)

212.300

273.500

2.014.400

2.118.000

4.618.200



In alto, il colonnello della Guardia di finanza Stefano Commentucci e il vicequestore aggiunto Rita Palladino, comandante della Polizia stradale di Udine, assieme al procuratore della repubblica di Udine Antonio De Nicolò durante la conferenza stampa. Sotto, la Guardia di finanza di Pordenone e la Polstrada di Udine mentre procedono al sequestro di una Mercedes FOTO PETRUSSI

### LO SFOGO DEL PM

## «In Italia chi fa il furbo suscita quasi simpatia»

Il procuratore De Nicolò: non esiste l'evasione di necessità  
«Va considerato alla pari di un ladro chi non paga le tasse»

UDINE. «Non esiste un'evasione fiscale di necessità. L'evasione è un reato grave». Il procuratore di Udine Antonio De Nicolò l'ha ribadito ieri presentando l'operazione Cars Lifting. Criticando «quell'atteggiamento perennemente ondivago nei confronti delle frodi fiscali che devono essere sempre considerate come dei reati gravissimi perché lo sono. Non pagare l'Iva o l'imposta sui redditi dovrebbe essere considerato come un estremo disvalore sociale. Invece, spesso, c'è una sorta di buffetto affettuoso nei confronti di persone che in qualche modo, ritengono molti, devono pur sfangarsela come se esistesse un'evasione di necessità. Non è assolutamente così».

Le immatricolazioni fraudolente nate dal commercio online di vetture di lusso fanno riflettere «sui pericoli in cui si rischia di incorrere nella Rete. Quando ci viene offerto un bene che normalmente vale 100 a 95 forse è un buon affare ma se ce lo of-



Il procuratore Antonio De Nicolò

frono a 60 molto probabilmente è una truffa e questo lo sanno bene gli oltre 800 soggetti che hanno acquistato autovetture e sono stati truffati». «Si tratta di un fenomeno molto diffuso - ha continuato De Nicolò -. Ogni giorno sulla mia scrivania arrivano 4-5 denunce di truffe commesse a mezzo internet. Quando alla truffa accompagniamo la frode fi-

scale, oltre agli 800 soggetti lesi in questa vicenda, ci sono altri 60 milioni di soggetti passivi che siamo tutti noi che le tasse le paghiamo regolarmente. Io vorrei che ci fosse lo stesso atteggiamento di disvalore sociale nei confronti del truffatore e dell'evasore fiscale».

L'impressione del procuratore è che «nel nostro codice genetico in Italia non sia considerata con la stessa severità la violazione fiscale e il furto o la truffa quasi che l'evasore fiscale sia un furba che ce l'ha fatta verso il quale proviamo addirittura un po' di simpatia. Bisogna far comprendere alle persone che chi evade il fisco danneggia 60 milioni di cittadini che le tasse le pagano. Colui che evade il fisco è un soggetto che commette reati penali di assoluta gravità come il truffatore o il ladro. Quando capiremo questo allora faremo un passo avanti nella lotta alle frodi fiscali. —

V.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### I CONSIGLI PER ACQUISTARE MACCHINE USATE ESTERE

- 1 Se individuate l'auto di interesse su un sito internet non fermatevi al primo visitato. Se la vettura è di provenienza estera effettuate dei controlli anche in altri portali specializzati nella vendita per verificare che sia riportata in più annunci, ma soprattutto, in caso positivo, che i dati siano gli stessi (soprattutto i chilometri percorsi)
- 2 Se il prezzo proposto è notevolmente "fuori linea" con il valore di mercato di una macchina con le stesse caratteristiche di età, motorizzazione e allestimenti (rilevabili dalla consultazione di plurime riviste specializzate nel settore) approfondite i controlli e le richieste di documentazione
- 3 Se la società venditrice non è di vostra conoscenza, verificate che si tratti di un'azienda esistente non solo formalmente, ma anche imprenditorialmente
- 4 Richiedete al venditore di visionare e rilasciarvi copia di tutta la documentazione attinente l'autovettura, tra cui il libretto di immatricolazione estera e i documenti di vendita
- 5 Se vi propongono la prima immatricolazione in Italia del veicolo a vostro nome, negli uffici del Dipartimento per i Trasporti Terrestri, chiedete sempre copia degli atti che vi invitano a sottoscrivere ed evitate, sempre, sottoscrizioni "in bianco"
- 6 L'Iva sul contratto di acquisto e sulla fattura deve essere del 22%
- 7 Verificate il numero di telaio: deve coincidere con quello riportato nelle targhette punzonate all'interno del vano motore, sui documenti dell'automobile e sul libretto di garanzia e manutenzione.
- 8 Controllate che il numero di chilometri percorsi dall'autovettura e indicati sul display del cruscotto siano, verosimilmente, compatibili con l'età, la tipologia e lo stato d'uso dell'autovettura. In caso di qualche dubbio raffrontate tale chilometraggio con quello indicato nel libretto di garanzia e manutenzione del veicolo e su eventuali fatture comprovanti interventi tecnici
- 9 Qualora si convenga il versamento a titolo di acconto, corrisponderlo preferibilmente con modalità tracciabili (assegni non trasferibili compilati in ogni loro parte, bonifici nominativi). Ricordarsi che pagamenti in contanti, pari o superiori all'importo di 3.000 euro, non sono consentiti dalla normativa antiriciclaggio.

### I SUGGERIMENTI

## Il vademecum contro i raggiri: attenzione alle superofferte evitare le sottoscrizioni in bianco

UDINE. Come acquistare un'auto di lusso senza rischiare di essere truffati? Ci sono alcune indicazioni utili da seguire fornite dalla Guardia di Finanza e dalla Polstrada per ridurre i rischi quando si acquistano macchine (in precedenza immatricolate all'estero) in Italia da rivenditori professionali. Innanzitutto, se in Rete ci si imbatte nell'auto dei propri sogni, non bisogna fermarsi al primo sito internet visitato ma visionare altri portali specializzati nella vendita. Attenzione al prezzo "stracciato". Se è "fuori linea" con il valore di mercato di una vettura con le stesse caratteristiche di età, motorizzazione e allestimenti (rilevabili da riviste specializzate)

occorre approfondire i controlli. Servirà poi effettuare una verifica sulla società venditrice, se non la si conosce, per assicurarsi che si tratti di un'azienda esistente con un capitale adeguato e una sede dichiarata alla Camera di commercio. Dal venditore bisogna farsi rilasciare la copia di tutta la documentazione attinente l'auto, tra cui il libretto di immatricolazione estera e i documenti di vendita. Qualora la macchina sia già stata immatricolata in Italia, bisogna chiedere conferma che sia stata corrisposta l'Iva mediante esibizione del "Modello F24 Iva immatricolazione auto Ue". In caso di prima immatricolazione in Italia è necessario ricevere copia degli

atti da sottoscrivere ed evitare sottoscrizioni "in bianco". L'Iva sul contratto di acquisto e sulla fattura deve essere del 22%. Ultimo controllo al numero di telaio che deve coincidere con quello delle targhette all'interno del vano motore, sui documenti dell'auto e sul libretto di garanzia e manutenzione e al numero dei chilometri percorsi e indicati sul display: devono essere compatibili con l'età, la tipologia e lo stato d'uso dell'auto. In caso di dubbi raffrontare il chilometraggio con quello indicato nel libretto di garanzia e su eventuali fatture comprovanti interventi tecnici. Infine, il versamento va effettuato con modalità tracciabili. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Terrore a Milano

# In classe con la paura «Temevamo di morire Poi ci siamo abbracciati»

Nella scuola di Crema il giorno dopo l'attentato sul bus dato alle fiamme  
Dei 51 studenti superstiti, in venti sui banchi: «Solo noi sappiamo cos'è stato»

dall'inviato  
**Fabio Poletti**

CREMA (CREMONA). Il giorno dopo è come il giorno prima, con la stessa paura da cercare di dimenticare anche con i quattro poliziotti locali all'ingresso principale della scuola e il portone di legno sul retro chiuso a doppia mandata. La paura che si vede nei piccoli gesti di questa marea di ragazzini della scuola media Giovanni Vailati di Crema al suono della campanella: qualcuno si abbassa il cappuccio della felpa sul viso, altri si nascondono dietro al cappellino, c'è chi cammina veloce dietro agli agenti in divisa. «La preside ci ha detto di non fare interviste...», grida uno, più forte di tutti. «Siamo diventati famosi...», forse esorcizza la paura un altro.

Tra loro c'è qualche eroe, un bel po' di vittime, ma tanti sono intimoriti pure dalle telecamere. Chi si ferma e racconta, lo fa con la spavalderia dei 12 anni, come questo zizzeruto con la felpa bianca e blu: «In classe abbiamo rivissuto tutto quello che ci è capitato ieri. Ci siamo abbracciati. Io ho dormito benissimo, ma la mia compagna di classe mi ha detto che quando si è svegliata non è più riuscita a riaddormentarsi».

Ci sono tanti nomi che mancano all'appello della II A e della II B. Su cinquanta studenti che erano sul pullman destinazione Linate e poi forse Inferno, se ne presentano in classe appena

venti. I genitori più apprensivi preferiscono tenere a casa i loro figli. Alcuni ragazzini dell'ultimo anno si affacciano con vasetti di violette. Come se bastasse un fiore per esorcizzare quei 75 minuti di paura. E invece ci vogliono gli psicologi, chiamati dal Comune, indirizzati dalla dirigente scolastica e dagli insegnanti. Spiega la preside Maria Cristina Rabbaglio: «Abbiamo cercato di fargli rivivere anche i momenti positivi. Che su quell'autobus c'erano anche adulti buoni che li hanno aiutati, e che loro sono stati bravissimi a tenere la calma anche in quei momenti, come dei veri gran-

**Il 13enne eroe: «Ho finto di pregare in arabo  
In realtà stavo dicendo tutto a mio padre»**

di». Grandi magari no, ma di sicuro consapevoli di quello che hanno passato. Un ragazzino della II A lo dice come se fosse la cosa più naturale del mondo: «Abbiamo avuto paura di morire. Solo noi sappiamo quello che abbiamo passato». Una bambina riesce finalmente a piangere solo quando racconta che nel rogo è bruciato il suo cellulare. Nessuno chiede di chi sia quella voce che si sente nell'audio sul pullman, quando si sente gridare ai carabinieri che ricevono il primo allarme: «Chiamate la mamma!».

E le mamme ci sono. C'erano sul ponte di San Donato

Milanese ad accogliere i figli scampati al disastro. E sono anche qui davanti a scuola, quando suonano le campane, più numerose del solito si capisce. Tutte preoccupate, strette nei piumini, anche chi non aveva il figlio sul pullman come mamma Laura: «Ho preferito portare mia figlia a scuola, la notte scorsa era molto agitata. Se l'avessi lasciata a casa sarebbe stata tutto il giorno davanti alla televisione e sarebbe stato molto peggio. A scuola con gli insegnanti e con i suoi compagni sono sicura che tutti troveranno la serenità». I papà sono ugualmente spaventati, ma se la prendono già con qualcuno. Anche questo è un modo di esorcizzare la paura, si capisce dalle parole di papà Filippo: «Come è possibile che una persona con precedenti penali per violenza sessuale e la patente sospesa per alcol guidasse quel pullman. In che mani sono i nostri bambini?».

Per fortuna anche nelle mani di Rahmi, 13 anni egiziano, il ragazzino che ha salvato tutti dando l'allarme per primo ai carabinieri e che adesso sogna di diventare uno di loro: «Poi ho finto di pregare in arabo, in realtà stavo raccontando tutto a mio padre. Pensavo solo a come salvarci». Se è un eroe non lo dà a vedere. Il padre lo accompagna al centro di raccolta di San Donato dove lavora dall'altro giorno un'équipe di psicologi. Magari tornerà a scuola oggi, come tanti, sperando che la paura sia un po' passata, ma che so-

prattutto sia passato il clamo. Non sarà facile. Né per i ragazzini né per i loro genitori, come racconta la sindaca di Crema, Stefania Bonaldi, che ieri è stata a scuola per ore a parlare con gli insegnanti, i ragazzi, papà e mamme: «Oggi finalmente ho visto anche qualche sorriso tra gli studenti. I più spaventati mi sembrano i loro genitori. Forse perché da adulti sanno bene a cosa sono andati incontro i loro figli».

Che alla scuola Giovanni Vailati oggi non sia un giorno come tutti gli altri lo racconta questa ragazzina con le treccine scure, di seconda,

**La bidella costretta a versare il combustibile:  
«Urlava "se non obbedisci ti uccido"»**

ma di un'altra sezione: «I professori ci hanno chiesto come stiamo e hanno sospeso le interrogazioni, anche per loro è stato difficile. In classe abbiamo lavorato su cosa è successo perché l'altro giorno eravamo spaventatissimi. Non potevamo nemmeno uscire dalla scuola per paura che potesse succedere qualcosa di ancora più grave. Siamo scioccati, ma per fortuna i nostri compagni stanno tutti bene».

Più di uno racconta dell'autista senegalese. Non era frequente che li accompagnasse, ma era già capitato. Il giorno dopo arrivano particolari che potrebbero

essere anche solo frutto di suggestione. Tre ragazzini, uno di origini indiane, anche lunedì erano sul pullman con Ousseynou Sy, l'autista aspirante fondamentalista: «Era scorbutico. Ci trattava male. Ci spingeva come se avesse fretta. Mi ha detto anche "vaffanculo". A un certo punto aveva anche cambiato strada, ma quando un insegnante glielo ha fatto notare ha detto che si era sbagliato...». Un'impressione che smentisce Tiziana Magarini, la collaboratrice scolastica, una dei tre adulti a bordo che torna a scuola dolente accompagnata dal marito: «Tutte le volte che l'ho visto mi è sempre sembrata

una persona distintissima. Ieri invece mi gridava di legare i ragazzi e di spargere benzina: "Se non obbedisci ti ammazzo"... Ho fatto di tutto per tranquillizzare i ragazzi. Erano nel panico. Urlavano. Gli spiegavo che se fossero stati calmi sarebbe andato tutto bene. Io sono stata l'ultima a scendere dal pullman che già bruciava. Mi ha salvato un carabiniere. Per fortuna i ragazzi erano già tutti fuori. Alla fine ci siamo abbracciati. Sono stati loro a tenermi su di morale. Mi dicevano: "Sei stata grande". Ho capito in quel momento che i miei bambini erano tutti salvi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Intervista con il vicepremier Di Maio che illustra la proposta 5 Stelle  
«Un dipartimento ad hoc come negli Usa. E toni bassi sui migranti»

## «Il modello Salvini non basta Riformiamo noi la sicurezza»

### L'INTERVISTA

**Ilario Lombardo**

**M**inistro Di Maio, l'attentato al bus è uno dei peggiori della storia recente. Che cosa significa per il governo?

«Che se non c'è stata la strage, lo dobbiamo solo ai nostri carabinieri e al loro coraggio. Sulla sicurezza, per quanto riguarda i nostri militari e le nostre forze di polizia, l'Italia è un esempio nel mondo. Basti pensare al caso Battisti. Tecnicamente siamo impeccabili, politicamente possiamo migliorarci».

**Che cosa vuole dire?**

«Che occorre iniziare a muoverci sulla prevenzione, non solo sulla repressione».

**È una sfida a Salvini sulla sicurezza?**

«Ma che sfida, siamo al governo insieme e lavoriamo per fare cose giuste. Credo che anche l'Italia debba iniziare a dotarsi di una Natio-

nal Security Strategy (Nss) sul modello Usa. C'è lavorando il ministro Trenta, dietro la guida di Palazzo Chigi».

**Di che cosa si tratta?**

«In sostanza di un documento di strategia di sicurezza nazionale. Ormai le dimensioni della minaccia sono cambiate. È una minaccia mutevole, ibrida di fronte alla quale non possiamo continuare a ragionare individualmente, bisogna procedere in modo interconnesso tra Difesa, Viminale, Mit e altri ministeri, con Palazzo Chigi e il coordinamento del Dis, il dipartimento dei servizi segreti. Questo ci permetterà anche di far fronte alla nuova minaccia cibernetica e di met-

tere al sicuro le nostre infrastrutture strategiche».

**Lei è ministro del Lavoro, non sta sconfinando nel settore di Salvini?**

«Io sono anche vicepresidente del Consiglio e leader della forza politica che ha più eletti in Parlamento, è naturale che mi occupi di temi che non riguardano solo i miei ministeri. Non sto a guardare la firma sulle cose, non mi interessa. Conta il fine, non il nome. Dobbiamo aiutare i cittadini e sono sicuro che la Lega la vede allo stesso modo. Conosco Salvini immagino sia felice di ricevere proposte concrete e ambiziose».

**Quali sono le proposte che ha in mente?**

«Oltre a una Nss sul model-



lo Usa le proposte sono: una maggiore sorveglianza e un incremento dell'utilizzo delle tecnologie. I droni nella Terra dei Fuochi sono un esempio, possono essere usati anche per scovare i mafiosi, i latitanti. Non c'è



## Terrore a Milano



Lo studente-eroe Rahmi Sheata, 13 anni, nella caserma dei carabinieri di San Donato a Milano ha ricevuto le congratulazioni dei vertici dell'Arma. Nella foto Rahmi stringe la mano, ancora fasciata per le ferite, a uno dei carabinieri intervenuti sullo bus dirottato

### LA PROPOSTA

## Rahmi ancora senza cittadinanza «Diamogliela per meriti speciali»

Dare la cittadinanza italiana per meriti speciali a Rahmi, il tredicenne nato in Italia da genitori egiziani che l'altro ieri ha nascosto il cellulare ed è così riuscito a salvare i compagni avvisando per primo le forze dell'ordine. La proposta arriva dal vicepremier grillino Luigi Di Maio su facebook. «Ha messo a rischio la propria vita per salvare quella dei suoi compagni. È la cittadinanza per meriti speciali

che si può conferire quando ricorre un eccezionale interesse dello Stato. Sentirò personalmente il presidente del Consiglio in questo senso».

Una proposta che ha acceso il dibattito politico. E che ha entusiasmato il padre del bimbo: «È una bellissima notizia, sono contentissimo. Se avessi la possibilità vorrei incontrare il ministro, lo ringrazierei tantissimo per quello che ha fatto per noi».

### IN PROCURA

# L'autista si difende dall'accusa «Solo un gesto dimostrativo»

L'interrogatorio del senegalese alla guida: «Volevo vendicare i miei fratelli»  
Martedì ha comprato dieci litri di benzina. Il legale chiederà la perizia psichiatrica

Grazia Longo

MILANO. «Non sono un terrorista, non sono neppure religioso. Sono laico. E non volevo uccidere i bambini. Ma quando in televisione, il 19 marzo scorso, ho visto quei 49 migranti bloccati a Lampedusa e trattati in modo crudele ho capito che serviva un segnale».

Ousseynou Sy, senegalese, 47 anni, difeso dall'avvocato Davide Lacchini, non chiede mai scusa per quello che ha fatto. Ma insiste nel ripetere che il dirottamento del pullman con gli studenti di Crema sequestrato e poi bruciato l'altro ieri sulla Paullese, in provincia di Milano, è stato solo un gesto dimostrativo.

Interrogato in procura mercoledì pomeriggio dal pm Luca Poniz e dal procuratore aggiunto Alberto Nobili, responsabile dell'Antiterrorismo, il senegalese divenuto cittadino italiano nel 2004 per aver sposato un'italiana, fa di tutto per ridimensionare quello che ha fatto. Impresa ardua, perché le sue risposte fanno a pugni con i dati oggettivi che emergono dal suo atteggiamento sul bus e dal racconto dei 51 studenti, dei due insegnanti e della bidella.

I dieci litri di benzina acquistati il giorno prima e cosparsi sul pavimento del pullman? «L'ho fatto come deterrente per evitare che le forze dell'ordine mi sparassero contro». L'accendigas da cucina che teneva in mano? «Era scarico». Le minacce di morte alla bidella costretta a versare la benzina

sulle tende e quelle rivolte ai bambini? «In realtà non li avrei mai uccisi». L'incendio appiccato? «Non sono stato io, le fiamme sono esplose dopo lo scontro con la macchina dei carabinieri». Peccato che l'impatto non sia stato così violento e che i ragazzini ancora ricordano di quando versando la benzina l'uomo urlasse: «Da qui nessuno scenderà vivo».

Le accuse contro di lui sono: strage, sequestro di persona, incendio, resistenza a pubblico ufficiale, tutto aggravato dalla finalità terroristica.

Intanto le indagini dei carabinieri del Nucleo informativo del Provinciale e quelli del Ros, coordinati dalla procura guidata da Francesco Greco, proseguono in varie direzioni. Si continua a cercare, per esempio, il video che Ousseynou Sy dichiara di aver realizzato il giorno prima dell'attentato. «Dura mezz'ora e l'ho mandato ad amici italiani e ai parenti del Senegal per avvertirli che avrebbero sentito parlare di me» ha spiegato.

Ma di questo video, al momento, non c'è alcuna traccia.

Google, interpellata dagli inquirenti, non ha trovato nulla nella Rete. Il cellulare è andato bruciato nel rogo e ora si sta procedendo all'esame dei tabulati per individuare i contatti più recenti e più frequenti di Sy, da quasi 30 anni noto a tutti come Paolo, per poterli interrogare e sapere se hanno davvero ricevuto questo ipotetico video. Egli infatti non ha voluto fornire i nomi dei destinatari.



I rilievi degli investigatori sul bus incendiato

«Ma nel video mica ho detto che avrei ucciso qualcuno – ha aggiunto – Figuratevi se io, che volevo solo difendere i miei fratelli e i bambini che muoiono nel mare mangiati dagli squali, potevo ammazzare dei bambini italiani. Volevo solo far capire agli africani che è meglio che stiano in Africa invece di partire rischiando la morte». E ancora: «Volevo andare a Linante e prendere un aereo per il Senegal». Parole deliranti? Ousseynou Sy non aveva con sé alcun biglietto, solo i due passaporti, quello italiano e quello senegalese. L'avvocato Davide Lac-

chini chiederà la perizia psichiatrica: «Non aveva intenzione di fare del male anche se l'azione si è poi rivelata sconsiderata e abnorme».

Dal passato di Sy emergono intanto il particolare della violenza sessuale (era una molestia) nei confronti di una studentessa sul pullman ormai deserto e la querela, poi ritirata, per violenza domestica presentata dalla ex moglie in fase di separazione.

Oggi pomeriggio interrogatorio di garanzia al carcere di San Vittore dove si trova in isolamento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



solo una legge sulla legittima difesa, che è nel contratto di governo e che, se anche non entusiasma il M5S, sosteniamo, perché siamo leali».

Sembra una sconfessione di tutta la propaganda di

Salvini? Siete pentiti di come lo avete assecondato sulla Diciotti?

«Non è una sconfessione, è la mia visione. Abbiamo un senso di responsabilità come istituzioni che non dobbiamo mai dimenticare». Non sarebbe ora di placare la propaganda sui migranti, come invita a fare l'ex ministro Minniti, perché è vero che crea consenso, ma polarizza anche l'odio?

«Non facciamo affatto propaganda, sono stato il primo a dire che quando un politico annuncia delle cose deve ricordarsi che di fronte ha una via, quella della verità nei confronti dei cittadini. I toni vanno tenuti bassi, sono d'accordo, ma le

stesse opposizioni strumentalizzano parlando di odio quando non ce n'è alcun bisogno. Quell'uomo è un criminale. Poteva avere origini diverse, poteva essere nato in Italia: sempre un criminale sarebbe rimasto. Non dobbiamo fermarci all'indignazione. Ecco perché ho chiesto di riconoscere la cittadinanza per meriti speciali a Ramy, il bimbo egiziano che ha avvisato i carabinieri rischiando la propria vita per i compagni». La rivendicazione del sequestratore pone una questione: Salvini, e voi con lui, non sta sottovalutando gli effetti di un clima di caccia al diverso? Che può armare ugualmente italiani o stranieri, bian-

chi e neri, magari con problemi psichici.

«Ma figuriamoci. Quindi non dovremmo lavorare per regolamentare i flussi perché qualche pazzo può prendere a pretesto l'argomento? Un criminale o un pazzo restano tali. Mi sta dicendo che c'è una spiegazione diversa, se non la folle violenza, al gesto del sequestratore?».

Le sto dicendo che le menti più labili possono agire in un clima dove si dà per scontata l'equazione migranti-insicurezza.

«Per me quello è un delinquente, punto. E un governo non calibra le sue proposte sulla base delle reazioni dei delinquenti. Detto questo, esiste un problema di si-

curezza legato all'immigrazione, ma è solo uno. Poi ci sono tante altre questioni. Ripeto: dobbiamo gestire la sicurezza sul medio-lungo termine sulla prevenzione. Le strumentalizzazioni di una parte e di un'altra non mi interessano».

Perché nel suo viaggio in Usa non è previsto alcun appuntamento con il governo?

«Chi le ha detto che non incontrerò esponenti del governo Usa? Non è vero... conoscerete i dettagli».

Qual è il senso del viaggio?

«È una visita al nostro principale alleato, a cui ci lega una lunga storia di alleanze, la Nato, l'Occidente. È la nostra casa naturale. Pro-

prio nei giorni scorsi ho avuto un incontro proficuo con l'ambasciatore statunitense. Lo scopo della visita, oltre al confronto istituzionale, sarà anche di natura commerciale. Incontrerò anche i rappresentanti delle principali imprese italiane negli Usa».

Non è che vogliono punirla perché la considerano l'artefice dell'accordo con la Cina?

«Sulla Via della Seta si è fatto un gran parlare. Ho detto mille volte che non si tratta di un'intesa politica, ma di un'opportunità commerciale per il Made in Italy. Ho fornito io stesso tutte le rassicurazioni del caso a Washington».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## La visita di Stato



L'arrivo all'aeroporto internazionale di Fiumicino del Presidente della Repubblica Popolare Cinese, Xi Jinping, accompagnato dalla First lady, Peng Liyuan

# L'Italia nella Via della Seta Alla firma 15 accordi con Xi

Il presidente cinese arrivato a Roma con la First lady. Oggi incontro al Quirinale Macron invita Merkel e Juncker per discutere con il leader cinese. Ignorato Conte

Alessandro Barbera

ROMA. L'ultimo ad essere accolto con altrettanta enfasi fu Barack Obama. Strade pattugliate, elicotteri in volo, città paralizzata. Da ieri a Roma c'è il nuovo padrone del mondo – o almeno quello che molti descrivono come tale – Xi Jinping. Sabato il presidente (a vita) della Repubblica popolare cinese sarà a Villa Madama per firmare con il governo l'accordo sulla Via della Seta. L'Italia è primo Paese del vecchio club del G7 a sottoscriverlo, e agli americani la cosa non garba. L'hanno fatto da tempo altri quattro partner dell'Unione (Polonia, Ungheria, Grecia e Portogallo) e tanto basta al governo per tirare dritto con il sostegno del Quirinale.

Washington è sempre più preoccupata per l'attivismo ci-

nese nel mondo, ma l'approccio di Pechino altro non è che l'altra faccia della politica estera voluta da Donald Trump: se ciascuno pensa a firmare i patteggiamenti più convenienti per sé, inutile lamentarsi delle scelte altrui. Il 28 e 29 marzo a Pechino atterreranno il segretario al Commercio e il ministro del Tesoro Steve Mnuchin per negoziare il raddoppio delle merci americane su suolo cinese. La fine del multilateralismo rischia di diventare un problema serio per l'Europa, che con Pechino dovrebbe firmare un accordo commerciale.

La questione – non a caso – ieri sera era all'ordine del giorno della cena dei Capi di Stato per decidere cosa fare della Brexit. Di fronte alla debolezza dell'esecutivo europeo in scadenza, il dossier l'ha preso in mano il presidente francese Emmanuel Macron, che marte-

di attende all'Eliseo proprio Xi. Anche stavolta Roma è tenuta fuori dal desco: all'appuntamento sono stati invitati la leader tedesca Angela Merkel e il numero uno della Commissione Jean-Claude Juncker, non il premier italiano.

Insieme all'accordo sulla Via della Seta a Villa Madama verranno firmati una quindicina di memorandum fra aziende italiane e cinesi. Dovevano essere di più ma la polemica attorno alla visita ha consigliato a molte aziende un surplus di prudenza. Snam, Fincantieri, Sace, Danieli, Eni, Bracco, l'immancabile Cassa depositi e prestiti. Il numero uno Fabrizio Palermo, che è anche co-presidente del «Business Forum Italia-China», firmerà un accordo per l'emissione di obbligazioni in renminbi. Li hanno chiamati «Panda-bond», verranno offerti a investitori isti-

## REAZIONI

### Salvini si smarca e diserta il pranzo Tajani all'attacco

A smarcarsi dalla giornata dedicata a Xi è Matteo Salvini, che non parteciperà al pranzo al Quirinale «perché impegnato in Basilicata» nella campagna elettorale. Ma è da Bruxelles, dove i 27 sono riuniti per il vertice Ue, che è arrivato l'affondo più duro: «È un grave errore quello che sta facendo l'Italia – tuona il presidente del Parlamento Ue e numero due di Forza Italia, Antonio Tajani – servono accordi a livello europeo e confrontandosi con gli Usa. Per esportare il made in Italy non si può cedere sovranità ai cinesi».

tuzionali cinesi e serviranno a sostenere la crescita delle imprese italiane già presenti nell'impero del Sol Levante. Si dirà: niente meglio di questo può assicurare chi teme l'opposto, ovvero la colonizzazione cinese dell'economia italiana. Eppure nell'Unione l'Italia è tuttora il quinto partner commerciale di Pechino dopo Germania, Gran Bretagna, Francia e Olanda. I soli tedeschi esportano verso la Cina più del triplo delle merci italiane. Più che gli accordi in sé, a preoccupare gli americani sono le ricadute geopolitiche di questi accordi. I cinesi ci mettono un tanto di provocazione: proprio ieri hanno annunciato in pompa magna l'apertura a Roma di una filiale di «Deep Blue Technology», colosso cinese per l'intelligenza artificiale. Dopo aver consigliato di modificare alcune parti dell'accordo, ieri Mattarella – che tratta l'atteggiamento americano al pari di un'ingerenza – ha rilasciato una lunga intervista ai media cinesi per raccomandare investimenti in infrastrutture ma anche «trasparenza». Pechino vuol tornare ad essere alla testa del mondo, come qualche secolo fa. La strada è lunga: ieri la nazionale del nuovo allenatore Fabio Cannavaro ha perso uno a zero con la modestissima Thailandia. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

## SICUREZZA

### Tiratori scelti e artificieri Città blindata per due giorni

ROMA. Bonifiche, tiratori scelti, due green zone e otto aree di massima sicurezza. Roma è blindata per la visita del presidente cinese Xi Jinping. I servizi di controllo, con l'ausilio di unità cinofile e artificieri, sono già partiti. Oltre mille gli uomini delle forze dell'ordine impiegati.

Massima attenzione ai palazzi istituzionali e ai traghetti che percorrerà il corteo presidenziale, poi all'area dell'albergo in cui alloggia Xi e allo scalo Leonardo Da Vinci. Come già avvenuto in passato in occasione di altre visite di capi di Stato, sono operative due green zone, una in centro storico e l'altra in zona Parioli, dove dormono Xi Jinping e la moglie. All'interno sono vietate manifestazioni e ogni forma di contestazione.

La zona «A» abbraccerà piazza Venezia, via del Plebiscito, il Campidoglio, via Cavour, ma anche via del Muro Torto e piazza dei Cinquecento. La zona «B» sarà ai Parioli, e interesserà strade come via Mercadante e via Frescobaldi. Massima l'attenzione agli itinerari che percorrerà nei due giorni il lunghissimo corteo presidenziale. Per questo i traghetti verranno scelti all'ultimo minuto. In campo anche i tiratori scelti, schierati sugli edifici nei punti nevralgici. Previste chiusure di strade a soffietto al passaggio delle auto presidenziali e varchi d'accesso controllati dalle forze dell'ordine. Sono otto, invece, le aree di massima sicurezza che includono i palazzi istituzionali. C'è anche una vigilanza aerea con un elicottero che segue gli spostamenti dall'alto. La giornata clou sarà oggi, con diversi incontri istituzionali. La mattina al Quirinale e poi all'Altare della Patria. Nel pomeriggio, prima a Palazzo Madama e poi a Montecitorio. —

Una donna. Il destino. La libertà  
Un romanzo intimo.  
Una storia di formazione.

**ALESSANDRA BELTRAME**  
**IO CAMMINO DA SOLA**

«Riparto cercando ancora la felicità. Mi affido a un'altra strada antica. Voglio sudare e capire. Mescolarmi con gli umori della storia. Trovare nuove ragioni per vivere. Le cerco nella mia terra».

In edicola con: **Messaggero Veneto**

€11,60\*

\* Oltre al prezzo del giornale





Piacere di guidare



# NUOVA BMW SERIE 3

## LA TECNOLOGIA SI GUIDA.

Fino al 30 Aprile **Nuova BMW Serie 3** a partire da **289 Euro** al mese con la **soluzione leasing** BMW Financial Services. **TAN 4,95%; TAEG 6,76%.\***

**WHYBUY**

SCOPRILA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW ADERENTI.

SABATO  
**23** MARZO

DOMENICA  
**24** MARZO

DETTAGLI SU **BMW.IT/SERIE3**

\*Un esempio per BMW Serie 3 318d con formula Leasing. Prezzo auto proposto dalle Concessionarie aderenti € 35.604 IVA e messa in strada inclusa, IPT esclusa. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 9.995,84. Durata di 36 mesi con 35 canoni mensili pari a € 289. Valore residuo garantito a 36 mesi/45.000 km € 19.224,52. Tasso Leasing fisso auto 4,95 %, TAEG 6,76 %. Importo totale del credito auto € 25.879,16. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 29.575,12. Spese istruttoria pratica € 366. Spese d'incasso € 5 a canone IVA esclusa. Imposta di bollo leasing auto € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH – Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 30/04/2019. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Gamma BMW Serie 3 Berlina: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 4,2 - 6,1; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 109 - 139. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra veicoli. Tutti i dettagli su [bmw.it](http://bmw.it)



## Lo scontro politico

## Corruzione, indagato il vice della Raggi

Bufera su Frongia in Campidoglio. L'assessore allo sport si autosospende. E De Vito dal carcere rifiuta l'interrogatorio

Edoardo Rizzo

ROMA. Era l'unico dei «Quattro amici al bar» rimasto ancora indenne dalle vicende giudiziarie capitoline. Ma ieri pomeriggio, anche sull'assessore grillino allo Sport, ed ex vicesindaco, Daniele Frongia, si è abbattuta come una «tempesta» la maxi-inchiesta dei carabinieri del Nucleo Investigativo sullo stadio della Roma calcio. L'ex braccio destro della Raggi è indagato con l'accusa di corruzione, la stessa che due giorni fa ha portato in manette l'ormai ex presidente dell'Assem-

blea Capitolina, Marcello De Vito.

A chiamare in causa Frongia è stato il costruttore romano Luca Parnasi arrestato nello stesso filone di inchiesta a giugno scorso. L'imprenditore avrebbe raccontato agli inquirenti di aver chiesto all'assessore il nome di qualcuno da assumere in «Ampersand», una delle sue società, come responsabile delle relazioni istituzionali. Frongia suggerì il nome di una sua amica, ma la cosa non andò in porto perché poi il costruttore fu arrestato. «Avendo la certezza di non aver mai compiuto alcun reato, confido

nell'archiviazione del procedimento», commenta l'assessore. Identica la posizione dei suoi legali, Emiliano Fasulo e Alessandro Mancori: «Tutto sarà archiviato».

Chi attendeva qualche risposta da De Vito è rimasto deluso. Ieri l'ex grillino - a cui sono stati sequestrati 250 mila euro - doveva sostenere l'interrogatorio di garanzia, ma ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere. Una strategia difensiva che potrebbe essere legata al cambio di avvocato e la nomina del nuovo difensore, Angelo Di Lorenzo. L'audizione a Regina Coeli di De Vito

è stata posticipata alle 12,30: e qui ha dichiarato di non voler rispondere. L'ex grillino, espulso a tempo di record dal Movimento, ha fatto sapere tuttavia che presto chiarirà tutto. «Sono sereno, perché estraneo a tutto questo. Sono molto dispiaciuto per quanto sta succedendo». E se non ha risposto è stato per dare tempo al nuovo legale di studiare le carte. «Le ho visionate poche ore fa - ha ammesso Di Lorenzo - e ho bisogno di più tempo». Sempre ieri i pm hanno sentito l'altro arrestato, l'avvocato Camillo Mezzacapo. Il legale, considerato il collegamento tra «im-

prenditori e amministrazione comunale», ha scelto di rispondere alle domande. «Ma quali tangenti? Erano consulenze per attività professionali», si è difeso precisando che «la "Mdl srl" è la mia società, ma non è in alcun modo riconducibile a De Vito». Diverso il parere dell'aggiunto Paolo Ielo e dei pm Barbara Zuin e Luigia Spinelli che considerano questa società la «cassaforte» dei due arrestati che ricevevano tangenti «mascherate» da consulenze. Uno schema che si ripete, anche perché «il rapporto con De Vito e Mezzacapo era lo stesso che avevo con Lanza-

lone. Tramite loro cercavo di accreditarmi con i 5 Stelle», ha spiegato Parnasi che, per accreditarsi, aveva anche supportato la campagna elettorale di Roberta Lombardi alle ultime elezioni regionali. De Vito è indagato per tre diverse corruzioni. Una di queste fa riferimento al progetto di riqualificazione degli ex Mercati generali nel quale avrebbe dovuto favorire i costruttori Toti. Sul punto, l'ex assessore all'Urbanistica, Paolo Berdini, ha riferito ai pm: «Così come redatto, non lo avrei certamente portato in commissione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Respinta la sfiducia al ministro dei Trasporti, ma in Aula i gialloverdi scendono a quota 161  
Leghisti freddi e con diverse assenze. Salvini, difeso dall'alleato per la Diciotti, non si presenta

No alla mozione anti-Toninelli  
Al Senato maggioranza sul filo

## IL CASO

Carlo Bertini

Il caso è beffardo e fa in modo che il nome estratto dalla presidente del Senato, Casellati per cominciare la «chiamata», che salverà il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli dalla sfiducia, sia proprio quello del leghista Armando Siri. Quel sottosegretario - sfotte Andrea Marcucci, del Pd riferendosi direttamente a Toninelli - che in un'intervista «non sapeva che lei era suo ministro». È il bello delle alleanze. Così Siri si avvia disciplinato al banco della presidenza a pronunciare per primo il suo «no». E pazienza se c'è la divergenza di vedute su Tav e opere varie.

«Ma ridiscutere la Tav è un dovere assunto dal governo fin dalla sua nascita e io sono coerente», si difende in aula Toninelli. Poi, sibillino, fa notare che «gli attacchi contro di me sono casualmente partiti quando abbiamo messo in discussione il sistema delle concessioni autostradali». I Dem alzano la voce, si sbracciano, apostrofano il ministro. «Signora presidente, è da ieri che ci tortura, ci faccia parlare», sbotta Marcucci, che alla fine sbatte in faccia a Toninelli l'elenco delle opere bloccate. Il ministro è quasi solo in aula fino a quando arrivano Conte, Di Maio e Fraccaro. Leghisti zero, ma in «zona Cesarini» arrivano pure loro: Centinaio, Siri, la Bon giorno.

Il punto politico però è un altro. E pesa. «Noi siamo

tranquilli. La maggioranza assoluta l'abbiamo e del resto si sa che le maggioranze al Senato non sono mai state troppo larghe».

Per nulla agitato dalla sequenza poco rassicurante dei numeri a Palazzo Madama (due colpi da 159 e 157 no alla sfiducia, sotto la soglia dei 161 voti che garantiscono una navigazione autonoma), Riccardo Fraccaro esorcizza così lo spettro che le opposizioni agitano davanti al muso del governo. Le due mozioni del Pd e di Forza Italia che chiedono la testa di Toninelli, riescono nell'intento di mettere a nudo la debolezza dei numeri della maggioranza. Ignazio Larussa prende la parola per gridare ai quattro venti che mercoledì il voto per blindare Salvini dal processo sulla nave Diciotti, senza



Il ministro Danilo Toninelli

il soccorso di Forza Italia e Fratelli d'Italia, avrebbe visto il tabellone fermo su 160 voti a favore del vicepremier, quindi uno in meno del necessario; e allo stesso modo nei voti su Toninelli, la maggioranza si è dimostrata non autosufficiente. «Ma che c'entra - ribatte Fraccaro - noi su Salvini avevamo sette nostri assenti giustificati e la Lega tre, ma non c'erano problemi e non li abbiamo fatti venire. Nessun timore anche oggi. Del resto non era necessaria oggi la maggioranza assoluta». Ma c'è chi invece ha tutto l'interesse a battere il ferro finché è caldo: l'intemerata di Larussa, che si astiene sulla sfiducia, viene letta dagli smalzati senatori come un pressing per far entrare Fratelli d'Italia in maggioranza, ora che i grillini sono più deboli e c'è bisogno di energie nuove.

Ma l'assenza dei leghisti svela i rapporti nel governo e sostanzialmente cela una beffa: Salvini è andato a fare il tour elettorale in Lucania il giorno dopo esser stato salvato dagli alleati e nessuno dei suoi all'inizio si degna di presenziare la seduta. «Le nostre assenze non hanno valore politico», garantisce lui, ma il dubbio resta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL VERTICE

Conte da Macron  
Si riapre il tavolo  
sull'Alta Velocità

Ridurre i costi, riequilibrarli. Per capire se si può superare il muro No-Tav innalzato dall'analisi costi benefici commissionata dal governo italiano. Con questo obiettivo Giuseppe Conte prova ad aprire il confronto con Emmanuel Macron, nel corso dell'incontro di questa mattina a Bruxelles. L'obiettivo è suggellare il disgelo tra Roma e Parigi. È il primo colloquio tra i due dai giorni del ritiro dell'ambasciatore francese. L'Italia ha ancora 5 mesi e mezzo per ritirare i bandi avviati sull'opera senza pagare penali. Ma sul governo prosegue il pressing tanto dei Sì Tav quanto dei No Tav, per avere una risposta definitiva: a Roma, domani, i militanti del No scenderanno in piazza con associazioni che sono contrarie anche ad altre grandi opere. Imprese e sindacati annunciano che il 6 aprile saranno in piazza a Torino con tutti coloro che sono a favore della linea ad alta velocità.

## ESORDIO ALL'UE

La prima volta di Zingaretti  
tra i leader europei a Bruxelles

Il nuovo segretario del Pd riceve i complimenti da Sanchez Tsipras e Costa: «La vera sfida è con la Lega. Salvini? I problemi li cavalca e basta»

ROMA. «È stato per me un bel ritorno» venire a Bruxelles «dopo le esperienze europee».

Nella sua prima missione europea, ieri, in veste di neo segretario del Pd, Nico-

la Zingaretti non nasconde un certo ottimismo dopo l'incontro con i leader socialisti europei al pre-vertice del Pse.

Tra i temi discussi, oltre alla Brexit, anche l'Italia, Paese sul quale la famiglia socialista pone «grandissima attenzione» ma anche «tantissime aspettative», con «la voglia di rivedere una forza di centrosinistra combattiva, che aiuti l'Ita-

lia ad uscire da questo periodo drammatico». Ma tra i leader socialisti non manca anche «preoccupazione» sulla situazione economica dell'Italia, Paese «importantissimo per lo sviluppo europeo», che «invece segna una situazione di stallo o addirittura di passi indietro sull'occupazione».

Conversando con i giornalisti, il segretario dem annuncia che alle europee sa-

rà presentata una «bellissima lista, ricca, aperta alla società, alle esperienze migliori delle forze europee», soprattutto con un taglio di richiesta di radicale rinnovamento dell'Europa». Obiettivo è porre al centro l'Europa, che però «deve cambiare».

Ma «la vera competizione è con la Lega?», chiedono i reporter. «Sì», replica Zingaretti, ma anche «la possibilità di indicare all'Italia un'altra strada che garantisca più lavoro, più sicurezza, più sviluppo fondato sulla sostenibilità». Poi la messa in guardia dal rischio che alle europee possano vincere «i nazionalisti, i capopolo, che difendono solo i loro Paesi». In quel caso «l'I-



Nicola Zingaretti a Bruxelles

talia ci rimetterà, perché saremo isolati».

Infine la frecciata a Matteo Salvini: è uno che «cavalca i problemi, ma non li risolve e visto che ci campa con i problemi degli italiani sospetto che non li risolverà mai».

Complimenti a Zingaretti sono arrivati dai premier spagnolo, portoghese e greco, Pedro Sanchez, Antonio Costa e Alexis Tsipras. Secondo quanto si è appreso, Tsipras sarebbe rimasto colpito dalla grande partecipazione alle primarie, così come Costa e lo stesso Tsipras hanno sottolineato quanto il rilancio del Pd in Italia sia una buona notizia per tutte le forze progressiste europee. —



# NUOVO LEXUS UX HYBRID

## IBRIDO SENZA COMPROMESSI

Lasciatevi sorprendere dal primo crossover compatto firmato Lexus:

- **Tecnologia ibrida** di ultima generazione senza prese di ricarica
- **Nuovo motore 2.0 da 184 CV**
- **Emissioni e consumi più bassi** della sua categoria\* • I più avanzati sistemi di sicurezza attiva **Lexus Safety System+**\*\*\* di serie



### GARANZIA LEXUS HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI\*\*\*

EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.  
PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **LEXUS.IT**

GARANZIA  
**LEXUS**  
HYBRID SERVICE | FINO A  
**10 ANNI**

## LEXUS - UDINE - Carini

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

 **LEXUS**  
EXPERIENCE AMAZING

[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

\*Categoria Premium C-SUV motorizzazione 2.0L. Fonte dati banca dati JATO Dynamics. Dati rielaborati da JATO sulla base di quelli comunicati dalle imprese produttrici. \*\*I sistemi di sicurezza attiva del Lexus Safety System+ sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Tali sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Lexus prestando la dovuta massima attenzione perché Lexus Safety System+ potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Per maggiori info [lexus.it](http://lexus.it). \*\*\*La garanzia Lexus Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette ad usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita [lexus.it](http://lexus.it). Si può beneficiare della garanzia Lexus Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Lexus, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Lexus Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Lexus Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (anno/15.000 km) previsti nel programma Lexus Hybrid Service. Per maggiori info [lexus.it](http://lexus.it). Immagine vettura indicativa. VALORI NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) RIFERITI ALLA GAMMA UX: CONSUMO COMBINATO DA 22,2 A 23,3 Km/l, EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 97 A 103 g/Km, EMISSIONI NO<sub>x</sub> 4,9 mg/Km.



## FOCUS

L'Ue dice no allo slittamento fino al 30 giugno. Proroga possibile fino alle elezioni europee  
May vuole portare in Aula lo stesso accordo per la terza volta. Macron: «L'ok o sarà no deal»

## Solo un mini-rinvio per la Brexit Londra ha tempo fino al 22 maggio

## FOCUS

Alfredo De Girolamo  
Enrico Catassi

«Non usciremo il 29 marzo, non ci sarà nessuna Brexit per quella data». Questo diceva Theresa May nel discorso alla nazione pronunciato prima di recarsi a Bruxelles. L'erede della Lady di Ferro, dopo il disastro di una crociata in parlamento fatta di disfatte clamorose, ha intrapreso un viaggio con l'obiettivo di ottenere il posticipo della data del divorzio del secolo. Lei avrebbe voluto fissare il termine al 30 giugno, così da prendere tempo utile a soppesare effetti ed

equilibri delle elezioni europee. Ha ottenuto una concessione al 22 maggio.

Vigilia delle elezioni per il rinnovo degli scranni di Strasburgo. Alle quali i cittadini di Sua Maestà, se fosse ancora membri del condominio europeo, avrebbero tutto il diritto di partecipare. Il bacio con il quale Juncker ha salutato la premier britannica nascondeva una sottile beffa. Il Consiglio europeo, riunito in Belgio, se da un lato ha infatti dato un po' di respiro al governo londinese, dall'altro ha delimitato il perimetro d'azione della May, in attesa dell'evolversi delle fortune del primo ministro nell'aula di Westminster nei prossimi giorni.

La May è infatti intenzionata a riproporre, per la terza volta, nella Camera dei



Il primo ministro britannico Theresa May ieri al suo arrivo alla riunione del Consiglio Europeo a Bruxelles: il summit durerà due giorni

Comuni, la stessa soluzione di accordo di uscita per il suo Paese. Mentre il tam-tam che risuona nel web è la chiamata alla petizione popolare: iniziativa per invocare la revoca della notifica dell'articolo 50 sull'uscita dall'Unione europea, che in poche ore ha mandato in tilt il sito ufficiale del Parlamento. Ad indicare quanto sia stretto e tortuoso il passaggio su cui la premier britannica si muove è stato il presidente francese Emmanuel Macron, che ha invitato a guardare in faccia la realtà: se il terzo voto a Westminster fosse negativo «andremmo verso un'uscita senza accordo. Lo sappiamo tutti».

La Corte di giustizia europea stabilisce che è giuridicamente consentito a Londra di revocare il succitato articolo, annullando di fatto la Brexit, senza il parere dei ventisette stati europei. Per farlo, oltre all'opzione di un nuovo referendum (per indire il quale occorrono tempi non inferiori ai 5 mesi), basterebbe che il parlamento britannico legiferasse in tal senso. In ultima istanza una crisi di governo e la nascita di un esecutivo filo-Bruxelles che paventasse un'inversione di percorso avrebbe da parte dell'Unione alta considerazione. Manovre che corrono sul fi-

lo del tempo, ormai quasi scaduto.

In questo contesto di caos evidente il prisma degli scenari possibili è talmente variegato da perdersi nel labirinto. Ad esempio, il caso di un mancato accordo tra Londra e Bruxelles – anche se il parlamento britannico ha recentemente espresso un voto a larga maggioranza che esclude questa eventualità – non è del tutto scaricabile. La Brexit è un gioco dell'oca, sbagliare casella ti riporta al punto di partenza.

Gli errori politici sono stati tanti e se la May non riesce ad uscire dalla casella del via, quasi certamente si arriverà alla fatidica data al buio. In alternativa, l'inquilina di Downing street, con un gesto che l'opposizione chiede da tempo, potrebbe invocare le urne. Per anticipare le elezioni politiche è necessario avere i due terzi dei voti in Parlamento. Una volta raggiunto il quorum in poco meno di tre settimane potenzialmente si potrebbero aprire i seggi elettorali. Ma con quale esito? Ciliegina sulla torta impazzita condita di Brexit resta il rompicapo dell'area di libero scambio tra Dublino e Belfast. L'incubo è il ritorno al terrorismo insieme alle dogane. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# ULTIMO WEEK-END DI DOPPI SALDI

VENERDÌ 22, SABATO 23, E DOMENICA 24 MARZO

## MATERASSI

SCONTI FINO AL

# 50%+30%

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

POLTRONE  
RELAX

SCONTO  
30%+10%

ACCESSORI

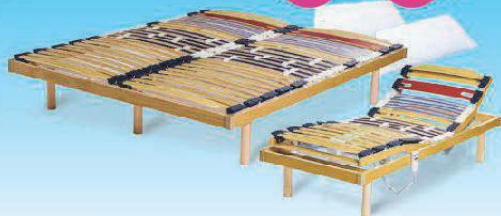
SCONTO  
50%+10%

LETTI  
SFODERABILI

SCONTO  
50%+20%

LETTI  
DEGENZA

SCONTO  
30%+10%



PRECENICCO  
via MALIGNANI 2

BUTTRIO  
via NAZIONALE 8/H

GEMONA DEL FRIULI  
via TABOGA 297  
LOC. CAMPAGNOLA

MONFALCONE  
via 1° MAGGIO 95

SAN DORLIGO DELLA VALLE  
LOCALITÀ DOMIO 33  
DIETRO FARMACIA

lineaflex®  
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX  
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767



## ITALIA & MONDO

# Pornografia online con bambini: inchiesta anche per sfruttamento

Un arresto e 33 indagati dalla Polposta del Fvg: sequestrate migliaia di file in otto dispositivi

**UDINE.** È stata sgominata una banda di pedofili online. Un persona originaria della Calabria è stata arrestata e altre 33 sono indagate nell'ambito di un'operazione nazionale di contrasto alla pedopornografia online e allo sfruttamento sessuale minorile portata a termine dal Compartimento di Polizia Postale del Friuli Venezia Giulia.

L'attività di indagine è stata coordinata dalla Procura di Trieste ed è culminata martedì con l'esecuzione di 37 decreti di perquisizione a carico di altrettante persone residenti in tutta Italia.

Durante l'operazione sono stati sequestrati 82 dispositivi elettronici e migliaia di file contenenti del materiale pedopornografico. All'origine dell'attività di indagine, che è stata coordinata dal Centro nazionale di contrasto alla pedopornografia online della Poli-

zia delle comunicazioni di Roma, è iniziata nel mese di aprile.

Monitorando la rete internet, gli agenti della Polizia Postale di Udine hanno rintracciato su Instagram un profilo in cui venivano pubblicizzate piattaforme social attraverso cui, con modalità di ingaggio e permanenza stringenti, si sarebbero potuti visualizzare e scambiare dei contenuti pedopornografici.

È quindi iniziata un'attività di "sottocopertura" attraverso la quale, con un profilo fittizio, gli operatori della Polizia Postale hanno ottenuto di essere accreditati nella ristretta cerchia di amicizie per poter così "monitorare" dall'interno il materiale che veniva condiviso e scambiato.

Attraverso questa procedura è stato possibile individuare una stretta correlazione fra tanti account pe-



Gli agenti della Polizia postale di Udine sono partiti da un'immagine postata su Instagram

dopornografici le cui analisi hanno consentito di ricostruire le azioni criminali che sono state messe in atto.

Nel corso delle attività di perquisizione, effettuate in collaborazione con i Compartimenti della Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Liguria, Marche, Lazio, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Trentino e Emilia Romagna, sono stati sequestrati 47 smartphone, 4 tablet, 2 computer portatili, 27 hard disk e 2 play station contenenti migliaia di video e immagini di abuso nei confronti di minori.

Una maxi operazione, dunque, quella messa in campo che ha consentito di contrastare la pedopornografia online e lo sfruttamento sessuale minorile.

Purtroppo le nuove tecnologie spesso vengono utilizzate dai pedofili per diffondere immagini di abuso sessuale sui minori e per adescare soprattutto le giovani generazioni che sui social sono presenti: un fenomeno diffuso nei confronti del quale le forze di polizia hanno potenziato i controlli affiancando, soprattutto tra i ragazzi, un'attività di prevenzione per far comprendere loro i pericoli che si trovano in Rete. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## TRAPANI

# Affari, voti e carriere all'ombra della loggia Arrestate 27 persone

**TRAPANI.** Nella terra di Matteo Messina Denaro si era radicato un sistema di potere che aveva come base una superloggia massonica segreta. E da lì aveva incanalato affari e interessi lungo mille rivoli politici e istituzionali che andavano dal ministero dell'Interno alla polizia, dall'Assemblea regionale ai carabinieri.

Quel sistema metteva sabina nelle indagini della magistratura, violava il segreto su intercettazioni e attività di in-

telligence, gestiva pacchetti di voti, posti di lavoro, carriere e un mercato di facili pensioni.

Uno scenario impressionante descritto nelle carte di un'inchiesta della Procura di Trapani che, affondando le mani nel verminaio di Castelvetro, con il Comune sciolto per mafia, è sfociata in una raffica di arresti: in tutto 27 tra cui alcuni personaggi eccellenti come l'ex deputato regionale Giovanni Lo Sciuto, eletto tra gli autonomisti

del Mpa e poi transitato in Forza Italia, e l'ex presidente dell'Ars Francesco Cascio pure lui di Forza Italia. Lo Sciuto era stato vice presidente della commissione cultura nel parlamento siciliano prima di passare alla commissione regionale antimafia per svolgere, proclamava, il ruolo di «sentinella alla Regione per l'intera provincia di Trapani e per Castelvetro».

Contribuiscono a rendere più torbido il quadro delle collusioni anche tre poliziotti che facevano sapere a Lo Sciuto che era intercettato. Innescando così uno sconvolgimento nella fitta rete di relazioni e di collusioni.

Lo Sciuto, secondo i pm, è la figura centrale di questa inchiesta in piedi da tre anni. Nata dopo una segnalazione anonima e cresciuta sull'onda di reportage giornalistici,

ha subito puntato i riflettori sulla loggia segreta alla quale facevano capo molti dei protagonisti dell'operazione «Artemisia», come l'ha chiamata la Procura diretta da Alfredo Morvillo adottando una pianta medicinale usata per operazioni di pulizia gastrica. In cambio delle «soffiate» avrebbero ottenuto favori personali o assunzioni all'ente di formazione Anfe. Un corposo capitolo dell'inchiesta è dedicato alle pensioni di invalidità: una settantina quelle sospette. Ma il centro del sistema di potere ruotava attorno alla loggia segreta. Un intreccio occulto tra mafia e massoneria deviata su cui aveva accesso i riflettori anche la commissione Antimafia presieduta da Rosi Bindi, che aveva portato allo scioglimento per mafia del consiglio comunale. —



## VIDEO A PRATO

# Poliziotto picchia un fermato

Poliziotto prende a schiaffi un giovane per calmarlo. È successo giovedì a Prato e la scena è stata ripresa da un passante. Nel video si nota un marocchino 30enne alterato, secondo la polizia psicotrope, e un agente che gli dà schiaffi mentre un altro lo tiene fermo sulla barella a cui è già legato. Un episodio da chiarire.

## LA MORTE DELLA MODELLA

# Nel corpo di Imane Fadil nulla di radioattivo

**MILANO.** Il sospetto che Imane Fadil, una delle testimoni chiave del processo Ruby, sia stata "uccisa" da sostanze radioattive è stato cancellato. Infatti dagli esiti dei primi esami effettuati sui campioni di tessuti prelevati da fegato e reni della modella marocchina, morta in circostanze misteriose lo scorso primo marzo all'Humanitas, non ci sono evidenze di radioattività. Anche se l'ultima parola spetta al Centro ricerche Casaccia dell'Enea vicino

a Roma, a far cadere l'ipotesi nata dalle analisi sulle urine della ragazza, sono stati gli esperti dell'Arpa di Milano e dell'Istituto di Fisica dell'Università Statale, nominati dalla Procura di Milano, che indaga per omicidio volontario, per sciogliere il nodo fondamentale per capire come poi procedere con l'autopsia vera e propria. Autopsia che dovrà accertare se invece la morte della giovane sia stata causata da un avvelenamento da metalli. —

## POLEMICA IN FRANCIA

# “Gilet gialli” in piazza Schierati i militari

**PARIGI.** Il governo francese schiera i militari in piazza, il dibattito si avvelena e l'opposizione insorge. A due giorni dal 19esimo appuntamento in piazza dei gilet gialli, si respira già aria di battaglia a Parigi. Che succederà se i militari antiterrorismo di “Sentinelle”, armati di fucili d'assalto, si troveranno a dover fermare manifestanti violenti e pronti a tutto? In Francia il dubbio sull'opportunità di usare l'esercito per l'ordine

pubblico interno – inedita storia del dopoguerra se si eccettua il periodo della guerra d'Algeria – si fa sempre più strada.

Il governo appare fermo, il ministro dell'Interno Christophe Castaner ha chiesto ai nuovi vertici della Prefettura inflessibilità e «impunità zero» per sabato. I sindacati di polizia si rallegrano di essere sollevati nel loro impegno da mesi massacrante. Ma l'opposizione, dalla sinistra radicale alla destra, è scatenata. —

## NUOVA ZELANDA

# Armi d'assalto vietate dopo l'atto terroristico

**ROMA.** «Il 15 marzo la nostra storia è cambiata per sempre. Ora cambiano anche le nostre leggi». Jacinda Ardern, primo ministro neozelandese, lo aveva promesso e, dopo l'attacco alle due moschee a Christchurch, in cui 50 persone sono state uccise da un suprematista bianco, lo ha fatto. Il bando ai fucili d'assalto e alle armi semiautomatiche, «un'azione per conto di tutti i neozelandesi, per rendere il nostro Paese

un posto sicuro», ha detto. Il provvedimento ha effetto immediato e il divieto vale anche per le armi con caricatore esteso e «fucili semiautomatici di tipo militare», come quelli utilizzati nel massacro. Previsti un programma specifico per recuperare le armi di questo tipo già in circolazione e una multa per i possessori che non le consegneranno, pari a 2700 dollari e fino a 3 anni di reclusione per chi dovesse rifiutarsi. —



L'INTERVISTA

# Maran e il futuro Pd «È finito un mondo e si va alle Europee in maniera caotica»

L'ex senatore analizza gli scenari dopo le primarie nazionali  
«Il partito si deve augurare la nascita di qualcosa al centro»

Mattia Pertoldi

UDINE. La politica “attiva” – intesa come impegno dentro al partito e nelle istituzioni – Alessandro Maran l'ha archiviata alla fine della passata legislatura, da vicecapogruppo uscente del Pd a palazzo Madama. Ma per l'ex senatore – tra un intervento sui quotidiani nazionali e il nuovo ruolo al vertice dell'associazione Libertàeguale – resta comunque qualcosa che è parte del suo dna al pari dell'appartenenza a una sinistra più liberale che classica. E così, scevro da problemi contingenti, può permettersi, dal suo osservatorio esperto, di analizzare lo status quo dei dem post-primarie.

**Maran quale scenari si sono aperti per il Pd dopo l'esito delle primarie?**

«Direi che si è verificato quanto di più logico potessi aspettarmi e cioè il ritorno alle vecchie certezze. Logico perché la politica di Matteo Renzi, che puntava a costruire una sinistra moderna, non ha incontrato il favore degli elettori. E quindi non c'è da stupirsi che a rivendicare il collegamento ideale con una sinistra liberale siamo rimasti in quattro gatti. D'altronde questa è la storia d'Italia: in piazza Venezia, ricordo,



Alessandro Maran è stato vicecapogruppo del Pd al Senato

non c'era nessuno, vero?».

**La “derenzizzazione” del Pd non la convince?**

«Renzi ha commesso parecchi errori, ma ha il merito storico di aver trasformato la sinistra liberale, da sempre minoritaria, in un fenomeno di massa. Per la prima volta temi come, ad esempio, il lavoro autonomo o la libertà individuale sono diventati protagonisti dell'agenda della si-

nistra italiana. “Derenzizzare” il Pd non significa soltanto togliere di mezzo un leader storico, ma rimettere in discussione la collocazione del partito nella cultura liberal-socialista, intravista per la prima volta al Lingotto da Walter Veltroni e diventata, appunto, maggioritaria con Renzi».

**Cosa pensa del nuovo segretario, Nicola Zingaretti?**

ti?

«La piattaforma che ha vinto il congresso non ha niente a che fare con quella di un Pd riformista, maggioritario, anticonsociativo. Stando alla mozione di Zingaretti, la suditanza ideologica al neocapitalismo dei Governi del Pd, va superata in nome della riscoperta dell'anticapitalismo che torna cifra identitaria di una partito di sinistra».

**Può spiegarsi meglio?**

«L'idea è che oggi la contrapposizione non sia quella europeismo liberal-progressista contro populismo, ma sinistra contro neoliberalismo, all'interno della quale il populismo sarebbe soltanto una febbre passeggera utilizzabile proprio perché attraversato da elementi di sinistra “anticapitalistici”. Non è un caso che ciò che resta della vecchia sinistra, con parecchi esponenti del Pd, abbia sdoganato l'intesa con i populistici del M5s. Ma il problema è anche un altro».

**Prego...**

«Se ne è accorto perfino Romano Prodi: per una coalizione competitiva, in tempo di proporzionale, bisogna augurarsi che nasca qualcosa di nuovo accanto al Pd, cioè una forza liberal-moderata. È proprio la virata a sinistra del partito che richiede la nascita di qualcosa di “centro” che purtroppo non si vede all'orizzonte. D'altronde se non si avvia una battaglia anti-proporzionale, recuperando la vocazione maggioritaria del Pd, lo schema a partito unico non funziona».

**Nel frattempo ci sono le Europee. Come ci arriva il Pd?**

«In modo caotico perché ovviamente non si è ancora compresa la vera divisione del campo. Non più quella tradizionale tra sinistra e destra, ma tra Europa sì oppure no, tra società aperta oppure chiusa. Un discrimine che sta organizzando la competizione elettorale in tutta Europa da Emmanuel Macron a Zuzana Caputova che in Slovacchia ha messo assieme partiti di centrosinistra e di centrodestra per battere i populistici».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO LE COMUNALI

## Articolo 1 avvisa i dem «In alleanza soltanto isolando Progetto Fvg»



Mauro Cedarmas, coordinatore regionale di Articolo 1-Mdp

UDINE. Nicola Zingaretti, appena insediato al vertice del Pd nazionale, ha chiesto ai “fuoriusciti” dem – ma in linea generale a tutti coloro che sono confluiti in Articolo 1-Mpd – una sorta di alleanza strategica nei Comuni al voto il prossimo 26 maggio per conquistare quanti più Municipi possibili.

In tutta Italia e quindi, ovviamente, anche in Friuli Venezia Giulia dove si rinnovano i Consigli comunali e si eleggono i rispettivi sindaci in quasi 120 enti locali. I “bersaniani”, da parte loro, non chiudono la porta al Pd, anzi al contrario, ma fissano una serie di paletti ben precisi per l'alleanza. Con una condizione fondamentale e cioè che i vertici dem non stringano alcun tipo di accordo con Progetto Fvg. Cosa c'entra la civica di centrodestra con un'alleanza di centrosinistra? C'entra perché, come noto, in questi mesi il coordinatore regionale di Progetto Fvg, Ferruccio Saro, si è mosso in quasi assoluta libertà nei Comuni della Regione prospettando una serie di alleanze in alcuni Comuni – da Campoformido a Povoletto, passando per i tentativi di Pozzuolo e Pasian di Prato per citare alcuni esempi – anche con esponenti vicini ad ambienti democratici. Una

prospettiva che, come accennato, non piace per niente ad Articolo 1-Mdp.

«Siamo a disposizione di ogni iniziativa utile a configurare e realizzare un impegno comune con il Pd alle prossime Amministrative – spiega il coordinatore regionale del movimento Mauro Cedarmas – come ha dichiarato di voler realizzare il neosegretario Zingaretti. È evidente, però, che in questo quadro le nostre forze saranno messe a disposizione per sostenere candidati espressione del centrosinistra nonché per partecipare a quelle liste che saranno promosse comunemente. Resta il fatto, in ogni caso, che la particolarità del quadro politico regionale a guida leghista, peraltro con il sostegno dell'ennesima organizzazione politica che strumentalmente si rifà alla originalità della nostra Autonomia, e cioè Progetto Fvg, richiede quel minimo di chiarezza che eviti pastoie di finto civismo che alcuni esponenti di quel movimento cercano di realizzare in molti Comuni, soprattutto del Friuli. Noi siamo per realizzare un'alleanza larga del centrosinistra nella chiarezza e nel rispetto dei cittadini elettori».

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## AUTONOMIA SCOLASTICA

ANDREA VALCIC

# Il sospetto dello sbarramento contro il Sud

Il dubbio era sorto già alcuni giorni fa quando, di fronte ad alcune dichiarazioni dell'assessore Rosolen, riguardanti la regionalizzazione dell'Ufficio scolastico, si era assistito a una vera e propria levata di scudi da parte dei sindacati del settore, contro quella che era indicata come «una ferita all'unità nazionale». Eppure si trattava solo di una, e pur timida, risposta tecnica alle mancanze endemiche della struttura locale, denunciate da tempo e rimaste per anni in sospeso. Le conseguenze sono ben note agli addetti ai lavori e ancora più chiare all'utenza, cioè le famiglie che si trovano davanti a istituti carenti di organici, in seria difficoltà per mancanza di dirigenti e segretari, senza parlare di un continuo e deleterio turnover d'insegnanti. Era dun-

que un “cerottino”, nulla a che vedere con una vera proposta di autonomia scolastica “avanzata” che richiede, in capo alla Regione, quella competenza primaria in grado di intervenire su personale, didattica, organizzazione e indirizzi generali. Insomma, nessun modello Trentino-Sud Tirolo o Val d'Aosta all'orizzonte, ma solo il ripristinare un minimo di funzionalità ed efficienza.

**TANTA OSTILITÀ**

Perché allora tanta ostilità da parte sindacale? Credo nasca dal timore di perdere quella che definiscono «l'uniformità dell'insegnamento a livello italiano», che traduco nella condizione “sine qua non” per la mobilità di docenti e personale Ata sul territorio nazionale. In sintesi: c'è il sospetto che la regionalizzazione possa essere il

primo passo verso uno sbarramento da cui non possano più filtrare le migliaia di laureati del Meridione che ora riempiono le graduatorie delle scuole del Nord. Alla base dunque della critica non sta il paventato pericolo di una divisione del Paese per quanto riguarda la qualità dell'insegnamento perché, come ha sottolineato in una recente intervista il professor Bruno Forte, un passato da direttore dell'Ufficio scolastico del Fvg, questa divisione esiste già. Afferma, infatti, l'esperto uomo di scuola: “Un divario dimostrato dai risultati delle prove Ocse-Pisa sulle competenze di base in matematica, lingua e scienza degli alunni che escono dalle medie, con il Friuli che raggiunge i livelli più alti, pari ai paesi più avanzati come la Finlandia e le regioni del sud, ben al di sotto

delle medie nazionali”. È dunque una questione di occupazione, di difesa del posto di lavoro. Nulla da dire, anzi è il compito di un sindacato, a patto che questo agire non diventi ostacolo per lo sviluppo altrui, nel nostro caso non tarpi la voglia di migliorare la scuola friulana, e di conseguenza l'assetto regionale dell'istruzione.

Altrimenti diventa pura propaganda e, con la velata, spesso manifesta, accusa di razzismo, di antimeridionalismo si attaccano quelle posizioni che vedono nell'autonomia una strada da percorrere per assicurare un futuro moderno, ma ancorato alle proprie peculiari caratteristiche storiche, ai propri studenti e agli insegnanti quella sperimentazione didattica in grado di mantenere i livelli sinora raggiunti dalla nostra scuola. on è un caso che da

parte dei sindacati si storga il naso appena si nomina il plurilinguismo, la presenza del friulano, del tedesco, dello sloveno come elemento determinante della specialità e fattore imprescindibile, a detta degli studiosi, per chi voglia seriamente fare programmazione scolastica. Una preclusione che ha portato a non considerare questa “esclusiva” come un'opportunità per difendere le scuole della montagna, e non solo, da una chiusura che poteva essere evitata proprio grazie alla legge sulle minoranze linguistiche e alle relative deroghe che offriva per la formazione delle classi.

**ESSERE AUTONOMI**

Autonomia è un concetto che non piace a chi vuole mantenere lo stato di cose attuale, e per questo viene attaccata come fosse preludio di chissà quali ritorni al passato, di visioni corporative e oscurantiste: un diavolo che si aggira per le aule e raggiunge persino quelle uni-

versitarie.

Come non interpretare così, infatti, la dissociazione della segreteria regionale della Cisl dall'iniziativa per il rilancio dell'Università di Udine, per una sua maggior presenza sul territorio, per il suo rafforzare lo spirito popolare e gli scopi per cui è nata. Riemergono, nelle parole del segretario Franco Colautti, tutti i luoghi comuni che caratterizzarono negli anni passati gli interventi di chi questa università non la voleva proprio. Sembra quasi dare fastidio la stessa esistenza dell'Ateneo friulano, figuriamoci poi una sua missione specifica. Colautti ha sempre detestato le bandiere della Cisl friulana, solo perché sventolavano unite all'aquila patriarchina. Alla fine non c'è tanta differenza tra chi tuona contro la regionalizzazione e chi disprezza un ruolo propulsivo per l'Università friulana: avere del sindacato una visione di conservazione e non di progresso. —



IL CASO A PALAZZO

# Mail violate, il Pd attacca Insiel

## Scontro interno su Coppola

I dem se la prendono con la società regionale accusata di mancanza di controlli  
Il vicesegretario deride gli assessori, Bolzonello e Shaurli lo freddano: fuori luogo

Mattia Pertoldi

UDINE. La “responsabilità” per la violazione della e-mail di **Graziano Pizzimenti** non è tanto di **Maria-grazia Santoro** – di cui viene difesa la buona fede – quanto di Insiel che non ha “sigillato” al momento del passaggio delle consegne da un’amministrazione all’altra, i vecchi account. I vertici regionali del Pd, in altre parole, si ergono a difesa dell’ex assessore alle Infrastrutture e, invece, puntano il dito contro la società informatica regionale. Nel frattempo, però, si apre anche uno scontro interno al partito perché il vicesegretario regionale, **Paolo Coppola**, deride Pizzimenti, **Tiziana Gibelli** e **Pierpaolo Roberti**, cioè i tre assessori sulle cui e-mail sono state registrate delle anomalie di accesso, ma viene prontamente ripreso da **Sergio**

← Tweet



Paolo Coppola  
@coppolapaolo

Pizzimenti, Gibelli e Roberti. Fanno gli assessori regionali, ma non sono nemmeno capaci di cambiare la password all'email...

@messveneto

Il tweet pubblicato dal vicesegretario del Pd Paolo Coppola

**Bolzonello** e **Cristiano Shaurli**.

«Francamente mi sembra una tempesta in un bicchiere d’acqua – spiega il capogruppo del Pd in Regione – e ringrazio il presidente **Massimiliano Fedriga** per non aver strumentalizzato la vicenda. Poi la Posta-

le farà il suo lavoro e, se verranno verificate delle responsabilità, si pagherà il conto. Ma resto convinto dell’assoluta buona fede di Santoro che, non per niente, ha addirittura firmato la mail inoltrata».

Il problema, per Bolzonello, è infatti un altro. «Que-

ste situazioni valgono già dai tempi di **Riccardo Illy**, di **Renzo Tondo** e pure di **Debora Serracchiani** – conclude –. Ancora una volta Insiel non ha risolto i problemi. Adesso, però, è ora di finirla. Non credo serva reclutare un pool di scienziati per bloccare l’accesso a un account quando si cambia amministrazione». Co-

Per il capogruppo la sicurezza deve essere compito dei tecnici non della politica

si, però, non la pensa Coppola che su Twitter ha pubblicato un eloquente “cinguettio”. «Pizzimenti, Gibelli e Roberti – ha scritto –. Fanno gli assessori regionali, ma non sono capaci di cambiare le password all’e-mail». Parole stigmatizzate immediatamente

da Bolzonello. «Trovo completamente fuori luogo il tweet del vicesegretario – tuona – perché in questo caso nessuno della maggioranza sta strumentalizzando la vicenda. Sepoi Coppola vuole proprio rivolgersi a qualcuno, allora scriva a Insiel perché non tocca certo alla politica, bensì ai tecnici, verificare la chiusura, o meno, di un account».

Sulla stessa linea d’onda, quindi, è anche Shaurli. «Quello che stiamo affrontando – sostiene il segretario regionale del Pd – è un problema che riguarda tutti, non una sola parte politica. Stiamo parlando della sicurezza da garantire alle istituzioni e del fatto che, chi di dovere, non ha provveduto a fare appieno il proprio lavoro». Quanto alle parole di Coppola, quindi, Shaurli, pur con toni più moderati di Bolzonello, non ha dubbi. «È sbagliato pensare a un tema di contrapposizione politica – conclude –. Qui, come accennato, si parla di sicurezza. Le figure apicali che governano una Regione devono essere garantite, nella loro funzione, senza il minimo dubbio o perplessità. Un assessore, d’altronde, quando prende servizio pensa, a ragione, di essere tranquillo e di non avere problemi. Non può certo immaginare che, come in questo caso, qualche dispositivo sia rimasto collegato al proprio account di posta elettronica». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MAGGIORANZA

## Frie, ipotesi Da Re Intanto si chiude sugli ultimi Comuni

Spunta il nome di **Alessandro Da Re**, avvocato porde-nonese e principale referente di Progetto Fvg nella **Destra Tagliamento**, per il ruolo di nuovo presidente del Frie, attualmente nelle mani di **Franco Rigutti**. Ne hanno discusso, ieri, i partiti di maggioranza e se ne riparerà considerato come quello “slot” piaccia alla civica di **Sergio Bini**, ma – almeno così pare – anche a **Forza Italia** per quanto i berlusconiani, nel toto-nomine, abbiano da inizio legislatura messo nel mirino il post **Maurizio Castagna** alla guida della “nuova” **Autovie Venete**. Intanto a centrodestra continuano le trattative per la definizione complessiva delle candidature alle **Comunali del prossimo 26 maggio** (l’election day con le Europee verrà ufficializzato oggi in giunta). **Lega**, **Forza Italia**, **Fratelli d’Italia**, **Progetto Fvg** e **Autonomia responsabile** stanno completando il puzzle delle candidature a sindaco – mancano le chiusure definitive su una manciata di Comuni come **Gradisca**, **Fagagna** e **Lestizza** – e soprattutto dello schema di gioco (leggasi in quali **Municipi** presentare liste di partito e non solo civiche) con cui presentarsi al voto fra un paio di mesi.

VELENO NEI CAMPI

## Moria api: Progetto Fvg interroga e Marsilio “chiama” la giunta

UDINE. «La Regione non può restare al margine, ma deve intervenire nell’immediato a tutela dell’agricoltura e degli agricoltori» sostengono i consiglieri regionali di **Progetto Fvg** **Giuseppe Sibau** ed **Edy Morandini**, in un’interrogazione dove chiedono alla Regione quali strumenti di controllo, di monitoraggio e di assistenza tecnica abbia realizzato in concreto l’Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (Ersa), viste anche le sue funzioni di servizio fito-

sanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica e le competenze applicative della normativa fitosanitaria comunitaria, nazionale e regionale, oltre alle funzioni di vigilanza sullo stato fitosanitario regionale».

Una richiesta che affonda le radici nel “caso api” che arriva dopo le indagini che hanno riguardato il lattiero-caseario, il vino **Sauvignon** e il prosciutto di **San Daniele**. «Per evitare che si ripeta

quanto già visto in passato – concludo – anche nel cosiddetto caso del “Mesuro” che riguarda centinaia di agricoltori, affittuari, proprietari di fondi rustici, terzisti e operatori del settore agroalimentare in Friuli, vi è la necessità di attuare urgenti forme di tutela del mondo agricolo e dei suoi operatori».

Una richiesta simile, come argomento anche se sicuramente non come contenuti, è arrivata anche dal Pd. «Non bastano parole di sostegno e promesse, la giunta passi ai fatti con misure di sostegno e provvedimenti che aiutino tutti gli imprenditori agricoli che potrebbero essere stati danneggiati dall’apertura dell’inchiesta dalla Procura della Repubblica di Udine sulla recente moria delle api». A chiederlo è il consigliere regionale **Enzo Marsi-**

lio che assieme ai componenti del Pd della II e della IV Commissione ha sottoscritto la richiesta di convocazione dei due assessori all’Agricoltura, **Stefano Zannier** e all’Ambiente, **Fabio Scocimarro** per fare ulteriore chiarezza sulla moria delle api in Friuli Venezia Giulia.

«È necessario e urgente un confronto con la giunta – conclude il consigliere dem – per capire i contorni di questa vicenda e in che modo ha colpito le attività agricole. Ci interessa capire se la Regione si sta facendo carico delle problematiche connesse all’operazione in corso da parte della Procura, senza alcun intralcio alle lavoro di indagine, ma esclusivamente per tutelare chi opera quotidianamente e con correttezza». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI A PALMANOVA

## Norme urbanistiche i sindaci a confronto

UDINE. Si terrà domani a **Palmanova** un incontro pubblico sul disegno di legge regionale “omnibus” che approderà la prossima settimana in Consiglio regionale.

«È giusto parlarne e valutarne attentamente pro e contro. Il nuovo disegno di legge porterà modifiche radicali alle norme urbanistiche dei comuni, compromettendo la tanto predicata autonomia e liberalizzando consistenti e incontrollati interventi edilizi nelle nostre città». Così il sindaco di

**Palmanova** **Francesco Martines**, organizzatore, assieme a **Dario Raugna**, primo cittadino di **Grado**, **Laura Marzi**, sindaco di **Muggia**, e **Francesca Papais**, primo cittadino di **Zoppola**, dell’incontro che si terrà dalle 10.30 nel salone d’onore del municipio. Durante la mattinata di dibattito, intitolata “Crescita economica o taglio all’autonomia dei comuni?”, si discuterà delle modifiche alle norme urbanistiche degli enti locali nelle idee del Carroccio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PATROCINIO DEL CONSIGLIO

## Dottrina sociale cattolica Pronte 8 lezioni a Udine

UDINE. “La Politica del Bene-Il bene della Politica”. Con questo tema di fondo prende il via domani la Scuola regionale del Friuli Venezia Giulia per la diffusione della dottrina sociale della Chiesa (intitolata al Beato **Bertrando Patriarca** di **Aquileia**), con un corso di formazione articolato in otto lezioni, suddivise in quattro pomeriggi.

L’iniziativa ha il patrocinio del Consiglio regionale ed è



Il presidente **Piero Mauro Zanin**

stata presentata dal presidente **Piero Mauro Zanin** insieme con i rappresentanti delle sei associazioni della regione che hanno collaborato alla sua nascita: il Centro internazionale studi **Luigi Sturzo** Fvg, il Centro studi **Augusto del Noce**, l’associazione **Mater Dei**, il Movimento cattolico famiglia e vita, il Circolo culturale **Cornelio Fabro** e la Compagnia di **Sant’Antonio**, che rappresentano esperienze di approfondimento dottrinale espressione di esigenze laicali, nate dal basso, e che all’Osservatorio hanno chiesto di mettere a disposizione il coordinamento e le competenze didattico-scientifiche per avviare in FVG la Scuola che è già presente in altre regioni italiane. —

MORETUZZO E BIDOLI

## Interventi sulle strutture idriche gli autonomisti chiedono un piano

UDINE. Acqua bene comune, ma per quanto? Lo chiedono con una mozione alla giunta i consiglieri del Patto per l’Autonomia **Massimo Moretuzzo** e **Giampaolo Bidoli** che sollecitano una riflessione urgente sul sistema idrico potabile.

«L’acqua è una fonte di vita insostituibile, un bene comune che appartiene a tutti. Si tratta di un diritto umano che deve essere garantito a tutti, in particolare alle

generazioni future – osserva il capogruppo **Moretuzzo** –. I cambiamenti climatici in corso avranno un impatto significativo sulla possibilità di avere acqua in quantità e qualità sufficienti anche in Friuli-Venezia Giulia, per cui è urgente prevenire le difficoltà avviando immediatamente un piano di investimenti sulle infrastrutture idriche per ridurre gli sprechi e ottimizzare il servizio».

Nel dettaglio, la mozione impegna la giunta regionale a udire i soggetti gestori della rete idrica operanti sul territorio regionale, a elaborare un piano a livello regionale finalizzato a perfezionare l’utilizzo della risorsa idrica e a promuovere tutte le azioni necessarie, anche tramite un piano straordinario di investimenti di natura economico-finanziaria, per un ammodernamento delle infrastrutture idriche. —



## Il processo a Vicenza

## Beffati dalle banche, speculatori esclusi

Ammessi come parti civili solo coloro che hanno comprato azioni prima del 2015, ma è polemica sul Fondo nazionale

Michela Zanutto

UDINE. Per i rimborsi ai beffati delle Popolari venete, i giudici di Vicenza escludono dal processo penale quanti hanno comprato le azioni dopo il 2015. Non potranno costituirsi parte civile, anche se allo stato attuale hanno accesso al Fondo di indennizzo dei risparmiatori (Fir) istituito dal Mef. Un bel cortocircuito che l'associazione Consumatori attivi (presente ieri nell'aula "bunker" veneta per l'udienza con la presidente Barbara Puschiasis e diversi risparmiatori) chiede di sanare, escludendo dal Fir gli speculatori. «Sono stati ammessi come parti civili per il reato di agiotaggio e di falso in prospetto tutti risparmiatori, tranne quanti hanno acquistato le azioni dopo il 2015 – ha sottolineato Puschiasis –. Sono stati esclusi come parte civile coloro che hanno sottoscritto la transazione con le due banche e sono stati ammessi coloro che hanno sottoscritto operazioni bacciate. Sono state ammesse anche Consob, Banca d'Italia e BCCe».

Insomma, per Consumatori attivi, si tratta di «un'ordinanza che conferma l'irrazionalità, se non addirittura l'illegittimità, della norma istitutiva del Fondo, inserita nell'ultima legge di Bilancio – ha incalzato Puschiasis –. Mi riferisco in particolare al punto in cui prevede l'indennizzo anche a favore di coloro che hanno acquistato dopo il 2015, soggetti questi che oggi sono stati definiti dal giudice quali speculatori. Perché mai la legge 145 invece li vorrebbe indennizzare?», ha chiesto provocatoriamente la presidente. Inoltre, l'ordinanza apre anche ai vecchi azionisti (e dunque quelli che hanno acquistato con Banca popolare udinese), anche loro per i giudici di Vicenza devono essere risarciti.

«Chiediamo dunque al governo, anche attraverso la voce della Regione Friuli Vene-

zia Giulia e di tutta la politica che ha condiviso il nostro Manifesto a tutela dei risparmiatori traditi – è l'appello di Puschiasis –, di dare avvio subito al Fondo di indennizzo che risarcisca sulla base del costo dell'azione oltre agli interessi legali e la rivalutazione monetaria. Ma escluda coloro che hanno acquistato azioni dopo il 2015 in quanto speculatori, preveda l'arbitro e che la dotazione patrimoniale di 1,5 miliardi di euro sia solo iniziale, da implementare ulteriormente con le ulteriori somme derivanti dai rapporti dormienti e dunque non dalla fiscalità generale».

Se il governo non ascolterà i risparmiatori (in attesa del primo dei due decreti che dovrebbero dare il via ai rimborsi già da gennaio), è già tutto pronto per una mobilitazione generale dei beffati. La prossima settimana l'eurodeputata Pd, Isabella De Monte, incontrerà la commissaria europea per la Concorrenza, Margrethe Vestager, per discutere la posizione di Bruxelles sull'indennizzo. L'Europa aveva infatti sollevato per-

**Consumatori attivi:**  
«La politica si attivi perché ciò avvenga anche con Roma»

plessità sulla possibilità di assimilare il Fir a un aiuto di Stato, considerata la stesura della norma. Continua l'accerchiamento al governo da parte di deputati e consiglieri regionali del Friuli Venezia Giulia. Nella riunione di fine mese il Consiglio discuterà la mozione sottoscritta da tutti i gruppi a favore dei risparmiatori traditi. Primi due firmatari sono Simona Liguori (Cittadini) e Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia). «Il governo non deve indugiare – ha spiegato Liguori – perché i risparmiatori attendono già da troppo tempo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Avvocati e parti civili di Consumatori attivi all'udienza di ieri al tribunale di Vicenza

## I NUMERI

**Soltanto in Fvg  
1,6 miliardi in fumo  
e 16 mila coinvolti**

Veneto Banca e Popolare di Vicenza hanno mandato in fumo in Fvg 1,6 miliardi di euro. Una voragine che ha coinvolto 12 mila 500 azionisti di BpVi (dove nel frattempo era confluita la Banca di Udine) e 3 mila 500 di Vb. Alcuni hanno accettato la transazione. M.Z.

NUMERO VERDE  
800 947744

**NON SEI UN  
NUMERO**

**0.1%**

TASSO DI RECLAMO

**9.0** /10

TASSO DI SODDISFAZIONE

Fonte consultabile su [gaseluce.chiurlo.it](http://gaseluce.chiurlo.it)

**ABBIAMO I NUMERI**

Chiurlo Gas e Luce è dedicata a chi chiede un servizio unico e differente al suo fornitore di energia. La tua vita è piena di numeri, ma tu per noi non lo sarai mai. Da oltre 110 anni infatti mettiamo i nostri clienti al centro per fornire servizi tagliati sulle reali esigenze di famiglie, professionisti e imprese. Per questo siamo in grado di instaurare con loro relazioni trasparenti, leali e durature. Scegliere il brand Chiurlo Gas e Luce, come hanno già fatto oltre 20.000 clienti in Friuli Venezia Giulia, significa avere qualità, risparmio e una gestione semplificata del contratto grazie ad un nostro specialista dell'energia che ti proporrà la migliore soluzione tariffaria. Se non vuoi essere un numero, scegli Chiurlo Gas e Luce.

**chiurlogas** **eluce**

## AMMESSO IN GIUDIZIO

## Un danno all'immagine: il Comune è parte offesa

VICENZA. Il Comune di Vicenza è stato ammesso quale parte civile nel maxiprocesso contro gli ex vertici della Banca popolare di Vicenza. Riconosciuto quindi come parte offesa. «Certo – ha affermato il sindaco Francesco Rucco – è presto per parlare di vittoria, ma non nego la soddisfazione per una ammissione che non era scontata. La nostra costituzione era doverosa, sia in difesa degli interessi del Comune, in veste di

azionista, sia soprattutto per ciò che la nostra città ha subito in termini di danno di immagine dal crac di una banca in cui il territorio aveva riposto la propria fiducia».

Secondo il sindaco, «tanti, troppi sono i risparmiatori truffati che aspettano giustizia e che, al di là del ristoro economico, attendono anche che vengano riconosciute le responsabilità di un disastro». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# ECONOMIA

INDUSTRIA: L'ANNUNCIO CHOC

## La Mangiarotti chiude a Sedegliano Trasferiti a Monfalcone i 67 dipendenti

Entro settembre addio allo storico stabilimento di Pannellia. Oggi altro incontro sindacale, ma esigui i margini di trattativa

Maura Delle Case

**SEDEGLIANO.** Dopo anni di ripetuti ridimensionamenti della forza lavoro, lo stabilimento Mangiarotti di Pannellia di Sedegliano chiude. A seguito di un'attenta valutazione relativa a costi e benefici, l'azienda (controllata dalla Westinghouse Electric Company che nel 2018 è stata salvata dal fondo canadese Brookfield) ha deciso di spostare il business oil&gas sul suo sito di Monfalcone, realtà all'avanguardia dove 300 persone lavorano nella produzione di componenti per l'industria nucleare. Si abbassa così il sipario sullo storico stabilimento del Medio Friuli: tra giugno e settembre i suoi 67 dipendenti saranno infatti progressivamente trasferiti.

L'annuncio choc è arrivato ieri mattina nel corso di un incontro tra i vertici aziendali e le parti sociali che hanno poi riunito i lavoratori in assemblea. «Non proprio un fulmine a ciel sereno» secondo il segretario di Uilm Uil provinciale, Luigi Oddo il quale ha ricordato come, a monte della decisione, ci sia «l'arrivo di una grande commessa che ha dato ossigeno al business dell'oil&gas». «Senza – ha dichiarato Oddo – oggi non saremmo qui a discutere di posti di lavoro ma di un dramma occupazionale». Pur non comportando licenziamenti, la chiusura del sito produttivo avrà comunque un impatto significativo sul territorio. Da un lato condanna Pannellia e dintorni alla desertificazione industriale – Mangiarotti era infatti l'ultima presenza produttiva di una certa consistenza rimasta in zona –,

dall'altro minaccia d'impattare pesantemente sulla qualità della vita dei lavoratori, che da giugno in avanti saranno costretti quotidianamente a raggiungere Lisert dal Medio Friuli, con tutto ciò che questo comporta in termini di tempo, costi e rischi. Sulla scelta paiono esserci poche (nessuna) possibilità di mediazione: tra giugno e settembre dipendenti e macchinari saranno progressivamente spostati da Sedegliano a Monfalcone. Al sindacato non resta che tentare di contenere i danni. Non ultimo dal punto di vista economico: «Partiamo dall'assunto che il posto di lavoro è garantito e cerchiamo di ottenere dall'azienda il massimo che si può ottenere per minimizzare i disagi e attutire l'impatto economico del trasferimento – ha detto ancora Oddo –. Proponiamo un piano di trasferimenti graduale e interventi che minimizzino il contraccolpo economico del trasferimento». Intanto questa mattina si terrà a Pannellia un nuovo incontro, stavolta tra l'azienda e i segretari di Fiom Cgil, David Bassi, Fim Cisl, Fabiano Venuti. Assenti, ieri, più che giustificati. Erano infatti impegnati entrambi a Milano in Asslombarda per la vertenza Sirti. Ed è lì che hanno ricevuto con disappunto la notizia. «Avevamo espressamente chiesto di rinviare l'incontro alla luce dell'impegno pregresso, l'azienda ha invece preferito andare avanti e comunicare una notizia simile ai soli delegati Rsu e al segretario della Uilm», hanno dichiarato piccati annunciando d'aver chiesto e ottenuto un nuovo incontro per questa mattina. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sconcerto e delusione nel Medio Friuli per la decisione della proprietà Bolzonello e Shaurli: vicini ai lavoratori, la giunta Fedriga intervenga

## L'amarezza del sindaco: a rischio decine di occupati dell'indotto

### LE REAZIONI

Maristella Cescutti

«**L**a chiusura dello stabilimento di Pannellia della Mangiarotti è un colpo molto forte al territorio di Sedegliano e del Medio Friuli», dice il sindaco del paese del Medio Friuli Ivan Donati che parla di fulmine a ciel sereno riguardo la no-

tizia della chiusura della sede di Pannellia. Donati fa un appello alla Regione affinché intervenga a difesa dei lavoratori, delle loro famiglie e di tutto l'indotto che ieri ha scritto la pagina più nera della sua lunga storia. «È ovvio che ci sono delle logiche aziendali e degli obiettivi, però – dice Donati – non si può dare un calcio alla storia di una realtà produttiva che nasce come eccellenza di un territorio. Mangiarotti ha dato lustro a Sedegliano e al Medio Friuli nel mon-

do. Con serietà negli anni l'azienda è cresciuta e ha dato lavoro a generazioni di operai e a famiglie. Cinque anni fa, nel momento più difficile della Mangiarotti, la Regione è intervenuta economicamente, in maniera importante, per evitare il fallimento. L'allora assessore Bolzonello ha seguito molto da vicino gli sviluppi dell'azienda e nei numerosi incontri si è sempre sottolineata l'importanza di mantenere vive entrambe le sedi. Su questo punto mi sono molte volte

confrontato con la dirigenza della Mangiarotti, prima e dopo il passaggio alla Brookfield, e ho sempre ricevuto rassicurazioni. Sentirò immediatamente le rappresentanze sindacali. Ho già scritto agli assessori Bini e Rosolen chiedendo un incontro urgente per discutere di questa chiusura che avrà certo un impatto molto pesante per il nostro territorio. Accanto all'azienda c'è un indotto, ci sono famiglie. Questa chiusura è un altro pezzo di Friuli che sparisce, che viene eliminato. Il territorio viene sicuramente indebolito. Chiedo quindi ai rappresentanti regionali di prendere una posizione netta a difesa delle nostre comunità. Chiedo anche che la Regione Fvg si faccia promotrice di un tavolo di confronto per discutere apertamente della questione vista anche l'importante azione fatta cinque anni fa».

Sulla questione è intervenuto anche il capogruppo Pd in Regione Sergio Bolzonello. «La chiusura dello stabilimento Mangiarotti con il contestuale trasferimento nel sito di Monfalcone, desta tutta la nostra preoccupazione. Si tratta di un duro colpo al territorio e al tessuto produttivo. Chiediamo alla giunta Fedriga che intervenga per salvaguardare il tessuto manifatturiero e decine di famiglie». «Il Pd – scrive il segretario Cristiano Shaurli – è vicino ai lavoratori, comprende le loro ragioni e quelle del territorio. In queste ore ho preso contatto con il sindaco di Sedegliano e con i sindacati, per valutare assieme le iniziative utili e percorribili». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

## E con i tagli della Sirti altri 20 lavoratori possono restare a casa

**BASILIANO.** Nessun passo indietro sugli 833 esuberanti, ma una nuova disponibilità a trattare con le parti sociali.

È quanto portano a casa i sindacalisti friulani dalla "spedizione" di ieri a Milano in Assolombarda dove i vertici di Sirti, azienda leader nel settore delle infrastrutture di telecomunicazione, hanno incontrato nuovamente i rappresen-

ti dei lavoratori.

Era il primo appuntamento dopo la "settimana della lotta", che ha visto migliaia di dipendenti in Italia incrociare le braccia per dire "no" alla procedura di licenziamento collettivo attivata dall'azienda per 833 persone di cui 20 in forze al cantiere di Basiliano. Al tavolo milanese hanno preso parte, tra gli altri, il segretario pro-

vinciale di Fiom Cgil David Bassi, il regionale di Fim Cisl Fabiano Venuti, e il delegato Rsu Daniele Oddo che uscendo dall'incontro fiume hanno detto: «L'azienda vuole trovare un accordo. Non portiamo a casa nulla di concreto, salvo il fatto – hanno aggiunto i sindacalisti – che l'azienda ha accolto la nostra richiesta di trovare una soluzione per non lasciare i lavoratori sulla strada. Ci ha chiesto due nuovi incontri, il primo dei quali è già stato calendarizzato per la prossima settimana».

Dopo il muro contro muro che aveva spinto i tanti dipendenti del gruppo allo sciopero, si torna dunque a trattare in cerca di una solu-

zione per attutire l'impatto della procedura. L'azienda sembra ben disposta, fino a che punto lo si vedrà a stretto giro.

I sindacalisti non si sibilano. «L'unica certezza è che gli esuberanti oggi non sono stati ritirati e che la prossima settimana ci sarà un nuovo incontro. Al momento – ha dichiarato dal canto suo Bassi, segretario di della Fiom Cgil di Udine – è confermato il blocco della flessibilità e degli straordinari, del resto vedremo il da farsi, alla luce delle evoluzioni che dovessero esserci al tavolo della prossima settimana». —

M.D.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse - Gorizia  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702  
del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Via del Lazzaretto Vecchio, 26 - 34123 Trieste  
Tel 040/3189542 - Fax 040/3189545

08/17 - C AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO PER ESTRATTO  
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG) 7559430EF7  
CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) I31B07000170005 - I71B07000170005  
I81B07000280005 - I41B08000240005 - I11B07000180005 - I61B07000360005  
I31B07000200005 - I41B07000150005 - I11B08000100005

Si rende noto che la Procedura Aperta, tenutasi nelle sedute pubbliche rispettivamente di data 08.10.2018, 24.10.2018, 20.10.2017, 08.11.2018 e 14.11.2018 per l'affidamento del "Servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato" per l'importo complessivo a base di gara di € 7.504.162,96 IVA esclusa, è stata aggiudicata definitivamente, con Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. Atti/1638 del 13.12.2018, all'operatore economico Gi Group S.p.A. con sede in Piazza IV Novembre, 5 - Milano, per l'importo totale di € 7.245.090,67 IVA esclusa.

L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 13.03.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 35 del 22.03.2019 e sui siti internet [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it); [www.commissarioterzazorsia.it](http://www.commissarioterzazorsia.it) e [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).  
Trieste, 22.03.2019 02.2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(dott. Aldo Berti)



VIA DELLA SETA

# La Danieli è partner dei cinesi per un impianto in Arzerbaigian

Domani a Roma davanti a Mattarella e Xi Jinping la consegna dei contratti. L'investimento vale 1,1 miliardi di euro di cui 200 milioni all'azienda di Buttrio

Elena Del Giudice

UDINE. – C'è la Danieli tra i protagonisti del Business Forum Italia-Cina che si apre oggi a Roma in concomitanza con la visita in Italia del leader cinese giunto ieri nella capitale per la stipula dell'accordo sulla "Via della seta". E proprio in questa occasione domani, sabato 23 marzo, davanti ai presidenti della Repubblica Italia Sergio Mattarella e di quella cinese, Xi Jinping, avverrà il formale scambio di contratti tra Danieli e il committente cinese che ha reso possibile l'avvio di una commessa in Azerbaigian. Nell'ex repubblica sovietica il colosso di Buttrio realizzerà un nuovo impianto integrato, dalla miniera al laminatoio. Il valore complessivo supera il miliardo e 100 milioni di euro per una realizzazione che sarà completata in due tranches. La prima, che si attesta sui 400/450 milioni di euro, comprende la parte tecnologica

dell'impianto, tra acciaieria e laminatoio, di competenza di Danieli, per un controvalore di circa 200 milioni.

Iter travagliato per questo impianto il cui ordine era stato consegnato a Danieli alcuni anni fa, poi fermatosi a causa del mancato finanziamento dell'opera. Ed è in questa fase che sono intervenuti i cinesi rilevando l'intera commessa e affidando a Danieli l'ordine per l'acciaieria, limitatamente – come detto – alla parte impiantistica e alta tecnologia, mentre le imprese cinesi si incaricheranno di realizzare tutte le opere complementari, dalle fondazioni al corpo fabbrica fino ai magazzini e depositi.

Il presidente del Gruppo Danieli, Gianpietro Benedetti, e Anna Mareschi Danieli, parteciperanno agli incontri e ai seminari in programma oggi a Roma, in particolare a quello dedicato all'industria manifatturiera e alle possibili forme di collaborazione tra aziende italiane e cinesi.



Il centro di controllo di un impianto Danieli (foto d'archivio)

Danieli è approdata in Cina nel lontano 1979 con un ufficio di rappresentanza a Pechino. «Nel 2000 – ricorda Gianpietro Benedetti – la presenza è stata rafforzata con uffici tecnici, project management e poi con il primo sito produttivo. Successivamente nel 2007 vi è stata un'ulteriore espansione con la realizzazione della sede attuale di Changshu che è

una realtà con un turnover di circa 250 milioni di dollari di cui metà per il mercato locale e metà per l'export, con 1.200 persone e uffici tecnici, projects manager, produzione, assemblaggio, oltre che ad after-sales service. Abbiamo l'obiettivo di crescere nei prossimi 3 anni a 400 milioni di dollari». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONFCOMMERCIO UDINE

## Intesa con i sindacati per i premi di risultato e i contratti a termine

UDINE. C'è l'accordo tra Confcommercio Udine e i sindacati Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil per la detassazione dei premi di risultato e partecipazione agli utili d'impresa. Alla firma per Confcommercio il responsabile dell'area sindacale Giovanni Ricardi Di Netro, per la Cgil Francesco Buonopane, per la Cisl Diego Marini, per la Uil, a margine, Andrea Sappa.

In linea con quanto previsto dalla legge 208/2015, i datori di lavoro aderenti a Confcommercio che intendono riconoscere dei premi legati al raggiungimento di obiettivi (dall'aumento del fatturato alla riduzione dei costi, dall'indice di soddisfazione dei clienti alla disponibilità del personale alle modifiche di orario, alla reperibilità e al servizio notturno), permetteranno ai propri dipendenti di beneficiare di una tassazione ridotta, con aliquota Irpef pari al 10% per importi fino a 3.000 euro l'anno. Il datore di lavoro potrà consentire inoltre al lavoratore di optare per il pagamento del premio, in tutto o in parte, mediante erogazione di beni, prestazioni, opere o servizi, anche attraverso il rila-

scio di documenti di legittimazione nominativi, non monetizzabili o cedibili a terzi. «Abbiamo puntato con convinzione su questa intesa – commenta il presidente provinciale Giovanni Da Pozzo – consapevoli delle potenzialità della contrattazione di secondo livello come valido strumento di promozione della produttività. Un intervento che mira a favorire l'incremento di qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa è sicuramente a vantaggio del lavoratore e dell'azienda assieme, in una sinergia virtuosa che dovrebbe stare alla base di ogni attività imprenditoriale».

Confcommercio Udine e sindacati hanno siglato una seconda intesa per l'estensione delle assunzioni con contratto a tempo determinato nel Ccnl Commercio, stipulate per incremento di attività durante la stagione estiva o invernale o per particolare afflusso nelle località a prevalente vocazione turistica, ampliando così le possibilità di ricorso al contratto a termine che erano state drasticamente ridotte dall'entrata in vigore del Decreto dignità. —

**Offerta valida fino al 31/03/2019** su Nuova Ford Focus Active 1.0 EcoBoost 125 CV a € 19.000, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 20.250), solo per vetture in stock**, grazie al contributo dei Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Focus: **consumi da 3,5 a 6,2 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 91 a 138 g/km**. Esempio di finanziamento IdeaFord: Nuova Ford Focus Active 1.0 EcoBoost 125 CV a € 19.000. Anticipo zero (grazie al contributo dei Ford Partner), 36 quote da € 286,28 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 12.375. Importo totale del credito di € 20.185,92 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 22.875,54. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 4,95%, TAEG 6,27%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Condizioni e termini su [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**ACTIVE**  
Il crossover Ford è anche Focus.

**VIENI A SCOPRIRLA IN ANTEPRIMA  
SABATO E DOMENICA**



**Nuova Focus Active**  
**€ 289** al mese Anticipo zero  
TAN 4,95% TAEG 6,27%  
Fino a € 6.500 di Ecoincentivi e nessuna Ecotassa.



[ford.it](http://ford.it)

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 52  
**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49  
**CODROIPO (UD)**  
V.le Venezia, 136/2

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31  
**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24  
**CHIAPPO**  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

**MICHELUTTI SRL**  
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli  
**NOVATI E MIO**  
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone  
**GRATTON AUTO**  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

**Infoline**  
360-1046338





# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 21-3-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	<b>0,4965</b>	-0,3000	0,4870	0,5570	+0,9100	312
A2A	<b>1,6115</b>	-0,0900	1,5260	1,6420	-2,4800	5049
AbitareIn	<b>40,9900</b>	-0,5100	28,4100	41,2000	-36,6300	105
Acea	<b>15,1100</b>	-1,1400	11,8200	15,1800	-25,8100	3218
Acsm-Agam	<b>1,7950</b>	-1,1000	1,6250	1,5700	-8,4800	354
Aegon	<b>4,5180</b>	-1,7800	3,9820	4,7700	-11,7800	-
Agatos	<b>0,1470</b>	-3,5200	0,1240	0,1490	-14,8400	14
Ageas	<b>42,9000</b>	-2,1700	38,2000	44,0500	+1,1300	0
Ahold Del	<b>23,5600</b>	-0,0000	22,1100	23,8000	-6,5600	-
Alerion	<b>2,9200</b>	-2,4600	2,7700	2,9700	-1,3900	150
Allianz SE	<b>197,7000</b>	-0,9700	173,4600	201,3000	-11,3600	89568
Ambiethesis	<b>0,3550</b>	-0,5700	0,3280	0,3750	-5,9700	4
Ambromobiliare	<b>4,0400</b>	-0,2500	3,0700	4,0500	-4,9400	11
Anima Holding	<b>3,5680</b>	-0,0000	3,2300	3,8800	-10,4600	1356
Asklaf EVA	<b>3,1400</b>	-1,2900	3,0500	3,3800	-0,6300	49
Assteca	<b>2,2100</b>	-0,9000	2,2100	2,4600	-2,2100	72
Astaldi	<b>0,7170</b>	-0,0000	0,4978	0,8125	-38,4200	71
ASTM	<b>23,5500</b>	-0,6400	17,4200	23,8000	-34,7300	2331
Atlantia	<b>22,4200</b>	-0,4000	18,0700	22,5400	-24,0700	18514
Autogrill Spa	<b>8,3350</b>	-2,9600	7,3350	8,3350	-13,2500	2120
Autostrade Meridionali	<b>30,8000</b>	-0,6500	26,5000	31,3000	-14,0700	135
Ava SA	<b>22,5850</b>	-0,7000	18,6540	22,8900	-20,4900	-
Azinut Holding	<b>14,7100</b>	-0,9400	9,5340	15,1100	-54,2900	2107
B&F	<b>2,3900</b>	-1,6500	2,3400	2,6000	-8,0800	365
Banca Carige	<b>0,0015</b>	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	<b>50,5000</b>	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farnafactoring	<b>5,5500</b>	-0,0000	4,5400	5,5750	-22,2500	944
Banca Generali	<b>22,0200</b>	-0,7200	18,1300	22,3200	-21,4600	2573
Banca Intermobiliare	<b>0,1680</b>	-2,0600	0,1690	0,1870	-1,1000	117
Banca Mediolanum	<b>6,3400</b>	-0,1600	5,0450	6,3400	-24,5600	4693
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,3000</b>	-2,5500	1,1975	1,5345	-13,0700	1482
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>3,7000</b>	-0,8800	2,9560	3,7330	-9,9900	1781
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,5040</b>	-0,3200	2,3000	2,7180	-4,8600	1135
Banca Profilo	<b>0,1688</b>	-0,1200	0,1552	0,1778	-5,0600	114
Banco BPM	<b>1,9720</b>	-0,7400	1,6340	2,1320	-0,2000	2988
Banco di Desio e Brianza	<b>2,0100</b>	-1,0100	1,7000	2,0200	-16,1800	235
Banco di Desio e Brianza mc	<b>1,9950</b>	-1,7200	1,7000	2,0600	-17,3500	26
Banco di Sardegna risp	<b>8,5200</b>	-0,7000	7,1000	8,6400	-16,7100	56
Banco Santander	<b>4,3350</b>	-2,6300	3,9100	4,4900	-10,8700	-
Basif	<b>67,2400</b>	-0,3600	59,6400	68,6600	-12,7400	-
Basinet	<b>5,6600</b>	-0,3600	4,2800	5,5600	-25,5100	339
Bastogi	<b>0,8020</b>	-0,4400	0,8220	0,9660	-8,4100	111
Bayer	<b>61,2600</b>	-2,2700	60,3000	72,8100	-1,5900	0
Beghelli	<b>0,2770</b>	-0,7300	0,2700	0,3170	-1,7700	55
Beiersdorf AG	<b>88,9800</b>	-0,2300	81,2000	91,0000	-11,6400	-
Blaetli Industrie	<b>0,3270</b>	-2,1900	0,2875	0,3430	-10,8500	35
Biancamano	<b>0,2530</b>	-2,6900	0,1700	0,3280	-41,3400	9
Blo On	<b>54,9000</b>	-0,9200	51,2000	61,0000	-3,3500	1034
Biodue	<b>5,1200</b>	-0,3900	4,7200	5,5800	-1,5900	57
Bloera	<b>0,0826</b>	-1,6700	0,0574	0,1255	-43,9000	4
Blue Financial Communication	<b>1,2300</b>	-10,8100	0,9350	1,2500	-23,0000	4
BMW	<b>71,2200</b>	-1,4800	69,1600	75,6300	-2,9600	-
BNP Paribas	<b>43,0900</b>	-2,7200	38,9250	45,2050	-9,7400	-
Boni Italia	<b>3,9600</b>	-0,2500	2,2000	3,9700	-51,7200	60
Borgosesia	<b>0,5250</b>	-0,9600	0,4050	0,5850	-11,0200	6
Borgosesia r	<b>1,1000</b>	-0,0000	1,0400	1,2500	-12,0000	1
Brembo	<b>10,4400</b>	-0,4800	8,8950	10,9800	-17,3700	3486
Brioschi	<b>0,0746</b>	-0,2700	0,0558	0,0746	-32,2700	59
Brunello Cucinelli	<b>32,0000</b>	-0,1600	27,4000	35,4000	-6,4900	2178
Buzzi Unicem	<b>18,0700</b>	-0,2200	14,8300	18,0700	-20,2700	2988
Buzzi Unicem mc	<b>11,2600</b>	-0,1800	9,4800	11,2800	-17,6600	458
Caleffi	<b>1,4150</b>	-2,0800	1,3850	1,4950	-5,3500	22
Calligone	<b>2,5400</b>	-0,0000	2,1200	2,5600	-11,4000	305
Calligone Editore	<b>1,1400</b>	-0,0000	1,0400	1,1700	-9,6200	143
Campari	<b>8,6100</b>	-1,6500	7,3700	8,6100	-16,5900	10001
Canaro	<b>2,3500</b>	-1,5100	1,6800	2,4200	-39,8800	187
Carrefour	<b>17,0150</b>	-0,9000	14,6000	18,0650	-13,8100	-
Casto Oliva Group	<b>0,9900</b>	-2,4600	0,8900	1,1500	-10,4900	13
Cattolica Assicurazioni	<b>8,5800</b>	-0,5200	7,1050	8,6750	-20,7600	1495
CdR Advance Capital	<b>0,5900</b>	-0,0000	0,5360	0,6480	-7,2300	13
Cerved Group	<b>0,8600</b>	-0,3400	0,6900	0,8600	-25,2300	1750
CHL	<b>0,0035</b>	-0,0000	0,0032	0,0054	-7,8900	4
CIA	<b>0,1290</b>	-0,0000	0,1090	0,1300	-17,8100	12
Cir	<b>1,0700</b>	-0,9300	0,9170	1,1040	-15,1800	850
Class Editori	<b>0,2650</b>	-16,2300	0,1660	0,2650	-47,2200	38
CNH Industrial	<b>9,5760</b>	-0,1300	7,7340	9,6980	-22,0200	13065
Cofide	<b>0,5170</b>	-2,0800	0,4530	0,5330	-11,5400	372
Conafi	<b>0,3110</b>	-1,3000	0,2450	0,3110	-26,9400	11
Credem	<b>5,1000</b>	-0,0000	4,6400	5,4000	-1,3900	1895
Credito Agricole	<b>11,0000</b>	-1,6300	9,2840	11,3440	-18,4800	-
Credito Valtellinese	<b>0,0706</b>	-0,1400	0,0626	0,0768	-3,9500	495
CSP	<b>0,7320</b>	-0,2700	0,7200	0,7980	-2,6600	24
Cudi Milano	<b>2,2000</b>	-5,7700	2,0300	3,0800	-28,3400	7
Daimler	<b>51,6500</b>	-0,1500	44,8500	53,5000	-12,7700	-
Damiani	<b>0,8520</b>	-0,0000	0,8480	0,8600	-0,9300	70
Danieli	<b>17,0400</b>	-0,1200	15,1200	18,0000	-11,6600	697
Danieli mc	<b>12,0400</b>	-0,9900	11,7800	14,2600	-6,6700	487
Danone	<b>69,4700</b>	-0,6800	59,9500	69,4700	-15,8800	-
De Longhi	<b>24,0800</b>	-2,3800	21,8000	24,7400	-8,9600	3600
Deutsche Bank	<b>7,4000</b>	-0,5000	6,9700	8,1830	-6,6000	-
Deutsche Borse AG	<b>111,5500</b>	-3,0800	104,7000	115,1000	-6,4400	-
Deutsche Telekom	<b>15,8000</b>	-0,6000	14,0400	15,8000	-7,4100	-
Diasirin	<b>88,6500</b>	-0,6200	70,7000	88,6500	-25,3900	4960
Digital Magics	<b>6,2000</b>	-0,9600	5,8000	6,5000	-3,4300	46
DigiTouch	<b>1,4300</b>	-2,0500	1,2150	1,4600	-12,1600	20
doBank	<b>12,8900</b>	-0,9400	9,2450	13,2000	-39,4300	-
EDN	<b>9,9100</b>	-3,3500	8,5700	9,9100	-15,6400	0
Ecosyntek	<b>5,0400</b>	-0,0000	4,3500	5,8800	-15,8600	9
Edison mc	<b>0,9900</b>	-0,4000	0,9460	1,0600	-4,6500	109
EFMS	<b>0,0528</b>	-0,0000	0,0460	0,0550	-14,7800	2
Enav	<b>4,8920</b>	-0,6200	4,1960	4,8880	-15,3200	2650
Enel	<b>5,5800</b>	-0,6500	5,0440	5,5800	-10,6300	56730
Enertronica	<b>1,3700</b>	-1,4400	1,3000	1,6300	-2,1400	11
Enervit	<b>3,5300</b>	-0,8600	3,2000	3,5500	-8,9500	63
ENGIE	<b>13,4700</b>	-0,4800	12,2750	14,1000	-9,7400	-
ENI	<b>15,8300</b>	-0,3400	13,7480	15,8900	-15,1400	57529
ERG	<b>16,1900</b>	-0,5500	16,1900	17,7300	-1,8800	2434
Eukedros	<b>1,0200</b>	-2,2000	0,8880	1,0200	-5,1500	23
EXOR	<b>57,8000</b>	-0,7300	46,4000	58,0000	-22,3000	13930
Expert System	<b>1,6550</b>	-2,0700	1,1500	1,7900	-42,0600	59
Ferrari	<b>116,1000</b>	-0,4800	85,6000	116,5000	-33,7900	22515
Fiat Chrysler Automobiles	<b>13,1000</b>	-0,4100	12,4160	15,2400	-3,9000	20300

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,1510	-0,2600	0,9220	1,2600	-24,8400	1948
Fincobank	11,6000	+0,6100	8,6460	11,6000	-32,1500	7061
Fintef Energia Group	1,7800	+0,0000	1,7800	2,0200	-11,0000	46
First Capital	11,1000	+0,0000	9,6000	11,8000	-15,0300	28
FINM	0,5500	-0,7200	0,4960	0,5600	-10,8900	239
Fofe	7,1500	-0,6900	6,0000	7,3000	-18,1800	36
Frendy Energy	0,3450	+0,0000	0,3260	0,3670	-5,8300	20
Fulcris	0,7760	-2,0200	0,7760	1,0000	-14,5400	9
G Gabetti Property Solutions	0,3290	+1,2300	0,2650	0,3290	+24,1500	19
Gas Plus	2,2700	-1,3000	2,1800	2,3300	-0,8700	102
Generali	16,4750	+0,3300	14,5050	16,4800	-12,8400	25786
Geox	1,7240	-0,3500	1,1530	1,8340	-46,9700	447
Gequity	0,0383	-0,0000	0,0290	0,0480	-32,0700	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2150	+0,0000	0,2140	0,2180	-0,4700	18
Gruppo Green Power	2,1300	-3,1800	1,5600	2,2000	-36,5400	6
H Hera	3,1040	+0,9100	2,6620	3,1040	-16,6000	4624
I I Grandi Viaggi	1,6000	-0,3700	1,5820	2,0700	-9,0800	76
Il Sole 24 Ore	0,5170	-0,1900	0,3410	0,5640	-36,0500	29
IMMIS	0,5160	+0,0000	0,4010	0,5330	-26,0400	176
Imvest	1,4900	+0,0000	1,4600	1,5800	-0,6800	64
Ing Groep NV	10,7000	-0,5000	9,4110	11,7720	-13,7000	41322
Iniziativa Bresciane	18,6000	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0229	-0,8700	0,0172	0,0283	-22,4600	8
Intek Group	0,3475	+0,0000	0,2990	0,3515	-12,1000	135
Intek Group risp	0,3730	-2,7500	0,3260	0,3750	-14,4200	19
Intesa Sanpaolo	2,2150	-0,6700	1,9014	2,2360	-14,1800	38784
Intred	3,6750	-2,2400	2,9200	3,6750	-18,5500	52
Iren	2,2800	+1,2400	2,0640	2,3000	-8,7800	2966
It Way	0,7300	-1,3900	0,3400	0,8200	-102,7800	6
Italgas	5,4940	-0,3700	4,9960	5,4940	-9,9700	4445
Italia Independent	3,0100	-0,3300	1,9500	3,8800	-51,2600	20
Italcacoline	2,3000	-0,8600	2,2050	2,5050	-2,0000	264
Italcacoline R	460,0000	+0,0000	410,0000	470,0000	-12,2000	3
Italmobiliare	20,5000	-0,4900	18,3800	20,6000	-11,5300	976
IVS Group	10,5400	-1,6800	10,5400	11,3600	-4,7000	411
J Juventus FC	1,4840	+1,3700	1,0620	1,5860	-39,7400	1496
K K-S&G	17,2350	-2,1300	15,1600	17,6100	-10,6200	-
Kering	501,0000	-0,5600	382,9900	510,0000	-25,5600	0
Ki Group	1,0800	+0,0000	1,0200	1,5900	-13,6000	6
L L'Oréal	236,9000	+0,4700	195,9500	236,9000	-19,3200	-
Leonardo	10,3800	-0,1000	7,4700	10,4000	-35,1900	6001
Leonar Film Group	4,7200	-0,8500	4,4200	4,8000	-0,4300	67
Life Care Capital	9,4900	+0,0000	9,1520	9,5500	-2,6100	133
LU-VE	11,2500	-2,7400	9,3000	11,2500	-19,9400	250
Luciano Media Group	1,6950	-3,1400	1,5680	1,8100	-6,6000	25
LVenture Group	0,6020	-0,9900	0,5800	0,6280	-0,3300	19
Lvmh	318,7000	-0,0600	244,0000	320,0000	-26,1200	-
M M&C	0,0374	-1,0600	0,0362	0,0440	-1,5800	15
Mailup	3,1300	-0,9700	2,2600	3,1300	-34,9100	47
Maie Tecnimont	3,5120	-0,5700	3,2100	3,6300	-0,9410	1154
Masi Agricola	3,9100	+1,0300	3,6900	3,9800	-5,9600	126
Mediacoretech	0,5160	-3,2000	0,4890	0,6100	-4,0300	1
Mediaset	2,8180	-0,5600	2,5540	2,9740	-7,8200	3326
Mediobanca	9,0180	-0,7400	7,2980	9,1800	-22,2600	7999
Merck KGaA	99,7600	-0,3900	88,3600	100,5000	-9,7200	-
Micron Technology	36,5000	+9,6900	27,1000	36,6000	-42,0700	-
Microsoft Corp	105,0000	-1,9400	67,0000	105,0000	-20,0000	-
Mittel	1,7400	-1,1400	1,6700	1,7650	-0,5700	153
Molmed	0,3320	-0,7500	0,2655	0,3460	-23,1400	154
Monder	36,0000	-1,1000	27,8100	37,4500	-24,4900	9201
Mondo TV France	0,0280	-0,7200	0,0280	0,0354	-4,7600	3
Mondo TV Suisse	0,8580	-0,4600	0,4600	1,0000	-56,8900	9
Monnalisa	8,3800	+0,0000	8,3600	9,5000	-11,7900	44
Monifit	0,1820	-3,1900	0,1475	0,1960	-21,3300	27
Munich Re Ag	209,5000	-2,1000	186,5000	217,2000	-12,3300	-
N Net Insurance	4,7100	-2,6900	4,2000	5,0000	-12,1400	32
Network	0,2385	-0,6300	0,2010	0,2615	-17,6600	26
Neurosoft	0,9450	-0,0000	0,7500	1,2500	-2,1600	24
Nokia Corporation	5,5280	-0,8800	4,9040	5,7320	-10,2100	-
Notorious Pictures	3,1700	+7,4600	2,6700	3,3900	-0,9400	71
Nova Re	3,8510	-0,0300	3,8500	4,3000	-9,6400	40
O Orange	14,4900	-0,9800	13,2700	14,4900	-4,2100	-
Orsero	7,6500	+2,1400	7,1500	7,7400	-2,6800	135
OVS	1,6440	-1,6700	1,0940	1,7500	-50,2700	373
P Philips NV	36,0650	+0,0000	29,2700	36,3400	-13,0200	-
Piaggio	2,1940	-1,0800	1,8180	2,3680	-19,8300	786
Pierrel	0,1690	-0,5800	0,1420	0,1815	-16,5500	39
Pirinfinaria	2,3350	-0,6500	2,2550	2,5000	-2,8600	127
Piquadro	2,0900	+0,0000	1,6850	2,1000	-24,0400	105
Pirelli & C	6,0540	+0,3300	5,4840	6,1540	-9,9100	6054
Piteco	4,2600	-1,4300	3,9000	4,4000	-8,2300	77
Pic	1,7628	-0,3800	1,7350	1,9600	-9,1300	42
PLT Energia	2,7100	-0,3600	2,5500	2,8300	-8,1400	7
Polygrafici Editoriale	0,2120	-0,4700	0,1850	0,2290	-12,1700	28
Polygrafici Printing	0,6580	-0,6000	0,5680	0,7400	-17,5000	20
Poste Italiane	8,6380	-2,3500	6,9700	8,6380	-23,6800	11282
Prismi	2,3400	-4,0000	2,1200	2,4500	-4,8900	25
Prismian	17,1950	-1,2300	16,2400	19,1200	-1,9300	4611
R RAI Way	4,6700	-1,4800	4,2550	5,0700	-7,7300	1270
Ratti	3,7700	-0,7900	2,8300	3,8200	-33,2200	103
RCS Mediagroup ord	1,3180	-1,9400	1,1520	1,4800	-14,2400	887
Renault	59,6800	-1,0800	52,9100	61,9200	-10,2800	-
Restart	0,6686	-0,9200	0,1692	0,7126	-285,1500	21
Risparmio	0,0135	+0,0000	0,0181	0,0230	-7,1400	35
Rosss	0,6980	-2,0500	0,6840	0,7820	-10,7400	8
RWE	23,0800	+3,5000	18,3100	23,0800	-26,0500	-
S S&S Lazio	1,2200	-1,6600	1,1620	1,4100	-0,4900	83
Safe Bag	4,1500	-1,6800	3,6500	4,3500	-4,9300	61
Saffio Group	0,7280	-0,6900	0,7000	0,8460	-3,7100	200
Salpem	4,8640	-1,4800	3,2650	4,9370	-48,9700	4917
Salpem inc	40,0000	+0,0000	40,0000	40,8000	-0,0000	0
Salini Impregilo	1,9750	+0,5100	1,4150	2,0960	-39,4800	972
Salini Impregilo inc	5,4500	-3,8100	4,2000	5,6000	-27,9300	9
Salvatore Ferragamo	18,8700	-0,0000	17,1650	19,3000	-6,8600	3185
Sanofi	79,1900	-0,4400	72,2800	79,5400	-5,6100	-





# SCEGLI LA TUA DESTINAZIONE.

Way of Life!



NUOVA  
**S-CROSS**

**Tua a 15.690 €\***

Un viaggio ai confini del mondo o un salto al negozio dietro l'angolo: la nuova ammiraglia di casa Suzuki ti porterà esattamente dove vuoi andare. Nuovo design, nuovi motori BOOSTERJET, trazione esclusiva ALLGRIP e frenata radar RBS. Scopri il vero sapore della libertà con il nuovo SUV Suzuki S-Cross.

\*Prezzo promo riferito a S-CROSS 1.0 BOOSTERJET EASY 2WD (i.p.t. e vernice metallizzata escluse) presso le Concessionarie aderenti e per immatricolazioni entro il 31/03/2019. Info su [suzuki.it](http://suzuki.it)

Seguici su      [suzuki.it](http://suzuki.it)

Numero Verde  
**800-452625**

Consumo ciclo combinato  
max 5,7 l/100km CO<sub>2</sub> max 128 g/km

**3 PLUS** CONTROLLI GRATUITI  
SUZUKI ASSISTENZA STRADALE  
GARANZIA

**MOTUL**

## OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

SUZUKI POINT

**DUE G - TOLMEZZO** Tel. 0433-40666  
**AREA NORD - ARTEGNA** Tel. 0432-987248  
**AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363  
**MOTORCOD - CODROIPO** Tel. 0432-905045  
**DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO** Tel. 0431-58049



# UDINE

**E-Mail** [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
**Udine** Viale Palmanova 290  
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 6.10  
e tramonta alle 18.21  
**La Luna** Sorge alle 20.14  
e tramonta alle 7.12  
**Il Santo** Santa Leaved.  
**Il Proverbio**  
Fregul di maravee se la Vierte e polee.  
Piccola meraviglia se la Primavera germoglia.

[gocciadicarnia.it](http://gocciadicarnia.it)

seguici su 

**GOCCIA**  
**di carnia**

## La novità

LE NOMINE

# Avvicendamento ai vertici della Questura per la prima volta una donna al comando

Manuela De Bernardin Stadoan è originaria del Bellunese, arriva dalla Ferroviaria del Veneto. Cracovia va ad Ancona

Anna Rosso

Cambio al vertice della questura di Udine dal primo di aprile: sta per chiudersi, dopo più di quattro anni, l'era di Claudio Cracovia, designato questore reggente ad Ancona ed è in arrivo Manuela De Bernardin Stadoan, 57 anni, prima donna a capo della polizia friulana.

«Sono molto contenta – ha commentato l'interessata che attualmente dirige il Compartimento di polizia ferroviaria del Veneto –, Udine è una bella città e, tra l'altro, non è molto distante dalle mie terre d'origine: sono nata, infatti, nel Bellunese, solo qualche valle più in là».

Manuela De Bernardin Stadoan ha già prestato servizio in Friuli, in particolare alla questura di Pordenone dove ha ricoperto l'incarico di vicario del Questore per quattro anni.

De Bernardin, dopo la laurea in Giurisprudenza, ha iniziato la carriera nella polizia nel 1988. Prima alla Questura di Belluno, dove ha diretto la Divisione di Polizia amministrativa e la Squadra Mobile; dal 1997, per dieci anni ha diretto il commissariato di pubblica sicurezza di Cortina d'Ampezzo.

Promossa primo dirigente nel 2006, dal 2007 al 2011 ha prestato servizio in Questura a Venezia, dirigendo la Divisione Anticrimine. Poi il già richiamato incarico a Pordenone. E, successivamente, nel giugno 2015, De Bernardin Stadoan è tornata in Veneto per dirigere la polizia ferroviaria che, tra Mestre e Venezia, nell'ultimo periodo è sempre molto attiva nel fronteggiare i reati predatori, in particolare gli scippi, nelle due stazioni e sui treni.

Quest'anno i movimenti di questori e dirigenti superiori hanno riguardato trenta uomini e cinque donne della Polizia di Stato. L'anno scorso, al termine della riunione del Consiglio di amministrazione al dipartimento di Pubblica sicurezza, avevano messo i galloni da questore (o dirigente superiore) dieci donne su 32 promossi in totale. —



Manuela De Bernardin Stadoan, questore di Udine dal 1 aprile



Claudio Cracovia è questore di Udine dal 1 novembre 2014

«Sono molto contenta. Udine è una bella città, non molto distante dalla mia terra di origine»



«La sperimentazione delle guardie giurate nella zona della stazione è stata positiva»



«Affronto la nuova sfida con l'entusiasmo di un ragazzo e l'esperienza di anni»

Il saluto dell'uscente

«Lascio uomini capaci e un progetto da ultimare: controlli sulle residenze»

## L'INTERVISTA

**S**e ne va il questore “in prima linea”, quel Claudio Cracovia che non ha esitato a scendere in strada con i suoi agenti. Il questore che ha saputo affrontare l'emergenza immigrazione. E che, per la sicurezza di Borgo Stazione, non solo ha fatto arrivare a Udine il Reparto prevenzione criminale, ma ha anche avviato sinergie e sperimentazioni d'intesa con il Comune. Tutto con l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza in città, anche quella percepita.

**Questore Cracovia, a quanto pare nessuno vuole che lei vada in pensione. Come le sembra questa nuova sfida?**

«Ho appreso la notizia del nuovo incarico con gioia e soddisfazione. Per me è una gratificazione andare ad Ancona che, tra l'altro, è una sede per una qualifica superiore per cui si aprono anche prospettive di avanzamento. Posso dire che ci metterò l'entusiasmo di un ragazzo, unito all'esperienza e all'equilibrio che ho maturato in oltre trent'anni di carriera».

**E il suo Friuli?**

«In questa terra mantengo le mie radici e i miei interessi familiari. E lascio anche molte persone di valore con le quali ho lavorato passo passo, senza mollare un attimo. Ed è così che, oltre ai rapporti professionali, si sono creati anche rapporti umani straordinari. Vedere gli occhi di qualcuno che si inumidivano quando si è saputo che andavo via mi ha commosso e mi ha lasciato frastornato. Qui a Udine ho dato molto, ma ho anche ricevuto tanto. E ho lavorato con persone eccezionali, insieme abbiamo risposto uniti alle diverse sfide che questo periodo ci ha riservato, questo vorrei che si sapesse».

**Se dovesse tracciare un bilancio di questi ultimi**

**quattro anni a Udine...**

«Be' sono in difficoltà a raccontarli al *Messaggero Veneto* che ha sempre seguito tutte le nostre attività. Comunque, sono stati anni caratterizzati da flussi migratori mai visti prima, da un grande impegno sul territorio sfociato poi in arresti, denunce, misure di prevenzione e provvedimenti amministrativi, pure nei confronti dei locali e non sono mancate iniziative di informazione e prevenzione per andare a incidere anche sulla sicurezza percepita».

**Negli ultimi mesi, per quanto riguarda la sicurezza, i riflettori sono stati puntati su Borgo Stazione. Com'è la situazione ora?**

«Su questo versante c'è un'ottima sinergia con il Comune e con la polizia locale. Il quartiere delle Magnolie è sempre stato una nostra priorità e, di fronte all'acuirsi di fenomeni come lo spaccio di droghe e il degrado urbano, abbiamo rimodulato i nostri interventi con azioni mirate, controlli e indagini».

**E come è andata la sperimentazione delle guardie giurate?**

«Può considerarsi positiva. Infatti, se da un lato non ci sono state tante segnalazioni di fatti gravi e tali da richiedere il nostro intervento, dall'altro la loro presenza è stato quel “qualcosa in più” che ha consentito di presidiare aree più ampie e di avere più sentinelle, più occhi sulla città. Tra l'altro devo dire che sono sempre stati attenti a non andare al di là delle loro competenze».

**Cosa resta da fare?**

«C'è un progetto già in fase di valutazione, ne parlavamo pochi giorni fa con l'assessore alla Sicurezza Alessandro Ciani. Sono in programma, infatti, controlli sistematici sulle residenze, anche per valutare tutto il sottobosco dei subaffitti». —

AR

QUEST'ANNO CONTRO I  
**PICCIONI**  
GIOCA D'ANTICIPO E RISPARMIA!  
PRENOTA UNA DISINFESTAZIONE  
**ENTRO IL 30 APRILE**  
AVRAI UNO SCONTO DEL 10%



1981 **38°** 2019

Numero Verde  
**800 801270**

Via A. L. Moro, 66  
33100 Udine

TRATTAMENTI GARANTITI



## La novità

# Dalla tavola alla laurea, il cibo all'università

L'ateneo friulano forma i manager e i comunicatori del mangiar bene. Il rettore: è una sfida, siamo i primi nel Nord Italia

Giacomina Pellizzari

A pochi mesi dall'acquisizione dell'immobile ricevuto in dono dal cardiologo di fama internazionale Attilio Maseri, ieri l'università ha aperto per la prima volta al pubblico palazzo Antonino. Nell'ex sede della banca d'Italia progettata da Andrea Palladio, l'ateneo ha presentato il nuovo corso di laurea in "Scienza e cultura del cibo". Un corso innovativo che coinvolge tutti gli otto dipartimenti e spazia dalla scienza alla storia del cibo. Un corso che piace agli chef del calibro di Antonia Klugmann ed Emanuele Scarello e alla titolare dell'azienda vitivinicola, Elda Felluga. Ma anche alla Fondazione Friuli e pure all'assessore regionale, Emidio Bini, secondo il quale «il carattere interdisciplinare del corso di laurea contribuirà a creare un bagaglio indispensabile per trasformare il patrimonio enogastronomico, in veicolo di successo per il Friuli Venezia Giulia nel panorama nazionale e internazionale. Noi ci siamo lavoriamo in squadra».

Il progetto è ambizioso e, come ha sottolineato il magnifico rettore, Alberto Felice De Toni, è stato reso possibile dalla creazione della nuova classe di laurea in Scienze, culture e politiche della gastronomia». Proprio perché «gli atti ministeriali – queste sono le parole del direttore del dipartimento di Scienze agro-alimentari, Paolo Ceccon – non vanno visti solo come lacci e lacciuoli», Udine ha colto l'occasione e dopo Napoli ha scommesso sulla formazione dei professionisti della promozione e della valorizzazione del sistema agroalimentare e della ristorazione. È l'unico ateneo pubblico del nord Italia ad averlo fatto. Guarda con interesse all'esperienza di Pollenzo, l'università privata di Scienze gastronomiche. E se questo è l'esempio perché non provare a imboccare la strada dell'autofi-

nanziamento? Ceccon è consapevole che si tratta di una sfida, ma dopo aver chiarito che il progetto «utilizza competenza di docenza presenti in ateneo e prevede acquisizioni mirate tra cui un docente in Fisiologia della nutrizione e un ricercatore che si occuperà del mondo del cibo», il professore chiarisce che attorno a Pollenzo ruota una cinquantina di grandi aziende

**Il professor Ceccon: vogliamo confrontarci con le aziende per sapere cosa si aspettano**

che versano all'ateneo 100 mila euro a testa all'anno. «Perché non calibrare la didattica sulle esigenze delle aziende?» si chiede ancora Ceccon nel dirsi pronto a costruire con le aziende le figure professionali mancanti sul mercato. «Se tutte versano 2/3 mila euro a testa e si stabilisce che servono 10 figure specifiche, si può attivare la formazione di quel profilo per un paio d'anni». Un altro filone è quello degli Studi di settore e delle tendenze di mercato: «Possiamo ragionare. Noi abbiamo le idee e vogliamo confrontarci con le aziende per sapere cosa si aspettano», continua il direttore del dipartimento assicurando di non voler chiedere contributi alle istituzioni per l'attivazione del corso: «Alle istituzioni – chiarisce – chiediamo collaborazioni per accogliere i nostri studenti». Ceccon pensa in grande, la sua filosofia è sviluppare il rapporto dialettico tra piccolo e grande, tra locale e globale. Senza trascurare le tradizioni, il corso formerà manager per grandi aziende, esperti della comunicazione in grado di utilizzare i nuovi media e veri e propri cultori del cibo. Il territorio ne sente il bisogno perché come ha fatto notare qualcuno l'enogastronomia attira visitatori. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



GLI CHEF STELLATI E LA REGINA DEL VINO

## «Grazie, abbiamo bisogno di esperti enogastronomici»

La "benedizione" degli chef stellati, volti famosi di Master Chef, Antonia Klugmann ed Emanuele Scarello, assieme a Elda Felluga, la titolare dell'omonima azienda leader del vino, porta un tocco di qualità al nuovo corso di laurea dell'ateneo friulano in Scienza e cultura del cibo. Chi, dal prossimo anno accademico, si iscriverà sa già che potrà frequentare workshop, fare stage e dialogare con chef che stanno scrivendo la storia del cibo.

Cultura e scienza vanno a braccetto perché, ha ricordato Felluga, citando il pensie-



Da sinistra Elda Felluga, Antonia Klugmann ed Emanuele Scarello

ro del padre nonché fondatore dell'azienda nel 1956, «imparare è necessario per trasmettere ai posteri un bagaglio di conoscenze». Una sfi-

da che non può escludere il Movimento per il turismo del vino. E se Felluga, la regina del vino, ne è convinta, Klugmann, la cuoca triestina, pri-



ALBERTO FELICE DE TONI

## Porte aperte a palazzo Antonini

Il magnifico rettore, Alberto Felice De Toni, e il direttore del dipartimento di Scienze agro-alimentari, Paolo Ceccon, hanno presentato, nel salone d'onore di palazzo Antonini, l'attivazione del nuovo corso di laurea in Scienze e cultura del cibo.

mo giudice donna di Master chef, fa leva sulla storia del cibo e sulla multiculturalità che ci caratterizza rispetto ad altre regioni. «Grazie a questo corso di laurea che può radicare gli appassionati del nostro territorio in un modo nuovo», ha aggiunto Klugmann ricordando di essere rimasta a Venecia, luogo di guerra e ponte che conduce verso l'est europeo, per riscoprire le tradizioni e guardare oltre.

«Sempre più si parla di cibo e di turismo e sempre più abbiamo bisogno di persone che sappiano cos'è il cibo e il turismo», ha sottolineato lo chef stellato Scarello promuovendo le competenze che vanteranno i laureati in ambito tecnico, scientifico, economico e gestionale. «In queste poche parole – ha ribadito – c'è tutto quello che serve per avere una visione d'azienda e per creare un'impresa sana». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Gabriella**  
ARREDO GIARDINO

**STILE  
ALL'ARIA APERTA**

Strutture, mobili da giardino e accessori per spazi esterni. Ampia scelta di piante e fiori.

V.le Trieste 177/A • Gradisca d'Isonzo  
telefono 0481 93 721  
www.gabriella-arredogiardino.it



**DOMENICA APERTO DALLE 09.00 - 13.00**



## Le eccellenze del territorio



Il salone nobile di palazzo Antonini dove, ieri, l'università ha presentato il nuovo corso di laurea. Alcuni particolari degli affreschi e il pubblico di Ein Prosit, la manifestazione che si trasferirà in città



# Il sindaco: «Prenoto palazzo Antonini per Ein Prosit l'evento si farà qui»

A fine ottobre la rassegna traslocherà nella capitale del Friuli  
Il Comune tratta la cifra con il Consorzio del Tarvisiano

Giacomina Pellizzari

«Caro rettore prenoto questo palazzo per un evento che stiamo programmando per fine anno. Si tratta di Ein Prosit, la manifestazione che ha già riscosso un buon successo a nord del territorio e che porteremo nella capitale del Friuli». L'ufficializzazione del trasferimento di Ein Prosit, l'evento dedicato all'eccellenza del cibo e dei vini, da Malborghetto a Udine è arrivata ieri, a palaz-

zo Antonini. Il sindaco, Pietro Fontanini, ha prenotato il salone d'onore nel corso della presentazione del nuovo corso di laurea in Scienza e cultura del cibo.

«Riteniamo che le specialità che questa terra può far conoscere, trovino in questo palazzo un momento promozionale importante», ha aggiunto Fontanini spiegando perché l'amministrazione di palazzo D'Aronco ha deciso di accogliere in città il principale evento enogastronomico della regione. Il

sindaco non ha aggiunto altro sull'operazione che per concludere con il Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano. Non l'ha fatto neppure l'assessore ai grandi eventi, Maurizio Franz, il quale si è limitato a dire che Ein Prosit si svolgerà a Udine l'ultima settimana di ottobre e che non farà concorrenza a Friuli Doc. «Sono due iniziative diverse», ha ripetuto rinviando ogni dettaglio alla presentazione della manifestazione. Le bocche restano cucite. Uno dei nodi da sciogliere

riguarda la cifra che dovrà versare il Comune di Udine agli organizzatori di Ein Prosit. Ieri i ben informati parlavano di circa 100 mila euro, mentre altri ventilavano cifre più contenute. Una cosa è certa: Ein Prosit non si sposterà gratuitamente anche se, questo non è un segreto, gli organizzatori sono ai ferri corti con il Comune di Malborghetto, che dopo aver dismesso le quote del Consorzio Tarvisiano ha raddoppiato gli affitti degli spazi utilizzati da Ein Prosit e tagliato i contributi concessi finora.

Scaramucce della Valcanale a parte, con Udine si stanno affinando gli ultimi dettagli. Intanto il sindaco prenota il palazzo palladiano per creare una location degna alle eccellenze del cibo e del vino friulano. Facile immaginare che l'università non mancherà di ospitare Ein Prosit a palazzo Antonini anche se i vertici dell'ateneo stanno riflettendo sul possibile utilizzo dell'immobile. Inizialmente pensavano di trasferire nel salone nobile gli organi di governo dell'università, mentre ora non è escluso che lo spazio affrescato possa essere messo a disposizione di tutti coloro che privilegiano la qualità. Il Consiglio di amministrazione e il Senato accademico potrebbero riunirsi nella loggia al piano nobile con la ve-



Il sindaco Pietro Fontanini

**L'assessore Franz: non farà concorrenza a Friuli Doc, sono due iniziative diverse**



Lo chef Colagreco ad Ein Prosit

duta sul parco. Su queste ipotesi ragionerà il prossimo rettore: sarà il successore di De Toni a decidere se monetizzare l'uso degli spazi concessi ai privati.

La presentazione di ieri è stato il primo test per capire a quali e quanti utilizzi si presti l'edificio vincolato dalle Belle arti. Il riscontro è stato positivo, la città, per qualche ora, si è riappropriata del suo palazzo. I passanti notavano con piacere il portone aperto e cercavano un motivo per entrare nell'atrio palladiano. Lo scalone, il piano nobile restano elementi caratterizzanti dell'unico esempio in regione dell'architettura palladiana e delle sue trasformazioni subite nei secoli successivi. Commissionato ad Andrea Palladio da Floriano Antonini, esponente di una delle famiglie più in vista dell'aristocrazia udinese, il progetto datato 1556 fu completato nel 1595. Nel Seicento l'aspetto dell'edificio venne modificato pesantemente, lo stesso accadde nel 1709 quando Martino Fischer affrescò il salone nobile. Del progetto originario rimangono la planimetria, escluse le scale, e la volumetria generale, le logge anteriori e posteriori e gli elementi della «Sala a quattro colonne».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO L'ADDIO A TARVISIO

## La delusione della Valcanale: «Quell'evento creava indotto»

Luciano Patat

Amarezza e stupore. Questi i sentimenti ieri in Valcanale dopo che si è diffusa la notizia di un trasferimento di Ein Prosit da Tarvisio e Malborghetto nella nuova location di Udine. L'apprezzata kermesse enogastronomica organizzata dal Consorzio per i Servizi Turistici del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo, sem-

pre più riconosciuta su scala internazionale e capace di assicurare un importante indotto anche in Carnia e in Alto Friuli, dopo 20 anni è pronta a lasciare la montagna per Udine. Anche se alcune «finestre» potrebbero rimanere. «Dopo molte vicissitudini e difficoltà causate dallo stop di Malborghetto all'evento – commenta Paolo Albano, consigliere del Consorzio – e dopo aver capito che non siamo graditi, abbiamo

preso questa sofferta decisione, non dettata da motivi economici. A Tarvisio non potevamo tornare, per mancanza di una location adatta. Abbiamo lottato per impedire che ciò accadesse, ma non è stato possibile».

Il riferimento è alla querelle tra organizzatori di Ein Prosit e il sindaco di Malborghetto, Boris Preschern, sull'affitto del palazzo Veneziano (gestito dall'Uti) dove si tiene la mo-

stra-assaggio, cuore della kermesse. «A livello personale – spiega Mario Ulian, consigliere nazionale della Federazione moda in Ascom e storico commerciante tarvisiano – sono dispiaciuto. Ne ho avuto notizia durante riunione del Consorzio. Mi auguro che in futuro ci possa essere più collaborazione in vallata, dobbiamo rimanere tutti dalla stessa parte».

La delusione, tra gli operatori, è molta. «Lo spostamento è un grave danno per tutta l'economia, oltre che una perdita di visibilità, anche internazionale – commenta Francesco Baraldo Sano, titolare dell'hotel Tarvisio e de l'Altro Gusto –. Ciò che è nato e cresciuto con tanta lungimiranza a Tarvisio dovrebbe rimanere in Valcanale». Luigi Faleschini, conosciuto

come «Gigi Verdura», è un pioniere della coltivazione biologica in zona. È stato protagonista di molte mostre-assaggio con i suoi prodotti: «Ein Prosit offriva un indotto importante a tutta la vallata e anche per noi produttori era un'occasione per metterci in evidenza. Non so se riusciremo a es-

**L'assessore Lager: siamo al lavoro per riportare la kermesse qui il prossimo anno**

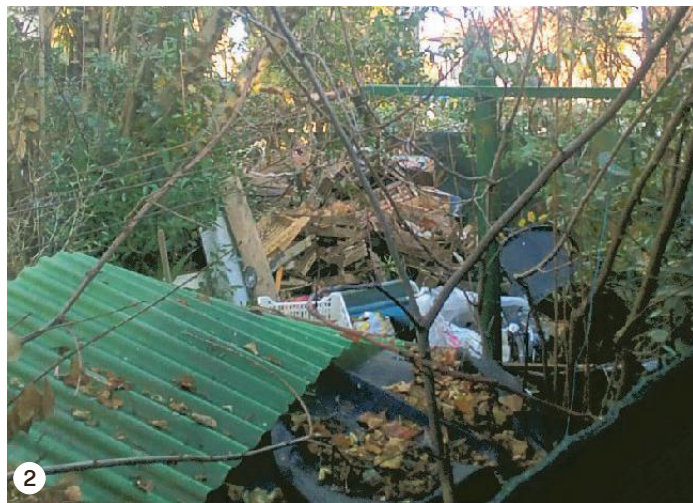
serci a Udine. Spero che se il problema è legato all'affitto del palazzo Veneziano le parti possano mettersi d'accordo».

La Valcanale potrebbe non

perdere del tutto l'evento. «Avevamo già appreso la notizia nel corso di un'assemblea del Consorzio – spiega il sindaco di Tarvisio, Renzo Zanette –. Non è positiva per il nostro territorio, perché Ein Prosit è nato qui. Avevamo dato disponibilità a trovare una location alternativa a palazzo Veneziano, per esempio, al palazzetto dello sport o al campo indoor di tennis, ma non sono adatti a una cornice così raffinata e sempre più internazionale». «Dal dialogo con il Consorzio – aggiunge Barbara Lager, assessore al Turismo – è emersa la possibilità che ci sia un'anteprima a Tarvisio nel 2019. Non solo: stiamo anche lavorando per pianificare qui l'edizione del 2020». Non tutto, insomma, sarebbe perduto. —



## L'OPERAZIONE



1 e 2 Due immagini di come appariva il giardino della villetta che si trova in una laterale di viale Venezia prima dell'intervento di pulizia effettuato da una ditta specializzata su incarico del Comune  
3 Il giardino tornato "agibile" dopo la sistemazione completata ieri mattina: sullo sfondo si intravedono una roulotte e alcune biciclette

# Ha una discarica in giardino Comune costretto a ripulire

Palazzo D'Aronco ha incaricato una ditta dopo le lamentele dei vicini di casa  
L'assessore: intervento necessario per tutelare la salute pubblica

**Cristian Rigo**

In giardino aveva accumulato un po' di tutto: imballaggi, bancali, indumenti, rifiuti, persino gomme di automobili quasi completamente nascoste in una sorta di boscaglia dove l'azienda sa-

nitaria ha trovato pure tracce di roditori.

Anche semplicemente passare era diventata un'operazione piuttosto complicata e nonostante gli inviti dei vicini di casa, la proprietaria della villetta aveva sempre rinviato la pulizia continuando invece a porta-

re oggetti e altra immondizia. Il giardino si era così trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto costringendo il Comune a intervenire incaricando una ditta specializzata che ieri ha finalmente ripulito buona parte del giardino all'interno del quale c'erano anche

un'automobile, una ruotote e svariate biciclette in precedenza nascoste da una fitta vegetazione completamente incolta.

«Quando, alla fine dello scorso anno, sono venuto a conoscenza della situazione dopo la segnalazione ai alcuni cittadini - racconta l'asses-

sore alla Sicurezza, Alessandro Ciani - ho subito chiesto al nucleo di polizia di prossimità di fare un sopralluogo ed effettivamente la situazione, che si protraveva da diverso tempo, era complicata al punto da impedire ai vicini di godere dei loro spazi all'aperto».

Il Comune ha avviato un dialogo con la proprietaria dell'abitazione che si trova in una laterale di viale Venezia. «Inizialmente la donna si è detta disponibile a sistemare le cose, ma poi non lo ha mai fatto e così abbiamo dovuto affidare l'incarico della pulizia a una ditta specializzata e adesso presenteremo il conto dell'intervento alla proprietaria». Anche il sopralluogo dell'Azienda sanitaria ha infatti rilevato una situazione di pericolo per la salute e l'incolumità



L'assessore Alessandro Ciani

pubblica confermando la necessità di un intervento urgente. Che è stato completato ieri.

«Voglio ringraziare la polizia locale che è intervenuta con tempestività dando risposta a una segnalazione dei cittadini». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA CURIOSITÀ

## L'assessore Laudicina prof per un giorno

L'assessore Francesca Laudicina diventa professoressa per un giorno. La componente dell'esecutivo di Palazzo D'Aronco ha infatti tenuto un seminario all'Università di Udine e in particolare al dipartimento di Scienze economiche e statistiche nell'ambito del corso di "Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche" tenuto dal professore Andrea Gallati. Il seminario didattico era intitolato "Il Bilancio del Comune di Udine" e la relatrice è stata l'assessore al Bilancio del Comune di Udine.

Gli argomenti trattati dall'assessore hanno riguardato i documenti di programmazione quali Dup e Bilancio di previsione 2019-2021. A parere dell'assessore Laudicina si è trattato di «un'ini-



L'assessore Laudicina

ziativa di scambio di esperienze e di approfondimento concreto. Sono grata per l'invito ricevuto dall'Università e ritengo che questo possa essere il primo passo verso altre iniziative riguardanti l'economia e la contabilità delle Pubbliche amministrazioni». —

## IN BREVE

## L'iniziativa

Belviso contro il sindaco incontro tra delusi

L'addetto stampa del Comune e consigliere di Udine centro, Marco Belviso torna ad attaccare il sindaco Pietro Fontanini. Secondo Belviso infatti «è bastato il rischio di un banalissimo referendum consultivo dei vertici della sinistra per convincere Fontanini e Michelini a chiudere via Mercatovechio al traffico piazzandoci nei vialoni delle massicce strutture in ferro battuto». Ecco perché lunedì 8 aprile alle 18.30, nel Salone di Palazzo Kechler, in piazza XX Settembre a Udine, «gli elettori del centrodestra più delusi si ritroveranno per discutere sul tema: "La Parola ai Cittadini: Noi che abbiamo fatto votare centrodestra, vogliamo questa Udine"».

## Carta famiglia

Contributi per le bollette dell'energia elettrica

Fino al 20 maggio 2019 i titolari di Carta Famiglia possono presentare la domanda per il beneficio regionale di riduzione dei costi per i servizi fornitura di energia elettrica riferiti alle fatture emesse nell'anno 2018 (quindi recanti una data che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018).

Per le nuove richieste o le richieste di rinnovo di Carta Famiglia si deve essere in possesso dell'attestazione Isee (Isee ordinario) emessa nel 2019. Nella domanda deve essere indicato l'importo complessivo delle fatture (detraendo l'importo del canone Rai) e il codice Pod (codice alfanumerico che identifica in modo univoco il punto di prelievo dell'energia elettrica dalla rete).

## DOMANI ALLA FONDAZIONE FRIULI

## Ancora poche donne occupano ruoli prestigiosi

Donne al potere, ancora troppo poche. Le donne, e lo dicono le statistiche nazionali, non solo sono ancora retribuite fino al trenta per cento in meno rispetto ai colleghi maschi, ma la loro possibilità di fare carriera è un percorso a ostacoli e le poltrone rosa continuano a scarseggiare. Si parlerà di questo tema domani, alle 10.30 alla sede della Fondazione Friuli, in via Manin, nell'incontro "Oltre l'orizzonte - Leadership al femminile" organizzato dal Lions club international e moderato dal vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini. Ospiti del convegno saranno anche due donne che sono riuscite a sovvertire gli schemi riuscendo a ricoprire ruoli di prestigio che, nella cultura dominante, vedono solitamente protagonisti gli uomini.

ni: il già rettore dell'università di Udine Cristiana Compagno, e Laura Vannucci, coordinatrice imprenditoria femminile Confindustria Venezia Rovigo. Assieme alle ospiti ci sarà il già procuratore aggiunto della Repubblica a Venezia Carlo Nordio, mentre sarà presente anche la presidente della seconda circoscrizione del Lions international club Ta2 Giannina Vizzotto. «L'identikit di chi ha più probabilità di essere assunto o promosso è: uomo, eterosessuale, giovane, senza figli o carichi familiari e in perfette condizioni fisiche, mentre per le donne risultano ancora critici l'accesso al mercato del lavoro, lo sviluppo di carriere e la possibilità di gestire ruoli di responsabilità» anticipa Cristiana Compagno. —

G.Z.



## IL CASO RIFIUTI

# Il sindaco difende il porta a porta e attacca: «I sindacati e la sinistra sono paradossali»

Fontanini: scendono in piazza con gli studenti per l'ambiente e poi criticano un sistema che porterà solo vantaggi

Cristian Rigo

«Paradossali». È l'aggettivo usato dal sindaco Pietro Fontanini per commentare le prese di posizioni del sindacato Fialda e dei consiglieri del Pd Alessandro Venanzi e Cinzia Del Torre, entrambi contrari, per motivi diversi alla raccolta porta a porta che l'amministrazione vuole estendere a tutta la città: «costosa e pericolosa» per alcuni dipendenti della Net e foriera di «inutili disagi per la gente» secondo i dem.

«Francamente - dice Fontanini - non avevo ancora mai visto dei sindacati protestare all'idea di un incremento del numero di persone impiegate in un certo lavoro, così come non avevo ancora visto la sinistra opporsi a misure capaci di andare nella direzione di quell'attenzione concreta all'ambiente di cui spesso, evidentemente solo a fini propagandistici, si riempie la bocca».

Il pensiero del sindaco corre in particolare alla recente manifestazione per l'ambiente che ha visto scendere in piazza anche esponenti della sinistra: «Invito sinistra e sindacati a recuperare un minimo di onestà intellettuale, non fosse altro che per rispetto nei confronti di quegli studenti giustamente scesi in piazza in questi giorni per chiedere alla politica interventi concreti a tutela dall'ambiente, ai quali, oltre alle belle parole di rito, si sta mandando un messaggio gravissimo e diseducativo: fare la raccolta differenziata non serve, anzi, danneggia l'ambiente. Una presa in giro che non possiamo permetterci e che le nuove generazioni, intelligenti e attente, non si meritano».

Fontanini resta convinto che l'operazione porta a porta sia non solo vantaggiosa per l'ambiente, ma anche per le tasche dei cittadini. Il primo cittadino «smonta» quindi tutte le critiche e le respinge al mittente: «Innanzitutto - osserva -, anche sorvolando su questo

paradossale timore che ci siano più occupati nel settore, non è assolutamente vero che i sindacati non sono stati interpellati, visto che li ho personalmente incontrati, assieme all'assessore al Bilancio Francesca Laudicina e all'assessore al Personale Silvana Olivotto, il 25 gennaio nel mio ufficio. Quanto alla salute delle persone impiegate, ci sarà la massima attenzione da parte dell'amministrazione nel rispetto del quadro normativo relativo ai lavori usuranti».

**Il progetto di Comune e Net punta a ridurre i costi in bolletta senza creare disagi ai cittadini**

«Chi parla di aumento dei costi, invece, - aggiunge il sindaco - o non conosce l'argomento o, più probabilmente, fa finta di non capire, perché è vero esattamente il contrario, ovvero che le tariffe sono destinate ad aumentare pesantemente,

come conseguenza dell'incremento dei costi di smaltimento che sono aumentati da 120 a 173 euro a tonnellata nel giro di soli quattro anni, se non si interviene aggiornando un sistema che poteva andare bene fino a qualche anno fa ma che oggi, soprattutto a causa della decisione della Cina di bloccare l'import di plastica e carta, non regge più. Anzi, a fronte di un investimento di cinque milioni spalmati su dieci anni, andremo inizialmente ad arginare gli aumenti fino ad azzerarli e poi a determinare un risparmio effettivo per il cittadino».

E i vantaggi per Fontanini non sono finiti: «Anche il servizio e l'impatto sull'ambiente - conclude - saranno radicalmente più sostenibili rispetto all'attuale sistema, come è ampiamente dimostrato da esperienze di città simili a Udine, ma anche di realtà urbane decisamente più grandi». La scommessa di Fontanini è quella di ridurre l'impatto ambientale e le bollette senza creare disagi ai cittadini. —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## IL COMMENTO

### A parti rovesciate

Vabbè, ci sono i terapisti e il mondo va al contrario. Ma che il centrosinistra udinese, ancora tramortito per la sberla presa, vada in senso contrario rispetto alla sua storia, alla sua tradizione e perfino rispetto al buon senso ha dell'incredibile. Gli stessi che hanno osannato gli studenti scesi in piazza per la salvezza del pianeta ora puntano i piedi contro il sindaco che vuole, addirittura, avviare la raccolta differenziata spinta. Guardate, cari ex amministratori del centrosinistra udinese, che si fa già con successo in tutto

il Friuli e perfino fuori dalla Patrie. Se la protesta dei lavoratori che temono di lavorare di più è un po' imbarazzante, quella degli ex assessori e consiglieri è molto, molto imbarazzante e spiega perché un partito a vocazione ambientalista si avvii alle Europee in posizione gregaria.

Ha sorpreso anche me, lo ammetto. Ma il sindaco leghista sta attuando politiche che un tempo si sarebbero dette di sinistra (compresa la pedonalizzazione di Mercatovecchio), scavalcando il Pd fino a renderlo trascurabile. Con il suo aiuto (del Pd intendo). (om)

merito è andato poi anche al suo primario, forse è prassi comune. Mi piacerebbe che il professore riconoscesse qualche volta che senza l'autorizzazione ministeriale per il trapianto, tanto ricercata e sofferta da Meriggi, lui non avrebbe potuto effettuare il «famoso» intervento. Quante volte abbiamo sottolineato, anche in convegni e assemblee pubbliche, che l'autore è stato esclusivamente Puricelli con l'assistenza del dottor Frassani. Mi chiedo come ha fatto, forse non lucido in quel momento, ad offendere la memoria di Meriggi con quella battutaccia. Spero che un giorno qualcuno si ricordi del professore con una pubblica cerimonia come quella di sabato per Meriggi. —

## LA REPLICA

### Pittin (Ado): mi chiedo come Puricelli possa offendere Meriggi

«Avendo vissuto personalmente storicamente i vari passaggi dell'Associazione donatori di organi del Friuli Venezia Giulia, sono rimasto esterrefatto nel leggere certe affermazioni scomposte del professor Puricelli, circa il secondo trapianto di cuore effettuato in Italia». Il pensiero è del presidente onorario regionale Ado, Claudio Pittin, che aggiunge: «Ancora una

volta lo invitiamo caldamente alla cerimonia per l'inaugurazione del piazzale intitolato al professor Angelo Meriggi, che si terrà domani alle 11 (di fronte la pizzeria «al Faro») per dire la sua pubblicamente di fronte ad altri attori testimoni di quella avventura».

«Tengo a precisare che l'associazione ha sempre esaltato il suo primato e se qualche

**Prix**  
Qualità Italiana  
da Noi si mangia bene!

Fino al 27 Marzo  
**PREZZI MAI VISTI!**

**offerte INCREDBILI**

**SABATO E DOMENICA SCONTO 30% SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA**

\*Offerta non cumulabile con altro offerta in corso

**Biscotti PRIX**  
Gocce d'Oro  
g 500  
al kg € 2,00

**3x2**  
PRENDI 3 PAGHI 2

1 PEZZO € 1,49  
3 PEZZI € 2,98  
PARI A € 1,00 AL PE.

**Piadina PRIX**  
con Olio Extravergine di Oliva  
g 330  
al kg € 2,21

**3x2**  
PRENDI 3 PAGHI 2

1 PEZZO € 1,09  
3 PEZZI € 2,18  
PARI A € 0,73 AL PE.

**COCA COLA**  
ml 1000  
al litro € 0,99

**0,99**

**Olio VIVILDI**  
di Semi di Girasole  
ml 1000 - al litro € 0,99

**0,99**

**UDINE** Via Leopardi, 42 **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B **GEMONA** Via Bariglaria, 140  
**TOLMEZZO** Via della Cooperativa, 7 **VILLASANTINA** Via Battisti, 33  
**CODROIPO** Via Circonvallazione Ovest, 2



# SUV PEUGEOT 2008

## NESSUNA ECOTASSA, EXTRA VANTAGGI.



EC  BONUS  
PEUGEOT

FINO A **6.500 €**  
PER TUTTI.

CON QUALUNQUE USATO.

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

MOTION & e-MOTION



PEUGEOT

Info su [peugeot.it](http://peugeot.it) - Scade il 31/03/2019.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Vantaggio riferito a Peugeot SUV 2008 BlueHDi 120 Eat6 S&S - GT Line con 3D Connect Nav, Lettore CD, Retrocamera, cerchi in lega 17", Grip Control, Pack Black. Prezzo di listino € 27.720. Prezzo Promo € 21.220, chiavi in mano, IVA e mess incluse. Offerte promozionali riservate a Clienti privati, iva e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse), valido in caso di permuta per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31.03.2019

PEUGEOT RACCOMANDA **TOTAL** Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,6 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: 129 g/km.



**CASTIONS DI STRADA (UD)**  
VIA UDINE, 91  
TEL. 0432/769252

**TAVAGNACCO (UD)**  
VIA NAZIONALE, 52  
TEL. 0432/575395  
[www.blizauto.it](http://www.blizauto.it)

**TRIESTE (TS)**  
VIA FLAVIA, 47  
TEL. 040/827782



CRP: AUTOBAGNOLI SRL - BAGNARIA ARSA tel. 0432/996363 AUTOSERVICE SNC - PREMARIACCO tel. 0432/729024  
DUE G SRL - TOLMEZZO tel. 0433/40666 GOI MARIO SRL - OSOPPO tel. 0432/975063 VISINTINI SNC - BUTTRIO tel. 0432/674467



LA SENTENZA

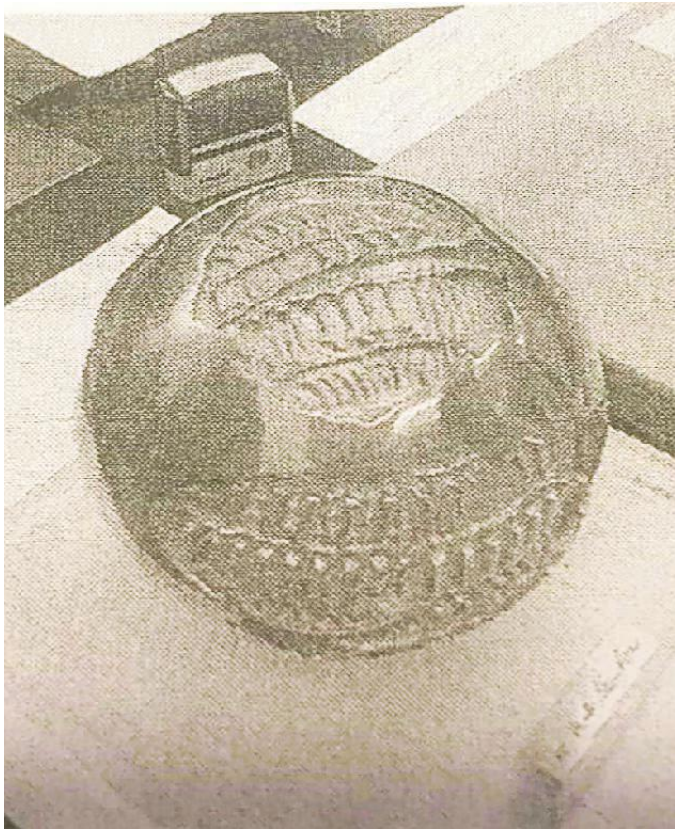
# Vende una falsa scultura di Pomodoro: condannato

Un anno a un imprenditore accusato di truffa e violazione del diritto d'autore Aveva firmato una dichiarazione che attestava l'autenticità dell'opera

Christian Seu

Giuseppe Equizi, imprenditore residente a Casarsa, è stato condannato a un anno di reclusione per aver venduto a un appassionato d'arte un "falso" attribuito ad Arnaldo Pomodoro. Il settantenne, originario di Manfredonia, deve rispondere di truffa e di violazione del diritto d'autore: nell'autunno di sei anni fa ha infatti ceduto una scultura in bronzo, spacciandola per opera dell'artista romagnolo, considerato tra i più grandi scultori contemporanei italiani.

La sentenza è stata pronunciata ieri mattina dal giudice monocratico Rossella Miele: Equizi, difeso dall'avvocato Mery Mete, dovrà pagare anche 900 euro di multa, oltre a una provvisoria di 1.500 euro, pari alla cifra che l'acquirente ha versato per accaparrarsi la



La falsa scultura di Pomodoro al centro del processo

scultura poi rivelatasi falsa. I fatti risalgono al 2013. L'acquirente, un imprenditore di San Daniele, viene contattato da Equizi, dal quale aveva già acquistato in tempi non sospetti dipinti di pittori friulani e veneti. Per l'intermediario profila quello che non esita a definire un affarone: l'acquisto di

L'indagine partita dalla Fondazione del maestro, a cui si era rivolto l'acquirente

una delle celebri sfere di Arnaldo Pomodoro, un'opera di bronzo con un diametro di venti centimetri e una base in plexiglass a sorreggerla. Su questa, una targhetta che riporta una sigla (H.C.) e la firma apocrifa del maestro.

A testimoniare la supposta autenticità della sfera

bronzea una dichiarazione manoscritta e firmata dallo stesso Equizi, in cui l'antiquario confermava che sì, l'opera era proprio da ricondurre al celebre scultore, oggi novantatreenne.

L'affare si conclude e l'acquirente versa all'antiquario 1.500 euro, come pattuito. Qualche mese dopo, per ottenere un'ulteriore conferma dell'autenticità della scultura, l'imprenditore sandanielese chiede conforto alla Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano (fondata dall'artista nel 1995 per garantire la corretta conservazione e informazione di tutte le sue opere) che, tuttavia, non risponde alla richiesta di informazioni partita dal Friuli.

Anzi: sentendo odor di truffa, informa i carabinieri, che si presentano alla porta del raggrato, prendendo in consegna la scultura. Da qui la denuncia, il rinvio a giudizio del venditore e il processo, giunto ieri all'atto finale con la lettura della sentenza nel palazzo di giustizia udinese.

Soddisfazione è stata espressa dalle parti civili: il maestro Pomodoro, assistito dall'avvocato Lea Acampora (ieri sostituita in aula dall'avvocato Luca Beorchia), e l'imprenditore truffato, i cui interessi sono stati difesi in fase dibattimentale dall'avvocato Piero Colle. E l'opera? Sequestrata dai carabinieri già nel gennaio del 2014, sarà ora distrutta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AGGRESSIONE

## Giovane rapinato da due coetanei Scatta la denuncia

Prima hanno aggredito un loro coetaneo fisicamente nei confronti del quale vantavano un credito, poi gli hanno rubato il telefonino e i documenti di identità. Per questo un 18enne e un 19enne, entrambi residenti nel capoluogo friulano, sono stati denunciati dai carabinieri della Stazione di Udine Est per l'ipotesi di reato di rapina. I documenti del giovane aggredito sono stati poi rinvenuti in strada.

CARABINIERI

## Evade i domiciliari e rientra "tardi" Deferito un 50enne

Invece che essere nella sua casa a scontare gli arresti domiciliari un 50enne era a passeggio in città. Per questo i carabinieri della Stazione di Udine Est hanno denunciato l'uomo per il reato di evasione. Al momento del controllo da parte degli uomini dell'Arma, infatti, il 50enne non si è fatto trovare nella sua abitazione nel capoluogo friulano dove vi ha fatto ritorno solo più tardi. La denuncia però era già scattata.

SOSPESA LA LICENZA

## Chiuso per 30 giorni l'Enjoy Disco Club

UDINE. La discoteca Enjoy Disco Club di via Nazionale a Reana del Rojale resterà chiusa 30 giorni. Mercoledì pomeriggio il personale della Squadra amministrativa della Questura di Udine ha notificato al titolare, un 34enne originario di Palermo ma residente da tempo a Udine, la sospensione delle licenze di pubblico spettacolo e intrattenimento per un mese.

Durante un controllo svolto lo scorso fine settimana dai carabinieri della

Compagnia di Udine, una trentina di uomini tra personale in divisa e in borghese, con il Nucleo ispettorato del lavoro e quello cinofilo supportati in fase esecutiva dalla polizia locale di Reana e di Pagnacco, si erano accertate la presenza di stupefacente all'interno del locale, l'avvenuta somministrazione di alcolici a minorenni, anche di età inferiore ai 16 anni, con contestuale commissione di illecito penale, nonché la presenza di un numero di clienti maggiore - una ven-

tina di persone in più - di quello massimo consentito. Nel locale, inoltre, due dipendenti venivano impiegate senza alcun tipo di contratto.

A tutela della sicurezza e della salute dei cittadini e dell'ordine pubblico in generale, il questore di Udine Claudio Cracovia ha disposto la sospensione delle licenze di pubblico spettacolo. Solo pochi giorni fa, tra l'altro, erano state sospese le licenze di somministrazione di alimenti e bevande ad altri due gestori di esercizi del centro cittadino dove si era, anche in questi casi, accertata la somministrazione di bevande alcoliche a studenti minori. Insomma, massimo controlli nei locali per il rispetto delle normative. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONVEGNO

## PROTEZIONE CIVILE IL NUOVO MECCANISMO EUROPEO

In Friuli Venezia Giulia, terra nel cuore di Giuseppe Zamberletti. Da qui nasce la Protezione Civile.



CHRISTOS STYLIANIDES

Commissario Europeo per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi

ELISABETTA GARDINI

Capogruppo FI al Parlamento Europeo e relatrice sul Nuovo Meccanismo di Protezione Civile Europea

AGOSTINO MIOZZO

Direttore Generale dell'Ufficio Promozione e Integrazione del Servizio Nazionale del dipartimento di Protezione Civile

RICCARDO RICCARDI

Vice Presidente e Assessore alla Protezione Civile Regione Friuli Venezia Giulia

SABATO 23 MARZO ore 9.30 - 13.00

Teatro Odeon - Latisana (UD)

Info e prenotazioni: elisabettagardini.com



AL PARCO

## Striscione in memoria di Alpi e Hrovatin

Uno striscione in memoria di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, uccisi il 20 marzo del 1994, mentre stavano svolgendo un'indagine giornalistica, è stato appeso al parco Ilaria Alpi di via Melegnano. Un modo, come per Giulio Regeni, per invitare le autorità a non smettere di cercare la verità.





PEDONALIZZAZIONE

# Il caso Mercatovecchio apre le prime crepe in maggioranza

Mentre Fontanini vuole la chiusura totale, il suo vice in commissione parla di Ztl Pittioni (Lega): quella strada non si può chiudere. Bertossi: ci prendono in giro

Giulia Zanello

La chiusura di via Mercatovecchio apre le prime crepe in maggioranza. Mentre il sindaco parla di pedonalizzazione, ecco il suo vice che vuole ripristinare la Zona a traffico limitato. Mentre il consigliere Antonio Antonello Pittioni (Lega) riferisce che come «molti colleghi di maggioranza spesso si trova di fronte a decisioni già prese dallo stesso sindaco senza essere consultato». E se l'op-

posizione opta per l'astensione, il consigliere di Prima Udine, Enrico Bertossi abbandonando spazientito l'aula rifiutandosi di votare: «Abbiate il coraggio delle vostre azioni, se ci piaceranno voteremo a favore, altrimenti contrariamente, ma ditemi cosa volete fare».

È quanto è accaduto ieri sera in commissione Territorio e ambiente, dove tra i punti all'ordine del giorno si votava la delibera riguardante le limitazioni al traffico veicolare nel centro storico, approvata dal-

la giunta una decina di giorni fa. A illustrare il testo il vicesindaco Loris Michelini, che ha chiarito come, seppur la decisione debba essere ancora discussa, «la soluzione migliore è che via Mercatovecchio resti una Ztl, con una corsia centrale per i bus o per il passaggio di mezzi: senza il trasporto pubblico locale non può proseguire alcun ragionamento e bisogna tenere in considerazione anche la già presente area pedonale di piazza San Giacomo, come i residenti». A fine



Antonio Pittioni

aprile, come ha ricordato Michelini, prenderà il via il cantiere di via Mercatovecchio e nel frattempo la giunta si riserva di decidere l'estensione della Ztl anche in altri punti della città, come, tra le altre, nelle vie Stringher, Savorgnana e piazza Duomo, per la possibilità di realizzare in piazza XX Settembre un mercato coperto, mentre l'ipotesi del referendum è definitivamente sfumata. «Il 2019 è l'anno delle decisioni e dopo trent'anni ci arriveremo».

Non ne è convinto però Bertossi, che vede una presa di posizione chiara da parte della giunta un miraggio. «Una delibera surreale, dice tutto e niente, l'unica cosa palese è che si rinvia la decisione al termine dei lavori, i quali non hanno una data precisa. È quasi un anno che studiate soluzioni senza avere le idee chiare di cosa si vuole fare, annaspando, e i risultati della sperimentazione lasciano il tempo che trovano». Alessandro Venanzi (Pd) parla di «imbarazzo del vicesindaco a dover illustrare una delibera che va nel senso oppo-

sto rispetto alla posizione politica assunta e portata avanti per dieci anni di opposizione. Dispiace constatare che non ci sia una linea per un modello di città che può crescere e si proceda con rattoppi». La delibera è passata con i voti della maggioranza, 14 astenuti (Pd, Progetto Innovare, M5s) e il non voto di Bertossi.

E mentre in aula si discuteva di Mercatovecchio, Pittioni faceva arrivare una lettera di protesta: «Non condivido la decisione di chiudere via Mercatovecchio come quelle sullo smaltimento dei rifiuti. Il centro deve rimanere aperto alle vetture. La possibilità di accedere in via Mercatovecchio ha portato movimento ed incremento a tutte le attività. Porterò avanti una forte ma costruttiva linea di pensiero, così come voluta dagli elettori».

In apertura, dopo il sit in dei ragazzi che hanno manifestato per il clima, il presidente della commissione Giovanni Govetto ha consegnato un mazzo di fiori alla consigliera Monica Paviotti: ieri era il suo compleanno. —

PITTONI (LEGA)

## «In aprile il vertice per dismettere i passaggi a livello»

«È previsto per giovedì 11 aprile l'avvio del tavolo tecnico, al quale stiamo lavorando al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con l'obiettivo della dismissione della bretella ferroviaria che taglia in due la città». Ad annunciarlo è il senatore della Lega Mario Pittoni, consigliere comunale a Udine oltre che presidente della commissione Cultura a palazzo Madama. «Con il sottosegretario ai Trasporti Armando Siri e i rappresentanti di Rete ferroviaria italiana – spiega Pittoni – abbiamo coinvolto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Graziano Pizzimenti e il sindaco di Udine Pietro Fontanini. Dopo il ritiro della firma dal protocollo d'intesa con Rfi, che nel 2016 ha procrastinato a data da destinarsi la dismissione della tratta, il nostro obiettivo è



Mario Pittoni

adesso la soppressione nel più breve tempo possibile dell'obsoleta e costosa linea, come chiesto da tutte le forze politiche con il voto in consiglio comunale sulla mia mozione. Non possiamo permetterci errori. A suo tempo infatti, a meno di un mese dal voto su un documento approvato praticamente all'unanimità il quale impegnava la Giunta regionale a

fare pressione sul ministero competente per ottenere la dismissione della tratta cittadina «nel più breve tempo possibile», l'allora sindaco di Udine Furio Honsell e l'assessore regionale Santoro sottoscrissero un accordo che andava nella direzione opposta, accettando che Rfi si limitasse a effettuare una «valutazione di fattibilità tecnica dell'ipotesi di trasferimento del traffico sulla circonvallazione» dopo 4-5 anni. Periodo nel quale, per «mitigare al massimo i disagi dei residenti», Comune, Regione e Rfi si impegnavano solo a prendere in esame «le modalità viabilistiche, le esigenze di contenimento del rumore e le problematiche impiantistiche relative ai passaggi a livello», a conferma – conclude Pittoni – della dubbia disponibilità a dismettere la tratta».

Adesso invece il senatore è convinto di riuscire a fare cambiare i piani di Rete ferroviaria italiana (Rfi) che al momento non prevedono la dismissione della tratta di superficie che in futuro sarebbe destinata al transito dei treni passeggeri mentre in quella esterna che non prevede passaggi a livello sarebbero trasferiti soltanto i treni merci. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO STUDIO

## Sicurezza sismica La Quietè diventa esempio nazionale

La Quietè diventa esempio virtuoso di come un'azienda pubblica, in questo caso una Asp (azienda pubblica per i servizi alla persona), possa gestire e coordinare efficacemente la riqualificazione sismica del proprio patrimonio immobiliare garantendo da un lato la razionalizzazione dei costi e, dall'altro, continuità nella qualità del servizio per i propri utenti, persone anziane non autosufficienti.

Grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Udine che ha messo in campo un team di ricercatori coordinati dal professor Antonino Morassi, La Quietè ha scelto un approccio non tradizionale per verificare la sicurezza sismica dei propri edifici, a partire dal padiglione Hoffman.

Tale approccio e i suoi risultati sono così innovativi ed efficaci da essere diventati il fulcro del convegno «Metodi di-



Graziano Pizzimenti

namici per il monitoraggio e la valutazione della sicurezza sismica di opere strategiche» organizzato dall'Università degli Studi di Udine insieme a La Quietè in collaborazione con Anci Fvg e ComPa Fvg e che ha visto la partecipazione del professor Fabrizio Vestroni e del professor Carmelo Gentile dell'Università La Sapienza di Roma e del Politecnico di Milano, oltre all'ingegner Paolo Panzeri della P&P Consulting Engineers di Seriate.

«Il primo obiettivo che mi sono posto da assessore è proprio quello della sicurezza dei cittadini – ha commentato l'assessore regionale a infrastrutture e trasporti Graziano Pizzimenti – la nostra è una regione particolare per quanto riguarda il rischio sismico: per questo gli edifici scolastici sono già stati tutti valutati. Il nodo più importante da affrontare è quello dei costi che l'adeguamento degli edifici strategici comporta: proprio per questo, se il metodo sperimentato da La Quietè risulta così efficace sia per la sicurezza sia per la razionalizzazione dei costi pubblici di intervento, ne valuteremo l'applicazione a livello locale anche dal punto di vista normativo».

«Questo sistema – ha spiegato l'ingegner Marta Fedele Dell'Oste del cda de La Quietè – non solo consente di ottimizzare i costi di intervento ma anche di mantenere operativa la struttura senza alcun impatto sui residenti che non si sono accorti di nulla: un elemento fondamentale perché si tratta di persone per cui rumori, cambi di stanza o piccole interferenze nella routine quotidiana possono creare un notevole disagio». —

.lab

Centro  
Solidarietà Giovani  
Giovanni Micesio - onlusCorsi di formazione  
professionale 2019

rispondiamo a reali fabbisogni occupazionali

Gestione sicurezza  
nei luoghi di lavoro400 ore /120 di stage in azienda  
rilascio abilitazione RSPP

Tecnico delle assicurazioni

500 ore /200 di stage in azienda  
con nozioni su fatturazione elettronica.lab  
small school  
smart schoolPartenza dei corsi  
entro aprile 2019sede dei corsi  
Via Martignacco, 187  
Udine  
dal lunedì al venerdì  
8.30 - 18.00tel 0432 543146  
info@csg-fvg.it  
www.csg-fvg.itPIPOL  
piano integrato  
di politiche per  
l'occupazione  
e il lavoroIl Fondo Sociale Europeo  
in Friuli Venezia Giulia  
Programma Operativo Regionale 2014-2020REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
N INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

LA FESTA

## Pierino da 38 anni in Baldasseria Bassa

Dal 1971 a Udine e dal 1981 in Baldasseria Bassa: la pizzeria da Pierino, "l'originale", come si legge in un cartello appeso per l'occasione, ha

festeggiato i 38 anni di attività. Gianluca Di Martino ha riunito la famiglia, molti amici per il taglio della torta. Non poteva mancare il sindaco.



# L'AGENDA

## APPUNTAMENTI LETTERARI

SAN DANIELE, NEL SALOTTO DI PATUI

## Daltin scrittore-editore stasera a LeggerMente

LeggerMente continua la sua piccola battaglia. Per dimostrare che qui in questo lembo di nord-est i pensieri viaggiano veloci, le idee sono piene di vita e la cultura non conosce la «grazia o il tedio a morte del vivere in provincia». Fermo Immagine è il format che Leggermente ha creato per dimostrare ciò e che ri-prenderà vita oggi, alle 20.45, all’auditorium delle scuole media di San Daniele.

Protagonista uno degli operatori culturali più innovativi, Mauro Daltin, scrittore, editore, promotore intellettuale, ma anche trequartista dai piedi buoni. «Per me – ci racconta - il calcio ha una valenza altamente narrativa. Una partita racchiude in pochi minuti gioia e sofferenza, inganno e furbizia, lealtà e onestà, genio e arte. Cosa può avere di più uno scrittore fra le mani?». Fuggito verso Milano,



Mauro ha poi fatto ben presto ritorno in Friuli con una precisa convinzione: «La provincia aiuta a ideare, è fonte di avanguardie perché lontano dal potere e non indaffarata a cercarne la collaborazione». Camminatore con metodo nonché meditante, si è messo

alla ricerca di paesi fantasma pieni di memoria indimenticabile, di cui ha scritto con una prosa piena di delicata forza evocativa. Alle spalle un suo personalissimo bagaglio di letture guidate da una sorta di suggestione interiore: dal 1984 di Orwell, al Viag-

gio al termine della notte di Celine, fino ad arrivare a Il segreto del bosco vecchio di Buzzati e Mestri di Mont di Tito Maniaco. È lui l’artefice principale di Bottega Errante Edizioni, ormai riconosciuta a livello nazionale e soprattutto capace di instaurare una profonda e per certi versi unica collaborazione con il mondo dell’est. «Come Bee stiamo scoprendo la narrativa balcanica e ci rendiamo conto di essere di fronte ad autori di livello mondiale, totalmente sconosciuti in Italia. È bizzarro chiedere a un lettore incallito quale sia il maggiore autore contemporaneo sloveno o serbo o croato e scoprire che nessuno sappia rispondere». –

## FLORAMO A BUTTRIO

BUTTRIO. Angelo Floramo, medievista, scrittore, affabulatore, intellettuale di riferimento nel Friuli che si affaccia al Terzo Millennio, sarà ospite oggi della Biblioteca comunale di Buttrio. Alle 18.30, nell’ambito degli incontri letterari che si tengono regolarmente nella sede di via Divisione Julia 39, Floramo presenterà il suo libro “La veglia di Ljuba”. Modererà Paolo Zamparo.

L’iniziativa si deve a Sbc e a Teatro tutto tondo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## ACCADEMIA RICCI

# Stelle mondiali del pianismo per i quarant’anni del sodalizio

Lezioni-concerto con i grandi del Romanticismo Lupo, Kravtchenko e Rana a palazzo Antonini

Parata di stelle per i quarant’anni dell’Accademia di studi pianistici Antonio Ricci di Udine: si esibiranno tre artisti del panorama internazionale, Benedetto Lupo, Anna Kravtchenko e Beatrice Rana. I loro repertori saranno tutti dedicati a due autori simbolo del grande Romanticismo, Robert Schumann e Fryderyk Chopin.

Pluripremiati nei più importanti concorsi del mondo, dal Van Cliburn al Busoni, ospiti dei teatri più prestigiosi, dalla Philharmonie di Berlino al Teatro alla Scala di Milano, i tre

pianisti porteranno all’Accademia Ricci tutto il loro sapere e la loro esperienza nelle conferenze-concerto che illustrano e ricreano i massimi capolavori musicali.

Sabato 23, alle 17.30, a palazzo Antonini, sede dell’ateneo che sostiene e ospita tutte le attività della Ricci insieme alla Regione Fvg e alla Fondazione Friuli, Benedetto Lupo spiegherà e suonerà due capolavori assoluti del repertorio, segnatamente Kinderszenen op. 15 e Kreisleriana op. 16 di Robert Schumann, evidenziandone valori storici e ragioni di attualità. Considerato

dalla critica internazionale uno degli interpreti schumanniani più interessanti e innovativi, ha intrapreso gli studi alla scuola di Pierluigi Camicia, Nikita Magaloff, Aldo Ciccolini e Murray Perraiah. Ha suonato con la London Philharmonic, la Los Angeles Philharmonic, la Boston Symphony, la Gewandhaus Orchester e tutte le maggiori orchestre europee. È titolare della cattedra di perfezionamento dell’Accademia Santa Cecilia.

Ancora Schumann con le opere più note, tra cui il Carnaval op. 9, per Anna Kravtchenko, di cui segnaliamo le

incisioni pubblicate da Deutsche Grammophon, i concerti con l’Orchestra nazionale della Rai e gli inviti al Musikverein di Vienna e al Festival di Bergen.

Tutto chopiniano invece l’appuntamento con Beatrice Rana, definita dalla critica l’erede di Martha Argerich, solista con l’Orchestra di San Pietroburgo diretta da Termirkanov, lodata dal New York Times e interprete prediletta da Metha, Chailly e Pappano.

Per informazioni su tutte le conferenze-concerto: 0432505745, a accademiaricci@virgilio.it. –



Benedetto Lupo (nella foto), Anna Kravtchenko e Beatrice Rana: sono i protagonisti delle lezioni concerto alla Ricci

## LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330  
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194  
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339  
Servizio notturno:  
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877  
Servizio a battenti: 19.30-23.00.  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

## ZONA AAS N. 2

Bagnaria Arsa Gergolet  
fraz. SEVEGLIANO, via Vittorio Veneto 4 0432 920747  
Lignano Sabbiadoro Pineta  
raggio dell'Ostro 12 0431 422396  
Pocenia Pez  
via Bassi 2/D-E 0432 779112  
Villa Vicentina Santa Maria  
S. Antonio 30 0431 970569

## ZONA AAS N. 3

Castions di Strada alla Salute  
viale Europa 17 0432 768020  
Codroipo Toso  
via Ostermann 10 0432 906101  
Forni Avoltri Palci  
via Roma 1 0433 72111  
Gemona del Friuli Bissaldi  
piazza Garibaldi 3 0432 981053  
Malborghetto Valbruna Guarasci  
fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 0428 60404  
San Daniele del Friuli Sivilotti  
via Cesare Battisti 42 0432 957120  
Treppo Carnico Brunetti  
via Roma 15 0433 777166  
Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia



piazza Marzona 3 0432 960236  
Villa Santina De Prato  
via Cesare Battisti 5 0433 74143

## ZONA ASUIUD

Attimis Moneghini  
via Cividale 26 0432 789039  
Cividale del Friuli Fornasaro  
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264  
Pavia di Udine Caruso  
Caccia fraz. RISANO, via della Stazione 23/A 0432 564301  
Prepetto Gnjezda  
via XXIV Maggio 1 0432 713377  
San Giovanni al Natisone Villanova  
fraz. VILLANOVA, via delle Scuole 17 0432 938841  
San Pietro al Natisone Strazzolini  
via Alpe Adria 77 0432 727023  
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco  
piazza di Prampero 7/A 0432 650171

## CINEMA

### UDINE

#### CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Evento:

La gabbianella e il gatto	14.50
Il professore e il pazzo	16.40, 19.05, 21.10
La conseguenza	14.30, 16.30, 21.30
GreenBook	18.40

#### VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Ricordi?	14.40, 16.50, 18.55
Peterloo	14.35, 21.00
Momenti di trascurabile felicità	14.40, 17.30, 19.30, 21.30
Boy Erased - Vite cancellate	16.40, 19.00, 21.20

#### CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

10 giorni senza mamma	17.30, 20.00
A un metro da te	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Asterix e il segreto della pozione magica	17.30
Boy Erased - Vite cancellate	20.00, 22.30
Captain Marvel	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Escape Room	15.00, 20.00, 22.30
Instant Family	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La conseguenza	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Momenti di trascurabile felicità	15.00, 20.00
Non sposate le mie figlie 2	17.30, 22.30
Peppermint - L'angelo della vendetta	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Scappo a casa	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Un viaggio a quattro zampe	15.00, 17.30
Un viaggio indimenticabile	15.00, 22.30

#### THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 58 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Captain Marvel	17.00, 18.30, 19.50, 21.30, 22.40
Momenti di trascurabile felicità	16.10, 18.20, 20.30, 22.40
La gabbianella e il gatto	17.00
A un metro da te	17.20, 19.00, 20.00, 22.35
Peppermint	17.45, 20.10, 21.35, 22.35
La conseguenza	17.30, 20.05, 22.30
Scappo a casa	16.10, 18.20, 20.30, 22.40
Un viaggio indimenticabile	16.40, 19.30, 22.20
Instant Family	17.10, 19.50, 22.25
Boy Erased	16.50, 19.25
Escape Room	22.00
Il professore e il pazzo	17.00, 19.50, 22.30
Un viaggio a 4 zampe	16.20

#### DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30  
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

### GEMONA

#### SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it

Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

La gabbianella e il gatto

Gloria Bell 21.00

### CODROIPO

#### CINEMA BENOIS-DE-CECCO

tel. 0432-908467

#### Pina

21.00

### LIGNANO

#### CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

E lasciatemi divertire... (Teatro)

20.45

### TOLMEZZO

#### DAVID

piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it

info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Roma 20.30

## Estrazioni del LOTTO

21/03/2019

BARI	60	25	83	88	64
CAGLIARI	25	72	81	4	23
FIRENZE	9	15	59	73	78
GENOVA	50	72	89	48	33
MILANO	10	68	87	84	56
NAPOLI	57	31	20	47	21
PALERMO	57	88	41	4	33
ROMA	26	19	77	76	16
TORINO	36	7	63	48	22
VENEZIA	29	21	11	49	22
NAZIONALE	78	80	17	29	12



Oro	Doppio	7	19	29	57	72
60	25	9	21	31	59	81
10	25	10	25	36	60	83
60	25	15	26	50	68	88

SuperEnalotto						Jolly	Super Star
27	32	52	59	69	90	75	62
ANSA centimetri							



**FORNI DI SOPRA****Esce di strada e l'auto si capovolge: donna ferita**

Incidente ieri verso le 13.30 lungo la strada statale 52 Carnica, a Forni di Sopra, all'altezza del bivio per Andrazza. Un'automobilista è uscita di strada e la sua vettura si è capovolta, rimanendo ruote all'aria. Poco dopo sono arrivati i soccorritori, ma per fortuna la conducente – che, a quanto si è saputo, non ha riportato gravi traumi – era già riuscita a uscire dal veicolo. Sul posto al lavoro, per il recupero del mezzo, c'erano i vigili del fuoco volanti di Forni di Sopra e poi sono arrivati anche i colleghi di Tolmezzo. Rilievi dei carabinieri.

**TOLMEZZO**

Il presidente del Censis, Giuseppe De Rita, domani sarà a Tolmezzo

**De Rita a Innovalp domani analizza il futuro della Carnia**

**TOLMEZZO.** La contraddizione tra il centro e la periferia genera disuguaglianze che portano alla fuga dai contesti rurali. La montagna è una periferia peculiare, che nelle epoche passate è stata capace di produrre innovazione e cambiamento. Si può pensare di ricomporre questo Paese non dal basso,

ma dalle Terre Alte? A porre il quesito, al quale risponderà il presidente del Censis, Giuseppe De Rita, è l'associazione "Pro Carnia 2020" nell'ambito di Innovalp, il festival dedicato alla montagna organizzato dalla cooperativa Cramars.

Quello che si svolgerà domani, alle 9.30, nella sala

dell'Uti, in via Carnia Libera 1944, vuole essere un momento di riflessione sul futuro della Carnia e sul possibile arresto dello spopolamento della montagna. De Rita è uno dei fondatori del Censis, il Centro studi investimenti sociali che ogni anno elabora la fotografia del Paese. Autore di numerose pubblicazioni, De Rita continua a studiare le trasformazioni sociali nel nostro Paese. Da qui la sua presenza a Innovalp.

Domani, a Tolmezzo, il presidente del Censis analizzerà la situazione della Carnia con il magnifico rettore dell'ateneo friulano, Alberto Felice De Toni, il geografo e coordinatore dei Cantieri Friuli, Mauro Pascolini, con il fondatore dell'associazione "Pro Carnia 2020", Pasquale D'Avolio, il notaio Romano Lepre, con Giuseppe Mareschi e le docenti dell'università di Udine, Anna Zilli ed Elena D'Orlando, entrambe carniche. L'obiettivo è tracciare un possibile percorso per trasformare le disuguaglianze in opportunità di sviluppo. Gli incontri di domani anticipano il festival che entrerà nel vivo del dibattito da mercoledì a sabato prossimo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**PALUZZA**

Tina Cricenti davanti alla lapide dedicata a Michele La Grotteria

**Dalla Liguria per visitare la tomba del prozio**

**PALUZZA.** È arrivata in questi giorni a Paluzza, dalla Liguria, sulle tracce di un prozio caduto sul fronte durante la prima guerra mondiale. Un viaggio nella storia della sua famiglia quello intrapreso da Tina Cricenti Berio.

«Soffermarmi sulla lapide che ricorda Michele La Grotteria Foca mi ha procurato

una profonda commozione – ha dichiarato Tina – Era partito dalla provincia di Catanzaro, in Calabria, per il fronte bellico nel 12° Reggimento Bersaglieri e, solo dopo pochi mesi, la sua famiglia ricevette un laconico messaggio che dichiarava che era morto sul confine fra Italia e Austria».

Poche scarse parole che hanno gettato nella più cupa disperazione la sua famiglia. «Era l'unico figlio maschio, fra cinque, ed è scomparso a soli 25 anni in una terra lontana, senza che la famiglia, sino ad ora, abbia potuto piangere sulla sua tomba».

Dalla Calabria Tina si è trasferita da anni in Liguria, ma ha sempre mantenuto uno stretto legame con la sua terra e con la sua famiglia. Le celebrazioni del centenario della Grande Guerra hanno avuto eco in tutta Italia, e così Tina, aiutandosi con Internet, ha cercato di avere ragguagli sulla sorte del suo antenato. Dopo aver scoperto che il pro zio era caduto sul fronte bellico, sul Pal Grande il 6 luglio 1916, Tina ha deciso di recarsi a porre un fiore sul posto dove Michele venne ucciso. Giunta a Timau, il borgo a confine con l'Austria, Tina ha scoperto che in zona opera una associazione che gestisce pure il Museo della grande guerra.

Dal direttore del museo Luca Piacquadio, Tina è stata messa a conoscenza che il suo antenato era sepolto nel tempio ossario di Timau, dove ha potuto, dopo un secolo, dargli una carezza ideale anche a nome di tutta la sua famiglia. —

G.G.

**TOLMEZZO****Progetto per dare vita a un'orchestra under 30**

**TOLMEZZO.** Giovani musicisti cercansi per un'orchestra transfrontaliera che possa valorizzare le competenze di strumentisti under 30, la cultura musicale e le attrattive turistiche delle aree montane.

È l'obiettivo del progetto Interreg Italia-Austria "Via della Musica/Strasse der Musik" che vede collaborare la Fondazione Luigi Bon (Lead partner), l'Uti della Carnia, il Comune di Malborghetto



Un'orchestra giovanile

Valbruna e l'associazione austriaca "Via Iulia Augusta".

Il collettivo di musicisti con preparazione di tipo accademico sarà dotato di un organico tra i 40 e i 50 elementi con età compresa tra i 16 e i 28 anni.

Le classi di strumento richieste sono: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, timpani e percussioni. La domanda di partecipazione va inviata entro il 5 aprile alla Fondazione Bon (info@fondazionebon.com) che inserirà il candidato nel programma delle selezioni previste ad aprile: il 10 a Tolmezzo (museo Carnico), l'11 a Malborghetto-Valbruna e il 12 a Kötschach-Mauthen.

Gli idonei entreranno nell'orchestra, che sarà protagonista di tre concerti già programmati (16 giugno al Valbruna per il festival "Risonanze", 28 giugno a Kötschach-Mauthen e 21 luglio per Carniarmonie) ed eventuali iniziative collaterali. Previsti pure eventi ed ensemble musicali in località caratterizzate da particolare interesse culturale e turistico. Saranno organizzate attività didattico-formative con il contributo degli strumentisti, promossa la partecipazione degli studenti delle scuole di musica coinvolte e la realizzazione di una ricerca sulle risorse culturali in ambito musicologico locali per favorirne la conoscenza. —

T.A.

**TOLMEZZO****S'inaugura stasera la mostra di Marzona**

**TOLMEZZO.** All'agenzia di assicurazioni Generali di via Matteotti oggi alle 18 si inaugura la mostra "Nostalgie" dell'artista Renzo Marzona con dipinti e musica. Dopo l'introduzione di Claudio De Muro, sarà lo stesso pittore a illustrare al pubblico (l'incontro infatti è aperto a tutti) le opere esposte (una quindicina) in questa mostra nata un po' per caso dalla sintonia tra l'artista e i titolari dell'agenzia Mariagrazia e Ivan Voltan,

che avevano espresso la volontà di ospitare nei loro locali di via Matteotti anche mostre artistiche temporanee con un approccio innovativo e partecipa alla città. Voltan spiega che le opere di Marzona rimarranno esposte in agenzia per almeno un mese e che è il primo evento di una serie di appuntamenti culturali che l'agenzia vuole promuovere periodicamente anche in futuro. —

T.A.



SPECIALE

## CASA

SOSTENIBILE ED ECONOMICO: UN MATERIALE ANTICO PER IL FUTURO

# Il legno nell'edilizia

**In Italia le case in legno hanno meno successo che altrove ma possono diventare un'ottima alternativa, efficiente ed ecologica.**

Il legno è il materiale del passato, del presente e del futuro: una risorsa per la nuova edilizia sostenibile basata su efficienza, comfort e rispetto dell'ambiente. È un eccezionale isolante termico: le case prefabbricate, che usano legnami scelti per le loro caratteristiche tecniche, sono calde d'inverno e fresche d'estate. Aiuta, quindi, ad abbassare i consumi energetici: un isolamento termico efficace riduce di molto le spese di riscaldamento e climatizzazione. Inoltre, il legno ha importanti proprietà fonoassorbenti che favoriscono anche l'isolamento acustico dai rumori esterni.

**Un'abitazione costruita in legno ha tra i suoi vantaggi un ottimo isolamento**

Le case di legno prefabbricate sono leggere, facili da trasportare e montare ma anche stabili e resistenti, spesso più sicure in caso di terremoto e persino di incendio. I costi e i tempi di realizzazione sono più definiti, e inferiori rispetto a quelli delle normali abitazioni in muratura. Una casa prefabbricata in legno di qualità e ben costruita dura quanto una tradizionale e richiede la stessa manutenzione (con qualche attenzione in più per le parti più esposte agli agenti atmosferici). Ci sono, dunque, anche alcuni "contro" da valutare, come accade per ogni scelta. La decisione, in definitiva, può dipendere da vari fattori, ma per molte situazioni il legno costituisce una valida alternativa a muratura e cemento.



Le case prefabbricate in legno possono diventare una soluzione abitativa vantaggiosa in termini di costi, comodità e impatto ambientale

## IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

**SCONTI DI PRIMAVERA!**

**PROMOZIONE  
SUI PRODOTTI  
IN ESPOSIZIONE!**

**NON PERDETE  
L'OCCASIONE!**



**THERMOROSSİ  
STUFA A PELLET MOOD  
9 KW CANALIZZATA**

**PREZZO STUFA € 1.490,00 + IVA**

**INCENTIVO MASSIMO  
CONTO TERMICO  
RIMBORSATO IN 90 GG. € 1.516,60**

**PASSA DA NOI ED INFORMATI**



**THERMOROSSİ  
CALDAIA A PELLET  
COMPACT S32 EVO**

**PREZZO CALDAIA € 3.990,00 + IVA**

**INCENTIVO MASSIMO  
CONTO TERMICO  
RIMBORSATO IN 90 GG. € 6.811,00**

\* ESCLUSO: INSTALLAZIONE - MODIFICHE IMPIANTO  
PRATICA CONTO TERMICO

IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936



DA SAPERE

# Focus sui sistemi di allarme: quale scegliere per proteggere al meglio la propria abitazione

**Soluzioni di diversi tipi, tra sistemi filari, wireless e nebbiogeni, da tenere in considerazione in base alle proprie esigenze.**

I sistemi di allarme antifurto per la casa in commercio sono tanti e adatti a diverse esigenze. Per scegliere quello giusto per il proprio caso bisognerà valutare una serie di fattori, cominciando dalle caratteristiche della propria abitazione, a partire dalle dimensioni e dal numero delle stanze. Bisogna valutare attentamente anche la propria disponibilità di spesa; per una materia delicata come la sicurezza (nostra e dei nostri cari) vale comunque la pena spendere qualcosa in più per un prodotto di qualità che non mirare soltanto al risparmio e all'occasione più conveniente. Consultare personale qualificato o affidarsi al parere di un esperto è sempre una buona idea, specialmente se non si hanno particolari conoscenze in materia.

Esistono diversi tipi di sistemi di allarme per la casa. I cosiddetti filari sono installati tramite fili e devono essere, quindi, collegati da un tecnico. Il sistema in sé può costare meno



Oggi esistono moltissimi modi diversi per difendersi dai ladri

degli altri, ma l'installazione e la messa in funzione presuppongono interventi sui muri o sugli impianti di casa, che possono far salire la spesa totale. Questo tipo di allarme, che non prevede l'uso di segnali radio, è reputato sicuro e consigliato in genere per negozi, esercizi commerciali o edifici industriali.

I sistemi wireless, senza fili, risparmiano diversi interventi di installazione e non sono "fissi", nel senso che si possono poi riutilizzare riprogrammandoli in caso di spostamento o di trasloco da una casa all'altra. I kit wireless si possono installare da soli, anche se è sempre consigliabile rivolgersi a un tecnico. Quelli dotati di antijamming (che impedisce la dispersione del segnale radio tra sensori e centralina) e di doppia o tripla frequenza (nel caso in cui ladri attacchino una frequenza, il segnale può viaggiare sulle altre) offrono maggiori garanzie.

Ci sono poi i sistemi filari GSM, in grado di entrare automaticamente in contatto con le forze dell'ordine o con altri numeri preimpostati non appena rilevano un'intrusione o un tentativo di irruzione dall'esterno. Hanno dei vantaggi (sensori e centralina di allarme comunicano anche in assenza di segnale) ma non sono adatti per tutte le abitazioni.

Infine, è bene citare anche gli allarmi detti "nebbiogeni". Tale definizione deriva dal loro funzionamento: quando rilevano una presenza nella casa diffondono una fitta nebbia nell'ambiente allo scopo di impedire la visuale agli intrusi. Un sistema piuttosto efficace contro i ladri, tanto da essere consigliato dalle stesse forze di polizia.

L'APPROFONDIMENTO

## Gli elementi per una sicurezza totale e sempre più "smart"

I sistemi di allarme per la casa fanno capo a una centralina, composta da microprocessori che analizzano le informazioni che i sensori inviano con i segnali al sistema. La centralina è definibile a tutti gli effetti come "il cervello" dei sistemi di allarme e andrebbe per questo installata in una zona protetta e non visibile (di modo che gli eventuali intrusi non la possano danneggiare bloccando il sistema). I sensori impiegati possono essere di diversi tipi: sensori di movimento (captano i movimenti all'interno dell'area protetta attraverso raggi infrarossi o microonde), sensori magnetici (per l'apertura di porte e finestre), sensori perimetrali per le aree esterne come il giardino o il balcone, sensori di rottura (rilevano l'effrazione di vetri o finestre), sensori d'urto che si attivano quando si cerca di forzare dall'esterno i muri o le porte. Un altro aspetto importante da sottolineare è che gli allarmi odierni sono sempre più "smart", nel senso che è possibile gestirli facilmente tramite lo smartphone, per monitorare la situazione quando si è fuori casa, farli entrare in azione a distanza o disinstallarli quando si rientra.

# Dormire sano, benessere italiano.

dorelan®  
dormire bene vivere meglio



**il materasso**®  
*per il vostro benessere*  
[www.ilmaterasso.it](http://www.ilmaterasso.it)

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

**Materassi, letti, poltrone alzapersona.**

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

**Orari di apertura:**

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

chiuso lunedì mattina



RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO

# Pannelli radianti: pro e contro di un sistema sempre più diffuso

**Un sistema di tubi, generalmente installato nel pavimento, permette una diffusione omogenea del calore (o del fresco) in casa e fa risparmiare.**

L'installazione di un sistema di riscaldamento e raffreddamento della casa a pannelli radianti è una possibilità interessante per diversi motivi. Primo fra tutti, sul medio-lungo periodo, avvalersi di un sistema di questo tipo permette di risparmiare. I pannelli radianti convengono non solo perché sono solitamente abbinati a caldaie a condensazione o pompe di calore, ma anche perché distribuiscono in modo molto omogeneo il calore e le temperature di esercizio dell'acqua che scorre nei tubi è più bassa rispetto a quella utilizzata per i riscaldamenti tradizionali (si parla di una temperatura di circa 29/35°C per il riscaldamento a pannelli radianti e di 60/70°C per i classici termosifoni). Un altro aspetto da considerare è il contributo che i pannelli radianti possono offrire alla riduzione del movimento delle polve-

ri, dal momento che non si vengono a creare i moti convettivi tipici dei termosifoni. Sempre a differenza dei termosifoni, il sistema a pannelli radiante può essere utilizzato anche per il raffreddamento estivo e, naturalmente, non comporta alcun tipo di ingombro all'interno dei locali, dal momento che è installato nel pavimento.

Pochi gli svantaggi, per quanto qualcuno sia presente. Prevedere un impianto a pannelli radianti costa di più di uno di tipo tradizionale (ma potrebbe beneficiare di agevolazioni di riqualificazione, dato da verificare sempre quando si pensa a un intervento di ristrutturazione). Inoltre, nonostante abbia il vantaggio di non richiedere quasi nessun tipo di manutenzione, rende più difficoltoso l'intervento in caso di qualche guasto (con la necessità di rimuovere parte della pavimentazione). Infine, non tutti i rivestimenti sono indicati allo stesso modo per accompagnarsi a questo tipo di possibilità, perché occorre scegliere tra quelli in materiali conduttivi.



## BLINDOHOUSE.IT

**FINSTRAL**

*Vendita ed installazione*

**NUOVO SHOW ROOM**

**27**  
anni

**PORTE FINESTRE - PERSIANE  
VERANDE - pvc-alluminio**



**PORTE PER INTERNI**



**INFERRIATE DI SICUREZZA**



**PORTE BLINDATE**

**BONUS FISCALE DEL 50%**

**Preventivi gratuiti**

**PAGAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%**

**UDINE** Via Ciconi, 12  
**0432 513383**

**TRIESTE** V.le D'Annunzio, 14  
**040 660360**

**PERLA SALOTTI**

Noi non facciamo doppi saldi, le nostre offerte non terminano domenica...  
e vi garantiamo un divano fatto da veri artigiani della qualità e

**MADE IN FRIULI !!!**



**FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI**



- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE E DIVANI CON RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

**info@perlasalotti.com**  
**www.perlasalotti.com**

**CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50 - Tel. 0432 851066**  
**Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30**



STILI

# Il fascino della tradizione nasconde oggi accessori ultramoderni

**La cucina country è la soluzione ideale per chi desidera uno spazio caldo, allegro e accogliente, armonioso e informale quanto basta.**

Quando si entra in una cucina country, si ha la sensazione di sentire i profumi delle torte sfornate dalle massaie di un tempo: perché questo tipo di cucina riporta la mente i casolari di campagna e una vita immersa nella natura, dove dedicare ore alla lenta e sana preparazione di antiche ricette.

Un'atmosfera che è ormai facilmente ricreabile anche nelle case più moderne e cittadine, perché la cucina in stile country non passa mai di moda e, con qualche accorgimento, si adatta a diversi stili, età e fasce economiche. Quelle di oggi mantengono un'estetica dal gusto tradizionale ma, "dentro", nascondono la praticità e la funzionalità indispensabili affinché una cucina sia comoda e facile da utilizzare in base alle esigenze attuali.

È sempre importante pensare alle attrezzature interne, ma anche alla modularità, nel caso in cui gli spazi siano ridotti, e alla qualità dei materiali, che devono essere pratici da utilizzare e mantenere. In quest'ultimo caso, si può puntare sul legno o sul marmo per cucine di pregio, oppure sulla pietra o sul quarzo per ottenere

soluzioni più pratiche. Dal punto di vista della sistemazione interna alla cucina, invece, sono utilissimi gli accessori per l'organizzazione dei vani e dei cassetti, magari con l'aggiunta di luci interne a led. I piani di lavoro devono essere ampi e comodi e, per gli elettrodomestici, spazio alla modernità senza rimpianti: acciaio o altri materiali resistenti, facilità di pulizia e multifunzionalità sono i fattori a cui non rinunciare.

**DETTAGLI  
CON CERTI ELEMENTI  
SI RICONOSCE SUBITO**

**La caratteristica tipica della cucina country è costituita da un aspetto semplice e caldo, in cui gli elementi portanti sono movimentati da cornici, modanature e sagomature nei profili. I pezzi chiave di una cucina di questo stile sono la credenza, con vani capienti e pratici cestoni o cassetti, e le vetrinette, dove sistemare le stoviglie in bella vista; ma anche le tendine al posto degli sportelli o come copertura dei vetri, i colori chiari, il soffitto con le travi a vista e l'uso di materiali come legno, rame, ottone e marmo.**



Modanature, colori chiari, rifiniture moderne: la cucina country di oggi

ARREDI

## Ricreare una cucina country? Ecco qualche consiglio di stile

Chi desidera una cucina country, deve ricreare un ambiente luminoso, accogliente e piacevole, che trasmetta una sensazione di calore e benessere da declinare, in base ai gusti, in versione informale o raffinata. Una cucina di questo tipo è adatta alle famiglie numerose o a chi ha voglia di invitare amici e parenti per condividere i piaceri della tavola: l'aspetto conviviale, quindi, è accentuato dalla scelta di un tavolo grande e comodo, in legno, intorno al quale stare in compagnia o che faccia da base per tante preparazioni diverse. Intorno al tavolo si costruisce la cucina, che deve essere semplice ma curata nei dettagli: scegliete materiali chiari che evocino uno stile rustico, possibilmente in colori pastello. Gli accessori fanno la differenza: maniglie sagomate e stondate, attrezzature e utensili in rame o altri materiali che sanno di antico, vasi di fiori e oggetti in legno, rifiniture in marmo o ghisa, rivestimenti a doghe, stoviglie e pentolame da tenere in bella vista. Alle finestre, tende dai colori chiari oppure, al contrario, accesi, che conferiscano alla cucina una nota allegra, e scelte in materiali naturali come lino o cotone.

PRIMAVERA  
ESTATE  
NOVITÀ 2019

Arte  
Giardino

ARREDO GIARDINO  
CASALINGHI  
CARTOLERIA  
GIOCATTOLE  
VASI E TERRICCI  
ATTREZZI

REANA DEL ROJALE (UD)

SS UDINE - TRICESIMO - VIA NAZIONALE, 3 - TEL. 0432 851684 - FAX 0432 882378

EMAIL: INFO@ARTEGIARDINO.NET - WWW.ARTEGIARDINO.NET

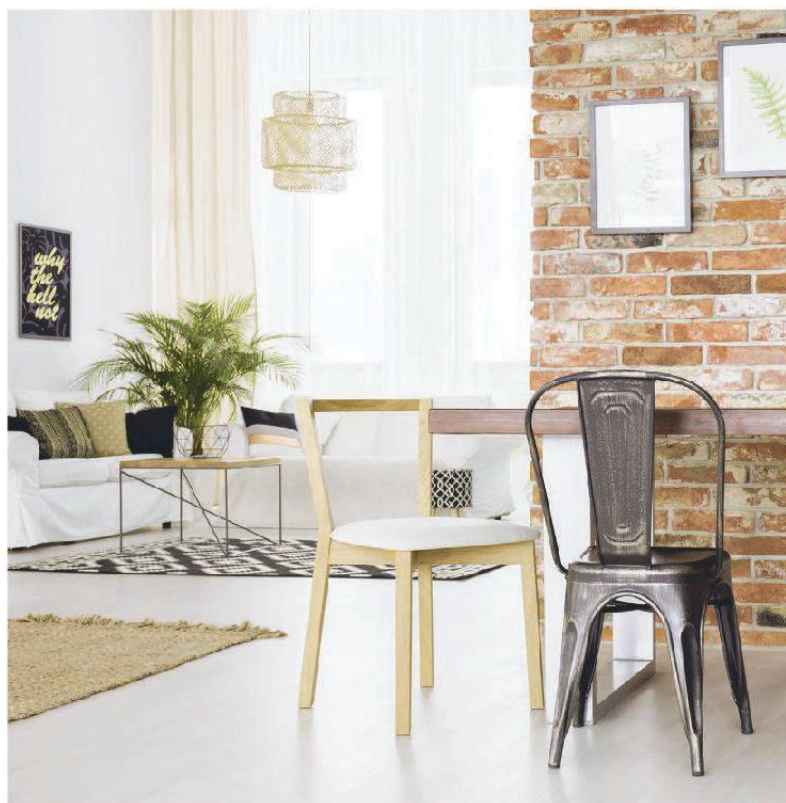


PERSONALITÀ IN SALOTTO

# Stile industriale, mon amour “Rude” ma accogliente, giovane e dal tocco vintage

Nato come recupero di spazi dismessi, oggi lo stile industriale si basa sull'essenzialità, ma può essere declinato in molte varianti.

Vintage e contemporaneo al tempo stesso, dettato da poche ma definite regole per conferire al tuo salotto una personalità decisa e di impatto: lo stile industriale è nato negli Anni '50 a New York, quando si iniziò a convertire vecchi depositi e magazzini in appartamenti trendy e lussuosi; ma è ancora di moda e, anzi, non è mai stato così ricercato. Si tratta di uno stile perfetto per la nuova generazione, che vuole sentirsi moderna con uno sguardo alla tradizione: giovani professionisti o famiglie attente alle tendenze e alla ricerca di uno stile vissuto ma con classe. Quali sono, quindi, gli elementi che rendono lo stile industriale immediatamente riconoscibile? Pareti nude e non lavorate, colori forti e in contrasto, tubi e cavi ben in vista, soffitti alti, materiali forti: questo stile si chiama così proprio perché ricorda, in certi dettagli, l'arredo tipico dei magazzini industriali alla vecchia maniera. Si tratta di uno



Mattoni a vista, metallo e luminosità per lo stile industriale accogliente

stile molto particolare, che si adatta perfettamente a spazi aperti e ariosi, come loft e open space, ma che deve subire qualche accorgimento se lo si vuole adattare alla perfezione anche a case più tradizionali.

## I DETTAGLI SU CUI PUNTARE

Per ottenere lo stile industriale perfetto, si parte dai materiali, che sono principalmente metallici: acciaio, alluminio, latta, ferro dalle rifiniture opache; a questi, si possono aggiungere complementi, come scaffali o tavolini da caffè, in legno grezzo, spesso e scuro.

I colori sono appunto scuri e spenti: il “grigio industriale” è il colore principe di questo stile, da abbinare al nero, al beige, al bianco, al marrone; per stemperare questa serietà, i quadri e i poster appesi alle pareti oppure un arredo importante, come il divano, possono stupire con colori accesi e vivaci.

Parlando di forme, esse dovrebbero essere geometriche e squadrate, forti: il mobilio perfetto per questo stile ha linee dritte ed essenziali, magari con le saldature o i pezzi di giunzione ben visibili. Inoltre, nel salotto di stile industriale si mettono in evidenza gli elementi originali della struttura: eventuali pareti in mattoni, pavimento in cemento, travi al soffitto, tubi e cavi vanno rimessi a nuovo e tenuti ben in vista. Si completa il salotto con elementi di arredo di provenienza industriale, come ingranaggi o mobili vintage usati veramente in un contesto industriale, e grandi lampade da soffitto che illuminino la stanza alla perfezione per fare le veci delle grandi vetrate tipiche delle fabbriche.

IDEE

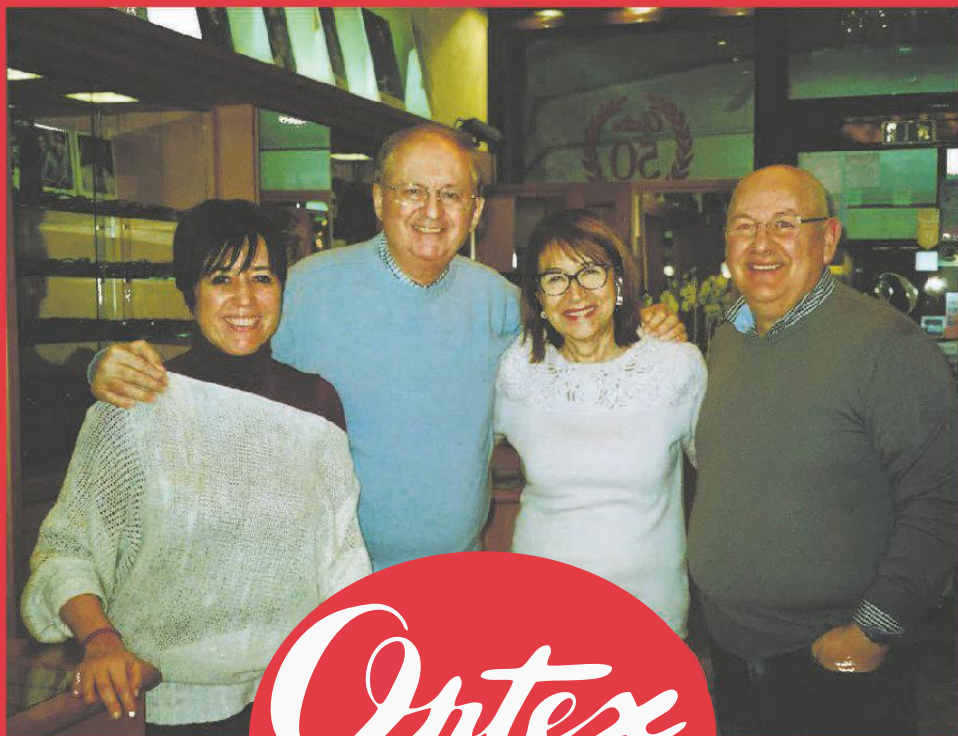
## Un ambiente freddo? “Scaldarlo” è semplice

A prima vista, quello industriale può sembrare uno stile freddo e distaccato. Non è necessariamente così, perché lo si può personalizzare a seconda del carattere unico che vogliamo dare al nostro salotto! Come fare? La soluzione sta nel cercare negli arredi i modi per ammorbidirlo a dargli più calore e colore, anche in base ai propri gusti. La scelta del legno contro la freddezza del metallo è già un ottimo accorgimento; le linee dritte e spigolose, invece, possono essere ammorbidite con lampade, vasi o altri elementi d'arredo dalle forme dolci e tondeggianti. Anche i materiali per l'arredamento e la decorazione possono stemperare lo stile industriale: scegli divani in pelle morbida e tessuti naturali per cuscini, tende e tappeti. Un po' di colore, poi, può aiutare non solo a creare vivacità nel salotto, ma anche a renderlo più accogliente, e lo si fa anche solo con qualche pianta verde agli angoli. Il vintage, infine, vi aiuta a dare un tocco unico alla stanza: pensate a vecchie valigie in pelle, mappamondi o fotografie antiche, targhe di auto, grandi orologi da parete... le scelte sono infinite!

1968



2019



**Optex**  
L'ottica dei giovani

CON VOI E PER VOI DA

# 51 ANNI!!!

UDINE

via del Gelso, 7 | tel. 0432.504910



partner **FINSTRAL**  
**Alfa serramenti**



**DETRAZIONI  
FISCALI**



pratic



Viale Venezia, 185 - 33033 Codroipo (Ud)

Tel. 0432.901103 - Fax 0432.901398

www.alfaserramenti.it

info@alfaserramenti.it



DRITTE

# La camera da letto: consigli per arredarla a beneficio del riposo

**Un luogo intimo, sicuro e accogliente, dove poter tornare la sera per riposare e ricaricare le batterie: questo è la camera da letto.**

Per far sì che faccia bene il proprio dovere, la camera deve avere certe caratteristiche; prima di tutto, dovremmo cercare di tenerla il più ordinata possibile, perché il caos rende molto difficoltoso il riposo notturno. Già a partire dalla scelta degli arredi, però, è necessario prendere alcuni accorgimenti per far sì che la stanza sia il più possibile ospitale e avvolgente, a beneficio delle nostre energie psico-fisiche. Da dove iniziare? Sicuramente, dalla scelta dei materiali: quelli troppo freddi e moderni, come il vetro, l'acciaio o il plexiglas, sono sicuramente d'impatto, ma non contribuiscono a creare un ambiente caldo e confortevole. Meglio puntare su materiali dalle linee più morbide e di origine naturale, come il legno in tutte le sue tonalità o i tessuti imbottiti. Per quanto riguarda i colori, i toni caldi o freddi, chiari o scuri possono andare bene in ogni caso, anche in base allo stile dell'arredamento scelto;



La camera da letto ideale: colori armonici, materiali morbidi e tanta luce

l'importante è optare per colori non troppo accesi, che non si adattano proprio a un ambiente rilassante. Allo stesso modo, non creare contrasti di colore azzardati tra i vari elementi, ad esempio tra il colore della parete e quello dei complementi d'arredo: meglio restare su tonalità simili, oppure contrasti ma armoniosi. Anche la luminosità è importante: se nelle ore di riposo è bene che la luce sia nulla (o quasi), di giorno la camera da letto deve poter essere arieggiata facilmente e inondata di luce: la percezione dello spazio sarà amplificata e la stanza avrà un aspetto più sano e piacevole.

## GUARDAROBA E ACCESSORI

Passiamo, poi, alla scelta dell'arredamento per l'organizzazione delle proprie cose: come scegliere guardaroba e altro mobilio? Specialmente nelle camere non troppo ampie e luminose, è preferibile optare per armadi non troppo ingombranti, che darebbero un senso di oppressione: puntate, piuttosto, a ricavare uno spazio per un guardaroba walk-in, una sorta di stanza ottenuta con una semplice parete di cartongesso in cui si possa entrare e tenere le proprie cose in modo molto organizzato (e moderno). Nel resto della stanza, il concetto è lo stesso: è preferibile non riempire tutto lo spazio a disposizione con mobili e cassettiere, ma mantenerne un po' "aperto", che dia un senso di freschezza alla stanza. Una buona idea è quella di scegliere un letto con contenitore, che sia in forma di cassetti o di letto a ribalta: in questo modo si recupera uno spazio altrimenti inutilizzato.

FOCUS

## Complementi che fanno la differenza: quali scegliere?

Si parte dal letto: è l'elemento più importante della stanza e deve essere scelto con cura.

Le doghe devono essere ergonomiche e lo schienale comodo, specialmente se si ha l'abitudine di sedere a letto; ma il pezzo più importante, su cui occorre investire attentamente, è il materasso, che deve adattarsi alla perfezione alle posizioni assunte più frequentemente per dormire.

Si passa poi ai dettagli: le lampade da comodino devono avere una luce direzionale ed essere comodissime da raggiungere; la biancheria da letto confezionata con materiali morbidi e di qualità, nelle fantasie e tonalità che più si addicono allo stile della stanza. E alle pareti? La camera da letto dev'essere un ambiente confortevole in cui trovarsi a proprio agio: via libera, se lo si vuole, alle fotografie, a piccoli oggetti come soprammobili, oppure a poster particolari o stencil alle pareti, magari in tonalità pastello. È sempre da ricordare, però, che in camera da letto vale il detto "meno è meglio": una stanza minimalista è più facile da pulire e da mantenere in ordine, a beneficio del sonno.



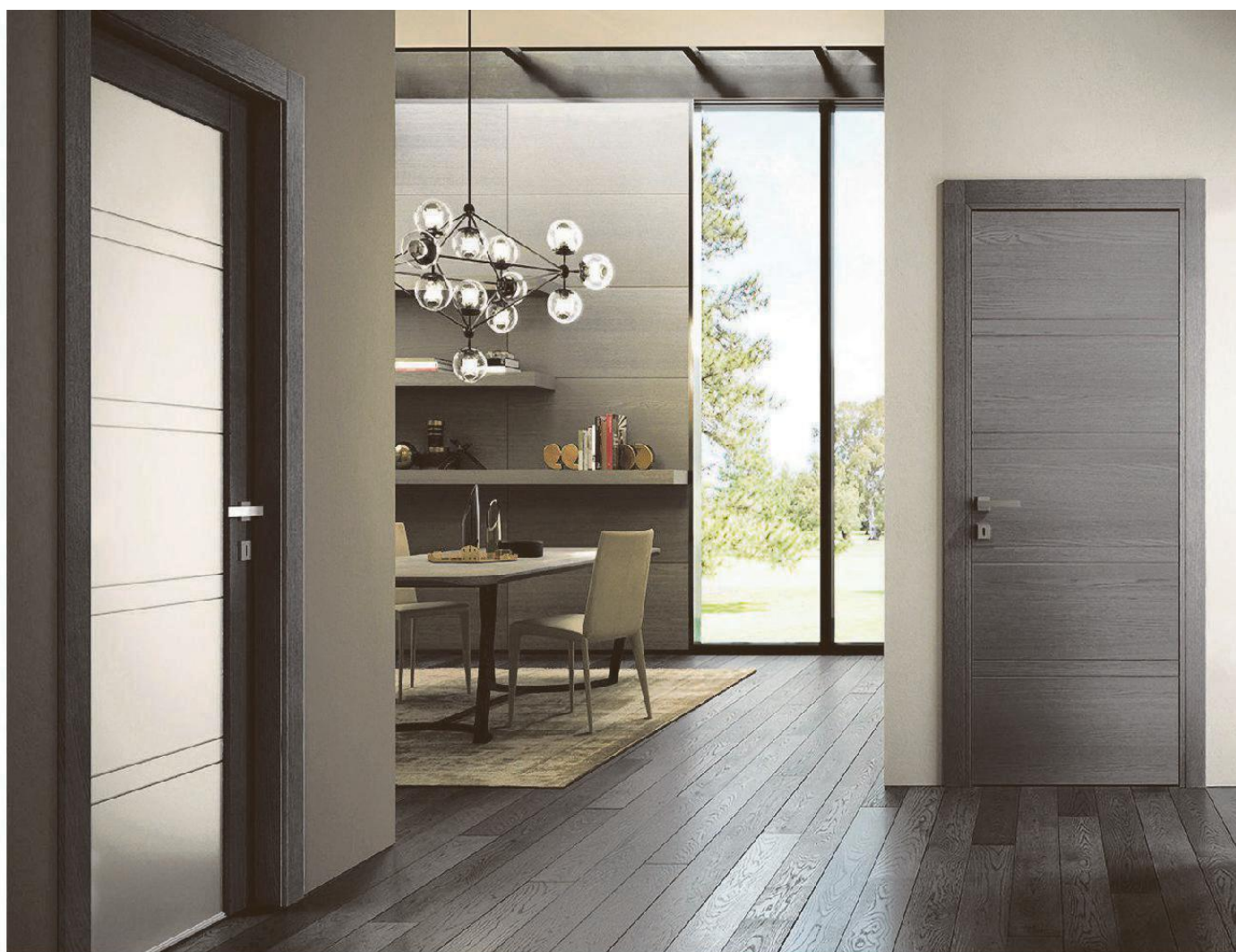
Via Brava n°22, 33048 -  
San Giovanni al Natisone (UD)

0432-756047

info@legnointerni.com

www.legnointerni.com

f LegnoInterni



*L'essenza della QUALITÀ  
e dell'ESPERIENZA  
per una casa di CLASSE*



SPUNTI E IDEE

# Piastrelle, sanitari, colori e materiali: anche il bagno vuole la sua dose di stile

**Nelle case di oggi, il bagno non è più, ormai, una semplice stanza di servizio; al contrario, acquista un carattere tutto suo.**

Un carattere che viene messo in risalto da materiali, arredi e finiture sempre più particolari e fuori dal comune, anche negli stili più classici e tradizionali. Le soluzioni contemporanee cercano di soddisfare le esigenze tipiche di oggi: stanze piccole da cui ricavare un bagno pratico e funzionale, magari senza sforare dal budget e prestando attenzione ai consumi e alla possibilità di personalizzazione.

Capitolo colori: quelli neutri sono sempre apprezzati, ma spopola anche il bianco e nero, da declinare in tutte le sfumature del marmo e nella rubinetteria – non più soltanto in acciaio – in abbinamento a complementi d'arredo moderni, dalle linee pulite e minimal. Vanno forte anche le tonalità pastello oppure quelle più particolari, come il verde salvia, il tortora, il bordeaux o il rosa salmone: da utilizzare per pia-

strelle, sanitari, accessori e arredi. Se è vero che la stanza da bagno è anche sinonimo di relax, le vasche di ultima generazione soddisfano il bisogno di staccare la spina: quelle idromassaggio sono ormai realizzate con materiali moderni e poco ingombranti, per vasche snelle, belle da vedere, di diverse forme e adatte anche alle stanze più piccole o di forma irregolare.

Da non dimenticare che lo stile in bagno si fa soprattutto con la scelta delle piastrelle, delle quali si possono trovare infinite varianti: tornano di moda quelle posate in verticale, lunghe e strette, sia allineate che disposte "a mattoncino", mentre le piastrelle esagonali diventano asimmetriche per dinamizzare i pavimenti. Acquistano sempre più consensi le texture 3D, sia lucide che opache, specialmente sul bianco puro, luminoso ed essenziale, o sull'effetto marmo. Via libera, infine, alle pietre artificiali: non solo belle da vedere, ma anche comode da pulire, resistenti all'usura e, in alcuni casi, dotate di proprietà antibatteriche.



## DAIKIN BLUEEVOLUTION R32

**Pompa di calore aria/acqua Compact R32.  
La soluzione completa e ultracompatta  
in pompa di calore.**

Daikin Compact R32 (apparecchio esterno e interno) per riscaldamento, raffrescamento e produzione acqua calda sanitaria. Predisposta per l'abbinamento a sistemi fotovoltaici, consente di immagazzinare sotto forma di calore l'energia elettrica prodotta: l'acqua calda è gratis!

Elevate prestazioni! COP nominale fino a 5,1

Già predisposto per l'abbinamento a sistemi solari termici

Abbinabile a sistemi fotovoltaici tramite funzione Smart Grid

Aperto ad altri generatori di calore: caldaie, termocamini o stufe a pellet



Valori riferiti al sistema Compact 508



Più responsabili, insieme

**SOLO DA  
DAIKIN AEROTECH  
IL CLIMA È  
A TASSO ZERO**  
(TAN FISSO 0%  
TAEG 0%)



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzata valida dal 01/04/2019 al 31/03/2020 come da esempio rappresentativo. Prezzo del bene € 2000, Tan fisso 0%, Taeg 0%, in 12 rate da € 166,66 spese e contaccorrenti azzerati. Importo totale ceduto € 2000. Importo totale dovuto dal Consumatore € 2000. Per tutte le condizioni contrattuali e contrattuali dell'operazione di finanziamento con Fininvestimenti (FEBICO) presso i punti vendita. Se ne appone la garanzia di Fininvestimenti. Per la SpA, i rivenditori autorizzati Daikin aderenti all'iniziativa operano in qualità di intermediari del credito per Fininvestimenti. La prima rata è in realtà esclusiva per le spese fiscali.

Le pompe di calore Daikin convertono gas fluorurati ad effetto serra R-410A a GWP 2.087,5 a R-32 a GWP 1.430. R-32 a GWP 675.

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech**  
SERVICE

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202

info@airtechservice.it • www.airtechservice.it



Arredare la tua casa, un'esperienza da vivere con noi.



**Per rinnovo esposizione**  
**Tagliamo i prezzi a META' sui mobili classici e in stile**



[www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)



Concessionaria  
ufficiale

**Veneta Cucine**  
*Progetti di Veneta*

**STOSA**  
CUCINE

**calligaris**

**DA**  
DALL'ACQUEDOTTI

**egoitaliano**

**nidi**  
botticella

**CALIA**  
ITALIA

**T**  
ITALIA

**LE FABLIER**  
Valori per sempre

**BONTEMPI**  
CASA

**AR**  
ITALIA

**BIREX**

**ARDECO**

**nice**  
Arredo Bagno



TARVISIO

# Onore ai 12 carabinieri trucidati a Malga Bala Arriva il generale Nistri

Domani la commemorazione dell'eccidio del marzo 1944  
Con le autorità civili anche il comandante generale dell'Arma

Giancarlo Martina

TARVISIO. «Il loro sacrificio accolga Dio clemente, per la salvezza delle loro anime, per una migliore Italia, per la pace di tutto il mondo».

La preghiera di monsignor Giuseppe Fontana, riportata nel registro dei decessi della parrocchia di Tarvisio a completamento dell'annotazione a riguardo dell'eccidio dei 12 carabinieri, trucidati a Malga Bala (località che ora si trova in Slovenia) dal 23 al 25 marzo 1944, dopo essere stati catturati dai partigiani slavi alla centrale idroelettrica di Bretto di Sotto, dove svolgevano servizio di vigilanza. Dopo 75 anni l'appello del parroco di Tarvisio è ancora attuale, anche se in quest'angolo d'Europa, dopo gli orrori della guerra, è seguito un lungo periodo di pa-

cetra i popoli.

Con un'azione di rappresaglia dei partigiani slavi, la sera del 23 marzo i 12 carabinieri catturati, dopo una lunga marcia a piedi furono condotti in valle Bausizza sino a giungere, uno o due giorni dopo secondo le fonti, in località Malga Bala. È lì che, depredati dei loro averi, furono trucidati dopo violenze disumane, che sopportarono con stoica dignità di soldati. I loro corpi, parzialmente ricoperti dalla neve, furono rinvenuti diversi giorni dopo in una fossa all'aperto dagli uomini della milizia confinaria che li cercavano assieme ai soldati tedeschi. Le salme, trasportate a valle, furono sepolte con solenne cerimonia il 4 aprile in località Mänolz, dove ora c'è il cimitero di Tarvisio. Dal settembre 1957, grazie all'opera del "Comitato onoranze ai caduti nel Comu-

ne di Tarvisio", che ha ultimato la costruzione del tempio ossario all'interno della torre medievale, alcuni riposano in esso. Alle vittime dell'eccidio (il brigadiere Dino Perpignano e dei carabinieri Pasquale Ruggero, Domenico Giuseppe Dal Vecchio, Lindo Bertogli, Primo Amenici, Antonio Ferro, Adelmino Zilio, Attilio Franzan, Fernando Ferretti, Ridolfo Colzi, Piero Tognazzo e Michele Castellano) fu concessa la medaglia d'oro al Merito Civile alla memoria dal Presidente della Repubblica.

Alla cerimonia di domani interverrà anche il comandante generale dell'Arma, generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri, per deporre una corona d'alloro al tempio ossario dove sono custodite le spoglie di 7 dei 12 caduti. La commemorazione inizia alle 10.30 con la messa nella parrocchiale. —



Primo Amenici

Lindo Bertogli

Michele Castellano

Domenico Dal Vecchio



Antonio Ferro



Dino Perpignano



Pasquale Ruggiero



Pietro Tognazzo



Attilio Franzan



Fernando Ferretti



Adelmino Zilio



Ridolfo Colzi

TARVISIO

## Serata con il regista all'auditorium c'è Enrico Lando

È in programma domani sera alle 18, nell'auditorium del Centro culturale di via Giovanni Paolo II a Tarvisio, l'incontro con il regista Enrico Lando per la presentazione del film "Scappo a Casa", con protagonista Aldo Baglio del trio Aldo, Giovanni e Giaco-

mo. Film in programmazione al cinema teatro Italia di Pontebba e girato (l'anno scorso) in gran parte nel Tarvisiano. «L'amministrazione comunale di Tarvisio – afferma l'assessore alla cultura Antonio Petterin – è onorata di ospitare la presentazione dell'opera cinematografica e ringrazia il regista che ha scelto, la scorsa estate, il nostro territorio quale set per le riprese. Ci auguriamo che il film possa avere un grande riscontro ai botteghini, anche per far conoscere le bellezze del nostro territorio».



TARVISIO

## Sugli sci per ricordare "Sabri"

Una bellissima giornata di sport che ha avuto per protagonisti tanti bambini, che si sono cimentati con lo slalom gigante del 3° Memorial Sabri, in ricordo della maestra di sci Sabrina Pesamosca mancata prematuramente nel 2016. Per tutti il plauso del sindaco Renzo Zanette.

TARVISIO

## Gli studenti incontrano i migranti: è polemica

TARVISIO. L'istituto omnicomprensivo Ingeborg Bachmann di Tarvisio, ha programmato per gli allievi delle scuole superiori, un'uscita didattica per l'incontro all'ex-caserma Meloni di Coccau, con i richiedenti asilo ospitati nella struttura. Il giorno 1 aprile sarà riservato agli allievi dell'Istituto tecnico turistico, mentre il 4 aprile andranno in visita gli allievi del Liceo scientifico. «Tale incontro – spiega nella circolare informativa il dirigente scolastico Antonio Pasquariello – è la finalizzazione di un breve per-

corso sulle migrazioni che trova la sua naturale conclusione con la possibilità degli studenti di potersi confrontare con gli aspetti complessi dell'accoglienza. Alla fine dell'incontro gli ospiti del centro prepareranno un momento conviviale con piatti tipici del paese di origine. I nostri studenti a loro volta prepareranno alcune specialità del nostro territorio».

L'assessore alla pubblica Istruzione Barbara Lager ha tenuto a precisare che è venuta a conoscenza dell'intenzione del Bachmann solo trami-

te i genitori. Per cui ritenendo che è una iniziativa presa nell'autonomia scolastica non ha voluto rilasciare di chiarazioni. Invece il vice presidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini, ha annunciato al riguardo una interrogazione al ministro della cultura, in quanto ritiene che l'iniziativa ha una chiara connotazione politica. «Non è possibile che a scuola si faccia politica partitica di sinistra – afferma – in quanto è evidente che con la scusa dell'accoglienza si adoperano gli studenti per fini che non sono d'insegnamento. E per di più si portano gli studenti a mangiare cibi preparati da chi? Con quali garanzie sanitarie? Appunto molti genitori mi hanno già segnalato che non manderanno i loro figli a Coccau». —

G.M.

RIGOLATO

## Il sindaco risponde all'opposizione: «La carenza di personale in Comune non è imputabile alla nostra giunta»

Luciano Patat

RIGOLATO. «Le problematiche sorte per mancanza di personale non sono imputabili all'amministrazione». È la premessa di Emanuela Gortan Cappellari, sindaco di Rigolato, in risposta a Paola Di Sopra, capogruppo di opposizione, che ha accusato la giunta di aver svuotato di risorse umane la macchina

amministrativa.

«Il trasferimento del tecnico – argomenta Gortan Cappellari – è stato condiviso, anche perché la normativa prevede che, in caso di esito positivo, deve essere autorizzata dal sindaco. La persona in questione ha scelto di avvicinarsi a casa prendendo servizio all'Uti del Gemonese, intravedendo nel contempo una possibilità di crescita professionale».

Il Comune, ricorda il primo cittadino, ha indetto a sua volta una mobilità con esito positivo «e se poi l'arrivo non si è concretizzato, non è di certo per colpa nostra. Così come non è andata a buon fine la nostra richiesta all'Uti della Carnia di attingere alla graduatoria del concorso indetto dal Comune di Treppo Ligosullo: i due tecnici hanno preferito rimanere dove già lavoravano». Da qui,

si è arrivati al recente concorso bandito per la ricerca di due figure per l'ufficio tecnico e la ragioneria. Per quest'ultimo ruolo, Gortan Cappellari ricorda come «da quando è andato in pensione il ragioniere abbiamo sempre coperto il posto con contratti a termine, perché non avevamo possibilità di assumere. Mi sono attivata – aggiunge – per trovare adeguata soluzione al problema dell'ufficio di ragioneria, ottenendo definitivamente, grazie a Regione e Anci, gli spazi che ci hanno permesso di uscire con un bando di concorso per un lavoro a tempo indeterminato. Purtroppo, la ragioniera vincitrice del primo concorso, assunta in novembre, proveniva da un settore diverso e ha riscontrato difficoltà che l'han-

no spinto a ritornare dove lavorava prima, opportunità garantita dal periodo di prova. La dipendente categoria D, aveva un contratto a tempo determinato fino al 31 dicembre 2018 e non più rinnovabile».

Il supporto all'Anci, ricorda al sindaco, è stato chiesto dall'amministrazione, facendo a loro presente la situazione degli uffici e condividendo una convenzione a scadenza sottoscritta da entrambi. «Non è stata l'opposizione a chiedere di inserire la questione come punto all'ordine del giorno – conclude – ma ha inviato un'interrogazione, alla quale risponderemo nel prossimo consiglio. In attesa del concorso l'a gestione degli uffici interessati è coperta da collaborazioni a scadenza». —

G.M.

MALBORGHETTO



Un evento della rassegna

## Il maestro Carmignola tra gli ospiti di Risonanze

MALBORGHETTO. Grandi artisti saranno protagonisti dell'edizione 2019 del festival Risonanze che si svolgerà nel capoluogo e nella stupenda Val Saisera dal 13 al 16 giugno.

Nell'annunciare la manifestazione internazionale che esalta l'abete di risonanza che cresce nella Foresta di Tarvisio dove si produce il legno che viene utilizzato per costruire strumenti musicali dai liutai di tutto il mondo, l'assessore alla cultura Alberto Busetтини, conferma l'arrivo in Valcanale del maestro Giuliano Carmignola con la Venice Baroque Orchestra, di Filippo Maria Bressan dalla direzione dell'Orchestra Alpina Heuropen.

Ma tra i nomi di prestigio figura anche quello dello "Stradivari" americano della chitarra acustica, John Monteleone. Non mancherà poi un'esibizione del Coro del Friuli Venezia Giulia guidato dell'energia di Cristiano Dell'Oste.

Tra gli ospiti anche Lorenzo Dante Ferro e l'essenza che ha dedicato al festival, con la sua "musica per il naso". La manifestazione, inoltre, propone anche baby risonanze, con le molteplici attività e spettacoli dedicati ai bambini che fanno parte dell'offerta di attività all'aria aperta, con laboratori e mostre tematiche con un focus dedicato in particolare a Leonardo da Vinci anche con uno spettacolo teatrale musicale a cura di Ludus Musicae e Ullalà Teatro.

«Sarà un'offerta completamente gratuita – spiega Busetтини – per offrire una occasione a tante famiglie di trascorrere un bel weekend a Malborghetto e nei suoi splendidi dintorni, tra cultura, tradizioni ricche di storia e in un ambiente naturale di grande pregio paesaggistico, ma soprattutto anche ricco di flora e fauna». Informazioni: Infopoint Palazzo Veneziano, via Bamberga 53 – 33010 Malborghetto-Valbruna, telefono 0428-64970. —



GEMONA

# La sagra senza plastica piatti in ceramica e bicchieri di vetro

A Taboga la festa dell'Annunciazione torna all'antico  
Il presidente del borgo: «Così produciamo meno rifiuti»

Piero Cargnelutti

**GEMONA.** Riduzione dei rifiuti in sagra? Tornano i piatti di ceramica, che non vanno ad alimentare i rifiuti e, soprattutto, non durano una sola edizione.

È la scelta fatta per la festa dell'Annunciazione, al via oggi nel borgo di Taboga. Oltre a un programma ricco di eventi musicali che andrà avanti fino al 31 marzo, quest'anno il direttivo dell'associazione Taboga 13 ha deciso di impegnarsi nella riduzione di rifiuti sfruttando il contributo "Eco-sagre" messo a disposizione dalla Regione. Grazie a quel finanziamento, in Taboga non ci si è limitati ad acquistare piatti e bicchieri in plastica biodegradabile (che costano di più, ma non vanno ad aumentare i rifiuti), ma si è deciso di

comprare un servizio completo di piatti in ceramica e bicchieri di vetro. Un investimento da qualche migliaia di euro: «In questo modo – spiega il presidente del borgo, Massimo Venturini –, piatti e bicchieri saranno portati in cucina, lavati e riutilizzati, con il risultato che al termine della manifestazione le quantità di rifiuti da conferire saranno sensibilmente minori. Naturalmente, è una scelta che richiede maggiore impegno perché implica la raccolta dei piatti usati, che devono finire in lavastoviglie anche più volte nel corso di una serata, ma possiamo contare su una squadra di volontari determinata».

Insomma, in sagra come al ristorante, dove il piatto di ceramica riesce a garantire una maggiore tenuta per quanto riguarda il gusto e il calore della pietanza. E non si dovrà but-

tar via niente.

Altre realtà che organizzano sagre hanno potuto contare sul contributo regionale, ma solitamente si tende a investire in piatti e bicchieri biodegradabili. Stavolta, invece, c'è un ritorno alle vecchie modalità: più impegnative, certo, ma in grado di durare nel tempo. «La nostra – spiega ancora Venturini – è una manifestazione di ridotte dimensioni e questo ci aiuta nel portare avanti questa modalità di riduzione dei rifiuti. Questo l'indirizzo per le giornate ordinarie mentre in caso di serate a più ampia partecipazione ricorremo anche noi al materiale compostabile. In quella condizione, alla presenza di molte persone, dobbiamo anche attenerci alle direttive che riguardano la sicurezza. E ceramica e vetro sono meno sicuri della plastica».



Un'edizione passata della festa dell'Annunciazione nel borgo di Taboga

BUJA

## Al bomber Nicoloso e a capitan Forte il premio come sportivo dell'anno

**Appuntamento questa sera, alle 18 in sala consiliare, con la consegna del premio "Sportivo dell'anno". Un'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale per dare un riconoscimento agli atleti e alle realtà sportive**

bujesi che si sono distinte nel corso dell'ultimo anno. I due sportivi dell'anno nel 2019 sono Luca Nicoloso, capocannoniere della serie D con il Chioggia, che si aggiudicato la Coppa Italia, e Michela Forte, capitano del Vol-

ley Buja che ha vinto la Coppa Regione. Il premio alla società sportiva andrà alla Ciclistica Bujese, che quest'anno festeggia i 45 anni di attività mentre quello alla carriera sarà consegnato a Rudi Fasiolo, giocatore negli amatori Millennium Buja. Infine, il premio "Insegna con lo sport", lo riceverà Diego Fabbro, operativo nella Bocciofila bujese. Alla consegna sarà presente l'assessore regionale Barbara Zilli. — P.C.

OSOPPO

## Comunità Collinare, lavoro e famiglia: De Simon non si candida

**OSOPPO.** Non ci sarà un secondo mandato per il sindaco Paolo De Simon. Il primo cittadino fa infatti sapere che alle elezioni comunali di maggio non si ricandiderà. «Anche se la carica di sindaco e quella, del tutto nuova, di presidente della Comunità Collinare del Friuli non sono affatto incompatibili tra di loro – spiega De Simon –, mi riuscirebbe umanamente impossibile rivolgere a entrambi i ruoli il tempo e la dedizione necessari a ricoprirli con efficacia, dovendo pure affian-



Il sindaco Paolo De Simon

carli alla professione di avvocato. Per non parlare, ovviamente, degli impegni familiari. Ecco perché non mi ripresenterò per un secondo mandato e ho deciso, al contrario, che sia venuto il tempo di lasciare, dopo ben 15 anni di amministratore in Comune a Osoppo, dieci dei quali rivestendo la carica di assessore e altri cinque come sindaco».

Paolo De Simon, che ha iniziato la sua carriera amministrativa nel 2005 quale assessore della giunta guidata da Luigino Bottoni, esprime soddisfazione per il lavoro svolto: «Sono stati anni molto impegnativi, caratterizzati da un significativo turnover dei dipendenti, ben 8 su 14, da continue riunioni, in particolare sul tema delle Uti e sullo scioglimento del Cipaf, ma anche da tanti progetti avviati e portati a termine: pensiamo ad esempio al

Polifunzionale oppure al parco del Rivellino. Senza dimenticare, però, i progetti che si concluderanno o partiranno a breve come l'allestimento del museo della fortezza, che rimarrà uno dei fiori all'occhiello di questa nostra amministrazione così come il progetto "Paese delle Orchidee", con relativa festa che, se ben seguita anche in futuro, è destinata a crescere esponenzialmente. Per quanto mi riguarda ho la consapevolezza di avere fatto di risolvere problemi e aiutare il mio paese a guardare avanti, verso un futuro che oggi cominciamo solo a intravedere e che speriamo riservi a Osoppo delle luminose opportunità. Un grazie alla mia squadra e, in particolare, ai dipendenti e al segretario comunale, dottoressa Daniela Peresson». —

P.C.

## IN BREVE

Buja

**Furto in un'abitazione  
spariti soldi e bancomat**

Un furto riuscito e uno tentato, mercoledì scorso a Buja. Il primo è avvenuto in un'abitazione privata, dove sono stati portati via 70 euro in contanti, un bancomat e una catenina in oro bianco. Il tentativo di furto ha invece interessato una vettura che era parcheggiata fuori dal ristorante Belvedere, a Urbignacco: il fatto è avvenuto poco dopo le 20, quando un avventore del locale è tornato alla sua auto e ha visto che il vetro era stato sfondato: fortunatamente, in quel caso non era stato asportato nulla.

Gemona

**Scontro sulla Pontebbana  
due persone in ospedale**

Scontro fra due vetture ieri mattina sulla Pontebbana. L'incidente verso le 7, all'incrocio di Campagnola: a semaforo lampeggiante, una Opel Mokka guidata da un residente ad Avasinis di Trasaghis stava uscendo da via Cavazzo quando si è scontrata con una Fiat Punto condotta da un uomo di Fagagna. Nell'impatto la Fiat si è capovolta sulla carreggiata: il guidatore di Fagagna è stato portato in ambulanza all'ospedale di Udine mentre l'altro si è recato autonomamente a quello di Gemona. Sul posto carabinieri e vigili del fuoco.

MARTIGNACCO

## Accorpamento scolastico la minoranza all'attacco

**MARTIGNACCO.** Difficoltà gestionali, organico in sofferenza, un turnover troppo frequente di dirigenti scolastici. Sono alcuni degli elementi che hanno spinto l'amministrazione comunale di Martignacco a decidere per l'accorpamento dell'Istituto comprensivo con quello di Pagnacco. Davanti alla mozione presentata dai consiglieri di minoranza, Catia Pagnutti e Marco Roiatti – con cui si chiedeva di rivedere la

scelta per salvaguardare l'autonomia e il patrimonio scolastico – la maggioranza, in consiglio comunale, ha espresso voto contrario. «I problemi ci sono stati segnalati da chi vive la scuola ogni giorno, dirigenti e insegnanti e questa non è stata di certo una scelta semplice – ha spiegato il sindaco, Gianluca Casali –. L'accorpamento, comunque, non avrà effetti negativi sugli alunni, nulla cambierà dal punto di vista

didattico. L'offerta formativa resterà la stessa, così come i progetti già in essere. Non ci saranno modifiche né di orari né di sedi».

Mentre la vicesindaco, Antonella Orzan, ha sottolineato di aver ottenuto il parere favorevole dell'assessore regionale Alessia Rosolen («ha caldeggiato l'unione, che non ci farà in alcun modo perdere dignità»), la consigliera Pagnutti ha viceversa ribadito che l'amministrazione regionale «non ha potuto far altro che fare proprie le vostre linee guida, quando invece la volontà era di non cambiare nulla, di stringere i denti fino al momento della risoluzione del problema». —

M.T.

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività

professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

## LAVORO OFFERTA

4

**ASSISTENTE STUDIO** dentistico cercasi, meglio con esperienza part time, zona manzanese, automunita. Buone capacità relazionali. Inviare curriculum completo a ricercapa@gmail.com

**AZIENDA ZONA TAVAGNACCO** ricerca urgentemente tecnico-elettricista esperto in sistemi di videosorveglianza scopo assunzione.

Inviare curriculum al seguente indirizzo: ricercapersonale192@gmail.com

**CERCASI TAPPEZZIERA/E** necessariamente con esperienza, volenterosa/o, no perditempo, full time. Astenersi se privi di requisiti. Inviare candidature a inoltr curriculum17@gmail.com

## LAVORO RICHIESTA

5

**RAPPRESENTANTE/EXPORT** area manager, inglese/spagnolo, esperienza settore arredo / beauty, valuta offerte (anche altri settori). 371-1086921, lpl116677@gmail.com



SAN DANIELE



Sopralluogo nel moderno impianto di depurazione di Villanova, gestito dal Cafc

# Un nuovo depuratore al servizio di ospedale e attività produttive

L'impianto di Villanova può servire fino a 20 mila abitanti  
Nei giorni scorsi un sopralluogo con sindaco e Cafc

Anna Casasola

**SAN DANIELE.** Nessun impatto ambientale, una modernissima sezione per la disinfezione finale, recupero dell'energia con risparmi notevoli, tecnologie ecologicamente sostenibili, telecontrollo e supervisione continua. Questi gli obiettivi centrati dal nuovo impianto di depurazione di Villanova, opera del valore di 2 milioni 400 mila euro, oggetto di un sopralluogo per attestare i benefici a vantaggio della collettività e dell'ambiente a un anno circa dalla consegna dei lavori.

Sopralluogo che ha riguardato anche il rinnovato serbatoio di San Daniele, ampliato e reso antisismico. «Un'altra opera - commenta il presidente di Cafc, Salvatore Benigno - che comprova l'impegno a vasta scala per adeguare e rinnovare gli impianti in una logica green, rispettosa delle esigenze dell'ambiente e della salute

pubblica: questo nuovo depuratore, dove confluiscono le acque reflue urbane provenienti dal capoluogo, compreso l'ospedale locale, e i reflui derivanti dalla maggior parte dei prosciuttifici presenti nella zona, si configura come uno dei più moderni e tecnologici impianti di taglia media della nostra Regione». Soddisfazione quella espressa dal sindaco Pietro Valent, presente al sopralluogo assieme al consigliere regionale Leonardo Barberio, che ha voluto ringraziare il Cafc «che ha reso possibile la realizzazione di questa importante opera pubblica. Un'opera con tecnologia al top che darà servizio a tutta la città e al suo comparto produttivo». Per quanto riguarda l'impianto, le sue potenzialità sono pari a 20 mila abitanti: a renderlo innovativo anche la moderna sezione di disinfezione finale tramite la tecnologia ecologicamente compatibile a ultravioletto. Cafc inoltre recupera, gra-

zie all'impianto idroelettrico, l'energia idraulica del salto creato dal dislivello fra la quota di uscita dell'impianto di disinfezione e la quota di scarico. La centralina a valle della tubazione di scarico permette il recupero di buona parte dell'energia consumata dalle apparecchiature per un risparmio di circa 100 mila kilowatt ora all'anno.

Anche il depuratore è dotato del telecontrollo e di un sistema di supervisione avanzato: da remoto si monitorano tutti i parametri di processo. Visita anche al serbatoio consorziale del capoluogo oggetto di un importante intervento per l'adeguamento antisismico e ampliamento del volume dell'invaso per una spesa di 466 mila euro per realizzare il quale, oltre a mantenere inalterato l'aspetto esterno vincolato dalla Sovrintendenza dei Beni ambientali, è sempre stata mantenuta l'erogazione idrica. —

FAGAGNA

## L'ibis Gemini viaggia verso la "sua" Austria Era ricoverato a Verona

**FAGAGNA.** Gemini è sparito. Preoccupazione tra le centinaia di persone che da una decina di giorni stanno seguendo grazie a una app le avventure di Gemini, il giovane ibis eremita, divenuto la mascotte del reparto di pediatria dell'ospedale di Pordenone. «Da venerdì scorso - spiega Maurizio Donadon, uno dei "fan" dell'ormai celebre pennuto - compagno solo i segnali di Gandolf e Ipazia, i colleghi di migrazione di Gemini, ma di lui nessuna traccia: il gps di cui è dotato l'animale risulta spento».

A rassicurare chi ha a cuore le sorti del simpatico ibis eremita, specie in periodo critico di estinzione che fa parte di un importante progetto di reintroduzione finanziato dall'Unione europea e messo in atto dal Förderverein Waldrappteam, i responsabili del Parco Natura Viva di Bussolengo.

«Di Gemini - fanno sapere dal Parco - si è preso cura direttamente il veterinario del Parco Natura Viva Camillo Sandri che lo ha alloggiato presso il proprio ambulatorio a Cavaion Veronese, fin-



L'ibis all'ospedale di Pordenone

ché il Waldrappteam non l'ha raggiunto stamattina (ieri per chi legge, ndr) per riportarlo in Austria al sito di riproduzione. In questi giorni di "pensione", Gemini ha sempre mangiato con appetito senza mostrare alcun segno di stress». Grazie all'imprinting ogni anno un gruppo di giovani ibis eremita seguono in volo i loro genitori adottivi umani, che li accompagnano a bordo di un ultraleggero dalla fredda regione austriaca alle zone più calde dell'Italia centrale, nell'Oasi Wwf "Laguna di Orbetello". —

A.C.

SAN DANIELE



Il sindaco Pietro Valent

## Valent spiega: il referendum non si può fare il 26 maggio

**SAN DANIELE.** Vietato indire il referendum in contemporanea con le consultazioni europee. Dopo la proposta del consigliere di opposizione Consule Zanini è il sindaco Pietro Valent a intervenire: «Sulla realizzazione della nuova sede della Biblioteca Moderna colgo da più parti un eccessivo protagonismo di alcuni, che travalicano i ruoli e i compiti, le regole e le norme, miscelando informazione e disinformazione a seconda delle esigenze di parte, sviando l'opinione pubblica. È successo anche mercoledì, quando il consigliere Zanini ha proposto il 26 maggio quale data utile per il referendum comunale: avrebbe dovuto informarsi meglio, le norme vietano che i referendum comunali possano tenersi assieme ad altre consultazioni, le stesse prevedono che questi possano tenersi in sole due finestre annuali: aprile-giugno e ottobre-dicembre, previa indicazione della data da parte del sindaco almeno 60 giorni prima delle consultazioni. Ho intenzione di sfruttare la finestra autunnale per sottoporre ai cittadini le proposte che l'amministrazione, forte dell'indirizzo votato dal consiglio comunale, predisporrà e illustrerà circa la nuova sede della Biblioteca Moderna, la riqualificazione dell'ex albergo Italia in funzione di valorizzare quello scrigno che è la Guarneriana Antica e le opzioni di gestione della stessa». —

A.C.

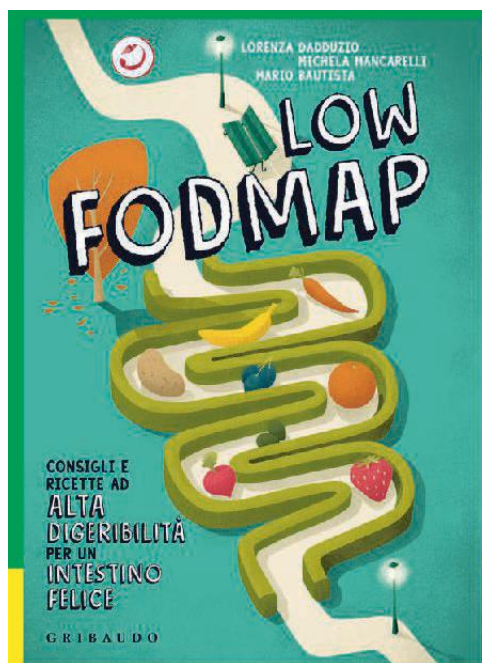
### IN BREVE

#### Fagagna Nascosti dietro l'albero ladri messi in fuga

Due tentativi di furto. A San Vito di Fagagna una donna, attirata dall'insistente abbaiare del cane dei vicini, si è affacciata alla finestra e ha notato, nascosti dietro a un albero, due individui. Per capire di chi si trattasse ha acceso le luci esterne, inducendo i due alla fuga. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri che, dopo un sopralluogo, ha appurato essersi trattato di un tentativo di furto: sulla rete di recinzione erano evidenti i segni di una tentata intrusione. A Fagagna, invece, i carabinieri sono intervenuti dopo che è scattato l'allarme in un'abitazione: qui, però, nessun segno di effrazione.

#### Colloredo Entrano in un'abitazione ma rubano solo le sedie

Casa a soqqadro e sedie sparite. È successo mercoledì a Colloredo di Monte Albano dove un cittadino ha denunciato il furto in un'abitazione di sua proprietà, ma dove attualmente non risiede. L'uomo, non appena entrato in casa, si è accorto che qualcosa non andava: all'interno tutte le stanze erano state messe a soqqadro. Ha quindi chiamato i carabinieri, intervenuti per un sopralluogo: dall'abitazione non era stato sottratto nulla di prezioso in quanto in quella casa disabitata non vi erano custodite cose di valore: sparite solo alcune delle sedie dalla zona giorno.



## LOW FODMAP

In Italia circa il 20% degli uomini e il 30% delle donne soffre di colon irritabile: questa dieta aiuta a risolvere i problemi di intestino pigro in sole 2 settimane. La grande popolarità che comincia ad avere la FODMAP destinata a diventare una delle diete più prescritte e seguite per semplicità di pratica e successo nei risultati.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto



CIVIDALE

# L'Università della terza età trasloca di fronte al palasport

La nuova sistemazione per almeno un anno a causa dei lavori alla scuola Marconi. Oltre 500 gli iscritti. Il Comune attiverà un servizio di trasporto con il volontariato



La palazzina di fronte al palasport che ospiterà la sede dell'Università della terza età del Cividalese

Lucia Aviani

**CIVIDALE.** È ufficiale: la nuova sede temporanea dell'Università della terza età del Cividalese, costretta a lasciare gli spazi in uso per consentire lo svolgimento delle opere di consolidamento in funzione antisismica nella scuola primaria Manzoni, sarà il primo piano della più ampia delle due palazzine antistanti il palasport di via Perusini. Abbozzata già mesi fa, l'ipotesi aveva via via assunto

contorni sempre più concreti e adesso, appunto, viene formalizzata dal Comune, che ha ritenuto quella sistemazione la migliore fra le varie analizzate.

L'ampiezza dei locali in questione ha avuto un peso determinante nella scelta, considerato il numero dei frequentatori dell'Ute, superiore alle 500 unità, e il ramificatissimo "palinsesto" didattico, che si articola in addirittura un centinaio di corsi, fra settore umanistico, lingue straniere, espressività

artistica e manuale, fotografia, informatica, cultura generale, sezione riservata al tempo libero e sfera della salute & benessere.

«La nostra proposta – spiega l'assessore all'istruzione Catia Brinis – è stata accolta favorevolmente dall'Università della terza età, alla quale abbiamo già inviato una lettera in cui si ufficializza la decisione. Gli spazi messi a disposizione si suddividono, attualmente, in tre grandi comparti, che l'Ute provvederà a dividere ulterior-

mente per consentire lo svolgimento delle tantissime attività, teoriche e pratiche, su cui l'utenza può contare».

«L'ubicazione – conclude l'esponente dell'esecutivo – è valida, anche in considerazione della posizione baricentrica dell'immobile e della presenza, di fronte a esso, di un ampio parcheggio».

Unico neo è un lieve allontanamento dal centro città, ma per ridurre al minimo gli eventuali disagi conseguenti l'assessorato si sta già attrezzando: «Prossimamente – anticipa infatti Brinis – organizzeremo una riunione con le associazioni di volontariato del territorio per studiare la possibilità di attivare un servizio di trasporto fino al palazzetto per le persone che non dispongono di mezzi propri e che sono penalizzate da difficoltà motorie.

E a quest'ultimo proposito va ricordato che la palazzina, nella quale si sono appena conclusi i lavori di completamento, è dotata anche di ascensore: sotto quel punto di vista, insomma, non ci sarà nessuna differenza rispetto alla sede odierna».

Il tempo della trasferta si annuncia di almeno un anno: «I lavori alla Manzoni – conferma l'assessore – partiranno a giugno, al massimo all'inizio di luglio».

Soluzione, questa, adottata dall'amministrazione Balloch proprio per non creare ostacoli all'Ute, consentendole di terminare nel plesso l'anno accademico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

## Studenti del Convitto alla sfida decisiva di Eurorobotisons

**CIVIDALE.** È il giorno dell'ultima sfida, quella decisiva. Sempre più "agili" e in grado, ora, perfino di raccogliere oggetti da terra tramite un braccio meccanico, i robotini figli del progetto internazionale Eurorobotisons – che coinvolge il liceo scientifico del Convitto nazionale Paolo Diacono, unica scuola italiana, un istituto superiore francese, La Prat's di Cluny, e l'Escola Municipal Treball di Granollers, Catalogna – si affronteranno questo pomeriggio nella gara finale di un percorso a tappe che di soddisfazioni, ai partecipanti, ne ha regalate a iosa.

Sarà proprio Cividale ad accogliere l'attesa competizione, che decreterà il vincitore: la prova, aperta al pubblico, è in programma per le 15 nel salone del Convitto, dove le macchine costruite dagli studenti offriranno un saggio delle rispettive abilità su circuiti allestiti ad hoc.

E a differenza dello scorso anno, i robotini dispongono ora, come detto, anche di un braccio meccanico con il quale dovranno afferrare un oggetto per poi riporlo nuovamente al suolo al termine dell'itinerario. L'apparecchiatura rivelerà più efficiente conquisterà il podio.

Eurorobotisons, sostenuto dall'Unione Europea, era partito nell'anno scolastico 2017/2018 e ha coinvolto circa 120 studenti; nella fase iniziale le squadre di lavoro avevano costruito e programmato i robot e si erano fronteggiate sui primi circuiti, mentre nella seconda la programmazione è stata ulteriormente affinata da nuovi team transnazionali.

Accolti da famiglie del territorio, allievi e docenti stranieri sono stati anche ricevuti in municipio dall'assessore alla cultura Angela Zappulla. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CIVIDALE

## L'invasione delle marionette

Solenne apertura per la Giornata mondiale della marionetta, che fino a domenica sera offrirà un ricchissimo cartellone di appuntamenti fra palazzo de Nordis, Centro internazionale Podrecca-Signorelli, teatrino delle Orsoline e teatro Ristori.

CIVIDALE

## Giornata delle foreste: oltre 130 scolari al Bosco Romagno



Gli scolari al Bosco Romagno con Regione e Corpo forestale

**CIVIDALE.** L'hanno celebrata sul "campo", com'era giusto fosse: per oltre 130 allievi della scuola primaria del Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale e della "TV novembre" di Udine la Giornata internazionale delle foreste, che ricorreva ieri, è stata fe-

steggiata nella cornice verde del Bosco Romagno, spazio ideale per attimi di riflessione su ruolo, valore e bellezza del patrimonio arboreo.

E la presenza dell'assessore regionale alle risorse forestali, Stefano Zannier, ha ulteriormente sottolineato il ri-

lievo della circostanza: «Un'occasione dalla forte valenza educativa – ha dichiarato, spronando gli scolari a rispettare e a "vivere" la natura –, che richiama l'attenzione sull'assoluta necessità di un'adeguata tutela dell'ambiente. Dobbiamo maturare una nuova consapevolezza, che ci sproni alla cura di un bene di importanza estrema, fondamentale».

Alla manifestazione, promossa dal Corpo forestale regionale, ha presenziato anche la vicesindaco di Cividale, Daniela Bernardi; partner delle attività è stata inoltre la squadra locale di Protezione civile.

All'evento svoltosi al Bosco Romagno si sono affiancati analoghi momenti di sensibilizzazione in molte località del Friuli Venezia Giulia: fra di esse anche Moimacco, dove la messa a dimora di un albero ha impreziosito la cerimonia di inaugurazione del restyling della piazzetta antistante le scuole. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**autocar**  
nuovo e usato di prima scelta

Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud  
T.0432722161 • [www.autocarfvig.it](http://www.autocarfvig.it)

**Attestato di Eccellenza 2019**  
assegnato a  
Autocar Srl Unipersonale  
★★★★★  
Valutato dagli utenti di Autoscout24

**HYUNDAI I10 1.0 COMFORT GPL**  
km 69.600, 11/2014  
€ 8.150

**TOYOTA AYGO 5P XPLAY**  
km 34.076, 04/2017  
€ 8.850

**SELEZIONE AUTO SECONDA MANO**

**TOYOTA AURIS HYBRID TOURING BUSINESS NAVI**  
km 18.200, 01/2017  
€ 18.650

**LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI**  
km 70.200, 10/2014  
€ 17.200

**HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT**  
km 78.900, 06/2016  
€ 9.750

**TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI**  
km 29.900, 12/2015  
€ 14.200

**HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE**  
km 4.950, 10/2017  
€ 10.650

**ALFAROMEО MITO DISTINCTIVE 1.4 NEOPATENTATI**  
km 110.000, 2009 € 5.200



CAMPOFORMIDO

# La Regione compie un doppio passo avanti verso la tangenziale

Approvata la Valutazione ambientale strategica (Vas)  
Oggi l'incontro con i sindaci per l'accordo di programma

Paola Beltrame

**CAMPOFORMIDO.** La giunta regionale ha approvato la Valutazione ambientale strategica (Vas) per il completamento della tangenziale sud.

È un passo avanti verso la costruzione dell'arteria e che dà modo all'esecutivo regionale di convocare per oggi alle 11.30, nella sede udinese della Regione, i sindaci dei Comuni sul tracciato – Basiliano, Campoformido, Pozzuolo e Lestizza – per la firma dell'accordo di programma, passaggio essenziale per poter inserire il progetto nei Prgc dove ancora la conformità urbanistica non c'è, come a Pozzuolo.

Si assiste a un'accelerata delle procedure, dunque, sollecitata in particolare dal sindaco di Campoformido, Monica Bertolini, che conta di portare a ca-

sa queste due fasi dell'iter entro la scadenza del mandato.

Prima del primo colpo di ruspia, tuttavia, si prevedono l'approvazione del progetto definitivo e la Via, che impegnerà alcuni mesi, poi la gara d'appalto. Soddisfatta Bertolini del fatto che le sue insistenze sono state accolte dall'assessorato guidato da Graziano Pizzimenti. «Un altro tassello importante – annota la prima cittadina di Campoformido – è stato aggiunto verso questa fondamentale opera. Attendiamo dopo la firma dell'accordo di programma le ratifiche nei consigli comunali».

La strada, infatti, progettata da parecchi decenni per raggiungere dal casello autostradale di Paparotti la Ss 13 fuori Basagliapenta, è considerata nella Città del Trattato soluzione ai gravissimi problemi di traffico. Potrà giovare an-

che il Comune di Pasion di Prato, pure penalizzato dall'enorme flusso di veicoli su Santa Caterina, ma dove l'amministrazione Pozzo ha individuato una soluzione immediata, con una bretella di aggiramento dell'abitato verso la zona artigianale e il collegamento a nord col sistema autostradale.

Ma non vedono di buon occhio l'intervento gli agricoltori a Lestizza, come riferito, per il consumo di campagna, e quanti a Zugliano temono di ricevere il traffico di Campoformido. Proprio il Comitato per la difesa del territorio di Pozzuolo convoca sul tema un incontro pubblico in oratorio a Terenza oggi alle 18.

«Gravissimo – commenta Bruno Repezza del comitato stesso – affidare la decisione ad amministrazioni comunali in scadenza». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sa sinistra i sindaci Pozzo (Pasion di Prato) e Bertolini (Campoformido)

PAGNACCO

## Garage aperto I ladri fanno sparire attrezzi e trapani

I ladri sono entrati in azione in un garage lasciato aperto di un'abitazione a Pagnacco. I malviventi, approfittando della dimenticanza, sono dunque riusciti a entrare senza commet-

tere alcuna effrazione rubando una cassetta degli attrezzi e due trapani per un valore che ammonta a circa 200 euro. Ad accorgersi del furto il proprietario della casa che aveva notato la presenza di un'auto sospetta aggirarsi vicino alla propria abitazione. Così si è recato a verificare e ha fatto l'amara scoperta. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che sono giunti subito per un sopralluogo.

PASIAN DI PRATO

## Un film all'auditorium per parlare di demenza

**PASIAN DI PRATO.** Demenze: come fornire a pazienti, familiari, operatori sociali e sanitari conoscenze, informazioni corrette e utili per conoscere il disturbo.

Se ne parlerà domani mattina, a partire dalle 9.30 in auditorium, dove l'associazione onlus Demaison ha scelto di trattare nuovamente il delicato tema attraverso la visione e il commento del film «Una sconfitta giovinezza».

Dagli inizi subdoli e inquietanti della perdita delle parole alla scelta di amo-

re di un accudimento familiare, il viaggio si snoda fino al suo epilogo, la scomparsa.

Saranno presenti, oltre ad Auser Pasion di Prato, commissione Pari opportunità e Comune, che hanno promosso l'iniziativa, il neurologo Ferdinando Schiavo, Daniele Cipone, medico e presidente Demaison, Laura Nave, psicoterapeuta, l'avvocato Gloria De Marco e Claudio Boniven-

to, che racconterà una personale vicenda. —

G.Z.

TAVAGNACCO

## Uti difficile da eliminare Niente bilancio in marzo

**TAVAGNACCO.** Unione territoriale intercomunale difficile da creare e da smantellare.

Il rientro di alcune funzioni dall'Uti Friuli Centrale al Comune sta creando problemi all'amministrazione. Un esempio: l'approvazione del bilancio preventivo non arriverà entro marzo perché le carte necessarie mancano della firma dei responsabili dell'ufficio tributi, che non sanno a chi spetta l'onere in tale fase d'incertezza. Ma cosa accade se il bilancio non è approvato nei termini? Il Comune entro i successivi 7 giorni deve trasmettere

alla Regione una relazione in cui spiega i motivi del ritardo e lo stato della procedura con la data del consiglio in cui si appropverà il bilancio. Se il chiarimento non arriva, la Regione procede con una diffida, che di solito porta al commissariamento. La revoca delle funzioni all'Uti – con Polizia locale, personale, Suap – è stato il punto centrale dell'ultimo consiglio, approvato all'unanimità.

La seduta si è aperta con il ricordo dell'ex assessore Eugenio Di Piazza, poi il sindaco Maiarelli ha avviato la discussione sull'odg, riportando il termi-

ne entro il quale deve verificarsi l'uscita dall'Uti: per tutte le funzioni è il primo maggio; per lo Sportello unico attività produttive il 30 giugno.

Date che hanno lasciato perplessa l'opposizione, da sempre contraria all'Uti («Perché un arco temporale così ampio? Perché lo slittamento del Suap?», ha chiesto Giovanna Mauro), e preoccupato Intesa. Hanno quindi preso la parola Massimo Faleschini («Che effetti hanno queste date sulle scadenze del bilancio? Avremo la possibilità di fare gli impegni di spesa nei termini?») e Mario Pezzetta: «Diamo mandato al sindaco di trovare un accordo di fuoriuscita, salvaguardando sia l'aspetto di prospettiva che quello dell'ordinaria amministrazione, com'è appunto fare un bilancio: lo dobbiamo ai cittadini».

L'assessore al bilancio, Mar-

co Duriavig, ha detto di «puntare ad avere il bilancio prima di quella data», ma che «il problema del passaggio nelle funzioni, specie i tributi, ha provocato un ritardo». Maiarelli, definite le questioni tecniche («Slittamento dovuto a questioni burocratiche») s'è soffermato sulla commissione Uti, «organo che doveva essere luogo di confronto, ma che non ha mai suggerito nulla di concreto. Con la fine dell'Uti buttiamo una grande occasione: avevamo attivato piani di area vasta che ora ci scorderemo».

Si è poi arrivati a modificare parte della delibera, poi approvata dal consiglio, «in modo che qualora la presa d'atto della delibera da parte dell'assemblea dei sindaci arrivi in anticipo, sia possibile ottenere il passaggio delle funzioni prima del primo maggio». —

M.T.

POVOLETTO

## Giuliano Castenetto si candida come sindaco

Barbara Cimbaro

**POVOLETTO.** Giuliano Castenetto, 57 anni, commercialista, coniugato, due figlie, già vicesindaco fino al 2014, si candiderà a sindaco sostenuto dalle liste «Intesa per Povoletto», «Povoletto impegno comune» e «Progetto Fvg Povoletto». Ieri l'annuncio nell'incontro introdotto dal sindaco Andrea Romito, che aveva già annunciato che



Giuliano Castenetto

non si sarebbe ricandidato, ma che ha voluto accompagnare «la costruzione di una squadra di amministratori in grado di coniugare l'esperienza amministrativa, avvicinando persone che mettono per la prima volta a disposizione della comunità le loro professionalità e tanti giovani donne e uomini che si mettono in gioco».

Romito – che ha anche ringraziato la correttezza di Claudio Floran, capogruppo Ln – ha fatto un bilancio di un quinquennio con «la realizzazione – ha rimarcato – di tanti impegni, dal completamento e avvio dell'auditorium, alla ristrutturazione del plesso scolastico, dalla messa in sicurezza di tratti di viabilità, alla predisposizione di un

piano complessivo di asfaltature che si sta avviando. Non è mancato l'impegno in sociale, sport e cultura».

Sono poi intervenuti Lisa Rossi per Progetto Fvg-Povoletto, il vicesindaco Paolo Marchina per «Povoletto impegno comune» e l'assessore Pietro Ballico di «Intesa per Povoletto». Con Castenetto hanno illustrato il progetto, rimarcando di presentarsi anticipatamente per poter avere un confronto con i cittadini nella costruzione del programma. Si sono sollecitate proposte su cose da fare, evidenziando il carattere civico della coalizione, l'aspetto inclusivo e la disponibilità di accogliere donne e uomini che si rendessero disponibili. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARCENTO

## Un nuovo punto lettura dedicato ai più piccoli

**TARCENTO.** Sarà inaugurato oggi alle 17, nella biblioteca comunale al Centro Ceschia, il nuovo punto lettura per i più piccoli allestito grazie al contributo messo a disposizione dal Lions club Tarcento che anche quest'anno ha voluto dare il suo contributo alla comunità venendo incontro a una necessità segnalata dal Comune.

Il nuovo angolo lettura è stato dotato di nuovi espositori per libri, un mobile, un

carrello portatutto, un tavolo con relative sedie, il tutto a misura di bambino.

Il Lions club, con l'associazione San Vincenzo, organizza anche il concerto per la solidarietà che è in programma domani alle 20.45 in duomo: in tale occasione si esibirà il Complesso d'archi del Friuli e del Veneto che proporrà musiche di Haydn, Vivaldi, Mozart, Boccherini, Respighi, Bloch e Tomadini. —

P.C.



CODROIPO

# «La Gdf all'Asp Moro per una resa dei conti nel centrodestra»

Fare comunità: Marchetti a testa bassa contro Riccardi e Fi  
L'opposizione allude a un avvicinamento del sindaco a Saro

Paola Beltrame

**CODROIPO.** La visita della Guardia di finanza all'Asp Moro alimenta la polemica politica. Gli accertamenti delle Fiamme gialle negli uffici di viale Duodo, secondo il sindaco di Codroipo Fabio Marchetti – dichiarazione che abbiamo riportato –, sarebbero dovuti agli esposti fatti dall'Asp alla Corte dei conti sull'operato della ditta Socialteam.

Ma la motivazione addotta dal primo cittadino non convince il gruppo di minoranza consiliare Fare comunità, che nella vicenda vede piuttosto una fase della resa dei conti all'interno del centrodestra.

«Marchetti sull'Asp va a testa bassa contro Riccardi e Forza Italia – così si legge nell'intervento del gruppo che schiera in consiglio Maurizio Chiar-

cossi e Sonia Zanello –, con il tentativo maldestro di indirizzare l'attenzione sulla ditta che, in passato, ha fornito servizi all'Azienda pubblica codroipese».

Secondo Fare comunità, «Marchetti, sentendo avvicinarsi il default dell'Asp Moro, prende di mira Socialteam, il cui cda era in mano a Riccardi, con alla presidenza il coordinatore provinciale di Forza Italia, Ferruccio Anziti».

«Ma le crescenti ostilità sotterranee fra Marchetti e Riccardi – rileva il gruppo di Chiar- cossi e Zanello – avevano indotto il primo a guidare i presidenti Asp D'Antoni e Frappa ad abbandonare Socialteam per il consorzio Vives».

«I due presidenti, nominati per due volte e poi dimessisi – aggiungono i due consiglieri dell'opposizione –, avevano obbedito agli input di Marchet-

ti, salvo poi lamentarsi del trattamento subito e rimanendo in consiglio mantenendo le indennità e una posizione incerta fra le due parti politiche. Ora che Marchetti sente esaurirsi tutti gli alibi, carica Socialteam per colpire Riccardi e Anziti, nella speranza, forse, di maturare crediti presso Saro».

«In questo gioco al massacro dei servizi del codroipese, volto a conservare rendite di potere, sarebbe interessante conoscere a che punto sono le ricerche avviate dalla Lega, forza di maggioranza, presso il sindaco e l'Asp, a proposito di alcune voci di bilancio ritenute opache – conclude Fare comunità –: è una curiosità che nutriamo da tempo. E se fosse stata invece una curiosità analoga a provocare gli accessi della Guardia di finanza alla Daniele Moro?». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Riesplode la polemica politica dopo la visita della Guardia di finanza all'Asp Daniele Moro di Codroipo

SEDEGLIANO

## Le aliquote Irpef, Tasi, Tari e Imu stasera in consiglio comunale

**Ultimo consiglio comunale prima delle elezioni amministrative del 26 maggio convocato per oggi 18 dal sindaco Ivan Donati. Sono 21 gli argomenti all'ordine del giorno, tra i quali la determinazione delle aliquote addizionali Ir-**

**pef di competenza comunale per l'anno in corso, l'adozione di un piano attuativo comunale di iniziativa privata, la determinazione delle quantità e qualità di aree da destinare a residenza e ad attività produttive e del relati-**

**vo prezzo di cessione-anno 2019, approvazione aliquote Tasi, Tari e Imu, l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e del bilancio di previsione 2019/2021. Quattro le interpellanze del gruppo consiliare Progredire nell'autonomia e Lega, tra cui quella sul mancato pagamento alla scuola dell'infanzia "Don Antonio Sbaiz" del contributo unificato nella misura versata secondo la sentenza del Tar. —**

M.C.

LESTIZZA

## L'innovazione che mette le ali ai prodotti alimentari nostrani

**LESTIZZA.** Lunedì primo aprile a Nespolo si svolgerà il primo vertice regionale sulle innovazioni nella ristorazione dalla tecnologia alla filiera agroalimentare. «Futuro e innovazione» è il nome dell'evento, ideato e organizzato dall'azienda Soplaya, giovane «start up» udinese premiata per le sue novità introdotte nella filiera, produttore, distributore e consumatore finale del mondo agroalimentare.

I fondatori di Soplaya, hanno ideato uno strumento informatico e logistico che crea una connessione diretta tra produttori e ristoranti, alberghi, bar, gastronomie, scuole e agriturismo. Da circa due anni, da quando cioè è stato messo a punto il sistema innovativo, ogni giorno centinaia di prodotti del territorio freschi, genuini e stagionali, dalla frutta ai formaggi, dalla carne alla verdura, sono consegnati ai clienti. In questo modo l'azienda Soplaya ha accelerato il processo di vendita di prodotti locali spesso penalizzati dalla grande distribuzione: si tratta di prodotti a km zero, biologici, biodinamici e da allevamento responsabile, freschi e di qualità superiore che vengono proposti a prezzi competitivi e consegnati ogni mattina. A oggi Soplaya commercializza più di 2 mila ingredienti del territorio regionale e sono più di 100 i produttori di ortofrutta e carne che ogni giorno possono



In piedi, i quattro fondatori della start up "Soplaya"

vendere su questa piattaforma innovativa i loro prodotti.

«Futuro e innovazione», l'evento in programma il primo aprile all'Agri-birrificio Villa Chazil, è rivolto ai ristoratori e agli chef che, tra le 11.30 e le 18, potranno confrontarsi sulla possibilità di implementare uno strumento che consente di tutelare il produttore e di esaltare le potenzialità di ogni cucina per le caratteristiche dei prodotti venduti.

All'evento parteciperanno ospiti del settore quali Davide Larice, chef di cucina naturale con grandi esperienze di alta ristorazione, tra cui Sous Chef

del Joia di Milano; Paolo Businaro, executive Chef del Bistrot de Venise e con un'esperienza internazionale da New York a Parigi con Gualtiero Marchesi e Pierre Gagnaire; Alessandro Sensidoni, coautore del libro «Sottovuoto tecnica evoluta» e docente di tecnologie alimentari; Gianna Buongiorno, consulente Food&Beverage, giornalista culinaria e fondatrice dell'associazione Food Etica; Federico Vitello, docente di Social media marketing e curatore delle strategie digitali per Turismo Fvg e Old Wild West (www.futuroeristorazione.it). —

REANA DEL ROJALE

## Mariagrazia Collini, la scultura come vocazione e professione

Maurizio Di Marco

**REANA DEL ROJALE.** Una vocazione che è diventata una professione. Mariagrazia Collini, 61 anni, di Vergnacco, fin da ragazzina coltiva una grande passione per l'arte che negli anni l'ha portata a raggiungere risultati di prestigio. Conseguito il diploma di ragioneria all'Istituto tecnico commerciale Zanon di Udine, Mariagrazia ha lavorato per alcuni anni in alcuni uffici del settore. Ma sentiva dentro di sé che quella non sarebbe stata la strada su cui continuare. Troppo forte l'attrazione nei confronti dell'arte per cui, dopo aver frequentato il triennio di ceramica alla Scuola d'arte e mestieri «Giovanni da Udine» e aver operato in alcuni studi fra cui quello di Luciano Ceschia, da autodidatta si è dedicata in particolare alla realizzazione di busti e a esposizioni collettive.

«Queste ultime – spiega Collini – hanno entusiasmato i visitatori, per cui ho proseguito sperimentando vari materiali. Nei primi anni mi sono dedicata al figurativo, poi all'astratto simbolico».

Sono 30 gli anni che la vedono impegnata nel campo artistico, in un percorso che registra due annate significative. Il 1995, anno in cui ha partecipato al suo primo Simposio internazionale di scul-



Mariagrazia Collini alla chiusura del simposio svoltosi in Qatar

tura sui pietra in Sardegna, e il 2001, quando ha preso parte al suo primo simposio all'estero, in Corea del Sud, dove ha ottenuto il terzo premio della giuria grazie all'opera «Metamorfosi». Dalì un susseguirsi di partecipazioni nei simposi di tutto il mondo fra i quali quelli tenutisi in Cina, Cipro, India, Messico e Qatar.

Grazie alla sua esperienza, nel 1998 si è tenuta la prima edizione del Simposio internazionale di scultura rojalese, che quest'anno giunge alla 22esima edizione.

«Ora mi dedico in particolare al tema della polarità della

vita – spiega l'artista – e tratto vari materiali fra i quali le reti metalliche».

L'artista trova soddisfazione nel poter lasciare un segno con le sue «creature» e nel veder realizzato il desiderio di viaggiare al fine di conoscere e immergersi in culture nuove. Ai giovani che vorrebbero intraprendere la carriera nel settore, Mariagrazia Collini lancia un messaggio: «In Italia non è facile vivere di arte, ma se la passione è forte si superano le difficoltà. Quindi suggerisco di studiare, impegnarsi e proporsi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PAVIA DI UDINE



Alcune immagini dell'incendio divampato poco prima della mezzanotte di mercoledì in una tensostruttura adibita ad autorimessa della ditta Car & Van, a Percoto, in via Don Luigi Sturzo: bruciati tre camper

# Incendio in un'autorimessa Oltre 100 mila euro di danni

Tre camper sono stati distrutti dal fuoco l'altra notte alla Car & Van di Percoto. L'allarme dato da una guardia giurata Itapol. La preoccupazione dei residenti

Gianpiero Bellucci

PAVIA DI UDINE. Ci sarebbe un problema elettrico all'origine dell'incendio scoppiato verso le 23 di mercoledì nel parcheggio esterno dell'officina e rimessaggio camper Car & Van Service a Percoto.

Gli inquirenti escludono ipotesi di dolo e parrebbe quasi certa, infatti, la causa di quello che si profila come un fatto accidentale: dalle scintille prodotte da un guasto al circuito elettrico di camper, sarebbe esplosa la bombola di gas presente a bordo del mezzo parcheggiato sotto



I vigili del fuoco, immediatamente intervenuti, hanno domato l'incendio in tre ore

una tensostruttura protettiva. Lo scoppio ha quindi dato origine alle fiamme che, dopo aver avvolto il camper, hanno bruciato la membrana di copertura della struttura fino a coinvolgere altri due camper vicini, anche questi distrutti dalle fiamme in modo irreparabile.

Il centro di rimessaggio di via Don Luigi Sturzo si trova in una zona residenziale ed è dunque circondato da case dove l'esplosione è stata ragionevolmente avvertita in maniera molto forte, destando subito preoccupazione tra i residenti. Ma nell'immediato, a dare l'allarme e allertare i soccorsi, vigili del fuoco e carabinieri, è stata una guardia giurata dell'istituto Itapol che stava svolgendo il proprio giro di perlustrazione nella zona.

Sul luogo dell'incendio sono quindi accorsi immediatamente i Vigili del fuoco del Comando provinciale di Udine, con due autobotti per domare le fiamme che intanto avevano distrutto i tre camper. Le due squadre hanno dovuto lavorare per circa tre ore, fino alle 2.30, per spegnere il rogo e mettere in sicurezza

la zona.

Ieri mattina i carabinieri hanno proseguito le indagini e gli accertamenti, in collaborazione con i vigili del fuoco, fino a escludere un possibile fatto doloso. L'incendio non sarebbe stato dunque appiccato da nessuno. Dopo tutti gli accertamenti del caso parrebbe dunque essere scaturito, come detto, da un guasto elettrico che ha portato quindi all'esplosione della bombola che viene utilizzata per il riscaldamento interno e per la cucinetta a bordo del camper. Lo scoppio e le fiamme hanno causato ingenti danni per i proprietari dei mezzi ricoverati nel centro: il valore approssimativo supererebbe i 100 mila euro. Ma fortunatamente non ci sono state altre conseguenze.

Oltre ai danni ai mezzi, proprio per l'ora tarda, infatti, non ci sono stati feriti. Ma se lo scoppio fosse accaduto durante il giorno, quando sono normalmente presenti i meccanici, gli addetti e i clienti dell'officina, probabilmente i contorni di questo incidente sarebbero stati differenti e ben più gravi. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

MANZANO

## Annamaria Chiappo si candida Vacilla l'unità del centrodestra



Annamaria Chiappo

Davide Vicedomini

MANZANO. Spunta il terzo candidato nella sfida per il sindaco e il centrodestra si spacca.

Annamaria Chiappo, 52 anni, sposata, due figli, presidente di Oleis&Dintorni, manifestazione dedicata all'olio, impiegato commerciale amministrativa, ha annunciato l'altra sera nel corso di un incontro da lei stessa organizzato all'o-

steria Friuli, la sua decisione di scendere in campo alla testa di una lista civica.

«Manzano ha bisogno di una scossa. I residenti hanno voglia di un cambiamento e non dei soliti volti noti che decidono da troppo tempo la vita politica di questa città — spiega —. Così ho preso questa decisione». Chiappo — due volte assessore con Daniele Macorig sindaco e per dieci anni anima del Comitato iniziative locali —

prende le distanze da quell'area politica che ha individuato in Piero Furlani candidato sindaco di centrodestra. «Una persona — precisa Chiappo — imposta sul territorio da una determinata forza politica oggi rappresentata in consiglio comunale da una precisa lista civica. Ma Manzano non è solo Forza Italia. Nella scelta di Furlani non c'è stata condivisione con il territorio».

«Eppure — ricorda Chiappo — quando la Lega, in cui mi sono identificata, aveva chiesto di entrare in giunta a Manzano con sindaco Lidia Driutti fu l'allora Progetto Manzano a rifiutare. Oggi la stessa Lega così tanto bistrattata è cercata a più riprese come appoggio per questioni di opportunismo».

«Manzano — conclude Chiappo —

po — deve contare di più sui tavoli istituzionali. Bisogna cercare contributi adeguati per la manutenzione di edifici e strade, per l'ambiente. Bisogna programmare fin dall'inizio. Non come accaduto nell'ultima legislatura. Si sono persi 4 anni in chiacchiere e solo ora sono stati sviluppati i progetti».

**Già assessore due volte, si rifà alla Lega. Grattoni: auguri, ma l'accordo è su Furlani**

I gruppi di opposizione di Ricostruiamo Manzano e Progetto Manzano, che hanno lanciato la candidatura di Furlani, preferiscono non commenta-

re questa discesa in campo. Invece Zorro Grattoni, segretario provinciale della Lega, fa "l'in bocca al lupo" a Chiappo.

«Assieme a Fratelli d'Italia ci ha invitato all'incontro. E la ringraziamo per questo — afferma —. Io non posso, però, che farle "tanti auguri" per questa decisione. Il tavolo regionale politico ha già fatto una scelta in base a logiche di condivisione e spartizioni di candidati sui diversi territori. Dobbiamo affinare ancora gli ultimi accordi, ma un nome per Manzano c'è già. E si parte dal nome di Piero Furlani, che rappresenta il candidato di centrodestra a tutti gli effetti. Non intendiamo intervenire in questioni che hanno a che fare con queste liste civiche». —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



CERVIGNANO

# C'è una bomba da far brillare Via Gradisca chiusa per un'ora

La strada provinciale 108 off limits dalle 9.30 per il disinnescamento di una granata L'ordigno, che risale alla Seconda guerra mondiale, trovato nel canale Pusianich

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Traffico bloccato per un'ora, questa mattina, in via Gradisca, lungo la provinciale 108, che collega Strassoldo alla frazione aiellesse di Joannis. Oggi, gli artificieri del Terzo Reggimento Genio Guastatori di Udine entreranno in azione e si occuperanno del brillamento della granata da mortaio americana, modello Ww2, dal calibro di 60 millimetri, ad alto esplosivo (160 grammi di tnt), ritrovata da un residente, alcuni giorni fa, a Strassoldo, lungo la provinciale 108.

Il raggio di sicurezza previsto per le operazioni di brillamento, in programma oggi a partire dalle 9.30, sarà di 65 metri sul piano orizzontale e 550 metri su quello verticale, grazie a una buca "a fornello".

Lunga venticinque centimetri e con un diametro di



La granata rinvenuta nel canale Pusianich a Strassoldo

dieci centimetri, la granata, risalente alla seconda guerra mondiale, è stata rinvenuta all'interno del canale Pusianich, che scorre fra le vigne dell'azienda Ca' Bolani, in corrispondenza di un ponte stradale, quotidianamente percorso da decine di veicoli. Saranno, come detto, gli artificieri del Terzo Reggi-

**A occuparsi delle operazioni gli artificieri del Genio Guastatori di Udine**

mento Genio Guastatori di Udine a occuparsi del brillamento. Il sindaco, Gianluigi Savino, vista la posizione delicata in cui si trova la bomba, ha deciso di disporre la chiusura della provinciale per consentire agli artificieri di operare in sicurezza.

Sul posto, annuncia l'am-

ministrazione comunale cervignanese, interverranno anche i carabinieri della stazione di Cervignano e gli agenti della polizia municipale, che chiuderanno al traffico, per un'ora circa, il tratto della provinciale interessato dal ritrovamento, dalle 9.30 alle 10.30 circa. Inevitabile qualche disagio per gli automobilisti. Non è stato reso noto il luogo in cui sarà fatta brillare la granata.

Il sindaco spiega che si deciderà questa mattina, direttamente sul posto. «Il Genio Guastatori – chiarisce il primo cittadino di Cervignano – ha chiesto all'amministrazione di mettere a disposizione, nel luogo indicato, un mezzo meccanico con braccio escavatore al fine di coadiuvare le operazioni di bonifica. La Prefettura ovviamente ha predisposto l'intervento dell'assetto sanitario e tutti gli atti amministrativi necessari all'utilizzo del sito di brillamento. Alle forze dell'ordine, invece, sarà richiesto di assicurare un'adeguata cornice di sicurezza. Così come in altre occasioni, siamo certi che la professionalità del personale specializzato riuscirà a rendere inoffensiva anche questa granata da mortaio, piuttosto voluminosa». L'ordigno, come hanno fatto notare gli esperti, è stato trovato in una zona decisamente insolita, dove non risultano scontri armati con pezzi pesanti durante la prima o la seconda guerra mondiale. —

© BY NC ND ALI CUNTI DIRITTI RISERVATI

RUDA

## Torna in piazza il Mercatino dei libri usati

Dopo il successo della prima edizione torna, in piazza Libertà, a Ruda, come ogni ultimo venerdì del mese, il "Mercatino dei libri usati". Si riparte oggi, dalle 11 alle 13, durante il mercato settimanale. L'iniziativa è curata dal Comune attraverso la biblioteca "Luigi Chiozza". Con una piccola donazione sarà possibile non solo dare una mano concreta per rendere nuovamente "vivi" i libri ma anche contribuire in parte all'acquisto di nuovi volumi al fine di rinnovare il patrimonio librario già esistente. «La ritengo – le parole del sindaco, Franco Lenarduzzi – una pregevole iniziativa, che aiuta a considerare il libro come un oggetto non statico ma veicolo di cultura. Questa iniziativa invita i più giovani a soddisfare gli appetiti di lettura». I prossimi appuntamenti sono in programma il 19 aprile, 24 maggio, 21 giugno, 19 luglio, 20 settembre, 25 ottobre e 22 novembre. Intanto, prosegue anche l'iniziativa "Letture ad alta voce". Venerdì 29 marzo, alle 17, appuntamento con le letture per i bambini dai 3 ai 6 anni, sempre nella biblioteca comunale. L'iniziativa è a cura di Nati per Leggere. —

E. M.

## IN BREVE

Palmanova

**Autonomia dei Comuni le conseguenze dei tagli**

Domani mattina, alle 10.30, incontro-dibattito in municipio a Palmanova sul tema "Crescita economica o taglio all'autonomia dei comuni?", per discutere delle modifiche alle norme urbanistiche degli enti locali contenute nella proposta di legge "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale". L'incontro è organizzato dai primi cittadini di Palmanova, Grado, Muggia e Zoppola. L'evento nasce come confronto tra chi dovrà applicare la futura legge regionale: sindaci, ordini professionali e categorie economiche.

Palmanova

**Un incontro in oratorio sul mercato del lavoro**

Il mercato del lavoro è il mondo. Le competenze non hanno confini. È il titolo della serata organizzata da Famiglia Attiva per genitori e ragazzi che stanno progettando un percorso formativo. Interverranno Alice Contardo, architetto che vive e lavora a Londra, Fabrizio Biscotti, analista in un'azienda inglese di ricerche di mercato e consulenza strategica nel campo dell'informatica e delle telecomunicazioni. Presente anche Carlo Della Giusta, informatico. Appuntamento domani, alle 20.30 all'oratorio San Marco di contrada Garibaldi 7.

Santa Maria la Longa

**Bellezza, clown e musica stasera a villa Mauroner**

Andrà in scena questa sera, alle 20.45, nella cornice di villa Mauroner, a Tisano (frazione di Santa Maria la Longa), lo spettacolo "Smisurata bellezza. Variazioni sul tema della vocazione alla Bellezza per due clown e quattro musicisti", ideato, diretto e interpretato da Federica Sansevero, che sarà sul palco assieme a Ivan Buttazzoni, Clara Bensa (violino), Matteo Comar (chitarra acustica e percussioni), Raffaello Indri (chitarra elettrica) e Sofia Masut (arpa). L'ingresso è libero.

CERVIGNANO

## L'omaggio del teatro: foto con Pasolini e Zigaina

CERVIGNANO. L'associazione culturale Pasolini di Cervignano rende omaggio al pittore Giuseppe Zigaina e al regista Pier Paolo Pasolini. Nel foyer del teatro Pasolini, nella cittadina natale del pittore, la foto "Pier Paolo Pasolini e Giuseppe Zigaina nella laguna di Grado", scattata nel 1949 e proveniente dall'Archivio Zigaina, immortala il sodalizio intellettuale e l'amicizia tra le due figure chiave del Novecen-



Le autorità davanti alla foto

to. L'immagine era inserita all'interno di "Zigaina e Pasolini: in scena", progetto a cura di Francesca Agostinelli, che guardava alla relazione cinematografica sviluppata tra il poeta-regista e il poeta friulano attraverso i film che li videro assieme.

«Zigaina – ricorda l'assessore comunale alla cultura, Alessia Zambon – conosce Pier Paolo Pasolini nel 1946 e con lui instaura un rapporto cardine d'amicizia e di collaborazione, proseguito fino alla tragica scomparsa dello scrittore. Nel '68 Giuseppe Zigaina fece scoprire la laguna di Grado a Pasolini, che l'anno successivo vi girerà alcune scene di Medea con Maria Callas». —

E. M.

PALMANOVA

## Rievocazione ad anni alterni le associazioni sono perplesse

Monica Del Mondo

PALMANOVA. La decisione di far diventare biennale la Rievocazione storica "A.D. 1615 Palma alle Armi" e di creare, nell'anno intermedio, un nuovo evento ambientato in epoca napoleonica fa discutere chi collabora alla riuscita dell'evento, organizzato dal Gruppo Storico e dal Comune.

Qualche perplessità è emersa anche nel corso di una riunione, tenutasi nei giorni scorsi. Se da un lato si comprende la decisione di chi adduce problemi di presenza di figuranti con rischio di squalificare una manifestazione ormai ad alti livelli, dall'altro si lamenta il mancato coinvolgimento di chi contribuisce al successo della manifestazione stessa.

Abbiamo raccolto i pareri di alcune delle associazioni presenti alla riunione. Affermano, ad esempio, Andrea Domenghini e Alessandro Papa del gruppo Sbandieratori: «Crediamo che la decisione sia stata difficile. Noi siamo dispiaciuti perché viene meno il senso di "Festa di Palmanova" che la manifestazione ha assunto. Tuttavia sosterremo l'iniziativa "napoleonica" alla quale daremo il nostro contributo portando oltre 120 sbandieratori».

«Non sta a noi – spiega Marco Piano, della Pro Palma – decidere quale evento rievocati-



Un momento della Rievocazione storica dell'anno scorso

vo organizzare, perché il nostro intento è valorizzare la città, la sua storia e le sue realtà associative, tuttavia Comune e Gruppo storico avrebbero dovuto consultare chi collabora alla riuscita dell'evento».

Si riserva di capire se e come partecipare Famiglia Attiva. «Per noi la Rievocazione secentesca – afferma Donato Corcione – ha un senso identitario e aggregativo e questo è in linea con gli obiettivi della nostra associazione. Valuteremo ora cosa il nuovo evento potrà portare alla comunità».

LiberMente tramite Daniela Galeazzi segnala la difficoltà dell'associazione ad avanzare proposte sul periodo napoleonico. «Siamo più "tarati" sul Seicento e i contenuti culturali non si improvvisano». Anche

per Accademia Musicale si pongono problemi pratici: «Non è mica semplice trovare entro settembre costumi e iniziative culturali per un'altra epoca». Per Massimo Agnese di NovaLudica «forse il gruppo Storico ha preso la sua decisione non avendo percepito quanto la Rievocazione sia diventata una "festa della città"». Da parte di alcuni commercianti si registra apertura alla nuova possibilità. Afferma Patrizia Fremondiere: «Il Gruppo storico ha ben motivato la sua decisione e credo che sia assurdo, dopo tanto lavoro, che la rievocazione perda in qualità. Sono pertanto favorevole al nuovo evento legato sempre alla storia della città». «Curiosa e fiduciosa» si professa invece Carolina Citarella. —



CERVIGNANO

# Trova l'ex moglie a casa con il nuovo "amico" Sfonda la porta e lo picchia

CERVIGNANO. Quell'invito a cena, con il senno del poi, sarebbe stato meglio declinarlo. La serata, per lui, si era trasformata in un incubo, trovandosi all'improvviso di fronte l'ex coniuge, piombato in casa dopo aver sfondato una porta finestra. Per potersi liberare dalla furia alimentata dalla gelosia, il malcapitato ospite era in qualche modo riuscito a guadagnare l'uscita e raggiungere il vialetto del condominio a piedi nudi, trovando riparo nel cortile di un vicino di casa. Da lì aveva raggiunto il centro di Cervignano, per chiedere aiuto. Ma di botte

ne aveva comunque prese, con l'ex marito che non aveva risparmiato neppure la donna.

Il triestino A.S., 43enne residente nella cittadina della Bassa friulana, è finito a processo al Tribunale di Udine per lesioni personali, maltrattamenti in famiglia e danneggiamento.

Era il 4 settembre 2017 quando il goriziano M.F., 46 anni, si era presentato all'appuntamento galante nell'abitazione di T.D.O., 38 anni, che aveva che aveva appena conosciuto. Il goriziano si era messo a suo agio, togliendosi le scarpe, ma nel mo-

mento in cui i due si erano seduti a tavola erano risuonati, vibranti, i colpi alla porta d'ingresso. L'ex marito era una furia: aveva raggiunto una porta finestra sul retro della casa, mandando in pezzi il vetro per farsi strada nell'appartamento. Da qui alla gragnuola di botte è stata una questione di secondi. Il goriziano non aveva voluto opporre resistenza, tentando di contenere l'aggressività del "rivale". Poi la fuga, inseguito dall'ex coniuge. Il triestino l'aveva inseguito fino al vialetto esterno per poi rientrare nell'appartamento, per sfogarsi con l'ex mo-

glie mentre il 46enne aveva colto l'occasione per correre in direzione del centro di Cervignano, visto il cellulare finito fuori uso nella colluttazione. L'uomo aveva fermato alcuni passanti, spiegando loro l'accaduto, e grazie a loro era riuscito a informare dell'accaduto i carabinieri. Da qui la denuncia a carico del quarantatreenne.

A processo l'aggressore dovrà rispondere anche di maltrattamenti prolungati nei confronti dell'ex consorte. La trentottenne, infatti, aveva raccontato agli inquirenti delle offese, ingiurie, aggressioni fisiche subite dal 2002 al 2006 e che, dopo un periodo di relativa tranquillità, erano riprese dal 2011 fino al 2017, quando aveva deciso che era arrivato il tempo della separazione. A rappresentare il cittadino goriziano a processo è l'avvocato Andrea Pellegrini, la donna è assistita dall'avvocato Lorenzo Reyes mentre a difendere il triestino sono i legali Simona Stefanutto ed Elisa Puntin. —

CARLINO

## A scuola in bicicletta: la proposta del Comune

CARLINO. «Mandiamo i nostri figli a scuola a piedi o in bicicletta». È la proposta avanzata dall'assessore di Carlino, Miriam Causero, che è stata accolta dall'amministrazione comunale. Infatti, per festeggiare l'inizio della bella stagione, il Comune ha deciso di aderire alla quinta edizione di "Tutti a scuola a piedi o in bicicletta", campagna nazionale promossa dalla Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta).

«Un'iniziativa divertente per sensibilizzare e promuovere uno stile di vita attento alla salute e all'ambiente — spiega l'assessore —. Almeno in questo giorno speciale invitiamo figli e genitori che frequentano le scuole di Carlino a lasciare l'auto a ca-

sa e percorrere insieme il tragitto fino a scuola, passeggiando o pedalando».

L'assessore Causero auspicherebbe che questo diventasse uno stile di vita, ma per ora si accontenta che siano in molti a partecipare il 12 maggio all'edizione 2019 di Bimbinbici, la tradizionale e allegra pedalata in sicurezza lungo le strade di oltre 200 città italiane. Va detto che il Comune di Carlino, organizza spesso durante la bella stagione camminate nei suoi boschi o pedalate tra le strade delle valli da pesca insediate nel suo territorio, che ne fanno un territorio naturalisticamente ancora incontaminato e quindi di particolare bellezza. —

F.A.

TORVISCOSA

## La ciclopedonale si farà pronti 930 mila euro per l'opera sulla Sr 14

TORVISCOSA. «La ciclopedonale di via Della Venezia Giulia (strada regionale 14) si farà: sarà necessario tutto il 2019 per il lavoro di progettazione e acquisizione delle autorizzazioni necessarie, a seguire espropri e appalto lavori».

Parole del sindaco di Torviscosa, Roberto Fasan, rispondendo alle lamentele degli abitanti e all'interrogazione del consigliere Dorino Marcatti. «Fin dal 2012 — spiega — il sottoscritto ha più volte segnalato alla Prefettura e agli organi competenti l'alto grado di pericolosità creata dal traffico, in particolare da quello pesante, sulla Sr 14. Non avendo ricevuto risposte concrete, si è deciso



Il sindaco Roberto Fasan

di procedere con un diverso iter e, nel 2017, è stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità per la realizzazione di una pista ciclabile nel tratto di Sr 14 tra il km 100,900 e il

km 101,900, in Comune di Torviscosa. Lo studio, appena si è reso disponibile, è stato presentato all'assessorato regionale alle Infrastrutture e, dopo vari incontri con Fvg Strade e le direzioni regionali competenti, è stato accolto positivamente e inserito dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel Piano operativo Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020. La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è arrivata il 3 agosto 2018 e prevede uno stanziamento di 930 mila euro».

Fasan sottolinea, inoltre, che le risorse economiche sono state assegnate direttamente alla Regione Fvg, che le trasferirà amministrativamente a Fvg Strade per la realizzazione dell'opera. Il Rup del procedimento è l'ingegner Luca Vitori, direttore della Divisione nuove opere, e non coinvolge l'Uti. L'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva è stato assegnato, con gara di Fvg Strade, allo studio Blarasin e Carlon di Maniago. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

## «Raccolta di alimenti per chi è in difficoltà»

La proposta dei parroci del Sangiorgino per la Quaresima I beni saranno distribuiti dal Centro ascolto della Caritas

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. «In tutte le domeniche di Quaresima invitiamo tutti i nostri fanciulli e ragazzi a partecipare alla santa messa domenicale portando qualche alimento (olio, latte, zucchero, riso, biscotti o scatolame di vario tipo, tutto a lunga conservazione) che il Centro Ascolto Caritas della Collaborazione pastorale distribuirà alle famiglie in difficoltà delle nostre parrocchie».

È l'appello di monsignor Igino Schiff e dei sacerdoti di San Giorgio di Nogaro ai fedeli, lanciato sia dal pulpito che attraverso il volantino informativo delle parrocchie del Sangiorgino, a fronte di una situazione di difficoltà delle famiglie del territorio che vede in forte crescita nella richiesta di aiuto, quelle friulane.

Le situazioni che il Centro Ascolto Caritas ha dovuto affrontare nel 2018, per quanto riguarda l'aiuto alimentare riguarda la preparazione mensile di circa sessanta borse alimentari mentre, sono una quindicina le famiglie con figli che vengono puntualmente aiutate, due volte alla settimana, con la distribuzione di alimenti in scadenza ritirati nei due supermercati locali (Despar di San Giorgio di Nogaro e di Carlino).

Come spiega Bruna Cargnelutti, una delle operatrici volontarie del Centro



Monsignor Igino Schiff è vicario foraneo della Bassa friulana

Caritas, «il nostro centro è sempre presente, pronto ad ascoltare, accogliere ed aiutare quanti si presentano raccontando le proprie difficoltà».

«Quello che ci viene richiesto è sempre il lavoro — prosegue Cargnelutti — soprattutto per chi ha una certa età. La mancanza di lavoro, la disoccupazione produce sofferenza, portando nella maggioranza dei casi povertà estrema. Non avere un reddito, seppur minimo, significa non riuscire a provvedere alle necessità primarie come il cibo, il riscaldamento e al-

tro Per questo, intervenire con gli alimenti è il nostro primo compito, anche se non basta, perché le richieste riguardano tante necessità».

«Molto spesso dobbiamo intervenire economicamente, dopo aver comunque contattato i servizi sociali del territorio, per il pagamento di bollette già scadute o di arretrati d'affitto, e questo lo possiamo fare grazie alle offerte che riceviamo da privati o da qualche associazione», conclude la referente del centro della Caritas. —

STELLA D'ORO

Marano Lagunare  
piazza Vittorio Emanuele II

Sabato 23 Marzo 2019

Tel. 0431 67018  
e-mail: info@stelladoro.info

MENÙ DI PESCE

Antipasto misto  
Bis tagliolini e risotto ai frutti di mare  
Sogliola alla mugnaia  
Contorni misti di stagione  
Semifreddo al croccantino  
Bevande: 1/2 minerale 1/4 vino della casa  
Il tutto a Euro 35,00 a persona

MENÙ DI CARNE

Affettati misti  
Bis ravioli burro e salvia e lasagne  
Vitello arrosto  
Contorni misti di stagione  
Semifreddo al croccantino  
Bevande: 1/2 minerale 1/4 vino della casa  
Il tutto a Euro 25,00 a persona

Musica con Sardo Sergio

È GRADITA LA PRENOTAZIONE 043167018

### IN BREVE

San Giorgio di Nogaro  
A Chiarisacco si presenta  
il libro di Marco Monte

Questa sera alle 20.30 nella sede del circolo Chiarisacco nell'omonima frazione di San Giorgio, il circolo e l'associazione "La Ninfea", presentano il libro di Marco Monte "La grande carestia del 1813-1817". Interverrà l'autore, mentre le letture verranno eseguite da Fiorella Levi.

Palazzolo dello Stella  
Concerto benefico  
per le Suore Rosarie

Domani alle 20.30 nell'aula magna delle scuole medie di Palazzolo si svolgerà un concerto di solidarietà dedicato alle Suore Rosarie di Udine per i progetti in Bolivia. Si esibirà l'Orchestra a plettro di Codroipo. L'iniziativa, sostenuta dal Comune, è organizzata dall'associazione "Amici della Bolivia".



LATISANA

# Arriva da Venezia il nuovo comandante della polizia locale

Nicola Salvato assumerà il comando intercomunale in aprile  
Colmato un vuoto dopo l'addio di Del Longo, andato a Udine

Paola Mauro

**LATISANA.** Arriva dal servizio di polizia ambientale del Comune di Venezia e si chiama Nicola Salvato il vice commissario che, dal primo aprile, sarà a capo del comando intercomunale di polizia locale che riunisce i Comuni di Latisana, Muzzana, Palazzolo dello Stella, Pocenica, Precenicco e Ronchis.

Una nomina di gran prestigio per un Comando che ha giurisdizione sul territorio della Bassa occidentale e che a breve potrebbe estendersi anche al Sangiorgino, dove il presidio di polizia locale associato non ha più l'attribuzione di Comando. Un Comando che, dopo la partenza del vice commissario superiore Eros Del Longo, è stato retto dal suo vice Renzo Maniero fino alla definizione dell'accordo con il



Nicola Salvato entrerà in ruolo dal primo aprile

Comune di Venezia.

Nicola Salvato, vice commissario dal gennaio 2018 responsabile del servizio polizia dell'Ambiente e in precedenza responsabile dell'ufficio formazione addestramento e aggiornamento professionale del Corpo di polizia locale del Comune di Venezia e del servizio sicurezza stradale e traffico. Nel suo curriculum, fra le attività di formazione specifiche ci sono il commercio, l'autotrasporto (compreso i taxi), la lotta all'abusivismo e l'omicidio stradale.

A Latisana avrà competenza su un Comando Intercomunale di poco meno di trenta agenti e di un parco auto di una quindicina di mezzi, con giurisdizione su un'ampia porzione di Bassa Friulana e sulle arterie più importanti: l'ex strada statale 14, la strada regionale 354, un tratto della Sr 353 e tutta una serie di strade provinciali ad alto scorrimento come la 56 dello Stella, la 75 "Bandite" e la 7 solo per citarne alcune. Le vie del mare ci sono tutte, così come i tracciati della viabilità ordinaria che si sobbarcano il traffico quando l'autostrada è chiusa.

Una viabilità complessa, sulla quale a breve dovrebbero arrivare a vigilare anche i 15 agenti di polizia locale in servizio per un anno (prorogabile) la cui assunzione è stata decisa e finanziata dalla Regione come prima risposta alla necessità di gestire il traffico che dall'autostrada si riversa sulla viabilità ordinaria in caso di chiusure della A4 fra i caselli di San Giorgio e Latisana. —

LATISANA



Alcuni volontari durante una visita alla casa di riposo

## Un aiuto per gli anziani sono volontari gli angeli della casa di riposo

**LATISANA.** Un gruppo di angeli al servizio del prossimo, delle persone bisognose di aiuto. Loro sono volontari che passano dedicando il tempo libero tenendo compagnia ai malati dell'ospedale e agli anziani ospiti della casa di riposo Umberto I. E non sono pochi: una squadra numerosa, persone che hanno deciso di condividere con i più "deboli" disagi e sofferenza, alleviando con la loro opera anche i disagi delle famiglie. Azioni semplici, ore trascorse anche semplicemente leggendo

o chiacchierando con chi ne ha bisogno.

Sono i collaboratori della parrocchia di San Giovanni, che si prestano anche ad accompagnare il diacono durante la messa che viene celebrata all'interno della casa di riposo. Alla domenica pomeriggio, poi, sono presenti alla celebrazione della messa nella cappella dell'ospedale a supporto del celebrante, una volta alla settimana, passano nei reparti del presidio per qualche parola di conforto. —

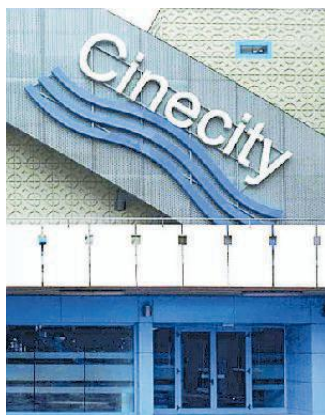
P.M.

LIGNANO

## Boom di abbonati e presenze in aumento per il nuovo Cinecity

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** "Vernia o non Vernia: questo è il problema". È lo show con il quale il comico Giovanni Vernia si metterà a nudo tra musica, ballo e recitazione: andrà in scena questa sera alle 20.45 e chiuderà la kermesse teatrale dell'Ert Fvg. L'Ente regionale teatrale ha infatti animato la stagione invernale del litorale assieme a Cinemazero, la cui programmazione terminerà, invece, a



Il Cinecity di Lignano Sabbiadoro

fine aprile. Fin dalla sua riapertura del 2015, la struttura sita in via Arcobaleno 12 è stata difatti gestita dall'Associazione culturale di Pordenone: attualmente è in corso la gara per la nuova concessione del servizio.

Dopo un lungo periodo di inattività, nel giro di pochi anni il CineCity di Lignano ha saputo riconquistare un ruolo centrale nella vita culturale e sociale della località. E il cospicuo numero di presenze ne è testimonianza. Oggi il cinema può contare su una media di oltre 16 mila presenze, alle quali si aggiungono quelle estive, che da due anni partecipano alle serate in spiaggia.

Periodo balneare a parte, ciò significa che ogni liganese va in media 3 volte l'anno al cinema, contro una media nazionale di 2. Nello specifi-

co, nel 2018 il film più visto è stato "Hotel Transylvania 3", mentre il più guardato in assoluto resta "Minions". Tra le varie collaborazioni che l'attività vanta spicca quella con l'Ert Fvg, che chiude anch'egli con un bilancio in positivo. Rispetto alla scorsa stagione, il cartellone ha presentato due spettacoli teatrali in più: da quattro si è arrivati a sei. Passando da 54 a 106, il numero di abbonati è raddoppiato.

Le presenze totali, senza contare l'ultimo spettacolo di stasera, sono 958 (contro le 888 dello scorso anno). "Siamo molto soddisfatti della risposta del pubblico: aver raddoppiato gli abbonamenti è un segnale molto importante e ci fa capire quanto la stagione sia stata molto apprezzata", ha detto Renato Manzoni, direttore Ert Fvg. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

## Atti osceni in spiaggia Condannato a tre mesi

**LIGNANO.** Nel luglio di un anno fa, nei bagni dello stabilimento Getur "Bella Italia" alla Rotonda 1 di Lignano aveva urinato fuori dai servizi igienici. Poi, una volta nell'atrio dei bagni, aveva iniziato a masturbarsi, mentre a poca distanza giocavano i bambini di una colonia estiva. Per questo motivo Erich Elwischger, 73enne originario di Lienz, ha patteggiato 3 mesi e dieci giorni di reclusione (pena sospesa), accusato di atti osceni in luogo pubblico. La sentenza è sta-

ta pronunciata ieri mattina dal Gup del Tribunale di Udine, Emanuele Lazaro, che ha accolto le richieste identiche formulate dall'accusa (rappresentata dal pm Marco Panzeri) e dalla difesa dell'austriaco, assistito dall'avvocato Oskar Plöner del foro di Bolzano. Ad accorgersi dell'atto dell'anziano era stato un bagnino, che aveva poi allertato i carabinieri di Lignano. I militari avevano quindi identificato e denunciato l'uomo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Prossimi eventi alla Galleria d'Arte "La Cantina"

Via Gen. Radaelli, 6 - 33053 Latisana (Ud) - cell. 336 687 445

Sabato 23 marzo - ore 18.00

**"Colori e sapori del luogo"**

carrellate del gusto e di immagini del territorio a cura di Carlo Morandini.

Un'occasione per apprezzare aspetti della Riviera Friulana che spesso restano inosservati e conoscere alcune delle peculiarità e ricchezze dell'area compresa tra i fiumi Tagliamento e Isonzo, tra Lignano e Grado, e il loro retroterra. Sarà la vernice della mostra fotografica con immagini sull'area rivierasca del Fotocineclub Lignano, Antonio Boemo e Carlo Morandini. Illustrata anche attraverso un suggestivo video con le immagini esposte nella rassegna. Nell'occasione anteprima della Carta del Gusto della Riviera Friulana, giunta alla terza edizione, con le eccellenze dell'area.

Sabato 13 aprile - ore 18.00

**"Scorci di primavera in Riviera"** con brindisiCav. Giovanni  
Toniatti Giacometti



E' mancata all'affetto dei suoi cari



**GIUDITTA IACONCIG**

Ne danno il triste annuncio Adelfio con Maria, Erika con Stefano, Amalia e Riccardo, Michela con Loris, Gabriele e Roberto.  
I funerali si svolgeranno sabato 23 marzo alle 15 nella chiesa di Torreano arrivando dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.  
Un particolare ringraziamento a tutto il meraviglioso personale del reparto day hospital oncologico dell'ospedale di Udine.

Torreano, 22 marzo 2019

La Ducale - tel.0432/732569

Gli Amministratori del Consorzio Produttori Pietra Piasentina assieme ai loro dipendenti e familiari partecipano al lutto della Famiglia di

**GIUDITTA IACONCIG**

della quale ricorderanno l'amicizia, la passione per la Pietra Piasentina, il senso di appartenenza al Consorzio, per il quale ha profuso grande impegno e collaborazione.

Torreano, 22 marzo 2019

La Ducale

E' tornato alla Casa del Padre



**ROBERTO CANCIAN**  
(nonno Roby)

Lo annunciano Annamaria con Giorgio, Francesca, Marco, Laura con Federico ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo nella Chiesa di S. Paolino a Udine.  
Per la data e l'ora chiamare al n. tel. 0427 40379.

Udine - Baseglia, 22 marzo 2019

Paglietti, Spilimbergo

Il Presidente, Consiglio direttivo, docenti, collaboratori e soci de l'UTE si uniscono al dolore di Marco Soranzo e famiglia per la perdita di

**ANTONIA MURER**  
**ved. SORANZO**

Udine, 22 marzo 2019

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi per l'affettuosa e grande testimonianza di stima e cordoglio, con animo grato, ringraziano tutti coloro che, in ogni modo e con la loro presenza hanno voluto ricordare e salutare



**ARMIDA DI BERT in GOVETTO**

Lauzacco, 22 marzo 2019  
Of Mucelli & Camponi Palmanova-Manzano-Mortegliano-Porpetto  
tel.0432/928362

ANNIVERSARIO

*Non ci sono giorni o attimi quaggiu' che qualcosa, un profumo, un luogo, un oggetto, una foto, non ci faccia ricordare di te.*

Nel primo anniversario della scomparsa di



**CRISTIAN D'ANDREIS**

Lo ricorderemo nella Santa Messa di sabato 23 marzo alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Belgrado di Varmo.

Belgrado di Varmo, 22 marzo 2019

O.F. Fabello

Ci ha lasciati la nostra cara mamma



**MADDALENA BERNARDINI**  
**ved. MOREALE**  
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Claudio, Andrea, Enrico con Antonella e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno lunedì 25 marzo alle ore 10.30 nella parrocchiale di Cusignacco.  
Il S.Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18.30 nella chiesa stessa.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 23 marzo 2019

E' mancato ai suoi cari



**MARIO CRISSETIG**  
di 79 anni

Lo annunciano la moglie, il fratello, Teresa, Flavia e famiglie e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno sabato 23 marzo alle 10,30 nella chiesa di San Leonardo arrivando dall'ospedale di Cividale.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Scrutto, 22 marzo 2019  
La Ducale - tel.0432/732569

E' mancata



**NICEA CUBERLI**  
**ved. PRAVISANO**  
di 93 anni

Lo annunciano i figli Fulvio e Rossana, nuora, nipoti, pronipoti, Attilio.  
I funerali avranno luogo sabato 23 marzo alle ore 9.00 nella chiesa di S.Vito nel cimitero di Udine dove si trova la cara salma.

Udine, 22 marzo 2019  
O.F. Comune di Udine  
tel.0432-127277/8

Ci ha lasciati



**GIOVANNI LICEN**  
**(Ivo)**

Lo annunciano i nipoti.  
I funerali avranno luogo sabato 23 marzo alle ore 12 nella Chiesa del cimitero di San Vito in Udine.

Udine, 22 marzo 2019  
O.F. Mansutti Tricesimo  
tel. 0432/851305  
www.ofmansuttitricesimo.com

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**VALERIA VUERICH**  
**ved. Morandini**  
di anni 76

Ne danno il triste annuncio i figli Claudio e Alberto, la nuora e il nipote Cristiano.  
I funerali saranno celebrati domani alle 10.00 nella Chiesa di Pers, giungendo dal cimitero di Majano.  
Si ringraziano tutte le persone che le sono state vicino.

Majano-Pontebba, 22 marzo 2019

1° ANNIVERSARIO



**VALMI PASCOLO**

I tuoi cari ti ricorderanno con una santa messa che verrà celebrata oggi venerdì alle ore 18.30 nella chiesa di Amaro.

Amaro, 22 marzo 2019

Serenamente ci ha lasciati



**ENNIO VIT**  
di 92 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Marco, la nuora Ketty, i nipoti Michele e Irene e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo sabato 23 marzo alle ore 10.30 nel Duomo di San Daniele partendo dall'ospedale locale.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

San Daniele del Friuli, 22 marzo 2019  
Rugo tel. 0432/957029

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**

**SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

 **Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it](http://www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it)

*Uomo leale e generoso*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**ERNESTO FALESCHINI**  
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i nipoti, i generi ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 23 marzo, alle ore 10.30, presso la chiesa di Paderno, giungendo dal cimitero di San Vito.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 22 marzo 2019  
of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432 726443  
www.onoranzeangel.it

**A.I.T. ONLUS**  
Associazione Italiana Tinnitus - Acufene



**Associati anche tu**  
con un versamento di 15 euro su /C postale n° 18612325  
intestato a: A.I.T. ONLUS

**Sottoscrivi e fai sottoscrivere a parenti e amici il 5 x mille c.f. 94075480304**  
**Associazione Italiana Tinnitus**

Sede Via Micesio n. 31  
33100 Udine  
Segreteria Via Canonica n. 8  
33050 Lavariano (Udine)  
telefono e fax 0432 767060  
e-mail [ait.onlus@libero.it](mailto:ait.onlus@libero.it)

**ADMO**  
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO  
Friuli Venezia Giulia - ONLUS



**ADMO - Via Carducci, 48  
33100 UDINE**  
[www.admofvg.com](http://www.admofvg.com)  
[segreteria@admofvg.com](mailto:segreteria@admofvg.com)

**Facebook:**  
Admo Friuli Venezia Giulia

**SOSTIENI ANCHE TU ADMO DONANDO IL TUO 5x1000**

C.F. 94046270305  
IBAN: IT19 105484 12300 036570395756





**PRATICHE DI SUCCESSIONE**  
Presenti a Udine  
e in altri 12 comuni della provincia di Udine

Via Caterina Percoto, 7 - Udine  
Tel. 0432-246511/512  
mail: [info@unioniteleo.it](mailto:info@unioniteleo.it)  
Sito web: [www.unioniteleo.it](http://www.unioniteleo.it)

**Union TELEO**



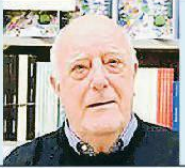
**Noi Messaggero Veneto**  
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Greta e i gilet gialli, l'eterno ricorso alla piazza per cambiare il mondo

NOTERELLE  
DEL NOSTRO  
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

**D**a un lato Greta, la temeraria ragazzina svedese alquanto sveglia, ma per alcuni pure pilotata, che ci profetizza, anche giustamente, prossimi

disastri ambientali e la fine della Terra. Dall'altro, in Francia, i gilet gialli, che di energie alternative non ne vogliono proprio sapere, mettono a soqquadro il loro paese, non accettano tasse sul diesel inquinante e la messa in mora del carbon fossile in quanto sostengono che il popolo non possa permettersi il lusso dei borghesi radical chic. Anche all'Ilva di Taranto la questione e la contrapposizione non è poi così lontana. Non sarà mica la storia del pane e delle brioches di Maria Antonietta? Ai suoi tempi, Gervasutti, si dibatteva sul "meglio morti

che Rossi". Oggi il quesito pare più banale: meglio morir di cancro o annoiarsi a forza di decrescita infelice e risparmio energetico?

**Pierpaolo Lupieri.** Tolmezzo  
**N**on rimpiango i tempi del "meglio morti che rossi": alla base di quegli slogan c'era un mondo che viveva perennemente sull'orlo della guerra mondiale. Oggi il quesito è molto diverso, non più banale. Chiarisco subito che sono colpito positivamente dal fatto che milioni di ragazzi siano scesi in piazza per chiedere un mondo più pulito e più at-

tenzione per certe politiche distruttive: meglio che si impegnino per questo che per imporre ideologie totalizzanti con la scusa della "rivoluzione". Detto questo, non mi accodo a chi decanta la "purezza" e la "forza morale" dei giovani quasi contrapponendole al menefreghismo e alla decadenza di chi ha più di 25-30 anni. Come se a questi ultimi non importasse nulla del Creato. Mi ricorda il richiamo stantio alla benemerita "società civile", che è solo e sempre quella che manifesta, che firma appelli, che si mobilita. Come se chi non si accoda ap-

partenesse invece automaticamente a una "società incivile". Non è così. I giovani da sempre (anche quand'ero giovane io) hanno slanci a volte anche ingenui che li portano a credere che il mondo si possa cambiare in meglio semplicemente scendendo in piazza. È normale e giusto che sia così. Poi, crescendo, si accorgono (e se ne accorgeranno anche i ragazzi di oggi tra 15-20 anni) che le cose sono un po' più complesse e che non tutto è bianco o nero (o rosso e nero). A volte piccole cose aiutano ad aprire gli occhi. Per esempio, basterebbe

decidere che per abbattere i consumi una volta al mese si girerà a piedi e non in auto o in motorino: e già molti alla successiva manifestazione probabilmente diserterebbero. Ma c'è di "peggio": basterebbe stabilire che per limitare i consumi di energia elettrica prodotta dalle centrali sarà vietato mettere sotto carica per almeno un giorno al mese gli smartphone di tutto il mondo. Scommettiamo che alla manifestazione di piazza successiva i partecipanti sarebbero molti meno? Scherzo, ovviamente. Ma non del tutto.

## LE LETTERE

Una lettrice delusa  
Una città a ostacoli  
per chi è disabile

Egregio direttore, vivere la disabilità non è sicuramente ciò che ognuno di noi desidera affrontare, ma purtroppo accade. Nel nostro caso a mio padre hanno amputato entrambi gli arti inferiori, io sono molto amareggiata per il continuo disservizio nella nostra Udine. Il 19 marzo festa del papà volevo festeggiare portandolo in centro città, ma ci siamo trovati mille e più disagi nei percorsi da affrontare con la carrozzina: via Porta Nuova, la Loggia del Lionello... Con queste poche righe desidero invitare l'assessore competente a un tour con magari un portatore di handicap in carrozzina.

Stefania Bianchini. Gemona

Una riflessione  
L'Alto Friuli  
tradito da Udine

Mi compiaccio e complimento per l'invito alla riflessione propugnato da Franco D'Orlando, sul lungo lavoro preparatorio propedeutico alla

creazione di un ente che nella realtà potesse chiamarsi in astratto "Provincia dell'Alto Friuli", ma che di fatto, come preventivato nei vari incontri, non pretendeva di essere una vera provincia, ma un qualcosa che potesse fungere da contenitore attraverso riunioni che si immaginava con l'avvocato Sergio D'Orlando potessero trovare ubicazione in una area vicina al circondario tra la Carnia e al resto del territorio dell'Alto Friuli. All'epoca, per abbattere i campanili noti tra queste zone (basti ricordare l'attuale guerra tra poveri per l'ospedale, in sé inutile e nefasta) si era pensato di tenere riunioni mensili tra i diversi sindaci interessati in quel gioiello architettonico medioevale che è il comune di Venzone. Ma sono state tenute solo poche sedute, visto l'esito del referendum. Incredibile, visto che c'era un Disetti favorevolissimo che poi ha incontrato stranamente Strassoldo (il professore presidente dell'allora provincia di Udine) e insieme hanno girato le spalle, tradendo i nostri territori per portare acqua al mulino di Udine. Per come è stata idealizzata, questa modesta realtà economicamente avrebbe consentito alle imprese locali grandi cose, grazie al fatto

che finalmente una parte interessante dei decimi contrattabili con la regione e lo stato sarebbe rimasta qui. Oggi possiamo dirci onorati che i presidenti di Trento e Bolzano siano venuti a chiederci copia del progetto, per la loro parte montana oggi amministrata alla grande. L'energia in Trentino viene da quei territori grazie alle proposte formulate al tempo. Chi non vuole non merita. La grande attesa della platea e poi l'egoismo di poche persone ha reso impossibile la crescita ulteriore di questo nostro territorio. A demerito di Udine c'è lo smembramento del Tribunale di Tolmezzo, concentrato a Udine. In pratica la parte montana dell'Alto Friuli è stata smontata, grazie alla regione e a uno stato egoista.

Con il pensiero al referendum, in memoria di Sergio D'Orlando, un riverente ricordo della sua persona.

Valentino Deotti. Tolmezzo

Un lettore cita Kipling  
La poesia giusta  
per i nostri ministri

"If", "Se": Rudyard Kipling scrisse questa poesia un seco-

## LE FOTO DEI LETTORI

## VINSE IL TORNEO AZIENDALE FIGC

## I campioni del Mediocredito Fvg nel 1989

Gianfranco Mossenta, di Pasian di Prato ci ha voluto mandare una fotografia che data il 1989. Raffigura la squadra di calcio del Mediocredito Friuli Venezia Giulia, vincitrice del pre-

stigioso torneo aziendale Figc della provincia di Pordenone. La squadra era capitanata da Romeo Scagnetto ed era diretta proprio da Gianfranco Mossenta



lo fa. I Pink Floyd ne hanno fatto una canzone. Più che una poesia è un inno alla forza di volontà, alla tenacia di chi lotta sempre per la dignità dell'uomo: se hai fede in te quando tutti di te dubitano, se non odi chi ti odia; se non menti; se incontri il successo

e la sconfitta e tratti allo stesso modo questi due impostori. E ancora: se non ti lasci andare, se resisti e continui a lottare anche quando tutto è perduto: sono vere sferzate alla volontà di giungere alla vittoria sulla vita, per diventare uomini.

Ecco, se fossi il ministro della cultura farei imparare questa poesia a tutti gli scolari. Se fossi il presidente del consiglio la farei imparare a tutti i ministri. Se fossi. Ma sono solo un uomo. Un uomo che cerca di imparare a vivere.

Dino Menean. Udine

## IL COMMENTO

## FAUSTA GALUZZI DEIURI

## Il magnifico corteo dei giovani per l'ambiente

**V**orrei esprimere attraverso il vostro giornale tutto il mio entusiasmo e l'emozione nel vedere la manifestazione a pordenone dello scorso venerdì 15 marzo.

Migliaia di giovani e giovanissimi hanno sfilato pieni di entusiasmo e speranza dando a noi adulti una grande lezione. È stato un autoesame di coscienza.

Questa giornata era indetta a livello mondiale per sensibilizzare tutti affinché si deci-

da "davvero" di mettersi in gioco per salvare questo nostro pianeta.

A questo sciopero hanno aderito tutte le scuole superiori della nostra città qualche rappresentanza delle scuole medie e persino studenti delle elementari.

Qualche classe era al completo, accompagnata dai propri insegnanti che hanno scelto di rinunciare a una giornata di stipendio per mandare questo messaggio così importante.

C'erano genitori con figli, nonni, e mamme con bimbi nel passeggino.

Ho visto sfilare il corteo con cartelli e striscioni pieni di vita, colorati e con frasi sagge e intelligenti, anche spiritose.

Non esisteva la minima traccia di partiti politici.

Così doveva essere e così è stato. Tornata a casa la mia emozione e la bellissima energia si sono trasformate in rabbia scoprendo che uno dei miei nipoti non aveva potuto

partecipare alla manifestazione con i suoi compagni, perché uno dei suoi insegnanti insieme ad altri colleghi aveva deciso di far svolgere una verifica proprio venerdì dicendo che non avrebbe ammesso assenti causa sciopero.

La mia forte perplessità è questa: è vero, allo sciopero si può aderire o meno, ma perché una parte così importante nella vita educativa dei ragazzi nostri, cioè i loro insegnanti, ha tenuto un compor-

tamento come questo?

Questi docenti non avrebbero dovuto insegnare ai ragazzi a pensare criticamente? a non uniformarsi al pensiero unico? a rapportarsi al futuro in modo non egoistico?

Ci lamentiamo sempre di come queste nuove generazioni siano senza ideali, senza idee e non abbiano voglia di mettersi in gioco e quando decidono di mettersi in gioco, di aderire a un messaggio così forte come la salvezza del nostro pianeta, glielo impediamo per un compito? Non era proprio possibile farlo svolgere in un altro giorno? —





# CULTURE

GIORNATA DELLA MEMORIA A PORDENONE

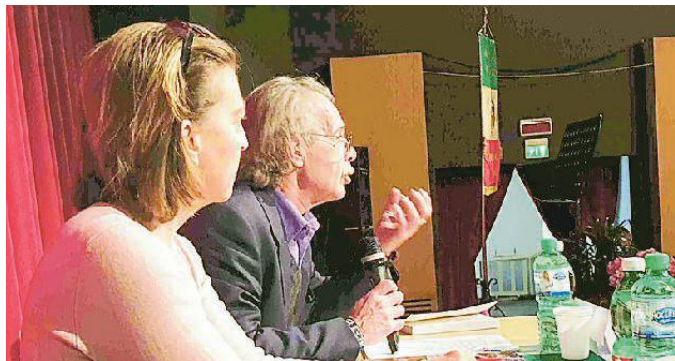
## Vittime della mafia, la “rivincita” di Giorgio Boris Giuliano

Studenti “rapiti”, 40 anni dopo dai racconti di Siragusa e Greco sulla storia del poliziotto eroe umano con gli ultimi e inflessibile con i boss

ANTONIO BACCI

No, lui non sarebbe stato d'accordo. E non lo sarebbero nemmeno i suoi cantori di oggi: «Quando i ragazzi sentono parlare di eroi pensano ai fumetti, non alla lotta alla mafia».

Ma Giorgio Boris Giuliano, capo della squadra mobile a Palermo negli anni delle stragi di mafia, fu effettivamente, malgrado tutto, un eroe. E lo fu perché perseguì e ottenne l'eccellenza in ogni sua scelta. Figlio di un militare della Marina, lo seguì in Nord Africa, imparò l'inglese, si reinventò, a



Valeria Siragusa e Roberto Greco. Sotto, parte del pubblico a Pordenone

Londra, da barista a Soho, giocò a basket arrivando tra i professionisti e intraprese una carriera nella manifattura plastica.

Poi la chiamata del destino. Vinse il concorso per entrare in polizia, perché naturalmente anche in questo campo si rivelò subito il migliore, e scelse la trincea: dirigente della squadra mobile di Palermo. All'Accademia dell'Fbi a Quantico sono ricordati due soli italiani: uno è Giovanni Falcone, l'altro Giorgio Boris Giuliano. Le sue prove di tiro sono ancora appese al muro: manco a dirlo, le migliori. Innumerevoli i risultati investigativi raggiunti fino a quel 21 luglio 1979, quando fu freddato alle spalle, a 49 anni, dal cognato di Totò Riina, Leoluca Bagarella.

Chi fu, cosa rappresentò e cosa soprattutto ci ha lasciato Giuliano l'hanno raccontato ie-

ri agli studenti pordenonesi la giornalista e scrittrice Valeria Maria Paola Siragusa, autrice del libro “Follow the money”, e il suo compagno di viaggio e di vita, in questa avventura prima cinematografica e poi editoriale, Roberto Greco.

Nella Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia, organizzata dall'Unione nazionale mutilati per servizio del presidente Crescenzo De Benedictis, il vicesegretario del Fvg Riccardi ha ribadito come «sia il ricordo a non far morire le vittime della lotta alla mafia».

Di fronte al prefetto Maiorino, al questore Odorisio e ai massimi rappresentanti di forze dell'ordine e forze armate, il vicesindaco di Sacile Salvador ha letto un messaggio dell'onorevole Gava. Poi l'intervento del vicesindaco di

Pordenone Grizzo.

Infine eccolo, il capo della mobile più amato della storia di Palermo, “rivivere” per una mattina tra i suoi uomini, negli anni di Falcone, Borsellino, Chinnici, Impastato.

Eccolo Giuliano che regala 10 mila lire al ragazzino che ha scontato la pena e non riesce a trovare lavoro; che fa portare i figli di un detenuto, rimasti soli, a giocare coi suoi, di figli; che scopre il collegamento cosa nostra - Stati Uniti seguendo il flusso di soldi e droga.

Oggi, a portare avanti il suo lavoro, è anche il figlio Alessandro, già capo della squadra mobile a Milano e Venezia. Perché al bar Lux, quella mattina a Palermo, si spense la vita terrena di questo straordinario investigatore, non l'esempio. Con gli eroi, del resto, funziona così. —

© BY NC ND AL OL UN D R I T T I R I S E R V A T I

I DIBATTITI DI R-EVOLUTION

## Caracciolo: Europa divisa sull'immigrazione occorre integrare e stabilizzare il Nord Africa

Il politologo al teatro Verdi per parlare di "Una strategia per l'Italia". Tutti scaricano il problema sui paesi del Mediterraneo



Il politologo Lucio Caracciolo, direttore di Limes, aprirà oggi a Pordenone il ciclo di riflessioni R-evolution sul tema dell'immigrazione



nea”. Tra i punti fondamentali, l'accordo per la nuova Via della seta che deve essere fatto (e lo sarà a quanto pare) ma in modo compatibile. Infatti, l'Italia non può pensare di avere come nemici gli Stati Uniti perché le rappresaglie americane sarebbero piuttosto pesanti. Inoltre, l'accordo va bene se parliamo di progetti commerciali, non va bene se lasciamo spazio nei porti a data center cinesi o apriamo le nostre reti a Huawei o Zte». Chiariti i punti “caldi” e le possibili soluzioni, resta la domanda: ce la farà l'Italia a trovare il bandolo di questo puzzle complesso con l'avvicinarsi della scadenza elettorale europea di maggio ed in un periodo di forti rivolgimenti globali sul piano sociale, economico e geopolitico?

PORDENONE LEGGE E CGN

L'uomo al centro: Pacini risveglia il pensiero critico



Marco Pacini

PORDENONE. Al via gli incontri de “L'uomo al centro”, il ciclo annuale di conversazioni promosse dal gruppo Cgn con la Fondazione Pordenonelegge.it, a cura di Gian Mario Villalta e Alberto Garlini. Rimettere l'uomo al centro di un'indagine complessa sul nostro tempo e su quello che verrà è l'obiettivo dell'edizione 2019, che parte da una ricognizione intorno a “Epocalisse, giornalismo e social network”, affidata a Marco Pacini, caporedattore del settimanale “L'Espresso”. L'appuntamento è per oggi nella sede Cgn di Pordenone (via Linusio 1/B), dalle 18.15, per un'indagine dedicata al pensiero critico. —

PAOLA DALLE MOLLE

«L'Europa non presenta una posizione unitaria sull'immigrazione. Esiste piuttosto una situazione in cui singoli paesi delegano e scaricano il problema sulla zona del bacino euro-mediterraneo. Il sistema Schengen è in crisi: l'apertura delle frontiere si rivela piuttosto una chiusura dei confini esterni dell'Europa». Uno dei più noti, acuti e apprezzati decodificatori della storia del nostro tempo, l'esperto di geo-

politica Lucio Caracciolo, direttore di Limes e presidente di Macrogeo, sarà protagonista oggi alle 19 nella sala grande del teatro Verdi di Pordenone, per l'appuntamento di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso a Pordenone dal Teatro Verdi con Crédit Agricole FriulAdria, curato da Europa Cultura in collaborazione con il Premio giornalistico Marco Luchetta - Link festival e l'Ordine dei giornalisti del FriuliVg.

La lezione di Caracciolo è intitolata “Una strategia per l'Ita-

lia”, tema principale anche del nuovo numero della rivista Limes. Come si può recuperare per l'Italia una dimensione geopolitica autonoma? L'analisi analizzerà «un momento complesso dove le sfide si intrecciano fra la questione migranti e il richiamo cinese dell'accordo della Via della Seta. Restano “caldi” i fronti con la Russia e gli Stati Uniti che sembrano non approvare i nuovi accordi con l'Oriente sempre meno estremo e sempre più prossimo, grazie alla rinnovata Via della Seta che ci vede con i porti di Genova e

Trieste, il terminale europeo».

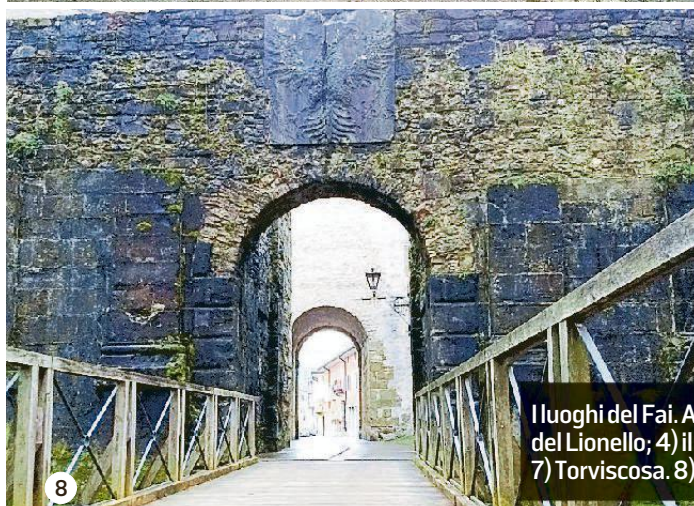
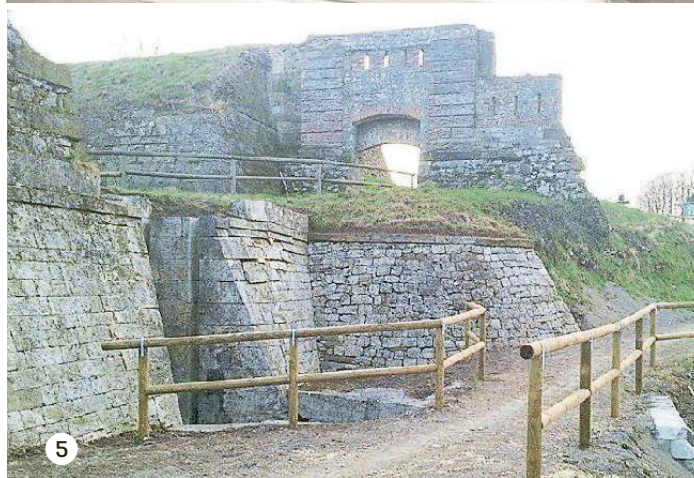
«È stata chiamata una situazione di emergenza, in realtà spiega Caracciolo – le migrazioni sono un dato strutturale con il quale si deve fare i conti. Come? Con politiche vere di integrazione che non stiamo facendo poiché tutto è affidato alla carità di gruppi o di persone. Il secondo punto dovrebbe essere rivolto a sviluppare strategie che portino a una stabilizzazione del Nord Africa. In questo numero di Limes, abbiamo immaginato una strategia italiana nel mondo e nell'area definita “euromediterranea”.

La Via della seta va aperta, ma in modo compatibile con le richieste americane

«Alcune risposte arriveranno proprio in questi giorni e sarà importante essere pronti». Nel frattempo, R-evolution si concluderà con l'appuntamento intitolato “La via della seta 4.0” in programma domenica 31 marzo con i giornalisti Claudio Pagliara e Giuseppe Chiellini. —



## LE GIORNATE DEL FONDO AMBIENTE ITALIANO



I luoghi del Fai. A Udine: 1) e 2) l'ex cinema e teatro Odeon in via Gorgi; 3) la loggia del Lionello; 4) il Palamostre. A Palmanova: 5) i bastioni. A Pordenone: 6) il duomo. 7) Torviscosa. 8) Gradisca, la città fortezza. 9) Trieste: Palazzo Geiringer

# Ventinove gioielli svelano i loro segreti: un fine settimana con i ciceroni del Fai

Domani e domenica visite guidate in tutta la regione  
Dalle ville ai teatri, dai manieri ai capolavori del Pordenone

## L'EVENTO

MICHELA ZANUTTO

**L**e Giornate di Primavera del Fondo ambiente italiano (Fai) aprono in regione 29 beni normalmente non accessibili al pubblico. Domani e domenica i visitatori saranno accolti fin dalla mattina dai volontari del Fai affiancati dagli studenti – gli apprendisti ciceroni, iniziativa nazionale nata proprio a Udine –, alla scoperta di piccoli gioielli incastonati nella nostra terra.

## L'EDIZIONE 2019

Udine, Pordenone, Trie-

ste, Cividale, Gemona, Palmanova, Torviscosa, San Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo e Gradisca d'Isonzo, rappresentano i dieci luoghi del cuore in Friuli Venezia Giulia che animano la 27ª edizione della manifestazione. I temi: un percorso dedicato a Giovanni Antonio de' Sacchis detto "Il Pordenone"; antichi manieri; pievi campestri e i loro affreschi; ville e luoghi della cultura, ma anche edifici religiosi tra i quali il convento di Sant'Antonio a Gemona (probabilmente il più antico luogo di culto dedicato al santo); biblioteche; il tempio massonico del Grande Oriente a Trieste e la novità della città di

Torviscosa.

## UDINE

I luoghi dello spettacolo animeranno il percorso di Udine per scoprire tutti i meandri del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, il cinema teatro Odeon, il teatro San Giorgio (con spazi musicali del liceo Percoto), il Teatro Palamostre (con quadri danzanti dell'educandato Uccellis), la loggia del Lionello e le Sale superiori (con l'iniziativa speciale "Spazi musicali" del liceo scientifico Copernico e la mostra fotografica del liceo scientifico Marinelli). In città tutti i beni sono aperti sia sabato sia domenica dalle 10 alle 18, con l'eccezione del

Giovanni da Udine che sabato chiude alle 16.30. Per informazioni, nella sola giornata di sabato, è possibile rivolgersi all'ufficio turistico di piazza Primo Maggio.

## IN PROVINCIA DI UDINE

Qui il percorso sarà dedicato alle opere cristiane longobarde, con visite all'esposizione del Reliquiario delle Benedettine e alla chiesa di San Giovanni in Xenodochio di Cividale (per entrambi, sabato e domenica 10-13 e 15-18). Tappe anche a Gemona: con il convento di Sant'Antonio (sabato e domenica 10-18), la civica Biblioteca Glemone, l'archivio storico comunale (entrambi sabato 14.30-16.30 e domenica 11-16.30) e il convento di Santa Maria degli Angeli (sabato e domenica 10-18); a Palmanova con le fortificazioni veneziane e la Loggia di Baluardo Donato (sabato e domenica 10-13 e 15-18) e a Torviscosa (sabato e domenica 10-13 e 15-18), una "città di fondazione" sorta non solo con funzioni agricole, ma anche per esigenze industriali. La sua organizzazione è stata gestita non tanto dall'apparato statale, quanto dall'azienda cui doveva servire. La sua nascita, infatti, si deve alla Snia Viscosa (con cui Torviscosa condivide, non a caso, una parte del proprio nome), una delle più grandi e importanti aziende italiane dell'epoca, specializzata nella produzione di fibre tessili artificiali ricavate

dalla cellulosa.

## DESTRA TAGLIAMENTO

A Pordenone le aperture sono sei, tutte ruotano attorno alla figura di Giovanni Antonio de' Sacchis, detto "Il Pordenone", con tappe al museo civico (sabato e domenica, 9.30 - 17.30), al duomo (sabato 9.30-17.30 e domenica 13-17.30), alla chiesa di Villanova (sabato 9.30-17.30 e domenica 11-17.30), all'oratorio del Corpus Domini in piazza Valle di Vallenoncello (sabato 9.30-17.30 e domenica 10-11 e 12-17.30), alla chiesa di Rorai (sabato 9.30-17.30 e domenica 12-17.30) e alla parrocchia di Torre (sabato 9.30-17.30 e domenica 10-10.30 e 12-17.30). In provincia aprono la chiesa di San Leonardo di Provesano (sabato 10-12.30 e 14.30-18, domenica 11-12.30 e 14.30-18), a San Giorgio della Richinvelda, e la chiesa di Sant'Antonio Abate di Barbeano di Spilimbergo (sabato 10-12.30 e 14.30-18, domenica 10-12.30 e 14.30-18).

## ISONTINO

In provincia di Gorizia, il Fai dà appuntamento a tutti i suoi simpatizzanti a Gradisca d'Isonzo, dove saranno aperti quattro siti (sabato e domenica 11-17): il duomo dei santi Pietro e Paolo e la Cappella Torriana, palazzo Torriani, il Lapidario – Loggia dei Mercanti e la passeggiata lungo la cinta muraria della città "Gradisca Città

Fortezza" con il suo castello assieme all'esterno di alcuni palazzi storici dell'epoca cinque-seicentesca. Per gli iscritti Fai c'è la possibilità di visitare il castello.

## TRIESTE

Nel capoluogo giuliano apriranno le porte palazzo Geiringer, l'edificio delle Assicurazioni Generali (sabato 10-18 e domenica 10-17) e il Museo Sartorio (sabato e domenica 10-17), più, per gli iscritti Fai, il tempio massonico del Grande Oriente d'Italia.

## LE REGOLE

I beni sono aperti a tutti, ma per gli iscritti Fai ci sono due percorsi speciali, uno al castello di Gradisca e uno al Tempio massonico di Trieste. In Friuli Venezia Giulia i beni sono visitabili anche in sedia a rotelle nell'80 per cento dei casi (in Italia la media è uno su due). Tutti gli orari, le indicazioni per le eventuali prenotazioni e le visite esclusive sono rintracciabili all'indirizzo [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it).

Infine, un'iniziativa per gli amanti delle due ruote: i volontari di aBicitUdine-FIAB, accompagneranno in bicicletta tutti coloro che vorranno visitare i luoghi del Fondo Ambiente Italiano aperti a Cividale, Palmanova e Torviscosa. Per informazioni e iscrizioni si può scrivere all'indirizzo e-mail [abicitudine@gmail.com](mailto:abicitudine@gmail.com).



IL CONCERTO AL TEATRO NUOVO

# John Mayall a Udine: il mito del blues festeggia gli 85 anni

Il chitarrista arriva con un nuovo disco. Prima di lui suonerà Piu  
«Bello sapere che tanti anche in Friuli amano il mio sound»

GABRIELE GIUGA

**E**nergico, combattivo, agguerrito e molto dinamico, John Mayall mito del blues a 85 anni mantiene tutto il carattere determinato che ha segnato la sua lunghissima carriera.

Atteso oggi, venerdì 22 marzo, alle 20.30, al Giovanni da Udine, preceduto dal chitarrista sardo Francesco Piu, per una delle tappe del suo “85th Anniversary Tour”, titolo più che esplicito nella sua sintesi, promette un concerto che il pubblico ricorderà per molto tempo.

«Incominciamo col dire che mio padre non c'entra nulla nella mia carriera – ci dice John Mayall – anche se molte biografie scrivono che era un musicista, lui non ha

mai suonato blues, non ha avuto nessun effetto su quello che suono io o sulla mia carriera, che a dire la verità me la sono costruita da solo. E come lei sa fino a trent'anni per me la musica era più un hobby che una professione».

**E quindi, quand'è e soprattutto cos'è che l'ha legata al blues al punto da diventare la sua ragione di vita musicale?**

«Davvero non saprei come e cosa risponderle, l'unica cosa che posso dirle è che il blues è l'unico genere musicale che mi permette di esprimermi come voglio e che non ho mai suonato nessun altro genere. Non saprei suonare altro».

**Molti musicisti dicono che il blues è un modo di vivere, che ne pensa?**

«Penso solo che mi fa dav-

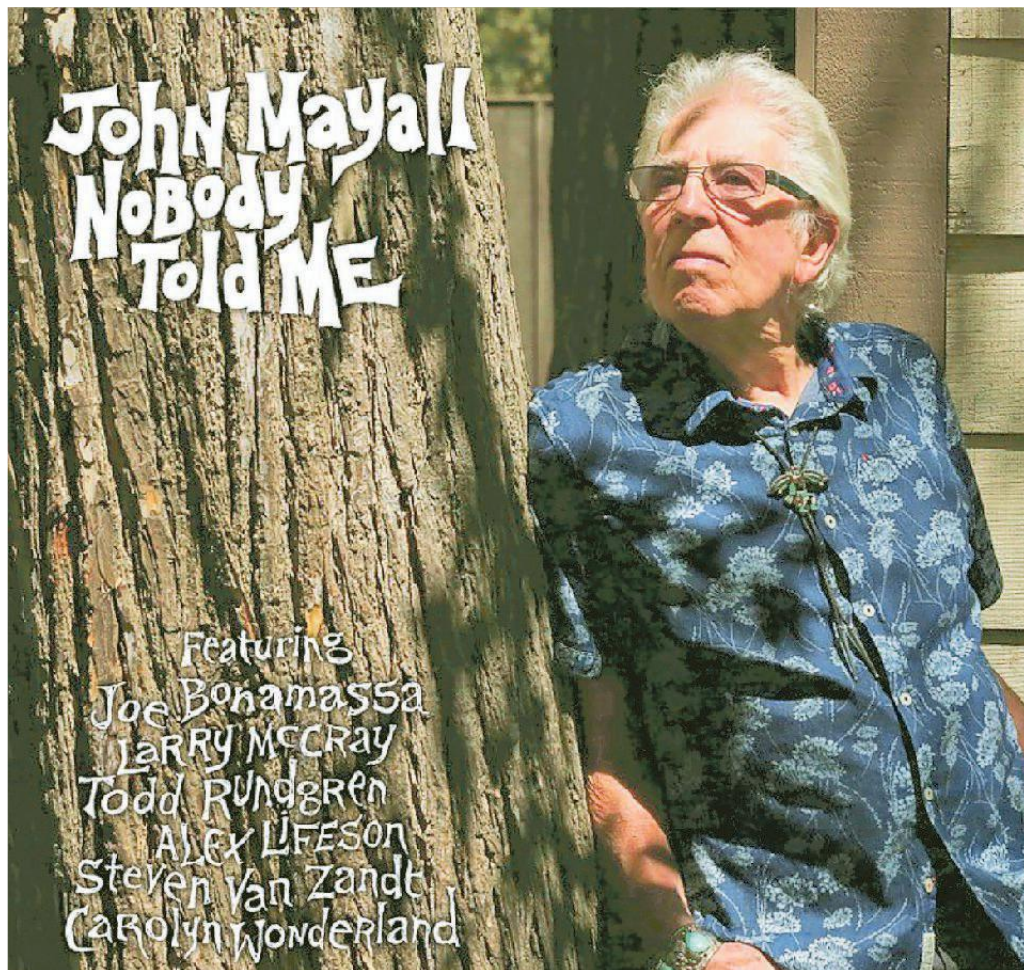
vero molto piacere sapere che in giro c'è tanta gente a cui piace quello che suono e la musica che faccio».

**E quindi cosa succederà sul palco del Giovanni da Udine?**

«È una sorpresa ogni volta. Come probabilmente già saprete, ci sarà Carolyn Wonderland con le sue incredibili doti alle sei corde e Greg Rzab e Jay Davenport saranno la mia potentissima sezione ritmica come sempre. Non abbiamo sempre la stessa set list. Mi aspetto che il pubblico risponda con entusiasmo, e, insomma, sarà davvero una bella sorpresa per tutti».

**Lei ha sempre musicisti magnifici, come li sceglie?**

«Guardi che per me scegliere un musicista è davvero facile, mi faccio guidare dall'emozione, se un musicista mi



La copertina del nuovo disco di John Mayall che è in tournée per festeggiare gli 85 anni: stasera è a Udine

prende, mi coinvolge allora partiamo insieme e sono sicuro che sul palco ci sarà sempre interazione e sorpresa. Come è successo nell'album intitolato “Nobody Told Me”, in cui hanno preso parte grandi artisti come Joe Bonamassa, Carolyn Wonderland, Todd Rundgren, Larry McCray, Alex Lifeson e Stevie Van Zandt, so-

no molto orgoglioso del loro contributo». **Quest'anno inizia bene per lei, un nuovo disco, appunto e poi il tour europeo.**

«Ha ragione, nel disco ci sono una serie di chitarristi straordinari, è un gran bel lavoro. Mi è mancato tornare in Europa e mi aspetto che il pubblico si emozioni con me e con la musica. Sarà un con-

certo che il pubblico terrà nel cuore per tantissimo tempo».

Il concerto è organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFVG, Comune di Udine, Teatro stesso e Pordenone Blues Festival. Biglietti disponibili sul circuito Ticketone. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI IL NUOVO DISCO

## Teho musica il dolore di Porter: «Sempre più lontano dal Friuli»

**PORDENONE.** Esce oggi per Specula Records il nuovo disco di Teho Teardo. Il titolo “Grief Is The Thing With Feathers”, “il dolore è una cosa con le piume”, è lo stesso del libro di Max Porter, opera scelta dal regista e scrittore irlandese Enda Walsh con cui Teho collabora da anni, per una trasposizione teatrale. Da lì il passo alla composizione musicale è breve.

Sembra che una serie di coincidenze abbiano giocato a favore di questo lavoro? «Quando “Grief is the thing with feathers” venne pubblicato, fu un caso letterario nel mondo anglosassone. Porter ha un talento straordinario e per qualche sorta di connessione lessi quel testo poco prima che mi venisse proposto di lavorare a un adattamento teatrale. È uno dei migliori libri che abbia letto negli ultimi anni. La sua capacità di ricostruire una vita dopo un lutto è toccante».

Anche il suo rapporto con Elda Walsh è prolifico, cosa vi lega? «Una forte stima reciproca, la voglia di fare insieme dei percorsi avventurosi. Tra poco a New York inizieremo a lavorare a un nuovo progetto, una produzione internazionale, sono molto felice di questi incontri».

Va da sé che abbiamo menzionato due nomi non italiani. Meglio all'estero? «Lavoro a progetti che sento prossimi



Teho Teardo

e con persone che mi piacciono, sia in Italia sia fuori. È il tuo lavoro che genera altro lavoro. Vai dove ti chiamano. Non chiami perché ti facciano lavorare. Ricevo proposte da diversi luoghi nel mondo. Ovunque ci sono aspetti positivi, ogni volta è diverso».

Che percorso per questa nuova composizione? «Grief è un progetto che ti chiede di schierarti, di esserci, piedi ben piantati a terra e orecchie aperte al cosmo. Con la musica racconto la difficoltà di un'antenna, nella sua solitudine, nel ricominciare a inviare segnali dopo una perdita».

Il tema del dolore è ricorrente nell'arte in genere, con la musica si riesce ad andare più a fondo. «Le emozioni rientrano nella sfera cerebrale di quell'intero che è il nostro corpo, pelle e nervi com-

presi. La musica comprende tutto ciò».

La relazione tra archi ed elettronica è un dialogo continuo nella musica di Teardo? «È un dialogo, non c'è riluttanza. Uno non esclude l'altro. Mi attira l'idea di una scrittura elettronica che possa esser realizzata anche dagli archi. Finché il mondo legato alla musica più tradizionale penserà sia scostumato operare così con gli archi, ed il medesimo riflesso, uguale ed opposto, riguarderà anche i puristi dell'elettronica, io sarò a mio agio nel continuare a cercare qualcosa che mi rappresenti nella musica».

Una domanda sul panorama locale.

«Non vivo più in Friuli da molti anni, ma certe volte i segnali che mi arrivano da lì non sono proprio incoraggianti. Penso che la politica e la stampa locali abbiano avuto una forte responsabilità nel creare falsi miti locali. Il risultato è quello di confondere e scoraggiare i giovani che di un territorio sono la risorsa principale. Il rischio è di sciupare talento, tempo e risorse. Una comunità non se lo può permettere, soprattutto in un momento così delicato come questo in cui c'è una destra così ignorante e vendicativa al potere, caratterizzata peraltro da una colonna sonora scadente».

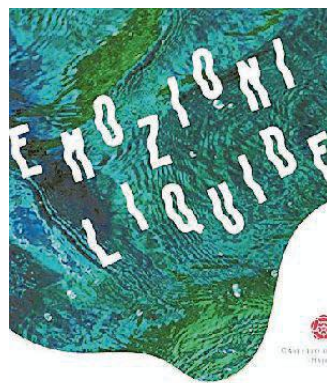
G.G.

LA PERFORMANCE

## “Emozioni liquide” al Castello di Susans con suoni, foto e video

**UDINE.** Domani, alle 20, al castello di Susans, a Majano, «a coronamento della Giornata mondiale dell'acqua ci sarà un tuffo emozionale nelle nostre acque attraverso immagini, suoni, colori e musica».

L'iniziativa, denominata “Emozioni liquide” prevede una mostra fotografica con Marco Codutti, la proiezione dei documentari “Il magico mondo dei nudibranchi” e “Un mare di plastica” di Eugenio Fogli, e musica dal vivo di Gushi & Raffunk.



La locandina del progetto

Eugenio Fogli presenterà 2 video. In passato ha filmato nelle acque polinesiane i più grandi mammiferi marini, poi per anni ha prodotto video denunciando l'invasione della plastica negli oceani e ora ci stupisce svelando i micromondi dei nudibranchi nel mare Adriatico. La serata musicale sarà a cura di Gushi & Raffunk, un duo che presenta una live performance tra il midtempo e la deephouse. Marco Codutti, fotografo professionista, naturalista nell'anima, strenuo ricercatore di esigui mondi armonici ed esteta del minimale, ha adottato il linguaggio fotografico per narrare di bellezza e natura con opere dal sapore decisamente pittorico. Elemento ispiratore d'elezione è l'acqua nelle cui forme scorge l'opera palese di una “intelligenza estetica” in continua creazione. —

Prosa — Esclusiva Triveneto  
Domenica 24 Marzo  
ore 16.00

## IL TROVATORE

Compagnia Marionettistica  
Carlo Colla & Figli

riduzione per marionette del dramma  
lirico di Salvatore Cammarano  
a cura di Eugenio Monti Colla  
musica di Giuseppe Verdi

dai 3 ai 99 anni

con il sostegno di  
**citap**

comunalegiuseppeverdi.it

teatroverdi  
pordenone



## LA MOSTRA



Alcune delle fotografie scattate da Ezio Ferrante che si potranno ammirare nella mostra "Il mio occhio sulla montagna", a Gemona, da sabato e fino al 19 maggio. Sopra, il monte Plauris visto dal San Simeone. A destra in alto, Ezio Ferrante; in basso, la crepa sul ghiacciaio del monte Canin



# I cambiamenti della montagna negli scatti di Ezio Ferrante

Le immagini testimoniano l'evoluzione dei luoghi del Friuli, come il monte Canin. Sabato a Gemona si inaugura la rassegna, un omaggio al fotografo autodidatta

GIACOMINA PELLIZZARI

Il Canin, il campanile di Val Montanaia come non li abbiamo mai visti. Rifiugi menzionati nelle guide storiche spariti dalla nostra memoria. Le fotografie scattate nella prima metà del secolo scorso da Ezio Ferrante, macellaio di professione (aveva il negozio in via Bini), alpinista e fotografo autodidatta di Gemona del Friuli, rivelano come nel tempo anche le montagne possono cambiare aspetto. La mostra che il Comune di Gemona inaugurerà domani (sabato), alle 17.30, nelle sale D'Aronco, è più di un omaggio

a un cittadino che ha lasciato un segno. È una testimonianza di com'era il paesaggio friulano e non solo. Lungo i pendii, a Gerusalemme piuttosto che a Dubrovnik, l'occhio di Ezio Ferrante sapeva guardare e cogliere i momenti più profondi, quelli che invitano l'osservatore a riflettere. Il suo sguardo è rimasto impresso nelle 44 immagini che da domani saranno esposte nella capitale del terremoto fino al 19 maggio. Si potrà visitare da martedì a domenica, dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.

Le lastre dalle dimensioni classiche, 6 per 9, e le fotogra-

fie stampate in formato 70 per 50 ci consentono di riflettere sulle mutazioni urbanistiche. A iniziare dal lago di Cavazzo dove si specchia la pieve di Cescians e dove non si intravede alcuna traccia della rete autostradale. Non è da meno la crepa sul ghiacciaio del Canin che se all'epoca poteva sembrare insolita ora può essere interpretata come una possibile conseguenza dei cambiamenti climatici. Splendida pure la valle del Tagliamento ripresa da località Sant'Agnesse. Pare diversa invece la cima del campanile di Val Montanaia, che va confrontata con lo stato di fatto per trovare i pun-

ti di non ritorno. Emoziona osservare anche la costruzione della diga del Vajont, simbolo di una distruzione voluta dall'uomo.

Queste sono solo alcune tappe di un percorso emotivo quanto istruttivo. Un percorso pieno zeppo di particolari: la moto Frera parcheggiata ai piedi del Monte Plauris vuole essere solo un esempio. Era il mezzo di trasporto preferito da Ferrante che forse a malincuore, nel boom economico, la sostituì con la Lambretta. A bordo della motocicletta Ferrante, assieme ai gemonesi Elio Pischiutti, Guerrino Crapiz, Giuseppe e Carlo Pittini,

girava il Friuli. Nato nel 1893, secondo di quattro fratelli, Ferrante pur dovendo interrompere gli studi al Ginnasio per l'improvvisa morte del padre, non smise mai di leggere i classici e di documentarsi sull'evoluzione della fotografia. Partecipò alla Grande guerra, era un alpino del battaglione Tolmezzo e si ritrovò al fronte in Val Dogna, sul Montasio, a Sella Nevea, Canin e Bila Pec prima di essere trasferito sull'Adamello. Fino alla fine dei suoi giorni (morì nel 1980), il fotografo accumulò migliaia di scatti che il figlio Antonio custodisce nella sua casa di Monticello Brianza. «Le immagini della mostra – racconta Antonio Ferrante – costituiscono un percorso ideale nato dalla selezione di un patrimonio fotografico amplissimo, rappresentano un viaggio tra le amate montagne e la sua Gemona con una divagazione sulle vacanze».

“Il mio occhio sulla montagna”, questo il titolo della rassegna, colpirà i visitatori perché, come fa notare l'assessore alla Cultura, Flavia Virilli, «quello stesso occhio sulle montagne che Ezio Ferrante ha posto dietro all'obiettivo

della sua macchina fotografica è lo sguardo privilegiato di chi ha visitato luoghi testimoniandone la mutevolezza e, al contempo, fissandone l'essenza. Dal Monte Bianco alle Alpi Giulie, da Gerusalemme alla sua Gemona, Ferrante è stato il testimone di un'epoca lontana, che ha consegnato ai posteri gli stessi luoghi ma di cui oggi siamo in grado di percepire i cambiamenti, di coglierne lo spessore fatto di storie e genti che li hanno a loro volta attraversati e osservati». L'assessore spiega inoltre che l'amministrazione ha fortemente voluto questa mostra per «offrire al visitatore la possibilità di interrogarsi su un secolo di storia, cogliendone sì le trasformazioni irreversibili ma rafforzando anche il legame con un passato che, grazie e questo sguardo, appare intimamente vicino».

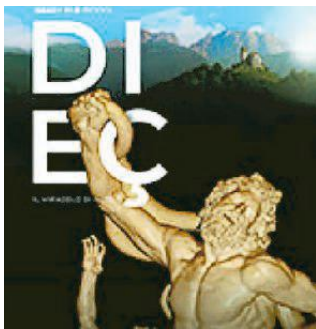
Domani oltre al sindaco, Roberto Revelant, interverrà il giornalista Luciano Santin, a cui è stata affidata la prolusione. Il 12 aprile, alle 20.30, invece, a palazzo Botton, sarà Daniela Durissini, a ripercorrere le scalate delle prime donne alpiniste. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PAESE, LA GRANDE ESPOSIZIONE D'ARTE

“Diec il miracolo di Illegio” proiettato in Vaticano Bini: un'eccellenza friulana

ROMA. «Film che nasce in Friuli Venezia Giulia e che parla della nostra regione al mondo, “Diec, il miracolo di Illegio” ha l'indiscusso merito di trasformare un gioiello del comparto turistico regionale in pellicola d'autore». Lo ha detto l'assessore regionale al Turismo e alle Attività Produttive Sergio Bini, a margine della proiezione in Vaticano dell'anteprima del film che



La locandina del film di Turolo

uscirà nelle sale il 15 aprile.

«La decisione di fare leva su un'eccellenza del Friuli Vg, quale la Mostra Internazionale d'Arte di Illegio, per ricavarne un lungometraggio capace di mettere in vetrina il nostro territorio, e in particolare la Carnia e la montagna, è un merito che va ascritto non solo allo straordinario lavoro di Red On Productions e del regista Thomas Turolo, ma anche a Film Commission Fvg e al Fondo per l'audiovisivo Fvg, il cui duplice contributo nell'attrarre produzioni da fuori regione e nello stimolare quelle locali risulta sempre essenziale». «“Diec, il miracolo di Illegio” – ha concluso Bini – non è dunque solo un bel film, ma un vero e proprio strumento di promozione tu-

ristica e culturale di un territorio ricco e composito come il Friuli Venezia Giulia». Il documentario del regista e produttore udinese Thomas Turolo, classe 1980, dedicato al “miracolo” di Illegio sarà distribuito nelle principali sale cinematografiche italiane. Un film di settantuno minuti realizzato tra la gente, con protagonisti gli stessi abitanti del paese e una cinepresa discreta che restituisce con grazia e semplicità, quasi di nascosto, le tre dimensioni che il piccolo villaggio vive, tra l'autunno e la primavera. Quella ambientale del meraviglioso contesto naturale delle Alpi Carniche in cui è adagiato, e quella eccezionale dell'allestimento di una esposizione con l'arrivo delle opere. —

**FOREVER DANCE**

Musica anni 70-80-90

**CEGHE DACCIO**

I vinili di Renato Pontoni Carlo P. Live Band nazionale

**VENERDÌ 29 MARZO**

dalle 20.00 alle 01.30

**FIERA DI UDINE**

PREVENDITE ABITUALI

Info e prenotazioni tavoli, posti a sedere, cena a buffet e bus:

**Tel: 0432 508586**

**Sms/Whatsapp: 345 2655945**

**E-Mail: info@ceghedaccio.com**



# IL CINEMA

"Torna a casa Jimi" l'esordio di Marios Piperides

## Un'opera rock al confine cipriota che parla il linguaggio della pace

TUCKER

UDINE. Arriva da Cipro, e uscirà nei cinema italiani il 18 aprile, la commedia più rock dell'anno: stiamo parlando dell'irresistibile "Torna a casa, Jimi!", opera prima di Marios Piperides, già premiata con entusiasmo dalla giuria del Tribeca e dal pubblico del Carbonia

Film Festival.

Un nuovo e prezioso titolo nel catalogo della Tucker Film, dunque, e un sottotitolo che è già diventato un tormentone: "10 cose da non fare quando perdi il tuo cane a Cipro".

Nicosia. L'ultima capitale spaccata in due del pianeta. Secondo la legge, nessun animale, pianta o prodotto può essere trasfe-

rito dal settore greco di Cipro a quello turco. E viceversa.

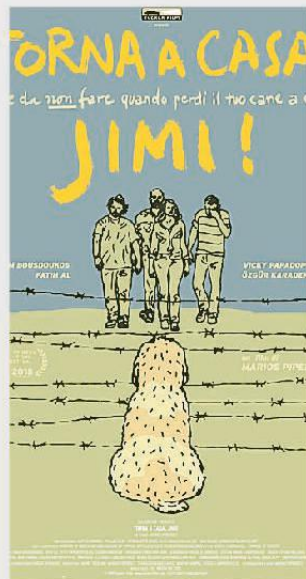
Così, quando il cane Jimi Hendrix attraversa accidentalmente la zona cuscinetto dell'Onu, il suo padrone rocchettaro Yiannis (Adam Bousdoukos, il protagonista di "Soul Kitchen") deve fare di tutto per riportarlo indietro.

E "fare di tutto" significa

una cosa sola, violare la legge, perché il povero Jimi è diventato automaticamente merce di contrabbando! La spericolata alleanza tra il greco Yiannis e il turco Hasan deciderà le sorti della partita...

Ci sono molti modi per parlare di confini e di libertà, per affrontare un tema sempre attuale e sempre doloroso come quello delle divisioni, e il regista cipriota Marios Piperides ha scelto di percorrere senza indugi la via della commedia.

Una commedia rock, una commedia di frontiera (in tutti i sensi), dove la cronaca diventa allegro para-



Il film di Piperides

dosso e dove il detonatore narrativo... assume le sembianze di un piccolo quadrupede.

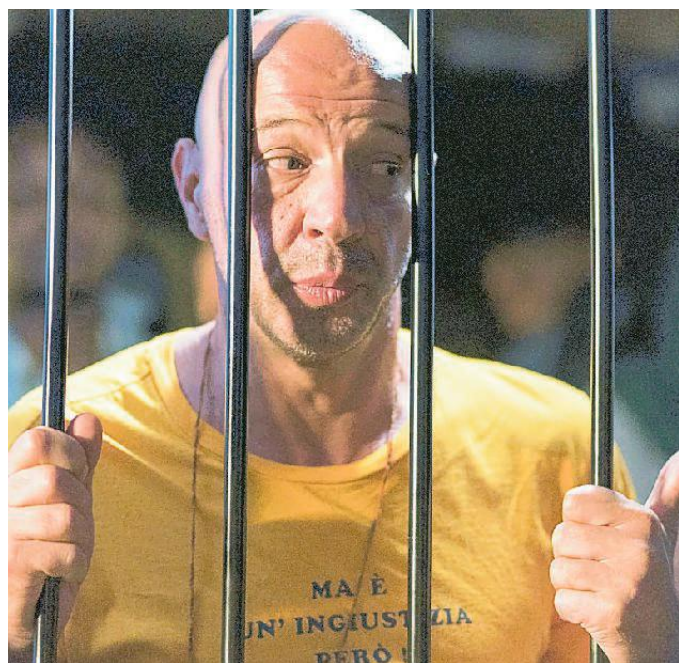
Mentre finge di raccontarci la storia del musicista fallito Yiannis, che spera di riscattarsi abbandonando Cipro, e del suo cane Jimi, che oltrepassa il check-point di Nicosia innescando un surreale meccanismo diplomatico-burocratico, Piperides ci racconta la vita quotidiana di un'isola mezza greca e mezza turca, puntando i riflettori sulle deformità della politica e sull'urgenza di conquistare un orizzonte pacifico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIME VISIONI

## Aldo fa scintille anche senza i soci Giovanni e Giacomo

"Scappo a casa", commedia on the road piccola piccola  
Tra le location del film c'è un po' di montagna friulana



Aldo Baglio protagonista di "Scappa a casa" di Enrico Lando

GIANMATTEO PELLIZZARI

Quel momento arriva sempre. È una legge di natura: i gruppi si sciolgono. Può capitare per un'implosione o, semplicemente, per una botta di stanchezza, può capitare in modo pacifico o in modo sanguinario, ma i gruppi si sciolgono. Alcuni definitivamente, alcuni premendo il tasto "pausa" e non escludendo, chissà, una riconciliazione futura. Succede alle grandi compagnie dell'adolescenza, gli amici del mare e della montagna, figuriamoci ai grandi team artistici: la storia pullula di fratture e di conseguenti carriere soliste, dai Beatles ai Giancattivi, dai Take That al Trio (Marchesini, Solenghi, Lopez), senza ovviamente dimenticare i fantastici

Aldo, Giovanni e Giacomo. Torneranno assieme?

Pare proprio di sì, ed è una lietissima novella, però nel frattempo dobbiamo accontentarci del primo film dove Aldo Baglio non divide lo schermo con i due soci: "Scappo a casa", firmato dal padovano Enrico Lando ("I soliti idioti") e girato anche in Friuli (tra la Val Canale e il Canal del Ferro). Una commedia on the road piccola piccola che scivola via leggera e, tra una gag e l'altra, sfiora temi di pressante attualità, evitando di impartire lezioni ma evitando pure di crogiolarsi dentro l'umorismo grossolano che piace al pubblico pigro. Insomma: il gioco funziona bene e lo scintillante Aldo, superfluo dirlo, fa la differenza, ottimamente spalleggiato da Angela Finocchiaro e da Jacky Ido.

Qual è il giusto contrappasso per il meccanico Michele, un razzista cialtrone che milita in ricchezze, si finge vip e disprezza gli ultimi? Facile: essere scambiato per un clandestino, nell'Ungheria di Orban, ed essere costretto a vivere una vita che bella non è, cercando disperatamente un modo per "scappare a casa"! Dopo Ajeje Brazorf, il ruolo più spassoso del signor Baglio. E tanto basta. —

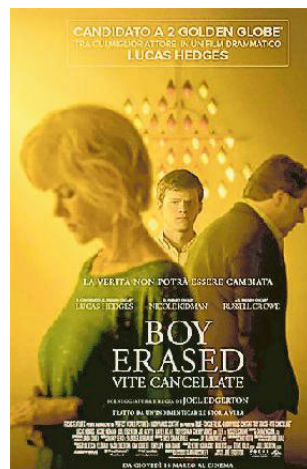
**Scappo a casa**  
Regia: Enrico Lando  
Con: Aldo Baglio, Angela Finocchiaro, Jacky Ido  
Genere: commedia  
(Italia, 2019)

VITE CANCELLATE

## Il potere del fanatismo: la verità non si cambia

Maria Bruna Pustetto

Se i bigotti sono detestabili, quelli integralisti, e pare un ossimoro, sono anche nocivi. Ne sa qualcosa Garrad Conley, giovanotto dell'Arkansas che ha raccolto in un memoir, pubblicato anche in Italia, la sua vicenda costellata da violenze inflittegli in nome di una fede deformata da quel male assoluto che è il fanatismo. Joel Edgerton, attore e regista liberal, l'ha portata sullo schermo con esasperata pedanteria. Il tema, l'omosessualità vista come una malattia da estirpare attraverso una terapia di conversione, meritava un filino di maggior prudenza ma Edgerton, smessi i panni di Star War e di Ramses II, indugia sui dettagli, rallenta la macchina da presa per dilatare il dramma. Il protagonista Jared (il promettente Lucas Hedges) deve fare i conti con due genitori esaltati (Nicole Kidman e Russel Crowe) che agiscono, a loro dire, a fin di bene e che impongono venga "curato" in una struttura ultrareligiosa da un rieducatore ciarlatano interpretato dallo



La locandina di Vite cancellate

stesso regista. L'argomento, urticante, non è nuovo tant'è che la versione speculare al femminile, La Diseducazione, era stata realizzata da Cameron Post nel 2014. Negli Stati Uniti, racconta Conley, ci sono almeno 20 mila persone omosessuali sottoposte a devastanti programmi di "riconversione". L'Europa, ahimè, le tiene testa. —

**Boy Erased - Vite Cancellate**  
Regia: Joel Edgerton  
Con: Nicole Kidman, Lucas Hedges, Russel Crowe, Joel Edgerton, Xavier Dolan  
Genere: Drammatico. Usa, 2018

VISIONARIO/CINEMAZERO

## Gauguin, il documentario aspettando Anzovino

UDINE. Il primo aprile 1891 Paul Gauguin lascia Marsiglia diretto a Tahiti. Ha quarantatré anni e quella giornata segna l'inizio di un viaggio che porterà l'artista agli antipodi della civiltà, alla ricerca dell'alba del Tempo e dell'Uomo. Il docu-film "Gauguin a Tahiti - Il Paradiso perduto" è un viaggio tra i luoghi che l'artista scelse come patria d'elezione e attraverso i grandi musei americani dove sono custoditi i suoi più grandi capo-



Il docufilm in programma

lavori. Ai Tropici Gauguin resterà fino alla morte: dodici anni di continua ricerca di autenticità, di immersioni nella natura lussureggiante, di sensazioni, visioni e colori ogni volta più puri e accesi.

Il film sarà in programma a Cinemazero di Pordenone lunedì 25 marzo alle 21 e martedì 26 alle 18.45; al Visionario di Udine dal 25 al 27 marzo alle 15.40 e 20 (prevendita attiva: biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro). Ospiti al Visionario lunedì 25 marzo alle 20 il critico e curatore d'arte Marco Goldin, autore del soggetto, e il compositore Remo Anzovino, che del film ha firmato la colonna sonora. Per maggiori informazioni [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie) e [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it). —





## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## La presentazione

# Udinese, ecco il Tudor 2.0

## «Mi metto a tutto gas ma la sosta mi preoccupa»

Il dg Collavino spiega il ripescaggio dopo dieci mesi: «Comanda la classifica»  
La novità si chiama Pinzi che lavorerà nello spogliatoio: «Esprime udinesità»

## IL RETROSCENA

### Quel contratto valido fino al 30 giugno e la fiducia di Igor

Non c'è alcuna opzione in caso di salvezza. «Igor vuole dimostrare ancora una volta di meritarsi la panchina dell'Udinese», racconta Anthony Seric, l'ex giocatore di Verona, Brescia, Parma e Lazio (qui in Italia) e ora procuratore. Anche lui come Tudor è tornato in Friuli per la seconda puntata bianconera del connazionale che assiste. «Non abbiamo chiesto alcuna opzione, prima di tutto è importante centrare l'obiettivo che ha chiesto la società, poi il resto verrà da solo». «Il contratto è valido fino al 30 giugno 2019», ha chiarito il dg Collavino, interrogato sull'accordo tra il club e il tecnico croato. Un accordo nuovo di zecca, ha voluto sottolineare ancora: «Il precedente contratto era stato risolto». Insomma, non c'era traccia del contratto con la formula dell'uno più uno che si diceva essere stato firmato il 24 aprile del 2018 per onorare quella promessa di proseguire il rapporto in caso di salvezza. Il 1 luglio infatti Gino Pozzo scelse Velazquez e il "signor Igor" non fece una piega. —

P.O.

## Pietro Oleotto

UDINE. Una una parte il dt Daniele Pradè, dall'altra il dg Franco Collavino, in mezzo Igor Tudor, come neppure un anno fa. Sembra quasi un *déjà-vu*, anche perché l'obiettivo è lo stesso: la salvezza dell'Udinese. Il tecnico croato – ripescato a dieci mesi dalla missione centrata nel 2018 con l'1-0 colto al Friuli sul Bologna – si trova ormai a proprio agio nei panni del terzo uomo in casa bianconera: l'altra volta dopo Delneri e Oddo, questa dopo Velazquez e Nicola. «Mi metto subito full gas», garantisce lo spalatino per sintetizzare la sua voglia di incidere sul destino dell'Udinese, una volta ascoltata l'introduzione di rito di Collavino.

Il diggi sembra il miglior Alberto Tomba per come evita le trappole delle memorie nel ripercorrere le altre presentazioni dei nuovi allenatori. O Ivica Kostelic in omaggio a Tudor: 1 luglio 2016 Iachini, 3 ottobre 2016 Delneri, 21 novembre 2017 Oddo, 24 aprile 2018 Tudor, 1 luglio 2018 Velazquez, 13 novembre 2018 Nicola. «Due considerazioni. La prima sulla tempistica: comanda la classifica, comandano i punti. Poi c'è una ragione di calendario che ci ha portato alla sostituzione di Nicola adesso, visto

che dopo la sosta avremo cinque partite in due settimane. La seconda sul merito della scelta, parlando di progettualità: con Velazquez avevamo intrapreso un nuovo percorso, ma tutte le scelte hanno poi valutato, così come è stato per Nicola. Per questo pensiamo che Tudor ora sia la scelta migliore: conosce squadra, ambiente e tecnici».

Al fianco il croato scalpita. «Differenze rispetto alla scorsa stagione? Bella domanda. Ci ho pensato, ho voglia di dimostrare ancora di più quello

«Per ora non ci sarà nè bastone nè carota: metà giocatori sono in nazionale»

che valgo. Per questo dico grazie alla società, darò tutto. Ora dobbiamo solo remare tutti insieme: c'è da fare un buon lavoro, parlare con i fatti. I risultati diranno tutto. Poi dopo undici partite si parlerà come si è parlato come le quattro partite dello scorso anno».

Il contratto per il momento scadrà il 30 giugno, sottolinea Collavino che cerca di spiegare perché sta diventando un autentico esperto di presentazioni di tecnici. Perché? «Non dovete pensare che questa

non sia una domanda che ci siamo fatti all'interno della società. Se nelle ultime due stagioni abbiamo avuto tre allenatori vuol dire che degli errori sono stati fatti. Il club ha fatto continui investimenti, anche quest'anno, ma la realtà del campionato italiano è estremamente competitiva e molti hanno copiato il nostro modello».

L'impressione è che a volte manchi il famoso "gatto". E che i topi ballino, come si suol dire. «Per il momento non ci sarà nè bastone, nè carota, visto che metà sono in nazionale», racconta Tudor. «È una cosa che mi preoccupa questa sosta, anche perché subito dopo la partita d'esordio col Genoa ci saranno soli tre giorni prima di un altro impegno, col Milan, e si andrà avanti così per due settimane». Tornando al "gatto", per molti tifosi si tratta di Gino Pozzo, inafferrabile, di casa a Londra e poco presente qui in Friuli. Un vecchio argomento. Per la società, invece, il felino sarà Giampiero Pinzi, l'uomo che aiuterà Tudor nello spogliatoio. «Farà un percorso al nostro interno», spiega Collavino, considerando che l'ex giocatore non ha ancora il patentino di allenatore. «Ma è un ragazzo che sa esprimere i nostri valori. Vogliamo portare l'udinesità all'interno della squadra». Auguri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## LE RICHIESTE

## Pradè: «Serviva l'elettrochock la squadra non ci credeva più»

Il dt spiega i motivi del cambio e poi strappa un sorriso: «Mai avrei pensato di lavorare con Igor, era uno dei giocatori più antipatici con Montero»

## Massimo Meroi

UDINE. «Non ci si credeva abbastanza». La frase del dt Daniele Pradè spiega meglio a fondo i motivi che hanno portato

l'Udinese a cambiare allenatore. La squadra, in sintesi, non credeva abbastanza in quello che stava facendo o dava tutto per scontato sentendosi superiore alle dirette concorrenti. Un segnale pessimo che ha portato la dirigenza a cambiare il secondo allenatore in stagione.

«Non posso dire niente sul lavoro di Nicola, mi è piaciuto – ha spiegato Pradè –, però de-

vo tenere conto di quello che stiamo rischiando. E purtroppo la differenza la fa solo la classifica e i primi a doversene accorgere sono i calciatori. Ecco, l'arrivo di Tudor deve fungere da elettrochock». Pradè non si dimentica di Nicola: «Non è stato semplice comunicargli la decisione che abbiamo preso. Checché se ne dica, nel calcio esistono ancora i sentimenti, i rapporti. Non ab-

biamo preso questa decisione con leggerezza, ma con coscienza». Sa di essere anche lui nel mirino della critica: «La famiglia Pozzo mi ha scelto per prendere delle decisioni – dice –: che io le prenda giuste o sbagliate me ne assumerò la responsabilità. E finché succederà mi impegnerò al massimo». Poi sottolinea: «Tudor ha preso lo scorso anno una squadra con grossissimi problemi che ora non troverà perché questa è una squadra in salute a cui va cambiata la testa. Ecco a Igor chiedo: puliscimi tutte queste situazioni, portami identità, leggerezza, forza. Facciamo questo cammino insieme e cerchiamo di arrivare all'obiettivo salvezza. Le altre dietro viaggiano e giocano».

In un momento particolar-

## LA CURIOSITÀ

### Non più Mark Iuliano: il vice sarà Jurica Vucko come è stato nel Paok

Non più Mark Iuliano. Il vice di Igor Tudor sarà il connazionale Jurica Vucko, 42 anni, spalatino come l'allenatore di ritorno in casa Udinese che stavolta avrà come spalla all'interno dello spogliatoio Giampiero Pinzi (come riferiamo in questa stessa pagina, ndr). Vucko, ex centravanti di scuola Hajduk, dove è cresciuto pure Tudor, ha giocato anche in Spagna, con Alaves, Salamanca ed Ejido, prima di chiudere la carriera in Cina, nel Tianjin Teda. È stato già il braccio destro di Tudor in Grecia, al Paok Salonico, nel 2015-16. —

P.O.

mente difficile Pradè riesce a strappare un sorriso alla platea: «Adesso non si vede perché sta parlando in modo molto professionale, ma Igor ci serve per la sua presunzione. Il calcio e la vita sono stranissimi, mai avrei pensato di lavorare con lui che assieme a Montero era uno dei calciatori che mi stavano più antipatici. Di lui ho il ricordo di Totti che gli fa il gesto dei "quattro e a casa"».

Il finale è più serio e composto: «Se siamo arrivati a questo punto significa che abbiamo commesso degli errori. Con Tudor abbiamo un progetto di undici partite, se poi nascerà un amore sarò ben felice di lavorare con lui per cinque anni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## PALLONE IN PILLOLE

### CR7, solo una multa

L'Uefa ha deciso: per Ronaldo 20 mila euro di multa dopo il gestaccio al termine di Juventus-Atletico in Champions, proprio come Simeone all'andata.



### Inter, Icardi al lavoro

Mauro Icardi è tornato ad allenarsi con il gruppo per riprendere la preparazione con l'Inter dopo oltre un mese: dalla Pinetina nessuna foto ufficiale.



### Frey: potevo morire

«Ho rischiato di morire per un virus. Sto meglio, vincerò la sfida, voglio tornare a camminare»: la rivelazione è di Sebastien Frey l'ex portiere di Inter e Fiorentina.



## La presentazione

### QUATTRO AMICI AL VAR

PAOLO PATUI



## CON IL GENOA SI VINCE SI PAREGGIA O SI PERDE

Il volto è abbronzato, la cravatta perfetta, il sorriso plastificato: non ci sono dubbi, è lui! E infatti l'anziano gli si avvicina: «Scusi, ma lei è il signor Sotutto?». «No – sospira – sono Marco Tavian!». «Appunto: Sotutto!». «No! So tutto, ma non sono Sotutto». *«Nomen omen»*, fa il taciturno che se ne intende di latino. Ma quello del Bar lo guarda storto: «L'Oman lascio agli arabi, abbiamo già troppi stranieri in squadra».

Per fortuna interviene quello del cruciverba: «Due verticale: trasformava tutto in oro». «Re Mida!». «Sbagliato: Nicola! Ogni sconfitta per lui era come una vittoria». Chiedo perché stiano usando tempi al passato. Mi risponde Sotutto: «Perché è appena stato esonerato!». Come mai? Stavamo migliorando: dal 4-1 eravamo passati al 4-2. «Perché a fine campionato se sommiamo i punti agli allenatori forse ci salviamo», maligna il taciturno.

Basterà per battere il Genoa? Sospira Tavian, prima di sentenziare: «Come ho detto a Udine le partite o si vincono o si pareggiano o si perdono. Altri risultati non ce n'è!». Vista la risposta illuminante, il fervore delle domande si diffonde nel Bar. «Perdendo 4-2 perché far entrare Okaka a soli cinque minuti dalla fine?». «Dopo De Maio chi sarà il prossimo infortunato dell'Udinese?». «È fiducioso in Tudor?». «Ci salveremo ragazzo! – fa Sotutto Tavian rivolto all'anziano – come annunciato a Udine, dico fesserie anch'io, ma una volta all'anno». «Quella del 2019 l'ha già detta o è quella della salvezza?», provoca il taciturno.

Sempre meglio di Federico Francioni che a Telefriuli annuncia che «l'Udinese deve recuperare a Lazio la partita contro la Roma!».

«Tre orizzontale: calzature che per Massimo Campazzo il Genoa indosserà a Udine». «Questa è facile: infradito», risponde Tavian. «Come fa a saperlo?», trasecola quello del cruciverba. «Perché so tutto!».

«Lasagna giocherà in Nazionale, visto il gol fatto al Napoli?». Contro un portiere semi-svenuto? Chiamalo gol! Perché i telecronisti di Sky ululavano e persino ridevano felici a ogni gol del Napoli? «Hai presente il bacino di utenza dei tifosi napoletani?», provoca l'anziano. L'abbonamento che pago a Sky è lo stesso per tutti e poi troppo facile tifare Napoli: prova a tifare Udinese e vedrai le sofferenze. E comunque i nostri tifosi, con Ospina a terra, non hanno urlato «devi morire».

Già, ma intanto sono morte le Tigri al Carnera. «Sono tigri massaccate, sempre lì tra l'incudine e il Martello», giustifica il taciturno, che siccome se ne intende di letteratura finisce per chiedere a Tavian: «Scusi, perché Campazzo l'ha soprannominata Telemaco?». «Non lo so mica». E con questa risposta Sotutto Tavian se ne va, lasciando senza parole persino il taciturno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il dg Collavino e il dt Pradè stringono la mano a Igor Tudor (1); in alto il tecnico a colloquio con Pussetto (2), mentre ascolta Nicolas (3) e osserva Zeegelaar e Fofana (4) FOTO PETRUSSI

### IL PASSATO

## L'evoluzione del 2018 per centrare la salvezza dal 3-4-2-1 al 4-4-1-1

Stefano Martorano

UDINE. Sette gol presi nelle prime due partite affrontate con la difesa a tre e nessuno incassato nelle ultime due in cui decise di utilizzare quattro uomini in difesa. È stato questo passaggio di ordine tattico a caratterizzare la prima gestione bianconera di Igor Tudor, quando la scorsa primavera

prese in mano l'Udinese conducendola poi alla salvezza, nelle ultime quattro giornate di campionato.

La prima considerazione porta dunque alla flessibilità dimostrata allora dal tecnico croato, che a conti fatti portò equilibrio all'Udinese solo con il 4-4-1-1 adottato con Verona e Bologna, nelle ultime due giornate, coincidenti anche col ritorno dell'equilibra-

tore in mediana Hallfredsson.

Un altro fattore che evidenziò la flessibilità avuta da Tudor è relativo al fatto di non essersi fatto problemi nella scelta degli uomini, cambiando un esterno mancino dopo l'altro, passando da Pezzella ad Ali Adnan fino a Jankto, pur di trovare la scelta giusta, così come non guardò in faccia De Paul, messo in panchina a Benevento, all'esordio della sua gestione, e poi spedito in campo al posto di un inconsistente Barak, dopo appena 45'.

Giusto per dire che Tudor oltre alla tattica ci ha messo anche il polso, anche se all'inizio sono arrivate le sberle col 3-3 all'esordio di Benevento, dove l'Udinese si presentò col

3-4-2-1, con Stryger Larsen, Danilo e Samir in difesa e con un Balic in versione trequartista. La volta dopo andò peggio col 3-1-5-1 adottato con l'Inter, passata 4-0 al Friuli, con Behrami davanti alla difesa in scia a Rafinha, De Paul interno e Balic a uomo su Borja Valero. Il tutto fino all'espulsione di Fofana al 5' della ripresa, che costrinse Tudor a sacrificare De Paul. Come detto, la svolta arrivò alla penultima giornata a Verona col 4-4-1-1, con Stryger Larsen e Samir esterni in difesa con Danilo e Nuytinck centrali e con De Paul a sostegno di Lasagna in attacco. Stessa scelta con il Bologna, per l'1-0 firmato da Fofana, autore del gol salvezza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### IN CAMPO

## Un discorso ai "superstiti" poi comincia l'allenamento

UDINE. Secondo giorno di lavoro ieri per Igor Tudor, presentatosi in palestra per seguire i bianconeri impegnati con i preparatori, appena conclusa la presentazione ufficiale. Al pranzo, consumato insieme ai ragazzi, è poi seguito l'allenamento pomeridiano che Tudor ha voluto introdurre con un breve discorso. Da Sandro a Behrami, da Okaka a Samir, fino al primavere Bocic, tutti e nove i presenti hanno ascoltato le paro-

le del tecnico, che poi ha diretto la seduta cominciata con i classici torelli. Non è mancato il pallone nelle esercitazioni, ovviamente condizionate dalle assenze dei dieci nazionali e degli infortunati. A proposito, nessuno tra i vari Hallfredsson, D'Alessandro e Nuytinck ha rimesso ancora piede in gruppo: è improbabile che l'Udinese possa averli contro il Genoa. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## La Nazionale

# Il diario azzurro del Gianni: «L'ovazione del Friuli anche se ero in tribuna»

L'ex udinese Giannichedda racconta le sue emozioni con la Nazionale di Zoff: «Il nuovo stadio casa perfetta per l'Italia: e poi Udine è diventata un amuleto»

Massimo Meroi

Ha indossato la maglia azzurra tre volte ma l'occasione in cui si è forse emozionato di più fu quando stava seduto in tribuna. Giuliano Giannichedda apre i ricordi del suo diario azzurro e racconta: «Nell'ottobre del 1998 giocammo al Friuli contro la Svizzera: a un certo punto tutto lo stadio invocò il mio nome. La cosa incredibile è che io ero seduto in tribuna».

Le foto dell'epoca lo immortalano a bordo campo in giacca e cravatta assieme all'altro udinese, Jonathan Bachini, che l'allora ct Dino Zoff portò in panchina: «Quella chiamata fu un premio per noi giocatori ma anche per la società, per il modo in cui lavorava», sostiene Giuliano che era alla seconda convocazione azzurra: «La prima arrivò per le gare di settembre. Ricordo il giorno in cui venni a conoscenza della chiamata: era il 28 agosto. A darmi la notizia fu il Barone Causio che anticipò anche la società».

Era una Nazionale quella che a centrocampo aveva Albertini e Dino Baggio, due che avevano giocato la finale Mondiale nel '94, e poi Di Biagio, titolare a Francia '98, e

poi Conte, Di Francesco. «Una grande squadra».

Oggi è un'Italia nuova, in via di costruzione. Giannichedda, che ha avuto Mancini per due stagioni alla Lazio come allenatore spiega: «Aveva appena smesso di giocare, ma si caratterizzava per il suo carisma e per il grande equilibrio. Non si lascia andare ai facili entusiasmi e nemmeno si abbattava quando qualcosa non andava. Chiedeva sempre di giocare la palla, co-

**Nella nostra serie A vince chi sa difendere in Europa ha la meglio chi attacca di più**

sa che pretende anche in Nazionale. Quella Lazio giocava bene, ci chiamavano la "Banda Mancini" perché c'erano tanti piedi buoni. A me, giustamente, spettava correre anche per gli altri».

La voglia di puntare su un calcio propositivo è appoggiata da Giannichedda: «Come sempre sottolinea Capello in Italia vince chi difende meglio, in Europa chi attacca di più. E poi se a centrocampo hai Verratti, Jorginho e Sensi e davanti Insigne, Chiesa e Bernardeschi è giusto insiste-

re sulla strada del fraseggio. Se la palla ce l'hanno gli altri diventa difficile andare a riconquistarla con poca fisicità».

Domani sera contro la Finlandia mancheranno all'appello sia Chiesa che Insigne. Mancini dovrà studiarsi qualcosa di diverso, magari puntare da subito su Quagliarella anche se gli spifferi che escono da Coverciano non sembra vadano in questa direzione. «Quella del Quaglia è la classica convocazione del momento. È l'attaccante italiano più prolifico del campionato, è una macchina perfetta che sfrutta anche il fatto di non avere impegni internazionali. La sua chiamata è stata meritissima. Mi permetto anche di dire che i 36 anni di un calciatore di oggi non sono gli stessi di quello di una decina di anni fa».

L'ultimo pensiero è per il nuovo stadio Friuli. «Udine viene scelta un po' come amuleto, visto che porta bene alla Nazionale, ma anche per le strutture che sono davvero fantastiche. Non mi riferisco solo allo stadio, ma anche ai campi d'allenamento e alle palestre. E poi con l'Italia lo stadio si riempie sempre: l'ho sempre detto io che la gente non è fredda, anzi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNDER 21

**Azzurini deludenti: contro l'Austria finisce senza gol**

Deludente prestazione dell'Italia Under 21 che a Trieste pareggia 0-0 con i pari età dell'Austria. Per il ct Di Biagio c'è davvero da lavorare molto in vista delle finali dell'Europeo Under 21 che si disputeranno a giugno in Italia con la finale in programma il 30 giugno allo stadio Friuli di Udine.

A partire meglio sono stati gli azzurri che nei primi 20' vanno vicini al gol con Murgia (colpo di testa a lato), Bonazzoli (destro respinto in uscita dal portiere) e Locatelli (destro deviato). Nella seconda parte del primo tempo sale in cattedra il portiere dell'Italia Audero: il sampdoriano, preferito da Di Biagio ai friulani Meret e Scuffet, compie due grandi interventi sulle conclusioni di Horvath e Honsak.

Nella ripresa la prima parata è dell'estremo difensore austriaco, poi ecco ancora in azione Audero che prima si distende a bloccare un diagonale di Horvath e poi esce con i piedi per anticipare un avversario che stava per sfruttare un corto retropassaggio di Mandragora. Inevitabile così che finisca 0-0. Martedì nuovo test per l'Italia a Frosinone contro la Croazia.



LA VIGILIA

## Ore 15, arriva l'Italia e Udine si scalda Chiesa a casa, Quagliarella si candida

UDINE. Cominciano oggi i tre giorni di azzurro intenso nel segno della Nazionale, a cui gli sportivi friulani simpatizzanti dell'Udinese chiedono di portare anche un po' di leggerezza e una partita di spessore, a cospetto delle tribolazioni bianconere dell'ultimo periodo. La richiesta, numeri alla mano, è già stata inoltrata, se si considera che domani sera, al fischio d'inizio di Italia-Finlandia programmato per le 20.45, lo stadio Friuli presenterà un colpo d'occhio da "tutto esaurito", con una prevendita che lascia ancora a disposizione posti in tribuna laterale, mentre tutte le poltroncine delle curve e dei distinti sono andate vendute nei giorni scorsi.

ATTESA

Insomma, la febbre azzurra in Friuli è pronta a salire e molto probabilmente lo farà in coincidenza dell'arrivo della Nazionale, attesa nel primo pomeriggio di oggi all'Hotel Lù di Moret, sede del ritiro fino a domenica mattina.

Il soggiorno nel capoluogo friulano, infatti, prevede due notti e tre giorni, per un'organizzazione curata nei minimi particolari anche dall'Udinese, che ha messo lo stadio e i campi d'allenamento a disposizione della Figc, preoccupandosi anche di dirottare il lavoro della squadra del nuovo tecnico bianconero Igor Tudor al mattino, in modo da non interferire con le



Fabio Quagliarella a colloquio con il ct Roberto Mancini

due nazionali attese oggi.

LE TAPPE

Il programma, infatti, è ricco, a cominciare dalle 16.15, ora stabilita per la conferenza stampa dedicata alla nazionale finlandese, che successivamente si allenerà alle 16.30 al Friuli. Alle 18 toccherà poi al ct Roberto Mancini sedersi in sala stampa al Friuli, con successivo allenamento previsto sempre sul terreno del Friuli alle 18.30. In entrambi i casi i media potranno seguire solo i primi 15 minuti di allenamento delle due nazionali.

Nel programma azzurro sono previste anche la rifinitura di domani mattina, che sarà effettuata sul campo 3 del Bruseschi, non visibile ai tifosi, e un allenamento previsto domenica mattina, sempre al Bruseschi, prima della partenza per Bologna, con successivo spostamento a Parma, dove l'Italia affronterà il Liechtenstein, martedì sera al Tardini. Tornando alla prevendita, saranno 700 i finlandesi presenti nel settore ospiti

ti e che gli ultimi biglietti saranno messi in vendita domani ai botteghini dello stadio dalle 10 alle 13 e dalle 15 in poi.

LE ULTIME

Ieri da Coverciano è arrivata la notizia del definitivo forfait di Chiesa che ha lasciato il ritiro. Si è fermato pure Florenzi che ha accusato un affaticamento al polpaccio sinistro. Avanza invece la sua candidatura Fabio Quagliarella. «Sono il più vecchio del gruppo ma sto vivendo tutto con grande entusiasmo e serenità — ha detto il bomber della Sampdoria —: ho ormai un'età in cui si sanno gestire anche le emozioni. Comunque sto cercando di ritagliarmi il mio spazio. Non penso di essere qui sia un premio. Se Mancini chiama un giocatore è perché pensa che possa dare una mano. Io sono a disposizione anche se è normale e giusto che navighi a vista. Contro la Finlandia sarei pronto».

Stefano Martorano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Giuliano Giannichedda durante un allenamento della Nazionale. Dietro di lui si riconosce Alessandro Del Piero che il 10 ottobre del 1998 segnò la doppietta con la quale l'Italia superò la Svizzera allo stadio Friuli. Quel giorno esordì in azzurro Francesco Totti.

Il viola Biraghi in ritiro con la Nazionale Là di Moret dove morì il suo compagno di squadra  
I titolari dell'hotel hanno deciso di trasformare la "stanza maledetta" in un magazzino

## Quella camera che non c'è più dove si fermò la vita di Davide

### LA STORIA

Stefano Martorano

**L'**hanno chiusa per sempre quella stanza diventata maledetta il 4 marzo 2018, là dove fu rinvenuto il corpo senza vita di Davide Astori, capitano della Fiorentina e volto pulito di quella Nazionale che oggi rimetterà piede a Là di Moret, da sempre il ritiro preferito in Friuli per i grandi club che vengono a giocare a Udine. Sì, l'hanno chiusa, trasformandola in magazzino, perché da allora non c'è stata squadra o comitiva che non chiedesse informazioni a riguardo, palesando anche un certo imbarazzo, se non proprio inquietudine, alla possibilità di vedersela assegnata. «Così abbiamo deciso di chiuderla per sempre, ricavandone un magazzino, un ripostiglio che passa quasi inosservato». A parlarne è Edoardo Marini, figlio di Franco, ancora molto sensibile al ricordo che ha segnato la storia del loro locale. Sono loro a gestire da anni il prestigioso hotel, quello che oggi accoglierà la Nazionale in cui ci sarà stasera anche il fiorentino Cristiano Biraghi, naturalmente il più esposto al ricordo di quella domenica in cui il suo compagno fu portato via, senza possibilità di salutare, sorpreso nel sonno da una fibrillazione ventricolare da



L'esterno dell'hotel Là di Moret dove il 4 marzo del 2018 perse la vita Davide Astori

cardiomiopatia aritmogena, la stessa malattia silenziosa e difficile, se non impossibile da diagnosticare mediante gli esami strumentali dei medici sportivi, che ha già fatto compiangere altri sportivi.

«Udine per me, come per i miei compagni della Fiorentina, suscita ricordi negativi perché pensiamo a Davide Astori e a quello che è successo», aveva dichiarato appena un paio di giorni fa Biraghi, che prendendo alloggio stasera non avrà neanche modo di passare vicino a quella stanza. Alla Nazio-

nale, infatti, la direzione ha riservato un piano diverso, in modo che nessuno degli azzurri possa attraversare lo stesso corridoio fatto per l'ultima volta da Astori la notte del 3 marzo, quando il capitano andò a coricarsi al termine della solita serata di vigilia vissuta tra compagni, dopo la chiacchierata spesa fino alle 23 con Theureau. La mattina seguente fu il medico della Fiorentina a scoprire il decesso. Udinese e Fiorentina non giocarono quel 4 marzo e fin dal ritorno in Friuli, per il recupero disputato lo scorso aprile

e per la recente sfida del 3 febbraio, la società viola ha comprensibilmente cambiato sede del ritiro udinese, scegliendo l'Astoria di Udine. Il tutto, ricordando che a un anno di distanza due medici degli ospedali di Firenze e Cagliari sono indagati con l'accusa di omicidio colposo. I due si sarebbero occupati dell'autorizzazione per l'idoneità sportiva di Astori che aveva evidenziato delle extrasistoli ventricolari negli elettrocardiogrammi effettuati nel 2016 e 2017.—

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

### L'INAUGURAZIONE

## Quarant'anni di attesa, ma la Figc adesso ha una nuova sede

Il presidente Canciani farà il padrone di casa alla presenza del numero uno della Figc Gravina e della Lega dilettanti Sibilia

Claudio Rinaldi

**UDINE.** Sarà inaugurata oggi alle 16 la nuova sede della Figc regionale situata nella suggestiva cornice di piazza Grande a Palmanova. La nuova casa tutte le componenti del calcio in Friuli Venezia Giulia è operativa già da gennaio, ma per la vernice ufficiale il presidente regionale Ermes Canciani ha atteso l'appuntamento con la gara di qualificazione per l'Europeo che domani opporrà allo stadio Friuli Italia e Finlandia per facilitare la presenza del presidente nazionale della Figc Gabriele Gravina e

del suo omologo della Lega nazionale dilettanti Cosimo Sibilia.

### LAGENESI

La necessità dotare di una nuova sede la Figc regionale, per garantire maggiore dignità e capienza rispetto agli uffici in affitto di via Milano a Trieste, era emersa già negli anni Ottanta sotto la presidenza del "patriarca" Diego Meroi. Dopo il naufragio dell'ipotesi di realizzarla nel quartiere San Sergio dello stesso capoluogo regionale, causata dal diverso orientamento dell'amministrazione comunale a dispetto del finanziamento della Federcalcio, la questione tornò d'attualità durante il mandato presidenziale di Renzo Burelli, che visionò una quindicina di siti senza però trovare una collocazione

idonea alle necessità logistiche e alle disponibilità economiche. Burelli e il suo direttivo cominciarono così a valutare l'ipotesi di una sede fuori da Trieste, che fosse baricentrica, facilmente raggiungibile e situata in contesto adeguato all'importanza della sede della Federcalcio. Su imbeccata del consigliere Dionisio Zorat nel 2010 venne individuato l'immobile, di proprietà della parrocchia di Palmanova e della Curia udinese, adiacente al duomo della città sellata, subito avallata dal presidente federale Giancarlo Abete, dal presidente della Lnd Tavocchio e dell'allora Ad della immobiliare federale Gabriele Gravina.

### IL FUOCO DI SBARRAMENTO

La scelta di portare la sede della Figc regionale fuori da Trie-

ste, concretizzata grazie anche a una modifica dello statuto della Figc che ne imponeva la collocazione nel capoluogo regionale (della quale hanno poi beneficiato molti altri comitati), creò molti malumori a livello politico in terra giuliana. Concretizzatisi in interrogazioni parlamentari, interventi nei consiglio regionale e comunale e financo minacce anonime scritte e telefoniche nei confronti di Burelli. Che però non si piegò stipulando il contratto preliminare nell'autunno del 2012 poco prima della scadenza del suo mandato.

### IL RUSH FINALE

L'atto di acquisto, per la somma di un milione e 585 mila euro, arrivò nell'agosto 2014 sotto la presidenza di Gianni Toffoletto, permettendo l'avvio



Cosimo Sibilia

dell'iter per la ristrutturazione con un investimento di circa un milione euro. A sbloccare gli intoppi burocratici di natura romana ci pensò l'attuale presidente regionale Figc Ermes Canciani, con la collaborazione dell'architetto Giancarlo Presicci, concludendo nei primi mesi del 2017 le procedure di appalto per i lavori terminati nel novembre del 2018. Dotando così il calcio regionale, con spese a carico della Figc nazionale, di una struttura in grado di ospitare tutte le componenti federali coronando l'allora eretico sogno del direttivo regionale guidato da Renzo Burelli di cui facevano parte anche gli stessi Ermes Canciani, Gianni Toffoletto e Dionisio Zorat con Luciano Quoco, Giancarlo Caliman e Gennaro Falanga.—

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



**ALFA ROMEO** 147 1.9 JTD (120) 5 porte Progression, 2006, ABS, Autoradio, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, 164.000 KM, 3.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**ALFAROMEO MITO** DISTINCTIVE 1.4 NEOPATENTATI km 26.200, 05/2019 € 5.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

**CHEVROLET TACUMA** 1.6 16V SX, 12/2005, Azzurro met., IMPIANTO GPL INSTALLATO 10/2015, ABS, Airbag, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Tettuccio apribile, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CHRYSLER VOYAGER** 2.8 CRD cat LX Auto, 11/2005, Grigio Argento met., \*ALLESTIMENTO X DISABILI\* ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 2.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C3** 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN C4** picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN XSARA** Picasso 2.0 HDi, 2001, Azzurro metallizzato, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** 1.2 \* OK NEOPATENTATI \* EURO 6, Bianca, 2017, ABS, Autoradio, Aux In , Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Luci diurne, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 85 CV Pop Star OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Tetto Bianco, Bluetooth, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Immobilizzatore elettronico, Luci diurne,

MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, 79.000 KM, 10.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3 Multijet 95 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT BRAVO** 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT CROMA** 1.9 Multijet 16V Emotion, Grigio Antracite Met., 10/2008, GANCIO TRAINO, ABS, Autoradio, Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Lettore CD, Park Distance Control, Tettuccio apribile, USB, Vetri Privacy, € 2.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT G.PUNTO** 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 Easy EURO 6 OK NEOPATENTATI 5 POSTI, 2014, Blu Scuro, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneuma-

tici, MP3, Servosterzo. 51.000 KM, 6.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PANDA** 1.2 Easy. € 9900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SEDICI** 1.9 MJT 4x4 Emotion, 2007, Blu scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Lettore CD, 3.400 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT ULYSSE** 2.0 MJT 120 CV Dynamic, 2009, Grigio chiaro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FIESTA** autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth' auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**JEEP GRAND** Cherokee 2.7 CRD cat, Grigio argento met., Cambio Automatico, ABS, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition. € 16.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JUKE BUSINESS** 1.5 DCI 11 OCV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**KIA PICANTO** 1.0 12V 5 porte City, Bianco, 2017, OK NEO-PATENTATI, ABS, Airbag, Boardcomputer, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Km Certificati, Specchietti laterali elettrici, Km 43.000, € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA RIO** 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2800 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA RIO** 1.3i cat 5 porte LS, OK NEOPATENTATI, Grigio scuro, 2001, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Servosterzo, KM 120.000, € 1.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA DELTA** 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.2 69 CV 5 porte GPL Ecochic, OK NEOPATENTATI, Bianco, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Hill Holder (aiuto partenza in pendenza), Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante multifunzione, Km 84.000, € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA YPSILON** 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LEXUS CT** 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI km 70.200, 10/2014 € 17.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

**MAZDA 2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES CL.A** 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES-BENZ** A 160 cat Avantgarde, Nero met., 2002, ABS, Airbag, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Volante in pelle, € 2.000. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES-BENZ** A 160 d Sport. € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**MICRA ACENTA** 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MINI COOPER** seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MINI COUNTRYMAN** Mini Cooper SD Countryman ALL4. € 13.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**NISSAN MICRA** 1.3 bz., automatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**NISSAN NOTE** 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**NISSAN QASHQAI** 1.5 dCi Acenta. € 7.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2 5 porte Edition. € 7.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**OPEL CORSA** 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL ZAFIRA** 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**PEUGEOT 1007**, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**QASHQAI ACENTA** 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, Immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**RENAULT GRAND** Scenic 1.9 dCi/130CV Dynamique, 2007, Nero met., ABS, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FOCUS** + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**HONDA LOGO** 1.3i cat 3 porte, Nero met, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Servosterzo, € 900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HYUNDAI I10** 1.0 COMFORT GPL km 69.600, 11/2014 € 8.150. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

**HYUNDAI I20** 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 10/2017 € 10.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

**HYUNDAI I20** 1.4 CRDi 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 9.750. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

**HYUNDAI i30** 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**HYUNDAI TERRACAN** 2.9 CRDi cat, Grigio argento met., 2006, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Servosterzo, € 2.450. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT KANGOO** 1.5 dci km. 108000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**RENAULT MODUS** 1.2 benzina, km. 45000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l' auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** Sce Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**SMART FOR TWO**, 700 bz, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 42950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**TOYOTA AURIS** 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 29.900, 12/2015 € 14.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

**TOYOTA AURIS** HYBRID TOURING BUSINESS NAVI km 18.200, 01/2017 € 18.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

**TOYOTA AYGO** 5P XPLAY km 34.076, 04/2017 € 8.850. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

**TOYOTA RAV** 4 RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol, 2004, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, volante in pelle, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VW NEW BEETLE**, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435



## Biathlon



Lisa Vittozzi, 24 anni carabiniera di Sappada: lei di solito infallibile ha sbagliato cinque volte su dieci al poligono, un'enormità

# Vittozzi, una gara da buttare La Coppa? Solo un arrivederci

Nella sprint sbaglia 5 volte al poligono: 66<sup>a</sup> e niente inseguimento. Wierer allunga Lisa grande anche nella sconfitta: «Orgogliosa di quello che ho fatto quest'anno»

Giancarlo Martina

OSLO. Lisa Vittozzi si imbatte nella giornata che non ti aspetti e la sfera di cristallo prende la direzione di Rasun, in provincia di Bolzano verso la casa di Dorothea Wierer. Questo il responso della sprint di Oslo-Holmenkollen che ha aperto ieri la tappa finale di Coppa del Mondo. La Wierer 11<sup>a</sup> (con un errore) al traguardo della gara vinta dalla slovacca Anastasiya Kuzmina, che si è aggiudicata la coppa di specialità, ha approfittato della difficile giornata di Lisa Vittozzi al poligono e si è portata a +30 in classifica generale sulla compagna di squadra.

Purtroppo Lisa Vittozzi, solo 66<sup>a</sup> e affondata da ben 5 errori al poligono, non potrà essere al via domani nell'inse-

guimento e quindi gli resterà solo la mass start di domenica per raggranellare punti. salvo clamorosi colpi di scena quindi viene estromessa dalla lotta per il primato. La Wierer ora dovrà guardarsi dalla norvegese Marte Olsbu Roiseland, ieri sesta e da Anastasiya Kuzmina, che, vincendo la sprint, si è fatta sotto.

Ora la classifica generale vede Wierer al comando con 882 punti contro gli 852 di Lisa Vittozzi, i 791 di Roiseland e i 784 di Kuzmina. Considerando anche gli scarti, all'altoatesina basterà un settimo posto domani per tenersi al riparo dalle atlete straniere prima dell'ultima gara, mentre la Coppa del mondo sarà aritmeticamente sua solo in caso di podio, perché allora diventerebbe irraggiungibile anche per Vittozzi.

La gara: Wierer ha comin-

ciato alla grande e dopo il primo poligono è al comando grazie allo zero e a un range time spettacolare. È l'errore sul secondo bersaglio della serie in piedi la fa scivolare di qualche posizione, ma la sua resta comunque una buona gara e se il distacco da Kuzmina è alto (53"8) in chiave inseguimento, dalle altre non è lontanissima.

Anche la partenza di Lisa Vittozzi è ottima, tanto che fa segnare il quarto tempo sugli sci al primo giro, ad appena 8" da Kuzmina, ma gli errori a terra già visti ai Mondiali evidentemente l'hanno condizionata e manca tre bersagli e per lei, con i conseguenti giri di penalità, è stata subito gara in rimonta, ma ieri per lei, contrariamente ai mondiali, non è stata giornata neanche ai tiri in piedi dove ha commesso altri due errori e così

ha chiuso 68<sup>a</sup> a 2'30"3 dalla Kuzmina, poco dietro la compagna di squadra, la valdostana Nicole Gontier (tre errori) giunta 66<sup>a</sup>, anche lei fuori dall'inseguimento, come del resto Federica Sanfilippo, 90<sup>a</sup>. La Kuzmina, comunque, ha vinto a pieno merito essendo andata forte sugli sci tant'è che non le ha pesato l'unico errore fatto al poligono.

La slovacca ha vinto con 21"2 di margine sulla seconda, la tedesca Franziska Preuss (zero al poligono), di 25"1 sulla terza, la compagna di squadra Paulina Fialkova. Le buone prove di Aymonier (4<sup>a</sup>) e Herrmann (5<sup>a</sup>) sono un piccolo regalo per Wierer, perché fanno perdere qualche punticino a Roiseland che termina 6<sup>a</sup>.

Tutto ancora aperto, ma Wierer a questo punto è la favorita, anche se dovrà stringere i denti nelle due gare di domani e domenica. E Lisa non si è certo abbattuta: «Non ci sono parole per quello che è successo, ma sono molto orgogliosa di quello che ho raggiunto in questa stagione. Il meglio deve ancora arrivare...non mi sono mai abbattuta, non lo farò certo ora. Questa forza è per tutte le persone che credono in me, in primis la mia famiglia». Chapeau campionessa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

## STAGIONE FORMIDABILE CON QUEL DUBBIO...

Premissa: ieri a Sappada, è vero, saranno rimasti col bicchiere di prosecco in mano delusi da quell'inusitata serie di errori della loro Lisa. Ma la stagione della Vittozzi, a 24 anni, in qualsiasi modo domenica pomeriggio vada a finire, va già annoverata tra quelle straordinarie. Argento e bronzo ai Mondiali, quello nell'individuale per come è stato raggiunto in rimonta vale platino, Coppa di specialità vinta, forse, Coppa del mondo sfiorata. Due gare di Coppa. Che volere di più? A 24 anni, in uno sport dove resistenza e soprattutto esperienza, assieme ovviamente al talento, che nella nostra campionessa è sovrabbondante, vogliono dire tanto, questa straordinaria stagione è solo un punto di partenza per altre stagioni dorate. La Vittozzi ieri è incapace in una giornata no, la tempistica della debacle fa pensare al fatto che proprio la pressione abbia avuto il sopravvento su un'atleta che al poligono, grazie alla leggerezza e alla tranquillità di solito si "beve" i bersagli. Non sarebbe né la prima né l'ultima volta che la tensione fa brutti scherzi a un'atleta, specie se poco roduta a finali thrilling così.

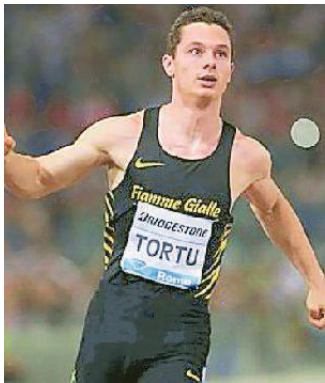
Vorremmo che fosse solo così. Temiamo ci sia dell'altro. Sabato ai Mondiali la Vittozzi aveva giganteggiato in staffetta passando il testimone migliore alle meno quotate compagne. Non c'era la Wierer fermata da un misterioso malanno che non le ha impedito il giorno dopo di trionfare nella mass-start mondiale. Tutto bene cara Fisi? È vero, alla fine la Vittozzi ieri i bersagli li ha mancati di suo, ma visto che il biathlon è lo sport in genere è anche tanta psicologia...

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## ATLETICA

## Tortu: «Correre sotto i 10" e poi la finale mondiale»

MILANO. Scendere nuovamente sotto i 10" nei 100 metri, migliorare il proprio personale sui 200 e stupire ai Mondiali di atletica, in programma a ottobre a Doha: sono gli obiettivi stagionali di Filippo Tortu che non nasconde ambizioni di conquistare una medaglia iridata: «I Mondiali sono l'appuntamento più importante, voglio arrivare in Qatar al massimo. Gareggio sempre per dare tutto, spero che questo mio massimo possa bastare per vin-



Filippo Tortu (Fiamme Gialle)

cere. L'obiettivo sarebbe quello di arrivare in finale al Mondiale, poi si prova ad arrivare primi al traguardo pur consapevoli del fatto che sarà molto difficile. Valgo una medaglia? Bella domanda».

Tortu non fissa un tempo limite, ma spera di replicare i progressi registrati nel 2018. «Non saprei - spiega Tortu, a margine della presentazione di "Sport e legalità - la Scuola in cattedra", il progetto promosso da Fiamme Gialle e Regione Lombardia - di quanto posso migliorare il mio limite, spero di tornare sotto i 10", perché una conferma è sempre un ottimo risultato. Sarà bello e difficile tornare a correre i 200, l'obiettivo è quello di migliorarsi di molto». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Ciclismo**  
Nibali e la Sanremo:  
«Ci proverò ancora»

«Sono contento dei segnali che ho ricevuto dalla Tirreno-Adriatico, perché dimostrano che la mia condizione sta crescendo. La Sanremo è forse la gara più difficile da interpretare e questo è il suo grande fascino. Non sarà facile ripetere il compito dell'anno scorso, ma farò del mio meglio per provare». Così Vincenzo Nibali, sul sito della Bahrain-Merida, nell'antivigilia della 110<sup>a</sup> Milano-Sanremo che domani affronterà da campione uscente.

**Basket**  
Belinelli e Spurs ko  
Harden da 57 ma perde

Nonostante l'ottima prova di Marco Belinelli (17 punti in 22'), i San Antonio Spurs perdono in casa per 105-110 contro i Miami Heat. Miami trascinata dai 22 di Goran Dragić. Nonostante i 57 punti di uno stratosferico James Harden, gli Houston Rockets perdono sul campo dei Memphis Grizzlies per 126-125 dopo un supplementare. Per i padroni di casa 35 punti di Mike Conley e 33 di Jonas Valanciunas.

**Tennis**  
Nuovo format Davis:  
Italia contro Canada

Italia subito in campo, contro il Canada, nella prima giornata delle Finals di Davis Cup 2019, esordio del nuovo format della manifestazione, il 18 novembre a Madrid. La federazione internazionale e Kosmos Tennis hanno reso noto l'ordine di gioco. Il primo incontro in assoluto vedrà di fronte Croazia e Russia. Alle Finals, ricorda la Fit, prenderanno parte 18 squadre suddivise in sei gironi: l'Italia fa parte del Gruppo F insieme a Canada e Usa.



BASKET - SERIE A2

# Ferrara nella terra di nessuno Per i play-off deve vincere

Ecco l'avversario insidioso che domenica attende una Gsa vogliosa di riscatto  
Gli estensi recupereranno bomber Swann dopo l'infortunio, Campbell l'altro Usa



Il friulano Lorenzo Molinaro con Trevis Simpson nella partita di andata FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

**Giuseppe Pisano**

UDINE. A quattro punti dalla zona play-off, ma anche a quattro punti dalla zona play-out. È una Bondi Ferrara a metà del guado quella che si appresta a ricevere la Gsa Udine. La risalita iniziata a febbraio si è arrestata nelle ultime due gare, perse sul filo di lana anche per l'infortunio che ha messo fuori gio-

co il bomber Isaiah Swann, autore di 30 punti all'andata.

La guardia ex De' Longhi Treviso è in fase di recupero e con tutta probabilità domenica farà il suo rientro. Rispetto al match giocato un girone fa al Carnera, è una Bondi che ha cambiato pelle. In panchina non c'è più Andrea Bonacina, che nel gennaio 2018 subentrò da vice all'esonerato Martellosi: gli estensi si sono affidati al tecnico al-

banese Spiro Leka, già coach della Vuelle Pesaro.

Con lui in panchina sono arrivate quattro vittorie nelle prime cinque gare (sconfitta all'esordio contro Montegranaro: curiosamente, lo stesso percorso di Martellosi alla Gsa), poi i due ko in volata contro Verona e Mantova. Un altro volto nuovo riguarda il secondo Usa della squadra: dopo l'allontanamento di Mike Hall, messo fuori rosa a fine dicembre dopo una sfuriata con gli ex compagni nell'intervallo del match contro Roseto.

Hall, Mvp fra gli stranieri nel campionato 2017/18 e re dei rimbalzi, è stato sostituito con un giocatore dalle caratteristiche completamente diverse. Folarin Campbell, infatti, è un play-guardia, e insieme a Swann forma una coppia di esterni dal grande potenziale offensivo: 22 punti di media per Swann, 20,8 per Campbell. Sotto le plance, salutato Hall, vigilano Tommaso Fantoni e Lorenzo Molinaro, in cabina di regia c'è Alessandro Panni, play con una buona mano al tiro (52% da due e 35% da tre). Per quanto riguarda le statistiche di squadra, Ferrara è prima per rimbalzi catturati (38,7 a gara) e punta molto sul tiro da tre: ha la quarta miglior percentuale (36%) ed è seconda per tentativi (28,5 triple a partita), tanto che il 45% dei suoi attacchi si chiude con un tiro da oltre l'arco. Il punto debole? La difesa, che con 83 punti subiti di media è fra le più perforate del girone Est. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**LA TRASFERTA**

**Il Settore D in Emilia ancora pochi posti**

I tifosi del Settore D saranno al fianco della Gsa Udine anche a Ferrara. Sono disponibili ancora 6 posti sul pullman che partirà domenica alle 14 dal Carnera. Per iscrizioni o informazioni: 3332063375 o settoredudine@gmail.com. —

**IL NUOVO ARRIVATO**

**Amici, l'esordio si avvicina**

Filtra ottimismo in casa Gsa sul recupero di Alessandro Amici in vista di Ferrara. Il numero 19 bianconero ieri si è allenato con la squadra senza fastidi, aumentano le possibilità di vederlo debuttare domenica. Oggi test decisivo per sciogliere gli ultimi dubbi. —

G.P.



**LA PROSSIMA AL CARNERA**

## Il 31 marzo con l'Unieuro Tutto esaurito già scontato

UDINE. Domenica c'è la trasferta di Ferrara, ma l'Apu Gsa ha già lanciato la prevendita dei biglietti per la partita di domenica 31 marzo al Carnera contro l'Unieuro Forlì. La partenza è buona: nei primi due giorni sono stati staccati già 100 tagliandi. A questo ritmo è facile immaginare l'ennesimo sold out della stagione, anche perché quella con l'Unieuro Forlì del nuovo coach Marcelo Nicola è una gara chiave del finale di regular season: contro i romagnoli la

Gsa si giocherà una buona fetta delle possibilità di arrivare nelle prime cinque e di avere il vantaggio del fattore campo nel primo turno dei playoff. I biglietti si possono acquistare in prevendita su sito Vivaticket, nelle rivendite autorizzate Vivaticket e all'Officina dello Sport Terminal Nord. I prezzi variano dai 12 euro per le curve (ridotti 8 euro) ai 25 euro del parterre argento (ridotti 16 euro). —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**SERIE D**

## Stasera Tarcento-San Vito E a Fagagna due partite

Nel fine settimana si disputerà la quartultima di ritorno della prima fase di serie D Fvg. Nel girone **Anedi Castellani**, c'è un solo anticipo questa sera: alle 21, alla palestra dell'Enaip a Piasian di Prato, Idealservice Tarcento (22 punti in classifica) - San Vito al Tagliamento (28). Domani, in via dei Colli a Fagagna, si terrà una sorta di Basket day visto che giocheranno in casa, una dopo l'altra, le due formazioni locali: alle 18.15, Lemon Cestistica (2) - Rorai (6) e, alle 20.30, Blue Service Collinare (10) - Geatti Basket time Udine (36). Domenica tre posticipi: alle 18, la Metallica Tolmezzo (8) renderà visita alla Bcc Pordenonese Azzano (20) e la damigella Casarsa (34) riceverà Portogruaro (16); alle 18.30

la Libertas Cussignacco (32) affronterà fuori casa Aviano (32). Riposa la Libertas Gonnars (18). Nel girone **Savo Usaj** sono quattro gli anticipi odierni: alle 21 l'Interclub Muggia (12) ospita il Kontovel (24); alle 21.15, l'Alba Cormons (26) rende visita al San Vito Trieste (10) che ha vinto 69-77 a Grado nel posticipo del turno precedente, l'Alma Trieste B (12) attende la Pallacanestro Monfalcone (24) e il Santos Trieste (26) ospita il Basket 4 Trieste (20). Domani due sfide: alle 19.30 la CrediFriuli Cervignano (34) affronterà il Cus Trieste (20) e, alle 20.30, si giocherà il testa-coda tra Breg San Dorligo (40) e Grado (4). Riposa Metamorfofi Gradisca (10). —

**Massimo Fontanini**

**PROMOZIONE**

## Pasian di Prato chiama Cassacco risponde subito

Pasian di Prato chiama, Cassacco risponde nella 9ª giornata di ritorno del campionato di Promozione, girone Udine. Turno senza sorprese per le due capolista, che vincono senza fatica i rispettivi impegni. La Libertas Pasian di Prato passa come un rullo compressore a Mortegliano sul fanalino di coda Sport System (36-101), la Polisportiva Cassacco tiene il passo battendo 92-73 l'Azimut Cus Udine. A -2 dalla coppia di testa, ma con una gara giocata in più, c'è Tricesimo: 86-67 all'Olympia Rivignano per tenere a tiro le due fuggitrici. Quarto posto ormai in cassaforte per la Majanese, corsara per 64-73 in casa della Cbu. Esulterà anche il Basket Terzo, vittorioso 70-49 sul Laipacco. Fra oggi e domani va in scena



**Marco Pascoli (Pasian di Prato)**

la 10ª di ritorno, penultima di regular season. Il clou è alle 20.45 di stasera con Majanese-Pasian di Prato, domani alle 20 Cassacco ospita la Cbu. Completano il quadro Rivignano-Terzo (oggi alle 21) e Mortegliano-Perteole, oggi alle 20.30. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**GIOVANILI**

## Gli Under 16 della Libertas alla fase interregionale



**La formazione Under 16 di Eccellenza del San Daniele**

**SAN DANIELE.** Gli under 16 d'eccellenza della Libertas San Daniele si apprestano a giocare la fase interregionale dopo il terzo posto in Fvg con un bilancio di 16 vittorie e 4 sconfitte, alle spalle delle triestine Alma e Don Bosco. I collinari sono inseriti nel girone F dell'interzone assieme ad altre cinque

squadre: Oxygen Bassano, Junior Casale Monferrato, Moncalieri, Pallacanestro Varese e Olimpia Milano. Il debutto è previsto domenica, alle 17, all'ombra del monte Grappa. Il primo impegno casalingo è in scaletta sabato 30 marzo, alle 17, contro Milano. —

M.F.



GIOVANILI

# Il Flaibano adesso punta l'Ol3 «Raggiungerli? Difficile, ma...»

A tre giornate dalla fine i collinari con un poker di vittorie veleggiano in alta quota. Intanto a Udine è davvero ambiziosa la collaborazione tra Ancona e San Gottardo

Francesco Peressini

**FLAIBANO.** Quando mancano tre giornate al termine della stagione regolare, l'unica squadra che sembra essere ancora in grado di insidiare il primato dell'Ol3 nel girone B del campionato Juniores è il Flaibano, guidato in panchina da mister Peressoni, che con quattro vittorie consecutive si è messa alle spalle Tolmezzo e Tricesimo e ora tallona gli arancione di Faedis. L'andamento recente della squadra non può che lasciare soddisfatta la dirigenza, come testimoniano le parole di Andrea Burelli, vice-presidente dei gialloneri, che analizza poi le difficoltà registrate in stagione e gli obiettivi futuri: «Nonostante una rosa molto ridotta, per i molti infortuni che ci hanno condizionato durante la stagione e qualche abbandono in corso d'opera di qualche atleta, possiamo ritenerci molto soddisfatti del lavoro svolto finora. Un plau-



La formazione degli Juniores del Flaibano che si sta ben comportando nel suo campionato

so particolare va a mister Peressoni che è riuscito a tenere compatto il gruppo anche nelle difficoltà ed ai ragazzi che, nonostante spesso facciano la spola tra prima squadra e squadra Juniores, si sono sacrificati mettendosi a disposizione del gruppo: da questo traspare quella che è secondo me la qualità migliore di questi ragazzi, ovvero la serietà con la quale si sono messi a di-

sposizione l'uno dell'altro. A inizio stagione ci eravamo posti l'obiettivo di disputare una stagione discreta, avendo dovuto cambiare molto all'interno dell'organico, quindi l'attuale seconda piazza ci rende felici perché sta a significare che abbiamo lavorato molto bene. C'è solo un po' di rammarico per alcuni punti lasciati per strada a causa di alcuni nostri cali di concentrazione:

penso ad esempio alla gara interna con l'Ol3, dove avremmo meritato ben altro risultato. Per quanto riguarda questo finale di stagione, sarà difficile agguantare l'Ol3, in quanto è una squadra con una rosa molto competitiva che ha disputato una grandissima stagione: noi ci proveremo fino alla fine, ma se non dovessimo riuscirci non sarebbe un dramma perché allo sta-

to attuale l'obiettivo più verosimile è quello di centrare i play-off, considerando anche un calendario non proprio semplice, che ci vedrà impegnati nel derby con il Lumignacco, nostra bestia nera».

## ANCONA-SAN GOTTARDO

Ci sono delle novità anche per quanto riguarda il rapporto di collaborazione tra l'Ancona e il San Gottardo, che si pone l'obiettivo di utilizzare lo sport come veicolo di integrazione. Il vice presidente dell'Ancona Massimo Scherzo, descrive quelli che saranno i primi passi del progetto: «Prima delle festività pasquali ci sarà un incontro di presentazione del progetto al quale saranno invitati il sindaco di Udine Pietro Fontanini e il vice Loris Michelini, dove, alla presenza del direttivo del San Gottardo, con il presidente Gaetano Contarino, il vicepresidente Ferraro, il ds Magnani e il team manager Matrone, e di quello dell'Ancona, capeggiato dal nostro presidente Vincenzo Pisacane, verrà esposta la finalità del progetto, che prevede la rivalorizzazione di alcuni impianti sportivi, come l'impianto di via Barcis per il San Gottardo e il campo di via Santa Margherita Gruagno per l'Ancona, oltre ad altre strutture presenti sul territorio per fare in modo che diventino accessibili a ragazzi di ogni età e di etnie diverse diventando poli di aggregazione non solo sportiva, ma pure culturale e sociale».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## CALCIO A 5

# Quarto posto: all'ultimo turno è lotta tra Torriana e Manzano

Resta solo un verdetto nell'ultimo turno di serie C di calcio a 5: chi tra Torriana e Manzano si classificherà al quarto posto e sfiderà, nella semifinale play-off, la Futsal ormai certa del terzo posto. In caso di arrivo in parità sarà la migliore differenza reti a premiare una delle due data la parità negli scontri diretti. Già certo del secondo posto, e qualificato alla finale play-off, il Palmanova che, anche in caso di sconfitta, resterebbe a oltre 9 punti dal quinto posto, distanza massima per la disputa del turno play-off.

**I risultati:** Maniago-Torriana 2-7, Palmanova-Tergesteo 8-5, Udine City-Manzano 5-2, Martignacco-Futsal 2-13, riposava: Clark Udine. La classifica: Udine City (15 partite giocate) 43, Palmanova (15) 38, Futsal (15) 33, Torriana (15) 27, Manzano (15) 24, Tergesteo (16) 15, Maniago (15) 11, Clark (15) 10, Martignacco (15) 0.

**Il prossimo turno** (domani ore 16): Clark-Maniago, Futsal-Palmanova, Manzano-Martignacco, Torriana-Udine City, riposa: Tergesteo.

Simone Fornasiere

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## TORNEO DELLE REGIONI

# Ecco il calendario folle Tris di gare, orari impossibili e chilometri da macinare

**UDINE.** Oltre all'impegno fisico dovuto al fatto di dover giocare per tre giorni consecutivi nel turno eliminatorio, si preannuncia massacrante anche a livello logistico il percorso delle rappresentative regionali del Fvg nel prossimo Torneo delle regioni che si disputerà nel Lazio. La Lega nazionale dilettanti ha infatti reso noto il calendario della manifestazione, nella quale le nostre selezioni Giovanissimi, Allievi e Juniores affronteranno



Andrea Furlano mister Juniores

nell'ordine la Sicilia a Sora (sabato 13 aprile), la Lombardia a Broccostella (domenica 14 aprile) e le Marche a San Giovanni Incarico (lunedì 15 aprile). Località, quelle in cui sono state programmate le gare, distanti oltre un'ora di pullman dal quartier generale di Fiuggi dove le 20 rappresentative di tutte le regioni italiane alloggeranno nei 35 alberghi individuati dall'organizzazione. A essere maggiormente penalizzati saranno i Giovanissimi, le cui gare inizieranno già alle 9 imponendo levatacce che non gioveranno di certo alla sicurezza dei ragazzi oltre che depauperarne le capacità tecniche. Urge un sussulto di buonsenso per porre rimedio a questa situazione. —

Claudio Rinaldi

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## GIUDICE SPORTIVO

# Una gara Under 16 dà lavoro più di tutte le altre giocate

**UDINE.** Nonostante nell'ultimo settimana i campionati dilettantistici, ad eccezione dell'Eccellenza, abbiano osservato un turno di riposo, il lavoro non è mancato al giudice sportivo regionale. È successo davvero di tutto, infatti, nel confronto tra Manzanese e Triestina Victory del campionato regionale under 16, terminato 3-3, tanto da portare alla multa di 150 euro ai seggiolai «per comportamento in-

giurioso dei propri sostenitori nei confronti dell'arbitro a partire dal 10' del primo tempo, e perché una persona estranea, il cui nominativo non era stato inserito nella lista di gara e che indossava un giubbotto della Manzanese, si avvicinava all'arbitro nel mentre quest'ultimo si avviava verso gli spogliatoi proferendo verso lo stesso espressioni irrispettose». Oltre a ciò sono stati squalificati i due allena-

tori Luca Della Pietra (Triestina Victory, fino al 2 aprile) e Roberto Pisu (Manzanese, fino al 29 marzo), e ben 9 giocatori (5 giuliani e 4 friulani). Un di questi, della Triestina Victory, è stato sanzionato per 4 turni per aver colpito con un pugno al volto e un calcio allo stomaco un giocatore avversario. Questi i provvedimenti a carico dei giocatori di Eccellenza: una giornata: Romeo (Cordenons), Volpatti (Fiume Veneto), Persello e Zannier (Gemonese), Cusin (Lignano), Cossovel (Lumignacco), Sittaro (Manzanese), Condolo e Andrea Osso Armellino (Tricesimo). —

C.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## VOLLEY - SERIE B2

# Villa, EstVolley e Udine: in ballo punti pesantissimi

Saranno sei partite da vivere con il fiato sospeso quelle che mancano alla fine della stagione regolare di B2 donne. Nessuna delle tre provinciali può dirsi al sicuro in un campionato davvero singolare nel quale almeno otto formazioni su tredici (non contando l'ultima Seleco Trieste, già retrocessa) rischiano ancora di scendere di categoria. Anche la lotta per la promozione e per i play-off è ancora aperta, pertanto nessuna squadra, fino alla fine, tirerà i remi in barca.

## QUI EST VOLLEY

Il sestetto di mister Corvi conta quattro punti di distacco dalla zona rossa e sul suo cammino troverà, domenica, alle 18, la seconda Asolo Altivole Treviso, ancora in gioco per soffiare il primo posto al Fratte Santa Giustina, che la supererà di due lunghezze. Sarà dunque una gara vera e le friulane avranno, dalla loro parte, il fattore campo, che in più di una occasione le ha aiutate quest'anno. Dopo lo stop di Sarmeola, Tavagnutti e compagne proveranno a tornare a macinare punti.

## QUI FARMADERBE

Scontro diretto per le bassairole di Fabio Sandri che domani, alle 20.30, scenderanno sul campo della quartultima Jesolo. La vittoria vale dop-



Le neroverdi della Banca di Udine devono fare punti

pio perché, nel caso in cui le atlete di Villa riuscissero a espugnare il parquet delle venete, salirebbero a più sei dalla zona retrocessione. «Jesolo è una squadra ostica – dice l'allenatore – che ha conquistato undici punti nelle ultime cinque gare con un ruolino di marcia da alta classifica. Può contare su tre ottime giocatrici di palla alta e, a mio avviso, riuscirà a salvarsi. Va detto però che anche noi stiamo viaggiando con un buon ruolino di marcia».

## QUI BANCA DI UDINE

Delicatissima anche la parti-

ta che le udinesi affronteranno in trasferta domani, alle 20.30, contro Staranzano, penultima con 19 punti ma ancora in corsa per la salvezza. Le neroverdi, che stanno attraversando un periodo difficile sia in termini di infortuni sia di classifica, si trovano con un solo punto di vantaggio sulla zona rossa e, per continuare a restare a galla, dovranno cercare di portare a casa il bottino pieno. Non tutta la rosa, dopo le numerose defezioni delle ultime giornate, è ancora recuperata. —

Alessia Pittoni

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)

tvzap



**La corrida**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Forte degli ottimi risultati di audience della scorsa edizione, torna il talent condotto per il secondo anno da **Carlo Conti**, con al fianco **Ludovica Caramis**. Come sempre i “dilettanti allo sbaraglio” sono giudicati dal pubblico.



**NCIS**  
**RAI 2**, ORE 21.20  
Torres (**Wilmer Valderrama**) indaga sulla morte di un uomo, il cui cadavere è stato trovato da una ragazza che sostiene di aver sentito delle voci sul luogo del delitto.



**Veloce come il vento**  
**RAI 3**, ORE 21.20  
La vita della talentuosa pilota di automobilismo Giulia (**Matilda De Angelis**) è stata stravolta da una tragedia. Il ritorno del fratello tossicodipendente peggiora la situazione.



**Ciao Darwin 8**  
**Terre desolote**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
La sfida proposta da **Paolo Bonolis** nel secondo appuntamento è tra le squadre “gay pride” e “family day”, capitanate da Vladimir Luxuria e Povia.



**Portogallo - Ucraina**  
**ITALIA 1**, ORE 20.35  
All'Estádio da Luz di Lisbona va in scena la prima gara delle qualificazioni ai prossimi Europei. In campo, il Portogallo e l'Ucraina allenata da **Andriy Shevchenko**.

ORE 21.00 STUDENTI ECCELLENTI



**GIOVANNI MARINELLI**  
**Le telecamere di Udinews Tv tra i banchi di scuola del Liceo Scientifico di Udine, in un programma condotto e curato da Alberto Terasso**



RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.40 Previsioni sulla viabilità	
Cciss Viaggiare informati	
Uno Mattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
Cooking Show	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.40 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.30 Tg1	
16.40 Tg1 Economia Rubrica	
16.50 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno	
Game Show	
21.25 La corrida	
Talent Show	
23.55 Tg1 - 60 Secondi	
24.00 Tg7 Reportage	
1.05 Tg1 - Notte	
1.40 Cinematografo	
Rubrica	
2.35 Sottovoce Attualità	
3.05 RaiNews24	

20	20	20
8.40 Psych Serie Tv		
10.35 Chicago Fire Serie Tv		
11.25 The Big Bang Theory Sitc		
12.15 Gotham Serie Tv		
14.00 The Mentalist Serie Tv		
15.55 Psych Serie Tv		
17.35 Gotham Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory		
Sitcom		
21.00 Ritorno al futuro - Parte II		
Film fantascienza ('89)		
23.20 Burn After Reading		
Film commedia ('08)		

TV2000 28

15.20 Siamo Noi Attualità	
16.00 Terra nostra Telenovela	
17.30 Il diario di papa Francesco	
18.00 Rosario da Lourdes	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Sconosciuti DocuReality	
20.00 Rosario a Maria che	
scioglie i nodi Religione	
20.30 Tg 2000	
Tg 2000 Guerra e Pace	
21.10 Padre Speranza	
Film Tv drammatico ('01)	
23.05 Effetto notte Rubrica	
23.40 La completa	

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	
7.45 Sea Patrol Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 Madam Secretary Serie Tv	
9.20 Sereno variabile - 40 anni	
insieme Rubrica	
10.00 Tg2 Italia Rubrica	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 Rai Tg Sport - Giorno	
11.10 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.35 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
18.10 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera	
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 NCIS Serie Tv	
23.40 Povera patria Attualità	
1.30 Calcio & Mercato Rubrica	
2.35 Generazione giovani	
Attualità	
3.35 Squadra speciale Lipsia	
Serie Tv	
5.40 Piloti Sitcom	

RAI 4	21	Rai 4
9.20 The Royals Serie Tv		
11.00 Flashpoint Serie Tv		
12.30 24 Serie Tv		
14.10 L'ultima legione Film ('07)		
15.55 Just for Laughs		
16.10 Senza traccia Serie Tv		
18.20 Flashpoint Serie Tv		
19.00 The Americans Serie Tv		
20.45 Just for Laughs		
Sketch Comedy		
21.10 Sicario Film crime ('15)		
23.10 Wonderland Rubrica		
23.40 Box 314: La rapina di		
Valencia Film thriller ('16)		

LA7 D 29

6.10 The Dr. Oz Show	
8.45 I menù di Benedetta	
12.50 Cuochi e fiamme	
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.20 I menù di Benedetta	
20.25 Cuochi e fiamme	
Game Show	
21.30 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
1.10 Un bacio romantico	
My Blueberry Nights	
Film sentimentale ('07)	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agora Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente Rubrica	
14.00 Tg Regione / Tg3	
15.10 Tg3 LIS	
15.25 Italiani Documenti	
16.25 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Doc.	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.20 Veloce come il vento	
Film drammatico ('16)	
23.20 La grande storia Doc.	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.05 Rai Parlamento Magazine	
1.20 Terza pagina Attualità	
1.50 Fuori orario Documenti	
2.00 Infanzia, vocazione e prime	
esperienze di Giacomo	
Casanova, veneziano Fil	

IRIS	22	IRIS
7.45 American History X		
Film drammatico ('98)		
10.10 L'arcangelo Film ('69)		
12.20 La moglie più bella		
Film drammatico ('70)		
14.35 The Quiet American		
Film drammatico ('02)		
16.45 Quelle strane occasioni		
Film commedia ('76)		
19.15 Renegade Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv		
21.00 The Sixth Sense - Il sesto		
senso. Film thriller ('99)		
22.40 Videodrome Film hor. ('83)		

LA 5 30

9.50 Beautiful Soap Opera	
10.15 Una vita Telenovela	
10.50 Il segreto Telenovela	
11.50 Divina cucina	
12.05 L'isola dei famosi Real Tv	
16.00 Hart of Dixie Serie Tv	
17.55 Dr. House Serie Tv	
19.45 Uomini e donne	
21.15 Cinderella Story	
Se la scarpetta calza	
Film per famiglie ('16)	
23.15 Uomini e donne	
People Show	
0.40 L'isola dei famosi	

RETE 4	4
7.15 Hazzard Serie Tv	
9.15 Carabinieri 4 Miniserie	
10.20 Un detective in corsia	
Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 I viaggi di Donnavventura	
Rubrica	
16.15 La storia	
del dottor Wassell	
Film biografico ('44)	
18.55 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Quarto grado Attualità	
0.30 Donnavventura Reportage	
1.30 Modamania Rubrica	
2.10 Tg4 Night News	
2.35 Stasera Italia Attualità	
Telefilm	
3.45 Appuntamento con	
Eros Ramazzotti	

RAI 5	23	Rai 5
15.50 Italia, poeti e navigatori		
16.40 Discovering: Luis Buñuel		
17.30 Discovering: Truffaut		
17.55 The Great Songwriters		
Musica		
18.40 Rai News - Giorno		
18.45 This is Art Rubrica		
20.25 Italia, poeti e navigatori		
21.15 The Art Show		
Lo spettacolo dell'arte		
Rubrica		
22.00 Museo con vista Doc.		
22.45 Save the date Rubrica		
23.15 Terza pagina Attualità		

REAL TIME 31

9.00 Malati di pulito Doc.	
11.55 Case da incubo Real Tv	
13.55 Amici di Maria De Filippi	
14.50 Radio Italia Live Musicale	
15.00 Il mio grosso grasso	
matrimonio gipsy USA	
DocuReality	
18.00 Cortesie per gli ospiti	
Real Tv	
21.10 Cake Star - Pasticcerie	
in sfida Cooking Show	
23.40 Malattie misteriose	
DocuReality	
2.15 ER: storie incredibili Doc.	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
People Show	
16.10 L'isola dei famosi Real Tv	
16.20 Amici Real Tv	
16.30 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 Ciao Darwin 8	
Terre desolote	
Show	
0.30 X-Style Rotocalco	
1.00 Tg5 Notte	
1.30 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
1.55 Uomini e donne	
People Show	

RAI MOVIE	24	Rai
9.00 La Maja desnuda Film ('58)		
11.00 La tigre dei sette mari		
Film avventura ('62)		
12.35 7 donne per i MacGregor		
Film western ('67)		
14.15 Killing Season Film ('13)		
15.45 Viaggio sola Film ('13)		
17.15 I lunghi giorni della		
vendetta Film west. ('67)		
19.25 Dio li fa poi li accoppia		
Film commedia ('82)		
21.10 Il caso Spotlight		
Film thriller ('15)		
23.20 La spia Film thriller ('14)		

GIALLO 38

7.35 Wolff, un poliziotto a	
Berlino Serie Tv	
9.35 Law & Order Serie Tv	
12.35 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
14.35 L'ispettore Gently Serie Tv	
16.30 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
18.25 Law & Order Serie Tv	
21.10 L'ispettore Gently Serie Tv	
23.10 Murder Book - Crimini	
irrisolti Real Crime	
1.00 Murder Comes to Town	
Real Crime	

ITALIA 1	
8.00 Piccoli problemi di cuore	
Cartoni	
8.25 Chicago Fire Serie Tv	
10.20 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
11.15 Chicago P.D. Serie Tv	
12.10 L'isola dei famosi Real Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
15.00 The Big Bang Theory Sit	
15.30 Mom Sitcom	
16.00 The Goldbergs Sitcom	
16.30 Due uomini e mezzo Sit	
17.25 La vita secondo Jim Sit	
18.20 Mr. Bean Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 L'isola dei famosi Real Tv	
19.20 Sport Mediaset Rubrica	
19.45 CSI New York Serie Tv	
20.35 Calcio:	
Portogallo - Ucraina	
Qualificaz. Europei 2020	
22.55 Speciale Qualificazioni	
Europei 2020 Rubrica	
23.20 Assassins Film thr. ('95)	
1.55 Studio Aperto-La giornata	
2.10 Sport Mediaset Rubrica	
2.50 Batman of the Future	

RAI PREMIUM 25	Rai
10.15 Tutto può succedere	
Serie Tv	
12.05 Linda e il brigadiere Serie Tv	
13.55 Provaci ancora Prof! 6	
Miniserie	
15.40 La signora del West Serie Tv	
17.20 Il commissario Manara 2	
Serie Tv	
19.20 Un passo dal cielo 3	
Serie Tv	
21.20 Non dirlo al mio capo 2	
Serie Tv	
23.20 Questo nostro amore 80	
Miniserie	

TOP CRIME 39

6.30 Southland Serie Tv	
8.05 Bones Serie Tv	
9.45 Monk Serie Tv	
11.40 Flikken - Coppia in giallo	
Serie Tv	
13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv	
15.25 Bones Serie Tv	
17.15 Monk Serie Tv	
19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv	
21.10 Bones Serie Tv	
22.50 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
Law & Order:	
Criminal Intent Serie Tv	

CIELO 26	cielo
13.00 Buying & Selling Doc.	
14.00 MasterChef Italia 7	
16.15 Fratelli in affari Doc.	
17.00 Buying & Selling Doc.	
17.45 Tiny House - Piccole case	
per vivere in grande Doc.	
19.15 Affari al buio DocuReality	
20.15 Affari di famiglia	
DocuReality	
21.30 Italia's Got Talent	
Talent Show	
0.45 Ma mere Film dramm. ('04)	
2.15 Ultravixens	
Film commedia ('79)	

DMAX 52

6.00 Rude(ish) Tube Real Tv	
7.20 Dual Survival Colombia	
Real Tv	
9.10 Dual Survival Real Tv	
10.05 Nudi e crudi Real Tv	
14.00 Banco dei pugni	
DocuReality	
15.30 Redwood Kings Real Tv	
17.30 La città senza legge Doc.	
19.30 La febbre dell'oro Doc.	
20.30 La febbre dell'oro: speciale	
21.25 La febbre dell'oro Doc.	
22.20 Ingegneria perduta Doc.	
23.15 Mega Hub DocuReality	

TV8	8
14.15 Il passato non dimentica	
Film thriller ('16)	
16.00 Un cucciolo per due	
Film Tv commedia ('12)	
17.45 Vite da copertina Rubrica	
18.30 Pupi e fornelli	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age - Indovina	
l'età Game Show	
21.30 Italia's Got Talent	
Talent Show	
24.00 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	

NOVE

14.00 Il tuo peggior incubo Doc.	
16.00 Disappeared Real Crime	
17.00 Airport Security USA Doc.	
18.30 Unti e bisunti DocuReality	
19.30 Cucine da incubo Italia	
20.00 Operazione N.A.S. Doc.	
20.20 Boom! Game Show	
21.25 Fratelli di Crozza (live)	
Show	
22.45 La confessione Attualità	
23.55 Fratelli di Crozza Show	
0.50 Airport Security Spagna	

PARAMOUNT 27	Paramount
6.40 Giudice Amy Serie Tv	
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv	
11.30 La casa nella prateria	
Serie Tv	
13.30 Garage Sale Mystery 8:	
Omicidio sulla spiaggia	
Film Tv giallo ('17)	
15.10 Padre Brown Serie Tv	
17.10 Giudice Amy Serie Tv	
20.10 Vita da strega Serie Tv	
21.10 Il cigno nero	
Film drammatico ('10)	
23.00 Closer	
Film drammatico ('04)	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Italia sotto inchiesta	17.00 Pinocchio
19.30 Zapping Radio 1	19.00 Il Rosario della Sera
20.55 Ascolta sì fa sera	20.00 FantaDeejay
21.05 Zona Cesarini	21.00 Say Waaad
23.05 Radio1 Hit Story	22.00 Gente della notte
23.30 Tra poco in edicola	24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	12.00 Doris Daily
18.00 Caterpillar	14.00 Capital House
20.05 Decanter	16.00 Non c'è duo senza tè
21.00 Back2Back	20.00 Vibe
22.00 Radio2 Live:	21.00 Rock The Night
Nada in concerto	1.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	18.05 Mario & the City
20.05 Radio3 Suite - Panorama	20.00 Happy Music
20.30 Il Cartellone. Musiche	20.05 m2o Party
di Bruch, Schubert	21.05 In Da Silva House
22.00 Radio3 Suite	22.00 Waves
24.00 Battiti	23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	



Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo da sereno a poco nuvoloso per il passaggio di velature ad alta quota. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata specie di notte e di mattina. In pianura non si escludono locali gelate notturne ma anche temperature massime prossime ai 20 gradi.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Bella giornata con condizioni ampiamente soleggiate, al più lievi velature di passaggio sul Nordest.  
**Centro:** Bel tempo sulle regioni peninsulari, variabile in Sardegna con piovoschi sulle zone meridionali.  
**Sud:** Rovesci sulla Sicilia addensamenti sulla bassa Calabria, tempo più stabile e soleggiato altrove.  
**DOMANI**  
**Nord:** Clima primaverile e tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni.  
**Centro:** Soleggiato con qualche velatura. Qualche nube in più in Sardegna ma senza alcun fenomeno.  
**Sud:** Sole sulle regioni peninsulari, nubi in Sicilia con maggiori addensamenti sulle aree meridionali.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

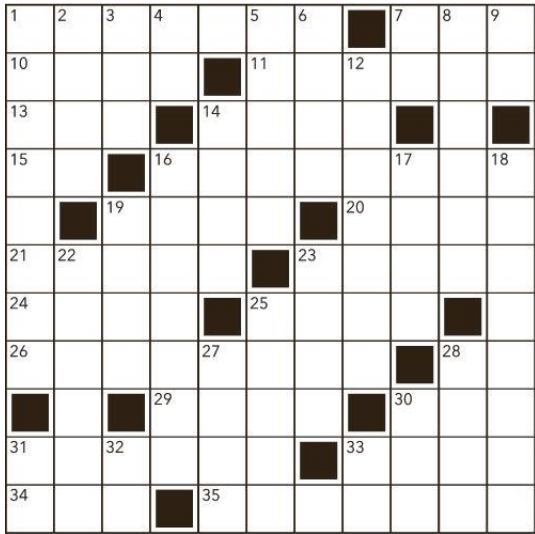
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	8,5	15,1	43%	104km/h	Pordenone	1,3	16,7	--%	32 km/h
Monfalcone	8,4	17,0	38%	67 km/h	Tarvisio	-5,5	8,8	73%	22 km/h
Gorizia	3,6	17,3	40%	28 km/h	Lignano	8,3	16,9	46%	53 km/h
Udine	2,0	17,4	40%	33 km/h	Gemona	4,9	16,7	37%	37 km/h
Grado	7,9	17,3	43%	42 km/h	Tolmezzo	0,8	17,4	51%	29 km/h
Cervignano	3,3	18,3	44%	27 km/h	Forni di Sopra	-2,7	13,7	50%	19 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	10	0,30 m
Monfalcone	quasi calmo	11	0,10 m
Grado	poco mosso	10	0,20 m
Lignano	poco mosso	10	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Barca a motore usata per la pesca a strascico - 7. Prefisso che indica parità - 10. Se ne dà il vanesio - 11. Terribili, tremendi - 13. Responsabilità civile autoveicoli - 14. Poste, collocate - 15. Contengono arenaria - 16. Lavorano a Palazzo Madama - 19. Niente affatto falso - 20. Con la coppia fa full - 21. Pregiato pesce di mare - 23. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - 24. Venuta al mondo - 25. Locale in cui si tengono le lezioni scolastiche - 26. Spazi a forma di semicerchio - 28. Mezza pera - 29. Nativa della città di Praga - 30. Il fratello di Cam - 31. Ferri ricurvi - 33. Il contrario di maxi - 34. In un secondo momento - 35. Nativa del capoluogo sulla Dora Baltea.

■ **VERTICALI** 1. Esempio di cosa considerata simile a un'altra - 2. Fu costruita da Noè - 3. Perversa, malvagia - 4. Le hanno alte e basse - 5. Lo si porta in spalla - 6. Idonea, adeguata - 7. La prima persona personale - 8. Prodotto di scarto di un metallo - 9. Fondo di serbatoi - 12. Lo sono i coccodrilli - 14. Viene dopo il pomeriggio - 16. Utensili domestici con la rete - 17. Cieca da un occhio - 18. Insufficiente apporto di sangue in un organo - 19. Profeti, poeti solenni - 22. Un gioco di carte - 23. Figlia di un asino e di una cavalla - 25. Un poeta e drammaturgo romano - 27. Animale... che ride - 28. Sean, noto attore - 30. E va bene - 31. Cuore di lupo - 32. Prime due di cinque - 33. Iniziali di Twain.



4+2  
ESTENSIONE  
DI GARANZIA  
GRATUITA  
CON KIZUNA

Design vincente

TIME TO REFRESH

Più responsabili, insieme

SOLO DA  
DAIKIN AEROTECH  
IL CLIMA È  
A TASSO ZERO  
(TAN FISSO 0%  
TAEG 0%)

Il clima per la vita.

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**

Numero Verde  
**800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Contenere il gas fluo-virato R32 - GWP 675

Messaggero Veneto

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**,  
**Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
**Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
**Marco Moroni**  
Consigliere Preposto alla  
Divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**  
Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scaviano**, **Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali**  
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore Editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
Vicedirettore Editoriale:  
**Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:**  
**GEDI Printing S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35129 Padova  
**Pubblicità:** **A. Manzoni&C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

**La tiratura del 21 marzo 2019** è stata di 38.770 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922  
Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Il periodo è importante, ma dovete saper cedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Non lasciatevi condizionare dalle piccole questioni della vita di tutti i giorni. Oggi avete infatti la possibilità di emergere. Un pizzico di ottimismo in più. Relax.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Avete di fronte una giornata decisamente faticosa ed i risultati non saranno molto soddisfacenti. Evitate almeno le discussioni. Non aspettatevi troppo dal partner.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere degli ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Cercate di dare sicurezza a chi amate.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.



KIA  
HYUNDAIAPERTO  
SAB 23  
DOM 24

## Anniversary

KIA, HYUNDAI E GRUPPO FERRI INSIEME DA 15 ANNI

RADDOPPIANO GLI SCONTI CON IL BONUS ANNIVERSARIO KIA E HYUNDAI. VALIDO FINO AL 31.03



**Picanto 1.0**  
6D ACTIVE BLUETOOTH  
bianco

~~€ 12.200~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 3.300

**€ 8.900\***

**Rio 1.2**  
6D EVO  
nero

~~€ 16.150~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 3.200

**€ 12.950\***

**Venga 1.4**  
DS ACTIVE  
grigio scuro

~~€ 18.500~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 4.200

**€ 14.300\***

**Stonic 1.4**  
6D STYLE  
grigio scuro

~~€ 19.000~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 4.050

**€ 14.950\***

**Sportage 1.6**  
6D GDI BUSINESS A/C  
bianco

~~€ 25.350~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 6.100

**€ 19.250\***

**Sportage 1.6**  
6D CRDI BUSINESS A/C  
rosso

~~€ 27.850~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 6.050

**€ 21.800\***

**Niro 1.6**  
HEV 6D GDI STYLE AD PACK  
blu

~~€ 29.400~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 5.200

**€ 24.200\***

**Sportage 1.6**  
6D CRDI AWD ENERGIE  
bianco

~~€ 32.050~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 6.200

**€ 25.850\***

**Kona 1.6**  
CRDI 115CV COMFORT PLUS FCA  
nero - im: 01.19 KMO

~~€ 24.800~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 5.600

**€ 19.200\***

**Kona 1.6**  
CRDI 115CV XPOSSIBLE  
argento - im: 03.19 KMO

~~€ 25.950~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 6.350

**€ 19.600\***

**Kona 1.6**  
CRDI 115CV XPOSSIBLE  
nero - im: 03.19 KMO

~~€ 25.950~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 6.000

**€ 19.950\***

**Kona 1.6**  
CRDI 115CV XPOSSIBLE SAFETY  
bianco - im: 01.19 KMO

~~€ 25.900~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 5.500

**€ 20.400\***

**Ioniq 1.6**  
HYBRID CLASSIC  
bianco - im: 03.19 KMO

~~€ 27.250~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 5.050

**€ 22.200\***

**Kona 1.6**  
CRDI 115CV STYLE  
argento - im: 03.19 KMO

~~€ 30.200~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 6.700

**€ 23.500\***

**Tucson 1.6**  
CRDI 115CV XPRIME TECHNO SAFETY  
bianco - im: 07.18 KM 3.800

~~€ 32.050~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 7.550

**€ 24.500\***

**Santafe 2.2**  
CRDI 8AT 4WD XPRIME SAFETY 19"  
grigio scuro - im: 08.18 KMO

~~€ 54.700~~

BONUS ANNIVERSARIO - € 14.800

**€ 39.900\***

\*Per KIA: Solo per immatricolazione entro il 31/03. Prezzo escluse spese immatricolazione, con permuta/rottamazione e valido con finanziamento Scelta Kia Special Action (dettagli in sede). Per Hyundai: Solo per immatricolazione entro il 31/03. Prezzo escluse spese passaggio di proprietà. Emissioni CO<sub>2</sub> da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.



The Power to Surprise



Gruppo Ferri



HYUNDAI



FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711  
#FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT

